



Unica, pura, buona
gocciadicarnia.it



AI GIOCHI INVERNALI IN COREA

L'Ital-jet è donna, storico oro di Sofia Goggia

■ SURZA A PAGINA 48



OGGI LA SAPPADINA TORNA IN GARA

Provaci ancora Lisa: «Credo in un altro sogno»

■ MARTINA A PAGINA 49



Sanzioni per i medici non vaccinati

La Regione valuta un intervento. Solo il 10% fa l'antinfluenzale

■ VICEDOMINI A PAGINA 2, DEL GIUDICE A PAGINA 3

IL PRESIDENTE DI UNINDUSTRIA PORDENONE

I REGALI A UN UFFICIALE DELLA FINANZA

Corruzione, Agrusti è stato rinviato a giudizio



di Ilaria Purassanta

Inizierà il 13 novembre davanti al tribunale collegiale di Treviso - dove è avvenuto il fatto più grave - il processo per corruzione a carico del capitano della Finanza, ora sospeso, Giovanni Grassi, 56 anni, trevigiano, che vede fra gli 11 imputati anche il presidente di Unindustria Pordenone Michelangelo Agrusti.

■ A PAGINA 11

LA CAMPAGNA ELETTORALE IN FVG

I candidati sui social: dal paterno all'aggressiva

di Maura Delle Case

Occhi incollati allo schermo del cellulare. Dita che corrono veloci sul display. Tra gli schiavi di smartphone e social network ci sono anche loro: i politici. Chi prima, chi dopo, la lezione l'hanno assorbita comprendendo che il web è la nuova frontiera, anche per chi vuole dedicarsi alla cosa pubblica. Un luogo massimamente democratico per cercare consensi.

■ A PAGINA 12

EX CINQUESTELLE

I PUNTELLI DI SILVIO

di GIANFRANCO PASQUINO

Stanno diventando tutti preveggenti i leader dei diversi partiti e schieramenti politici italiani.

■ A PAGINA 6

TEMPERATURE IN PICCHIATA, IMPIANTI IDRAULICI A RISCHIO

Ecco come difendersi dal gelo siberiano



■ ■ È in arrivo il grande freddo. Da domenica i meteorologi dell'Osmer-Arpa prevedono temperature in picchiata: la colonnina di mercurio potrà toccare i dieci gradi sotto lo zero. Gli impianti idraulici sono a rischio rottura, avvertono gli esperti, ecco come evitare guai.

■ PIGANI A PAGINA 23

DOPO IL FALLIMENTO

Tarvisio, l'hotel Nevada va all'asta: 1,4 milioni

■ CESCHIA A PAGINA 30

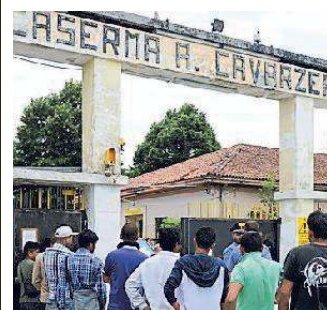
AL LARGO DI GRADO

I sub bonificano il relitto pieno di ordigni inesplosi

■ A PAGINA 40

ACCOGLIENZA

SI CERCANO FORNITORI Migranti, bando da 7 milioni: pasti, servizi e guardaroba



di Davide Vicedomini

La Prefettura ha aperto la procedura per la fornitura di beni al centro di accoglienza nell'ex caserma Cavarzerani.

■ ALLE PAGINE 20 E 21

ATTIMIS

RUBAVA LE OFFERTE

Perpetue detective e per il ladro non c'è scampo

■ SEU A PAGINA 32

FRIULI FUTURE FORUM

La bellezza può diventare un affare

di Maurizio Cescon

“Economie della bellezza”. Questo il tema della quinta edizione di Friuli Future Forum, l'evento che ha la Camera di commercio di Udine come capofila. Sarà, per la prima volta, un'iniziativa itinerante, che toccherà le città friulane patrimonio Unesco e cioè Aquileia, Palmanova, Cividale e Forni di Sopra per le Dolomiti. È in programma dal 9 marzo al 13 aprile.

■ A PAGINA 16

SAN DANIELE

Il gioiello incustodito: «Salvate la «Sistina»»



■ CASASOLA A PAGINA 44

MEMORIE

UN ULISSE CARNICO

di VALERIO MARCHI

«Sono nato il 13 ottobre 1920 a Lenzene di Ovaro, provincia di Udine», scrive Antonio Carlevaris.

■ A PAGINA 43

SOLO VENERDÌ 23, SABATO 24 E DOMENICA 25 FEBBRAIO

DOPPI SALDI

50% + 20%

Lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI
ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX

I NOSTRI SPACCI AZIENDALI LINEAFLEX
PRECENICCO . BUTTRIO . GEMONA . MONFALCONE . DOLINA
DEL FRIULI FRAZ. DI SAN DORICO DELLA VALLE

TORE
Fabbrica materassi ed imbottiti a PRECENICCO (UD)

WWW.LINEAFLEXMATERASSI.COM - SERVIZIO CLIENTI TEL. 0431.589767



di Davide Vicedomini

UDINE

Per ora è solamente un'ipotesi «da discutere attorno a un tavolo con i sindacati» afferma Paolo Pischiutti, direttore per la prevenzione e promozione della salute, ma qualora si dovesse realizzare rappresenterebbe un caso unico in Italia. La Regione sta valutando di sanzionare il personale medico che non si sottopone ai vaccini antinfluenzali. Solo un medico su 10 si è sottoposto alla profilassi nella stagione invernale.

I provvedimenti

Nonostante la massiccia campagna di prevenzione, le aspettative sono rimaste deluse. Il dato che inevitabilmente fa più discutere e sta creando già polemiche all'interno degli ambienti medici è che appena il 10% dei dipendenti della Aziende sanitarie si è sottoposto alla vaccinazione antinfluenzale. La somministrazione, lo ricordiamo, non era obbligatoria ma raccomandata per le persone con età pari o superiore a 65 anni; bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti fino a 65 anni affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze; bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale; donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza; individui di qualunque età ricoverati presso

LA STERZATA

Sanzioni e ferie imposte per i medici non vaccinati

Flop dell'antinfluenzale tra gli operatori sanitari: solo uno su 10 ha fatto l'iniezione Pischiutti: così non va, discuteremo con i sindacati come applicare i provvedimenti

strutture per lungodegenti; familiari e contatti di soggetti ad alto rischio; e appunto medici e personale sanitario di assistenza. Il dato non si discosta di molto a quello della stagione 2016-2017 quando la copertura vaccinale aveva raggiunto la media dell'11,1% con «picchi» del 12% nell'Azienda universitaria integrata udinese e nella Aas 3. Paolo Pischiutti più volte ha dichiarato la sua rabbia e delusione: «Il personale che non si vaccina ed è a contatto soprattutto con pazienti che hanno gravi patologie può diventare un pericoloso veicolo dei fo-

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Il personale che non si protegge ed è a contatto con pazienti che hanno gravi patologie, può diventare veicolo di focolai

colai dell'influenza». Per questo motivo la direzione regionale per la prevenzione valuta l'ipotesi di sanzionare i medici che schivano le profilassi. «Stia-

mo pensando a una multa – afferma – o a un provvedimento disciplinare mandando in ferie il personale inadempiente. Viceversa stiamo studiando un sistema di incentivi per aumentare la percentuale dei vaccinati».

Flop anche tra gli anziani

Si sperava di agganciare l'onda lunga delle vaccinazioni obbligatorie nelle scuole. A tal punto che erano state distribuite 10 mila dosi in più complessivamente nel pordenonese e nel capoluogo udinese. Eppure qualcosa non è andato per il verso giusto. Poco più di un anziano ultra 65enne su due (il

**DELUSIONE PER L'ESITO**

Nel 2016/17 l'11% degli operatori aveva scelto la prevenzione, un dato che quest'anno andava ampiamente superato

54%) si è vaccinato. Il dato supera il 50% tra le persone con particolari patologie. «Il fatto che ci siano stati morti tra le persone influenzate, nonstan-

te godessero di un buono stato di salute, deve far capire l'importanza della vaccinazione – dichiara ancora Pischiutti –. Morire nel 2018 per influenza è anacronistico. Spesso si dice che il vaccino costa. Ma è ancora più caro il prezzo che deve pagare l'intero sistema della sanità per una persona che viene ricoverata per molti giorni per una influenza».

Picco di influenza superato

Nel frattempo, stando al rapporto Influnet aggiornato al 15 febbraio, l'influenza sembra dare tregua anche in Friuli Venezia Giulia. Il picco è stato su-

LA REGIONE: NO ALLE ESCLUSIONI

«Nessun bimbo sarà espulso dagli asili»

Caos in una scuola di Udine: ai genitori è stato intimato di mettersi in regola entro il 10 marzo

UDINE

Il caso è scoppiato ieri poco dopo le 16 quando alcune mamme e papà dei figli che frequentano la scuola dell'infanzia di via Baldasseria Media si sono visti consegnare in mano un documento a firma del dirigente in cui si ricorda che «dopo il 10 marzo i bambini non ancora vaccinati potranno frequentare i servizi educativi solo se i genitori presenteranno documentazione dell'Asl locale che attesta la richiesta di profilassi». «Dopo il 10 marzo – cita la lettera – saranno esclusi i bambini i

cui genitori o tutori o affidatari non siano in regola con gli adempimenti di legge. Entro tale data pertanto scade il termine ultimo per presentare alle scuole le certificazioni che attestano l'avvenuta vaccinazione». La nota è rivolta in particolare a chi «da un controllo degli atti d'ufficio non ha presentato documentazione dell'Asl locale» e si invita pertanto «a regolarizzare la situazione vaccinale entro il termine stabilito». C'è chi, ricevendo la lettera, ha cominciato a chiedere spiegazioni, chi ha chiesto un appuntamento con il dirigente. Chi an-

cora, come Giancarlo Virgilio, padre di un bambino che frequenta l'istituto, protesta e racconta la sua personale vicenda. «A inizio anno scolastico – dice – ho scaricato il modulo per l'autocertificazione vaccinale. L'ho compilato e portato a scuola. Ero convinto che la questione fosse ormai chiusa. Ma mi sbagliavo – aggiunge –. Dopo qualche settimana, infatti, mi hanno richiamato chiedendomi di compilare un secondo modulo perché il primo non era corretto. L'ho riconsegnato. Per scrupolo, in un altro mio giorno libero, sono andato poi

al distretto sanitario a ritirare l'elenco dei vaccini fatti. Al mio arrivo all'ufficio dell'Istituto Comprensivo IV un impiegato mi ha accolto dicendomi che quei documenti erano inutili perché loro si sarebbero comunque dovuti interfacciare con il servizio sanitario. Ciononostante ho lasciato i certificati in segreteria convinto che l'incubo fosse finito. Invece, a distanza di mesi, a me e ad altri numerosi genitori, è stata consegnata una nuova lettera sul caso. Mio figlio risulterebbe stranamente non essere in regola, come decine di altri suoi



Nell'anno scolastico in corso i bimbi senza vaccino potranno restare all'asilo

compagni, con il rischio di essere escluso dai servizi educativi». «Sarà un semplice errore – si interroga il genitore –? Non lo so, ma mi chiedo perché devo sorbire ulteriore burocrazia

per una cosa che ho certificato, comunicato e dimostrato ben tre volte».

La Regione chiarisce che il 10 marzo «nessun bambino verrà escluso». «Entro questa setti-

VACCINI OBBLIGATORI PER I BAMBINI DA 0 A 6 ANNI

Dopo il 10 marzo nessun bambino verrà escluso dalle scuole dell'infanzia anche se non vaccinato

Dopo il 10 maggio scatterà la sanzione pecuniaria (da 100 a 500) per chi non si è messo in regola con le profilassi

Sono in aumento le famiglie che prenotano la profilassi ai propri figli: già fissati appuntamenti fino a maggio nelle Aziende per l'assistenza sanitaria



CROMASIA

Bassetti: «Dati imbarazzanti la profilassi sia obbligatoria»

L'infettivologo rimarca le ragioni per le quali istituire il vincolo ai professionisti «In gioco c'è la salute delle persone, la politica non speculi su questo argomento»



Matteo Bassetti

di Elena Del Giudice

UDINE

Il dato del 10% di adesione alla vaccinazione antinfluenzale da parte del personale sanitario «è francamente imbarazzante». Ed è anche la dimostrazione «che l'invito pressante rivolto a medici, infermieri, operatori affinché, attraverso la vaccinazione, proteggano se stessi, i pazienti con cui entrano in contatto, i familiari, non è risultato fino ad ora sufficiente. Per cui - dichiara

Matteo Bassetti, direttore della Clinica di infettivologia dell'A-sui Udine - mi auguro che chi si troverà a governare la Regione, valuti la necessità di prevedere l'obbligatorietà della vaccinazione antinfluenzale per tutto il personale sanitario».

L'infettivologo lo aveva già detto in passato, proprio dalle pagine del Messaggero Veneto, che per il personale della sanità dovrebbe essere un dovere quello di difendere se stesso e i pazienti dalle principali malattie

infettive, da quelle che appartengono alla categoria dell'infanzia (dal morbillo alla rosolia, dalla varicella alla pertosse) fino all'influenza. E in assenza di percentuali di adesione appropriate, la via da considerare doveva essere quella dell'obbligatorietà. «Mi pare che il livello di consapevolezza tra il personale sanitario non aumenti, per cui la decisione conseguente non può che essere l'istituzione dell'obbligo. Che varrebbe la pena estendere anche in altri ambienti - prosegue Bassetti - . Penso ad esempio alla scuola. Bisognerebbe incoraggiare il personale scolastico, gli studenti, le famiglie, a scegliere la vaccinazione antinfluenzale. Se esaminiamo i circa 7 milioni di italiani che l'influenza ha colpito quest'anno, diverse decine di migliaia di persone anche in Friuli Venezia Giulia, notiamo che la stragrande maggioranza appartiene alle categorie non a rischio e che il picco del contagio si è verificato al rientro a scuola dopo le vacanze. I ragazzi sono tornati in classe, hanno contratto il virus dai compagni e, rientrati a casa, hanno colonizzato le rispettive famiglie, amici e parenti compresi. La scuola, come tutti i luoghi chiusi, può diventare una fucina di virus e infezioni, e quindi è uno di quei setting su cui appuntare l'attenzione».

Da qui l'invito «a chi governerà la Regione, a prescindere dal colore politico, ad assumere provvedimenti utili e coerenti per la difesa della salute delle persone. E quindi sostenere le campagne per la vaccinazione antinfluenzale, offrendola gratuitamente, nelle scuole, tra gli studenti e le famiglie, mentre per il personale sanitario - rimarca Bassetti - sarebbe opportuno istituire l'obbligo».

A proposito di obblighi, in altre Regioni, ad esempio l'Emilia Romagna, si sta sperimentando la vaccinazione obbligatoria contro morbillo, varicella, parotite e rosolia per tutti coloro che lavorano in reparti considerati ad alto rischio, come pronto soccorso, oncologia o neonatologia. In caso di diniego, è previsto il trasferimento del personale ad altre mansioni. La ragione è intuibile: tra i contagiati dall'epidemia di morbillo dello scorso anno, oltre 4 mila 800, ben 315 erano operatori sanitari. «Si ritiene erroneamente che queste malattie infettive colpiscano solo i bambini. In realtà se non si è stato immunizzato perché non si è contratta l'infezione da piccoli, ci si espone al rischio di sviluppare la malattia in età adulta - spiega Bassetti -, con conseguenze a volte molto pesanti. Per il personale sanitario non vaccinato, in presenza di epidemie, il rischio è elevato e andrebbe assolutamente evitato».

Infine: «Non si utilizzi il tema delle vaccinazioni per fare campagna elettorale: in gioco c'è ben più di un voto da orientare con promesse improvvise basate su posizioni che di scientifico non hanno nulla. In gioco c'è la salute delle persone», conclude Bassetti.

perato e sono circa 10 mila i friulani costretti a letto a causa di febbre e dolori articolari. Il bollino è passato da arancione a un rosso pallido, che significa 9,64 casi ogni 1.000 abitanti, un dato comunque maggiore rispetto a quello dello del resto d'Italia dove la media è di 8,8 casi per mille. Nelle fasce di età pediatrica si osserva una lieve flessione anche se rimangono quelle maggiormente colpite con un livello dell'incidenza pari a circa 27,8 casi per mille assistiti nei bambini al di sotto dei cinque anni e pari a 13,8 nella fascia di età tra 5 e 14 anni. Più evidente la diminuzione del numero di casi nei giovani adulti in cui l'incidenza è pari a 7,6 e negli anziani con 3,6 casi per mille assistiti. Il numero di casi stimati nella settimana presa in esame è pari a circa 534.000, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa 6.744.000, di molto superiore rispetto allo scorso anno quando furono poco più di 5 milioni gli italiani costretti a letto dall'influenza. Nella nostra regione i 13 medici "sentinella" hanno registrato 163 casi di influenza su un totale di 16.900 assistiti, il che equivale a un'incidenza del 9,64 per mille. Come nel resto d'Italia i più colpiti sono i bambini dai 0 ai 4 anni (20,14), seguiti dalla fascia d'età da 5 a 14 anni (8,54), 15 - 64 anni (10,47) e over 65 che con un'incidenza del 3,57 per mille fanno segnare un dato in aumento rispetto alle precedenti rilevazioni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CIRCOLARE NEGLI ISTITUTI

Il documento farà chiarezza: le sanzioni scatteranno da maggio

mana emaneremo una circolare per gli istituti - annuncia Paolo Pischiutti, direttore dell'area prevenzione - per fare chiarezza sull'argomento». Resteranno invece in vigore le sanzioni (da 100 a 500 euro) nei confronti delle famiglie che non avranno sottoposto i loro figli alle profilassi obbligatorie previste dalla legge. I termini, però, in questo caso sono stati spostati dal 10 marzo al 10 maggio «per consentire - sottolinea Pischiutti - alle numerose famiglie che hanno preso appuntamenti nelle Aziende sanitarie di mettersi in regola». (d.v.)

Tanti eventi a Nassfeld/Pramollo per quest'inverno carico di neve

Sportivo, sconfinato, eccezionale.

Festa sulla neve con "Italian week-end"

24 e 25 febbraio: un fine settimana di divertimento con tanta musica!

Skipass ridotto per tutti i possessori dei voucher con marchio TIARE SHOPPING e SORELLE RAMONDA.

24 FEBBRAIO



Concerto di **DENNIS FANTINA** con i **MAGAZZINO COMMERCIALE**

25 FEBBRAIO



Concerto degli **ACQUA E SALE**; omaggio a **MINA** e **CELENTANO**

INGRESSO LIBERO AI CONCERTI

I concerti iniziano alle 12.00 nei pressi della stazione a valle Gartnerkofelbahn (Schneemann)

Restate in contatto con noi per sapere in anticipo tutte le nostre iniziative!

Info & Service Center
Wulfenplatz 1, 9620 Hermagor
Numero Verde: +43 4285 8241
info@nassfeld.at

www.nassfeld.at/it

CARINZIA
Voglia di vivere

... E TANTI ALTRI EVENTI PER TUTTA LA STAGIONE



10.03.2018 Hüttenmeister - Maestro di Baita
Musica dal vivo con "The Mama Bluegrass Band"

11.03.2018 Snow Beach Party
Sfilate, DJ / musica dal vivo, cocktail

19.03.2018 Plattner's Winter Alpine Day
Con musica dal vivo

18/25.03.2018 La settimana culinaria
Delizie regionali tipiche e musica dal vivo

24.03.2018 Sound of Wine
Fiera del vino, su un tappeto di note

26/30.03.2018 Caccia all'uovo di Pasqua per i BAMBINI

02/08.04.2018 Full Metal Mountain
Festival di musica & sci

CRIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO IL VOTO

di Fiammetta Cupellaro

ROMA

Si alza la tensione sulla campagna elettorale. A dieci giorni dal voto tre episodi violenti, avvenuti nel giro di 24 ore a Roma, Perugia e Palermo, hanno fatto irruzione sulla scena politica. Il pestaggio di un militante dell'estrema destra in Sicilia, il blitz di Forza Nuova negli studi televisivi di La7, l'accoltellamento di un giovane attivista di "Potere al popolo" mentre affigge manifesti elettorali, sono gli ultimi casi di una serie di violenze fisiche che ha fatto aumentare il livello di allarme degli apparati di sicurezza e avvelenato il clima politico. «Nessuna indulgenza per i criminali», ha ribadito il premier Gentiloni. Il Viminale però non nasconde la preoccupazione per le manifestazioni in programma per i prossimi giorni, sulle quali ci sarà «massima attenzione».

È di martedì notte la nuova intimidazione nei confronti dei media da parte di Forza Nuova. Dopo il blitz dello scorso dicembre sotto la sede de *la Repubblica*, una ventina di attivisti della formazione di estrema destra si sono presentati intorno a mezzanotte davanti agli studi televisivi di via Tiburtina che ospitano la trasmissione "diMartedì", il talk show condotto da Giovanni Floris su La7. Alcuni militanti sono riusciti a entrare, chiedendo di partecipare alla puntata, mentre era in onda un contributo registrato e quindi a telecamere spente. «Volevano interagire col programma – ha spiegato il conduttore che è riuscito a tenere sotto controllo la situazione – Questo non era possibile, sia tecnicamente, perché andava in onda un contributo registrato, sia per ragioni di opportunità. Non mandiamo in onda chi non è da noi invitato, tantomeno se si presenta in quel modo». La scintilla era partita da Palermo dove da giorni il clima è teso in vista del comizio previsto per sabato di Roberto Fiore, leader nazionale di Forza Nuova. I militanti del movimento volevano protestare perché, secondo il loro punto di vista, era stata data una "scarsa" copertura mediatica all'aggressione contro un loro dirigente siciliano, Massimiliano Ursino.

Da anni volto dell'estrema destra a Palermo e dirigente provinciale di Fn, Ursino martedì sera è stato picchiato in via Dante, nel centro della città da otto ragazzi, in seguito identificati come vicini agli ambienti dell'antagonismo. Aggredito poco distante dalla sede del movimento, è stato trascinato in un angolo e dopo avergli legato mani e piedi con adesivo di imballaggio, è sta-



Uno dei fermati per l'aggressione di Palermo. A centro pagina l'irruzione di Forza Nuova da Floris



Blitz neofascista in tv Ora è incubo violenza

Irruzione dei militanti di estrema destra negli studi del programma di Floris
Palermo: due fermi dopo il pestaggio a un dirigente di Forza Nuova. È allerta

to pestato. Nonostante avessero il volto coperto da sciarpe, gli aggressori sono stati tutti identificati dalla Digos nel giro di poco tempo. Due di loro, sono in stato di fermo con l'accusa di tentato omicidio, Giovanni Codraro e Carlo Mancuso, di 25 e 27 anni, mentre altri quattro ragazzi palermitani sono stati denunciati con la stessa accusa. È stata una ragazza a riprendere l'aggressione, un video usato per inviare la rivendicazione online. Ad inchiodare i ragazzi però c'è un altro video ripreso da alcune telecamere di sorveglianza. Ursino ha riportato la frattura del naso e come i due fermati ha vari precedenti penali.

Condannato ad oltre due anni



Massimiliano Ursino

nel 2006 per aver rapinato e picchiato due immigrati del Bangladesh di fronte al teatro Massimo, nel 2005 aggredito con pugni e bastonate un nigeriano. Episodio per il quale è stato rinviato a

» Sale la tensione attorno al comizio di Roberto Fiore, il leader nazionale di Fn atteso sabato nel capoluogo siciliano. In molti hanno chiesto al prefetto di vietare la manifestazione

giudizio per lesioni aggravate e per aver agito in base a «motivi razziali». Anche il dirigente di Forza Nuova in passato ha preso di mira i media. Nel 2008 partecipò al confezionamento e alla



Roberto Fiore

spedizione dei pacchi choc, inviati a varie redazioni giornalistiche, contenenti una bambola sporcata con sangue e interiora di animale per la campagna di Fn contro la legge 194.

«Non aspettiamo il morto per fermare tutto questo», ha ammonito Pietro Grasso. Malgrado arrivino da ogni parte gli appelli a raffreddare il confronto, la tensione resta forte. Matteo Renzi proprio da Palermo, nel corso di un comizio oltre ad esprimere solidarietà al dirigente di Forza Nuova, ha invitato tutti «a darsi una regolata». Mentre Giorgia Meloni chiede che lo Stato «faccia sentire la sua voce senza tentennamenti», la paura è che il confronto politico degeneri nei toni violenti. Il timore espresso dalla presidente della commissione Antimafia, Rosy Bindi è che possano tornare «i mostri del passato sulla scena odierna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coltellate al militante di Potere al popolo

L'uomo colpito con 4 fendenti attaccava manifesti. CasaPound ribalta le accuse: siamo noi le vittime



Un militante di potere al popolo

PERUGIA

Aggredito con bastonate e quattro coltellate, alla schiena e alla coscia sinistra, un militante di Potere al popolo impegnato ad affigge manifesti elettorali. Mario Pasquino, 37 anni, era insieme al cugino quando è stato ferito nel quartiere di Ponte Felcino, alla periferia di Perugia, da quattro «persone incappucciate».

«Sono antifascista e non darei mai a nessuno una coltellata» spiega l'attivista poche ore dopo essere stato dimesso dall'ospedale con pochi gior-

ni di prognosi, un'ecchimosi allo zigomo e cinque punti in bocca. Pasquino, però, alla Digos non ha svelato l'identità dei suoi aggressori: «Erano bendati».

«Siamo noi gli aggrediti – irrompe invece CasaPound –. Ci siamo dovuti difendere da un attacco a freddo».

Dopo le botte al dirigente di Forza Nuova legato per strada a Palermo e il blitz di una formazione di estrema destra negli studi televisivi di via Tiburtina, a Roma, che ospitano il talk show condotto da Giovanni Floris su La7, lo scontro

politico tra "rossi" e "neri" passa per Perugia. «In questi giorni di campagna elettorale stavo dando una mano ai compagni per fare attacchi naggio – racconta Pasquino –. All'improvviso io e mio cugino siamo stati accerchiati da quattro incappucciati coi bastoni che ci hanno aggredito, c'è stata una breve colluttazione finché sono arrivati alcuni passanti e si sono dileguati. Soltanto in quel momento mi sono accorto di avere i pantaloni imbrattati di sangue e la giacca squarciata. Faccio politica da tanti anni – prosegue –

lo scontro verbale è normale, ma quattro coltellate sono gravi perché potevo morire. La politica abbassi i toni altrimenti gli stupidi possono commettere gesti incredibili. I miei aggressori potrebbero far parte di qualche formazione di estrema destra ma è un gesto dettato più che altro dalla stupidità».

Attraverso la propria pagina Facebook CasaPound contrattacca: «Da un'auto è sceso un gruppo di persone col volto coperto e i bastoni che ha aggredito i nostri militanti armati soltanto della scopa per

affiggere i manifesti. I video della telecamera presente sul luogo dimostreranno che siamo stati aggrediti».

La polizia, coordinata nelle indagini dal procuratore, Luigi De Ficchy, che ha aperto un fascicolo per rissa, sta cercando i filmati di un supermercato o di una banca vicino al luogo dell'aggressione, ma al momento non sembra esserci nessuna registrazione. «Non so di quali video parli CasaPound – commenta l'avvocato di Pasquino, Luciano Ghirga –. Si stanno autoaccusando? Certamente il mio cliente non si è ferito da solo. Posso anticipare che sposteremo una denuncia contro ignoti per lesioni volontarie e consegneremo agli investigatori gli abiti trafitti dai fendenti».

(e. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Odio, razzismo e xenofobia Ecco l'Italia della politica

Barometro di Amnesty sul disprezzo dei candidati nei confronti delle minoranze
«Dal centrodestra proviene il 95% dei discorsi contro migranti, Islam e rom»

di **Andrea Scutellà**

► ROMA

«In questi giorni si è rovesciato qualcosa: c'è un'organizzazione che difende la libertà d'espressione dal 1961, che si trova a ricordare che questo diritto non è assoluto e che non può diventare un alibi per i discorsi d'odio». Il ragionamento di Riccardo Noury, portavoce della sezione italiana di Amnesty International rende perfettamente la misura di un paradosso: in un campagna elettorale dove il razzismo e la xenofobia dilagano, è chi difende da sempre la libertà a dover alzare una barriera difensiva per preservare questo spazio.

È questo lo scopo del barometro dell'odio di Amnesty Italia, che monitora i profili Facebook e Twitter dei 1.392 candidati ai collegi uninominali delle politiche 2018, compresi i 17 leader politici delle rispettive fazioni, oltre agli aspiranti consiglieri e presidenti regionali di Lazio e Lombardia. C'è un dato che salta all'occhio: il 95% delle parole che disprezzano migranti (colpiti dal 79% dei discorsi d'odio) e persone di religione islamica (12%) e, in maniera meno diffusa, anche rom (5%), omosessuali (3%) e donne (1%), proviene da politici in quota centro-destra. Il 50% dalla Lega, il 27% da Fratelli d'Italia e il 18% da Forza Italia. Il 42% delle 500 dichiarazioni raccolte dagli attivisti di Amnesty nei primi dieci giorni di campagna elettorale, arriva direttamente dai leader degli schieramenti. Matteo Salvini è ampiamente in testa a questa graduatoria, con 80 frasi pronunciate, seguito da Giorgia Meloni (61), Roberto Fiore (12), Silvio Berlusconi (7) e Simone di Stefano (5). Tra i candidati alle regionali, spicca il leghista lombardo Attilio Fontana con 27 frasi. La retorica della «sostituzione etnica», per cui sarebbe in atto un «disegno» per rimpiazzare gli italiani con gli stranieri (nel nostro Paese risiedono oltre 60 milioni di persone, poco più di 5 milioni provengono da oltre confine), è particolarmente utilizzata da Giorgia Meloni. In un video pubblicato su Facebook il 17 febbraio sostiene: «Siamo vit-

Gli episodi

Casi di violenza a ridosso delle elezioni



ACCOGLIENZA A ROMA

Minacce al Baobab: «Vi daremo fuoco»

«Daremo fuoco a voi e ai vostri negri». Sarebbero state queste le minacce rivolte alcuni giorni fa da alcune persone ai migranti seguiti dai volontari del centro Baobab Experience, a Roma. A riportare la notizia sono gli stessi volontari spiegando che «gli autori sono sicuramente militanti di estrema destra». «Abbiamo chiamato la polizia e abbiamo presentato denuncia - dicono i responsabili del centro - Abbiamo già fornito tutte le informazioni utili ad identificare gli autori delle minacce e faremo tutto quello che va fatto affinché

la magistratura indagherà. Ma soprattutto, continueremo a fare quello che facciamo, che abbiamo fatto in Via Cupa, al Verano, a piazzale Spadolini, e che oggi facciamo a Piazzale Maslax». «Il nostro appello - spiega Andrea Costa, coordinatore degli attivisti del centro Baobab - va alle forze dell'ordine affinché possa esserci un maggior presidio della zona, resa ancor più pericolosa perché isolata dal resto della città». Per domenica è stato indetto un presidio di solidarietà.

time di un disegno di pulizia etnica per cui gli italiani scappano e arrivano gli immigrati». E ancora: «L'Istat fotografa quella che noi chiamiamo sostituzione etnica». Matteo Salvini, che spesso utilizza il termine «clandestini» per definire tutti i migranti, si distingue per la sua islamofobia: «Nella dichiarazione islamica dei diritti dell'uomo

- ha scritto su Facebook - c'è scritto che la donna vale meno dell'uomo, che la libertà di pensiero e di parola è limitata rispetto a quanto imposto dal Corano. C'è dell'incompatibilità con i nostri valori». Silvio Berlusconi ha esordito da poco tempo sui social network, ma si è già distinto su Twitter per la sua stima, del tutto approssimativa,

dei migranti irregolari presenti in Italia: «Qualunque persona responsabile si rende conto che 600mila persone che vivono ai margini della società sono una bomba sociale pronta a esplodere».

Il direttore di Amnesty Italia Gianni Rufini ha sottolineato durante la presentazione del Rapporto 2017-2018 sulla situazione dei diritti umani nel mondo dell'organizzazione non governativa «il grave degrado del confronto politico e culturale nel nostro paese, con una deriva sempre più veloce verso il razzismo, l'odio e la violenza. L'ultimo anno lo ha confermato, non solo con il crescente spostamento dell'opinione pubblica e, soprattutto, del mondo politico verso posizioni xenofobe e discriminatorie, ma anche con l'esplosione della violenza in centinaia di casi in tutto il territorio nazionale». Il riferimento è ai fatti di Macerata, Perugia e Palermo. Dalle parole ai fatti, in questi casi, il passo è breve. Insomma ne esce la foto di un'Italia «intrisa di ostilità, razzismo, xenofobia, di paura ingiustificata dell'altro».

Il rapporto di Amnesty non risparmia neanche chi governa l'Italia: l'accordo con la Libia, la campagna di accuse contro le Ong, le detenzioni denunciate negli hotspot, continuano a produrre sofferenze.

Fuori dal nostro Paese la situazione non migliora. Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump è stato eletto nonostante le centinaia di dichiarazioni contro donne, migranti e persone di religioni islamica. «Il fenomeno non è nuovo - spiega ancora Noury - ma è diventato prevalente perché non lo abbiamo contrastato in maniera efficace e perché gli esperti di comunicazione dei leader politici hanno capito che aveva una certa presa e hanno suggerito loro di utilizzarlo. Prima di Trump sono arrivati Orban in Ungheria, Duterte nelle Filippine, Erdogan in Turchia. Il problema è che dopo le parole, vengono i fatti. L'esempio massimo di quello che l'odio può produrre sono le centinaia di migliaia di rohingya costretti a fuggire dal Myanmar».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polizia blocca sul raccordo di Roma i 10 bus con i sostenitori di de Magistris



«Napoli vuole una risposta entro il 4 marzo altrimenti siamo pronti a tornare qui a Roma per la quinta volta. E segnalo che nelle precedenti 4 siamo riusciti sempre a ottenere ciò che chiedevamo. E chiarisco un'altra cosa: se la cassa non ce la liberate voi, ce la libereremo da soli». Parole di Luigi de Magistris (foto), sindaco di Napoli, sbarcato ieri a Roma con un migliaio di concittadini e di assessori e consiglieri regionali per

trovare una soluzione al debito della città che ne paralizzerebbe conti e investimenti. L'«avvertimento» al premier Gentiloni di de Magistris è arrivato nel pieno di un comizio pronunciato davanti all'obelisco di piazza Montecitorio. Dalle prime ore del pomeriggio - in ritardo rispetto al programma per un controllo approfondito effettuato dalle forze di polizia sul grande raccordo anulare di Roma su un migliaio di manifestanti stipati in una decina di pullman, operazione criticata con forza dal sindaco - praticamente tutto lo stato maggiore del Comune di Napoli ha fatto quadrato intorno al suo sindaco che ha parlato chiuso il comizio con il pugno chiuso e tra molti applausi. Ma ci sono state anche parole di «preoccupazione» per il fermo dei manifestanti a sostegno del sindaco. Tra queste quelle degli esponenti di Leu Arturo Scotto, Peppe De Cristofaro e Mario Coppeto. «Esprimiamo sconcerto per le perquisizioni nei confronti dei manifestanti che in maniera pacifica si recavano al presidio. Il Ministro dell'Interno Minniti dia spiegazioni immediate», hanno scritto in una nota. I controlli di polizia, durati circa un'ora e mezza, hanno riguardato 10 bus, a bordi dei quali anche il vicesindaco Del Giudice e alcuni consiglieri. In attesa del loro arrivo de Magistris ha ironizzato: «Ho sentito il mio staff e ho saputo che i pullman della manifestazione che si dovrà tenere qui davanti a Montecitorio stanno girando sul Grande raccordo anulare, evidentemente gli stanno facendo fare un giro turistico. E se ancora stanno sul Gra, allora vuol dire che la situazione del traffico a Napoli è migliore».

LO SFREGIO

Imbrattata la lapide di via Fani

Svastiche sulla stele in memoria della scorta di Moro: «A morte le guardie»



Lo «sfregio» alla lapide di via Fani in corso di ristrutturazione a Roma

► ROMA

A poco più di un mese dall'anniversario del rapimento del presidente della Dc, a quarant'anni da quella mattina del 16 marzo del 1978 che segnò la storia recente del nostro Paese, una scritta choc ha imbrattato la lapide tra via Fani e via Stresa a Roma che ricorda la figura di Aldo Moro e dei cinque uomini della scorta caduti sotto il fuoco delle Brigate Rosse. «Morte alle guardie» con due svastiche ai lati, scritta con spray nero e rimossa nel pomeriggio dall'amministrazione comunale. «Una

azione vergognosa, un insulto ai tanti servitori dello Stato che hanno perso la vita in quegli anni terribili», hanno commentato i familiari delle vittime dell'agguato brigatista.

Quella mattina di quasi quaranta anni fa a perdere la vita furono i carabinieri che viaggiavano nell'auto di Moro, Oreste Leonardi e Domenico Ricci, e i tre agenti della polizia Raffaele Iozzino, Giulio Rivera e Francesco Zizzi, che erano invece a bordo dell'auto di scorta. Sulla vicenda la procura di Roma ha avviato una indagine in base anche alla prima informativa svol-

ta dagli uomini della Digos. Il procuratore aggiunto Francesco Caporale, titolare del pool antiterrorismo, procederà per il reato di «deturpamento e imbrattamento di cose altrui» e non è escluso che gli inquirenti possano puntare in primo luogo agli ambienti dell'estrema destra romana. L'identificazione degli autori della scritta sarà resa più difficile in quanto nella zona della lapide non sono presenti telecamere di videosorveglianza. Per bocca del loro legale, l'avvocato Valter Biscotti, i familiari dei caduti annunciano comunque che si costituiranno

parte civile nel procedimento a carico di chi ha «apposto quelle scritte vergognose sulla lapide».

La politica ha reagito compatto nel condannare l'iniziativa. Il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, parla di «sfregio e insulto alla storia del nostro Paese» mentre la parlamentare di Forza Italia, Mariastella Gelmini, afferma che «l'oltraggio alla lapide che ricorda il sacrificio della scorta di Moro è indegno». Solidarietà alle forze dell'ordine è stata espressa dal presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e, dal canto loro, i Cinquestelle hanno espresso «una netta e durissima condanna del grave episodio vandalico» augurandosi che gli «inquirenti, insieme con le forze dell'ordine, possano al più presto consegnare i responsabili alla giustizia».

VERSO IL VOTO

Minniti ora lancia l'allarme: ombra dei clan sulle elezioni

Per il ministro rischio condizionamenti. Bindi: mafia stragista ko, ora più subdola
La relazione della Commissione evidenzia i legami con massoneria e politici locali

di Nicola Corda
ROMA

Sconfitte le mafie delle stragi ma ora «il rischio che i clan condizionino il voto è molto concreto». L'allarme sulle prossime elezioni politiche arriva dalla relazione della Commissione parlamentare Antimafia e rilanciata dal ministro dell'Interno Marco Minniti. Davanti a una folta platea che ascolta la relazione della presidente Rosy Bindi, il ministro dice preoccupato che «c'è troppo silenzio, su questo tema e non ci può essere silenzio soprattutto in campagna elettorale». Una «guardia alta» sempre attiva ma soprattutto prima e a ridosso delle elezioni perché la forza dei clan oggi è anche questo, oltre al denaro «che sa convincere molto». «È molto grave che questo tema sia scomparso dalla campagna elettorale» dice anche il ministro della Giustizia Andrea Orlando.

Così il monito, deciso e senza giri di parole, arriva dritto ai partiti ed è lanciato davanti alle istituzioni dell'Antimafia: il procuratore nazionale Federico Cafiero de Raho, i vertici di Polizia e Carabinieri, Luigi Ciotti di Libera e moltissimi magistrati in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata, da Nicola Gratteri a Giuseppe Pignatone e Nino Di Matteo. Alle forze politiche, grandi assenti, si è rivolta Rosy Bindi: «Mi aspettavo qualche segretario di partito, dalla politica lo spartiacque dell'antimafia non deve mai mancare». Nella sala della biblioteca del Senato c'era Piero Grasso ma solo come padrone di casa.

L'allarme sul voto è l'ultimo di una lunga serie forniti dalla Commissione parlamentare che ha finito i suoi lavori poche settimane fa con la relazione approvata all'unanimità da tutti i gruppi. «Esito non scontato» dice Bindi che ringrazia per la collaborazione tutte le istituzioni. Un lavoro imponente d'indagine e di proposta, con due leggi approvate dalle Camere: il nuovo codice antimafia e le norme

sui testimoni di giustizia. Passi avanti importanti, anche se non si può considerare terminato il compito della politica che deve continuare a mantenere i riflettori accesi. «Sconfitta la mafia stragista, ora arrivano altri pericoli», più subdoli e vischiosi per la Bindi, da quella «borghesia mafiosa» che s'infiltra e ingrossa le file della zona grigia. Collusioni che alimentano la corruzione su ogni settore, dall'edilizia

al turismo, alla sanità.

Una nuova spia di pericolo ora arriva anche dai legami con la massoneria che con i suoi segreti protegge molti uomini di Cosa nostra. Il rischio infiltrazioni aveva fatto già scattare l'indagine sulle liste per le precedenti amministrative con l'elenco degli imprevedibili. I clan cominciano a insinuarsi nelle pieghe della politica proprio dal potere locale, più permeabile, e sfrut-

tando la loro capacità di relazione. Il numero dei comuni sciolti per infiltrazione mafiosa è aumentato vertiginosamente e Minniti lo rivendica. La lotta su questo fronte segna punti a favore ma fa emergere anche la preoccupazione di un fenomeno che si è esteso al Centro-nord e ha portato, per la prima volta, allo scioglimento di una grande città come Reggio Calabria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rosy Bindi accanto al ministro Marco Minniti

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Napolitano tifa Gentiloni E Salvini gela il Cavaliere

di Gabriele Rizzardi
ROMA

«Possiamo ben dire che Paolo Gentiloni è divenuto punto essenziale di riferimento per il futuro prossimo, e non solo nel breve termine, della governabilità e della stabilità politica dell'Italia». È l'endorsement del presidente emerito Giorgio Napolitano al premier Paolo Gentiloni, che riceve così, dopo quelle di Romano Prodi, Walter Veltroni ed Emma Bonino, anche l'investitura di «re Giorgio».

Durante la consegna al capo del governo del premio Ispi istituito in ricordo dell'ambasciatore Boris Biancheri, il presidente emerito traccia il ritratto del premier ideale di un possibile esecutivo di larghe intese. Napolitano elogia le doti decisive di Gentiloni da ministro degli Esteri e poi da presidente del consiglio. «In Paolo Gentiloni alla coerenza, alla lealtà, alla disciplina si accompagna sempre quella impronta di libertà, quello spirito di ricerca senza preclusioni e vi si



Giorgio Napolitano consegna il premio Ispi a Paolo Gentiloni

accompagna un'attitudine all'ascolto e al dialogo che diventerà sua dote decisiva da ministro degli Esteri e poi da presidente del Consiglio». La conclusione è che Gentiloni ha «conquistato una limpida e piena fiducia tra gli italiani e nelle relazioni internazionali». La risposta del premier è altrettanto carica d'affetto: «Giorgio Napolitano ha anche dato una ulteriore dimostrazione del

suo senso delle istituzioni e della sua generosità. Da ministro degli Esteri e premier se c'è una cosa che ho visto con chiarezza è a livello internazionale quanto l'autorevolezza di Napolitano sia considerata un asset per l'Italia». Critiche arrivano invece da Pietro Grasso per il quale se c'è incertezza sulla governabilità la colpa è del Rosatellum. «Non dimentichiamo che sulla legge eletto-

rale è il governo Gentiloni ad aver chiesto otto fiducie» attacca il leader di Leu.

Matteo Salvini, intanto, sbarra la porta agli espulsi dai 5Stelle: «Punto a vincere seguendo il programma del centrodestra, senza raccattare i transfughi e profughi politici dei 5Stelle». Sul fronte del centrosinistra, Matteo Renzi torna a bocciare qualsiasi ipotesi di larghe intese e considera fattibile un risultato positivo per i dem. Per il segretario del Pd la partita è ancora totalmente aperta. E l'obiettivo non cambia. «Vogliamo essere primo partito e primo gruppo parlamentare», dice Renzi, che attacca Massimo D'Alema («Dal giorno dopo le Europee, dal 40,8%, ha cercato di distruggere dall'interno l'esperienza del Pd. E oggi lo fa dall'esterno») e poi dice no a un governissimo. «Silvio Berlusconi in questa fase ha ragione quando dice che è inutile pensare a larghe intese con il Pd. Ha torto quando pensa che il Pd non tiene. Sta facendo una campagna elettorale che nemmeno il mago Silvan: presenta cose o che non è riuscito a fare in passato o che abbiamo già fatto noi». Allora le larghe intese sono da intendersi archiviate? «Non sono mai iniziate. Berlusconi ha votato due governi: quello di Monti e quello di Letta. Mai il mio» taglia corto Renzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elettori all'estero La Consulta boccia il ricorso



La Corte Costituzionale chiude la querelle sul voto degli italiani all'estero, disinnescando una mina a pochi giorni dal voto: la questione è inammissibile, questo il verdetto. L'udienza era stata fissata in extremis, utilizzando l'ultimo giorno utile. Ma la decisione sbarra la strada alla possibilità di cestinare come nulli i voti dei residenti all'estero, un bacino potenziale di 4,3 milioni di elettori chiamati a esprimersi sulle schede movimentate per posta. A riaprire il caso sulla Legge Tremaglia era stato un ricorso presentato al tribunale di Venezia che metteva in dubbio la reale segretezza del voto all'estero. La Corte non è entrata nel merito della legge, ravvisando un problema formale «di percorso».

DALLA PRIMA PAGINA

di GIANFRANCO PASQUINO

Stanno diventando tutti prevegenti i leader dei diversi partiti e schieramenti politici italiani. Si preparano a governare negando, con maggiore o minore intensità, il cosiddetto «inciucio», ma incamminandosi verso quelle che chiamano «convergenze» programmatiche, larghe intese, governi di scopo e altre amenità (che, però, non fanno ridere). Anche come conseguenza di una pessima legge elettorale, peraltro fortemente voluta da loro, sono Renzi e Berlusconi che cercano il modo di disinnescare il Movimento Cinque Stelle. Alla ricerca di personalità politiche che diano una buona immagine di possibile compagine governante, le Cinque Stelle devono fare i conti con un reclutamento un po' superficiale e disinvolto. Non hanno la struttura in grado di filtrare le candidature cosicché già devono annunciare che un certo numero, circa una decina, dei loro

SILVIO SI METTE AVANTI E BLANDISCE I PUNTELLATORI

probabili eletti, in odor di massoneria e di altri inconvenienti, non saranno accettati nei gruppi parlamentari del Movimento.

Il Partito democratico di Renzi appare lontano sia dalla possibilità di essere il primo gruppo parlamentare, sia dalla probabilità di costruire una coalizione più grande di quella del centrodestra. Tuttavia, salvo che nei sondaggi personali di Berlusconi e in qualche ardita proiezione di studiosi non proprio impeccabili, al centrodestra dovrebbero mancare almeno una trentina di deputati e una quindicina di senatori per conseguire la maggioranza assoluta al-

la Camera e al Senato in assenza della quale nessun governo può entrare in carica. Nel prossimo Parlamento, poi, non ci sarà neppure più Denis Verdini, che sapeva come spostare non pochi parlamentari a sostegno di operazioni governative. Pertanto, Berlusconi sarà costretto a fare affidamento soltanto sulla sua fantasia e sulla sua generosità.

Tantissima acqua è passata sotto i ponti da quando, nell'autunno del 1994, Berlusconi, «tradito» dalla metà circa dei parlamentari della Lega, che poi appoggiarono il governo presieduto da Lamberto Dini, levò alte grida contro il «ribaltone», ovvero la sostituzione

della sua maggioranza parlamentare, che aveva vinto, seppur risicatamente, le elezioni, con una maggioranza fatta prevalentemente da coloro che quelle elezioni le avevano sonoramente perse. Pur costituzionale, il ribaltone che implica il cambiamento di posizione e di voto di non pochi parlamentari, è un fenomeno politicamente criticabile, non gradito alla maggioranza degli elettori italiani, i quali, peraltro, ne hanno viste di tutti i colori. Fra questi colori si situa il nomadismo da un gruppo parlamentare a un altro, il cosiddetto cambio delle casacche, vale a dire il notissimo vizio dei parlamentari italiani definito trasformismo. Più di un terzo dei 945 parlamentari italiani ha cambiato gruppo parlamentare nel periodo 2013-2018, anche come effetto delle scissioni sia da Forza Italia sia dal Pd.

Berlusconi ha deciso in anticipo di valorizzare i parlamentari potenzialmente trasformisti lanciando l'appello a coloro che si sentiranno a disagio nei gruppi parlamentari costituiti dai partiti che li hanno sconsideratamente can-

didati. Ha promesso che non chiederà contributi per Forza Italia, ma lascerà loro l'indennità piena, mentre i 5Stelle quasi la dimezzano ai loro eletti e il Pd chiede a tutti soldi che spesso non riesce a riscuotere. Potranno essere i loro voti a rendere possibile la formazione del governo e a «puntellarlo». Di volta in volta quei voti saranno anche utili, forse indispensabili per approvare alcuni provvedimenti legislativi. Sarà il loro senso dello Stato, Berlusconi li blandisce, a evitare l'instabilità e un pericoloso rapido ritorno alle urne, da molti e, qualche tempo fa, persino da lui, invocato, ma improbabile senza una revisione profonda della legge elettorale.

Bisogna essere grati a Berlusconi (spero che l'ironia sia percepibile). Ha già fatto sapere agli elettori, rassicurando anche tutti coloro che, sbagliando, ripetono che ci vuole un governo scelto dagli elettori, quale maggioranza condurrà a governare: il centrodestra più un imprecisato numero di puntellatori e puntellatrici. Faites vos jeux.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù

MOBILI SUBITO

**SALDO a PASQUA
2019**

**ARREDARE OGGI
PENSANDO al DOMANI**

CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

» Mobili su misura

» Sopralluoghi e progettazione gratuiti

» Furgone gratuito per traslochi
con personale qualificato

» Lavori di ristrutturazione

» Inizio pagamento dopo 6 mesi

50%
DETRAZIONE
FISCALE

info@larredopiu.it

335 6171440

Gemona del Friuli
via Taboga 132

Vieni a farci visita anche nei nostri showroom a:

UDINE
SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE
info 338 7983875

TAVAGNACCO
f
FRIULI
info 346 7350511

TRIESTE
ilGiulia
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozione
info 338 7825293

POMERIGGI SEMPRE APERTO

Larredousato
BASILIANO

Basiliano (Ud) - via Pontebbana 57 - **345 4001496**



di Maria Rosa Tomasello
ROMA

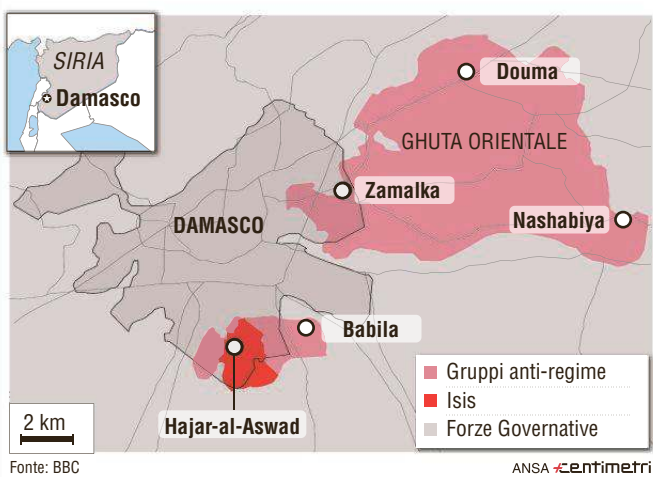
Ghouta est, sobborgo di Damasco in mano ai ribelli sunniti, si è trasformata «nell'inferno in terra» nella Siria devastata dalla guerra civile. Il coordinatore regionale dell'Onu Panos Moutziz parla di una situazione che va «oltre l'immaginazione», in un'area in cui negli ultimi tre giorni almeno 250 persone hanno perso la vita sotto i bombardamenti dell'esercito del presidente Bashar al-Assad. Di questi, 57 erano bambini. Vittime innocenti come la bimba con il pigiama rosa ritratta nella foto in cui viene calata dal primo piano di un edificio distrutto dai White Helmets della protezione civile siriana. Ghouta, che in arabo significa «oasi», un luogo di salvezza, è diventato una trappola mortale per 400mila civili, stretti nella morsa dei combattimenti tra i gruppi armati sostenuti da Arabia Saudita, Qatar e Turchia e l'esercito lealista che da domenica sta martellando con i bombardamenti la zona. Secondo l'Osservatorio per i diritti umani (Ondus) ieri sono state scaricate sulle comunità di Arbine e Ain Tourma anche le micidiali «bombe barile», vietate dalle convenzioni internazionali.

Il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres chiede una sospensione immediata dei combattimenti, dicendosi «profondamente allarmato per il devastante impatto sui civili» e ricordando che Ghouta est «fa parte dell'accordo per la de-escalation raggiunto ad Astana». Le Nazioni unite hanno chiesto più volte di fermare le armi nella zona per consentire la consegna di aiuti umanitari e l'e-

Siria, l'inferno a Ghouta È un massacro di bambini

L'esercito di Assad bombarda la città ribelle, almeno 250 civili morti da lunedì
L'Onu: «Situazione oltre l'immaginazione, fermare subito i combattimenti»

La zona sotto assedio



vacuazione di malati e feriti.

L'Organizzazione mondiale della Sanità denuncia attacchi a sei ospedali, con decine di migliaia di persone rimaste senza assistenza. «Ogni mese questi ospedali forniscono in media 1200 interventi maggiori, 160 parti e 550 operazioni su traumi» sottolinea l'Oms, ricordando che in Siria, a dicembre 2017, risultava chiuso o aperto solo

parzialmente solo il 51% degli ospedali. Secondo Medici senza frontiere, 13 ospedali e ambulatori supportati dalla ong sono stati danneggiati o distrutti nei raid siriani, mentre nelle strutture sostenute da Msf sono «completamente terminate le scorte di sacche di sangue, anestetici e antibiotici endovenosi». L'organizzazione, che in poco più di due giorni, tra il 18 e la mattina



La bimba salvata tra le macerie

del 21 febbraio, ha contato quasi 1300 feriti e 237 morti, e ha lanciato un appello alla fornitura di cure mediche salvavita.

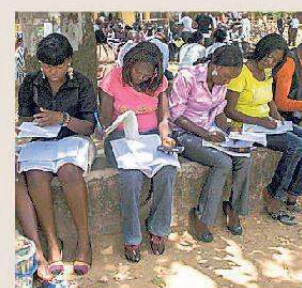
La Russia, che nega di essere coinvolta nei massacri di Ghouta, parlando di «accuse infondate», ha chiesto una riunione urgente del Consiglio di sicurezza dell'Onu mentre la Francia parla di «un cataclisma umanitario». Il governo tedesco condanna As-

sad, chiedendo «dove sono Russia e Cina, senza il supporto dei quali il regime di Assad non sarebbe dove si trova». E la premier britannica Theresa May si dice «inorridita» e chiede, al pari del ministro italiano Angelino Alfano, di cessare immediatamente i bombardamenti.

Le truppe di Assad restano impegnate anche sul fronte di Afrin, dove nonostante il presidente siriano sta inviando truppe per sostenere le milizie curde contro l'avanzata turca al confine nord-ovest, obiettivo dell'operazione «Ramoscello d'ulivo» lanciata da Ankara per sottrarre ai curdi il controllo della città. L'avvicinamento dei soldati di Damasco alla città tuttavia al momento, secondo la Turchia, è «propaganda»: nel momento in cui cercheranno di entrare nell'area sotto attacco però, avvertono, «diventeranno un obiettivo legittimo». Ieri nei bombardamenti turchi 14 civili sono rimasti uccisi, mentre l'area sotto il controllo turco continua ad allargarsi, con Mosca che avverte Ankara: «La sovranità della Siria va rispettata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attacco a scuola
111 ragazze rapite
da Boko Haram



Boko Haram torna a seminare il terrore in un collegio femminile in Nigeria. Questa volta nel mirino dei terroristi islamici sono finite almeno 111 studentesse di Dapchi, un villaggio nello stato di Yobe, a circa 270 chilometri da Chibok, dove quattro anni fa rapirono 270 ragazze. L'ultimo attacco del sanguinario gruppo nigeriano affiliato dell'Is è stato sferrato attorno alle 18 di lunedì. In un primo momento era sembrato che tutte le studentesse e gli insegnanti fossero riusciti a fuggire perché allertati dal rumore di spari ed esplosivi. Invece, secondo la polizia, sono 111 le ragazze scomparse. «Su 926 studentesse, 815 sono tornate a scuola il giorno dopo l'attacco», ha spiegato ai media il comandante Abdulmaliki Sumonu. In 9 anni Boko Haram ha provocato la morte di 20mila persone e creato 2 milioni e mezzo di sfollati.

Rispetta la mia natura.



HFC

Non tutti gli ingredienti sono uguali e il suo istinto naturale lo sa.

Per questo nelle ricette HFC umido usiamo **solo carne o pesce in origine idonei al consumo umano** che ora sono diventati alimento per gatti per sola scelta commerciale*.

Questo garantisce a te una chiara identificazione dell'origine degli ingredienti e al tuo gatto il miglior apporto naturale di proteine animali per un corretto equilibrio alimentare e benessere psicofisico.

Anche questo significa rispettare la sua vera natura.

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS

f t y almonature.com

* Secondo il Regolamento (CE) N. 1068/2009 art. 10, comma a)

JAGUAR XF & XF SPORTBRAKE

LA STESSA SPORTIVITÀ, LA STESSA ELEGANZA.



E DA OGGI, ANCHE LA STESSA RATA DA 260 EURO AL MESE.

Non sarà facile scegliere tra il fascino della berlina e la comodità di una wagon sportiva. Soprattutto quando entrambe ti offrono il meglio delle performance e dello stile Jaguar. Non resta che venire a provarle entrambe e capire quale senti più tua. Ti aspettiamo.

jaguar.it

JAGUAR XF SPORTBRAKE 2.0 D 163 CV PURE	
Anticipo:	€ 18.106,29
Canone:	€ 260
Durata:	36 mesi
Percorrenza:	90.000 km
TAN fisso:	0,95%
TAEG:	2,06%
3 anni di garanzia	
3 anni di manutenzione	
3 anni di assistenza	
A chilometraggio illimitato	

THE ART OF PERFORMANCE

Consumi Ciclo Combinato da 4,0 a 8,6 l/100km. Emissioni CO₂ da 104 a 204 g/km.

Valore di fornitura riferito a JAGUAR XF 2.0 D 163 CV PURE a trazione posteriore e cambio manuale: € 44.280,00 (IVA inclusa, esc. IPT); Anticipo: € 18.106,29; Durata: 36 mesi; 35 canoni mensili da € 260,00; Valore di riscatto: € 18.154,80; TAN fisso 0,95%; TAEG: 2,18%. Spese apertura pratica € 427,00 e Bolli € 16,00 inclusi nell'anticipo. Spese incasso € 4,27/canone; spese invio estratto conto € 3,66/anno. Bonus di € 3.500 in caso di sostituzione della XF. Percorrenza: 90.000 km. Valore di fornitura riferito a JAGUAR XF SPORTBRAKE 2.0 D 163 CV PURE a trazione posteriore e cambio manuale: € 46.780,00 (IVA inclusa, esc. IPT); Anticipo: € 18.247,47; Durata: 36 mesi; 35 canoni mensili da € 260,00; Valore di riscatto: € 20.583,20; TAN fisso 0,95%; TAEG: 2,06%. Spese apertura pratica € 427,00 e Bolli € 16,00 inclusi nell'anticipo. Spese incasso € 4,27/canone; spese invio estratto conto € 3,66/anno. Bonus di € 3.500 in caso di sostituzione della XF Sportbrake. Percorrenza: 90.000 km. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31/03/2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli informativi presso le Concessionarie Jaguar.

➔ **MILANO****Corona scarcerato: «Vada in comunità»**

Fabrizio Corona (foto) ha bisogno di curarsi ancora dalla dipendenza «fisica e psicologica» dalla cocaina, ha «una forte motivazione personale a intraprendere il percorso» e ha acquisito anche «maggiore consapevolezza di essere all'ultima occasione per riprendere in mano la propria vita e quella del figlio». Così il giudice della Sorveglianza di Milano ha deciso di

scarcerare l'ex «re dei paparazzi» e di concedergli, come chiesto dai suoi difensori, l'affidamento terapeutico in una comunità a Limbiate. «Sono contento di essere uscito, ringrazio il magistrato, ma sono anche incazzato per la fatica: ci sono voluti 16 mesi», ha detto Corona a uno dei suoi legali, dopo aver lasciato San Vittore in felpa rossa, bermuda e sigaretta in bocca.

➔ **ORNAGO (MONZA)****Morte in casa, innocente il parente in cella**

Ha convissuto con i cadaveri della sorella e della nipote in casa per oltre una settimana, ma non le avrebbe uccise. È questa l'ipotesi che con il passare delle ore prende sempre più piede sulla morte di Amalia Villa, 85 anni e sua figlia Marinella Ronco, di 52, trovate morte il 10 febbraio nel loro appartamento di Ornago (Monza) in avanzato stato di decomposizione.

Della loro morte fu accusato Paolo Villa, 75 anni, fratello di una vittima e zio dell'altra donna. L'uomo, arrestato la stessa sera del macabro ritrovamento e trasferito lunedì sera nel reparto di psichiatria del San Gerardo di Monza, attende ora la decisione del Gip del Tribunale di Monza sulla richiesta di scarcerazione presentata nelle scorse ore dal pubblico ministero.

➔ **PIACENZA**

«Mio figlio non mi ubbidiva». Sarebbe questa la motivazione, futile e banale, che avrebbe spinto Aldo Silva, un carpentiere in pensione di 62 anni, a massacrare il figlio 23enne colpendolo ripetutamente alla testa nel sonno con un attrezzo giratubi, una sorta di chiave inglese di ferro. Mentre lo aggrediva nel suo letto, la moglie si è svegliata per le grida ma ha subito la stessa sorte, mentre tentava di difendere il figlio.

Entrambi sono stati trovati in fin di vita, dopo ore, dai soccorritori entrati nella camera piena di sangue in una casa di Castellarquato, borgo medievale sulle colline piacentine. L'uomo è in stato di fermo per duplice tentativo omicidio.

La ricostruzione dei fatti della scorsa notte è dei carabinieri della Compagnia di Fiorenzuola d'Arda. In manette è finito il capo famiglia. Un uomo da tutti descritto come una brava persona, ma

Picchia moglie e figlio con una chiave inglese Ora sono in fin di vita

Piacenza: l'uomo ha ucciso il cane e tentato il suicidio col gas. Ha colpito il giovane nel sonno: «Non ubbidiva». Arrestato

che da circa un anno non era più lui. Dopo una brutta influenza che lo aveva portato addirittura vicino al coma per qualche tempo, era cambiato. Era depresso, aveva fatto un lungo periodo di convalescenza, e il suo caso era seguito anche dai servizi sociali.

Che avesse dei problemi seri è dimostrato anche da

un recente trattamento sanitario obbligatorio al quale era stato sottoposto, e i carabinieri gli avevano revocato la licenza per i fucili da caccia che deteneva nella sua abitazione.

Ora il figlio Marco e la moglie Vilma Pighi, 58 anni, sono ricoverati in condizioni gravissime, ma stabili, all'ospedale Maggiore di Parma,

dove sono arrivati a bordo dell'eliambulanza, mentre l'uomo si trova rinchiuso nel carcere di Piacenza.

I carabinieri lo hanno trovato, dopo che un parente era stato avvisato che la donna non era andata al lavoro, come ogni mattina, nella casa di riposo del paese.

Il 62enne si era rinchiuso nel bagno vicino al cadavere



La casa di Castellarquato dove si è consumata l'aggressione

del cane di casa, anche lui colpito a morte con lo stesso arnese. Voleva farla finita e aveva aperto i rubinetti del gas della cucina, ma l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato un epilogo ancora più drammatico.

«Ha ammesso di aver compiuto tutto questo disastro - ha spiegato il comandante provinciale dei carabinieri

Corrado Scattarretico, sul posto insieme al colonnello Marco Iannucci del Reparto operativo di Piacenza - Ma non si rende ancora conto della gravità del fatto».

«Aldo era una persona gioviale, nessuno riesce ancora a credere che abbia potuto compiere un gesto simile», ha detto il sindaco del paese, Ivano Rocchetta.

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

NUOVO NISSAN QASHQAI EXPECT MORE

Innovation that excites

Solo a Febbraio

fino a € 4.000 di Intelligent Bonus su Nissan Qashqai EURO 6**

in caso di permuta o rottamazione.

PROVALO ANCHE SABATO E DOMENICA

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 134 g/km.

*NUOVO NISSAN QASHQAI VISIA DIG-T 115 A € 19.250, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 21.250 (IPT ESCL.) MENO € 2.000 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 28/02/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. **NISSAN QASHQAI N-CONNECTA DCI 110 (BEST SELLER) A € 24.570, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 28.570 (IPT ESCL.) MENO € 4.000 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO.

AUTONORD FIORETTO

2017 NISSAN GLOBAL AWARD WINNER

TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale, 85 - Tel. 0432.573544

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040.281212

2017 NISSAN GLOBAL AWARD

autonordfioretto.nissan.it

REGALI A UN FINANZIERE

Corruzione, Agrusti rinviato a giudizio

Processo al via il 13 novembre a Treviso. La difesa: sta bene anche a noi, dimostreremo in aula la nostra innocenza

di Ilaria Purassanta

PORDENONE

È stato rinviato a giudizio con l'accusa di corruzione nei confronti di un ufficiale della Finanza il presidente di Unindustria Pordenone Michelangelo Agrusti, 65 anni. Il processo, per lui e altri 10 imputati, inizierà il 13 novembre davanti al tribunale collegiale di Treviso – dove è avvenuto il fatto più grave.

La stessa difesa di Agrusti si era associata alla richiesta di rinvio a giudizio del pm Laura Cameli, contando di dimostrare l'inconsistenza delle accuse in dibattimento.

Il manager pordenonese Giorgio Costacurta, 68 anni e Agrusti sono accusati, il primo nella veste di rappresentante legale della Action Mkt trade e consulting srl, il secondo in qualità di socio, di aver consegnato poco più di 2 mila euro al capitano della Finanza Giovanni Grassi, 65 anni facendoli poi figurare in una fattura. La Procura contesta ad Agrusti di aver regalato

un treno di gomme invernali e un iPhone al finanziere in cambio di un suo interessamento in relazione a un accertamento fiscale. Il presidente degli industriali ha ribattuto che si è trattato di semplici scambi di doni natalizi fra amici di vecchia data.

«Secondo l'accusa – ha fatto il punto l'avvocato Bruno Malattia, che difende Agrusti – il capitano Grassi avrebbe favorito la

Onda e indirettamente Agrusti, perché il 28 novembre

2014, in una conversazione telefonica intercettata, avrebbe riferito al suo inter-

locutore che il giorno successivo aveva impegni a Pordenone». Grassi ha riferito al telefono: «C'ho un'azienda che mi ha chiesto una consulenza da un paio di milioni di euro».

Ma, come ha precisato l'avvocato Malattia, «all'epoca, l'accertamento ai danni di Onda si era concluso da moltissimo tempo, con la constatazione di una asserita sottrazione a tassazione di una base imponibile ai fini dell'imposta diretta per 12.350.000 euro e di Iva per



L'avvocato Bruno Malattia e il presidente di Unindustria Michelangelo Agrusti

2.470.000 euro».

«Nel corso dell'accertamento – ha proseguito Malattia – non si è riscontrata alcuna condotta del capitano Grassi che potesse aver favorito Onda, come del resto è dimostrato dall'esito dello stesso. Il capitano Grassi era stato trasferito a Vicenza da più di due anni e Onda si era rivolta ben prima a professionisti di primaria importanza che avevano impugnato l'accertamento dell'Agenzia delle entrate avanti le commissioni tributarie, che

lo avevano annullato. Il capitano Grassi, nell'interrogatorio reso nel corso delle indagini, ha dichiarato che la consulenza non riguardava Onda e tanto meno Agrusti. Tutti questi ha concluso Malattia – sono dati storici che credo si commentino da soli e potrebbero bastare, da soli, a dimostrare l'inconsistenza di una accusa basata su illazioni incongruenti».

La lista delle accuse mosse a Grassi è lunga: corruzione per compiere atti contrari al pro-

prio dovere d'ufficio e per l'esercizio della propria funzione, accessi abusivi all'anagrafe tributaria, rivelazione di segreti d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità. Le Fiamme gialle, che hanno indagato sul conto dell'ex capitano – è stato subito trasferito in Sardegna e sospeso dal servizio e in caso di condanna, sarà radiato dal corpo – ritengono che Grassi abbia

ricevuto regalie come com-

penso ai presunti servizi resi a imprenditori o amici.

L'elenco stilato dalla Guardia di finanza

contempla ce-

ne al rifugio in montagna o al ristorante di pesce, una collana in oro giallo, gomme da neve, un telefonino, un computer Apple oppure dazioni di denaro (da poche centinaia di euro a 5 mila euro) fatte poi figurare in fatture per operazioni inesistenti.

Due imprenditori hanno già patteggiato dinanzi al gup Alberto Scaramuzza: Marco Strozzi, 48 anni, residente a Treviso, ha concordato 7 mesi e 10 giorni, pena sospesa, per aver versato una somma al capitano facen-

dola poi figurare su una fattura inesistente. Roberto Padovani, 60 anni, residente a Monza Brianza ha patteggiato 2 anni, pena sospesa, per concorso morale in quattro episodi di accesso abusivo all'anagrafe tributaria e per aver consegnato a Grassi 5.838 euro in contanti, mascherando la dazione con 4 fatture inesistenti, e materiale informatico per 2.178 euro.

Sono stati rinviati a giudizio per concorso morale nell'accesso abusivo all'anagrafe tributaria sua sorella Matilde Grassi, 55 anni, residente

in provincia di Napoli e Gennaro Borriello, 52 anni, di Portici; Barbara Basset 43 anni, e Dino Ruberti, 48 anni, per induzione indebita a dare o promettere utilità e di fatture per operazioni inesistenti, per corruzione Alessandro Bregolato, 56 anni, di Quinto vicentino, Bernardo Capparotto, 78 anni, vicentino, Franco Zorzi, 67 anni, trevigiano, Andrea Pavanetto, 42 anni, di Morgano, in provincia di Treviso.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SOLO VENERDI' 23, SABATO 24 E DOMENICA 25 FEBBRAIO

DOPPI SALDI

POLTRONE RELAX

CON DISPOSITIVO MEDICO

sconto del **30% + 10%**

lineaflex made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI

ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX

MATERASSI SCONTATI DEL

50%

MATERASSI A MOLLE INDIPENDENTI

+

MATERASSI A MOLLE SFODERABILI

20%

MATERASSI IN LATTICE

+

MATERASSI IN MEMORY

20%

MATERASSI CON DISPOSITIVO MEDICO

ACCESSORI RETI & GUANCIALI SCONTO **50% + 10%**

NUOVA COLLEZIONE LETTI SFODERABILI SCONTO **50% + 20%**

SEGUICI SU:

lineaflex materassi e imbottiti

lineaflex_official

lineaflex

CONSEGNA GRATUITA IN TUTTO IL TRIVENETO

FINANZIAMENTI TASSO 0

QUESTO WEEK-END I NOSTRI SPACCI OSSERVERANNO I SEGUENTI ORARI 9.00-13.00 / 15.00-19.00

I NOSTRI SPACCI AZIENDALI

PROVINCIA DI UDINE
PRECENICCO
VIA MALIGNANI, 2
Tel. 0431.589767

PROVINCIA DI UDINE
BUTTRIO
VIA NAZIONALE, 8/H
Tel. 0432.624048

PROVINCIA DI UDINE DEL FRIULI
GEMONA
VIA TABOGA, 297
LOC. CAMPAGNOLA
Tel. 0432.981287

PROVINCIA DI GORIZIA
MONFALCONE
VIA L' MAGGIO n. 95
Tel. 0481.722070

PROVINCIA DI TRIESTE
DOLINA
FRAZ. DI SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITA' DOMIO 33 - INIZIO STRADA PER SAN GIUSEPPE - DIETRO PARAFARMACIA DOMIO
Tel. 040.826414

TORE srl
Fabbrica materassi ed imbottiti a PRECENICCO (UD)

www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

TOP TEN DEI POLITICI FVG PIÙ SEGUITI SU TWITTER*

=FOLLOWER **=TWEET**

Debora Serracchiani

299.000
7.431

Tommaso Cerno

60.500
10.500

Ettore Rosato

17.500
7.595

Massimiliano Fedriga

10.800
16.800

Walter Rizzetto

4.813
6.749

Paolo Coppola

4.407
8.784

Isabella De Monte

3.483
3.975

Renzo Tondo

1.923
820

Franco Iacop

1.668
623

Sandra Savino

1.494
2.183

* dati aggiornati al 21 febbraio 2018

I dem senza rivali per numero di seguaci. Fedriga “cinguetta” più di tutti

UDINE

Il primato è netto. Ed è dei dem. Sono loro, trascinati dalla presidente della giunta regionale i più seguiti sui social network. Contano singolarmente decine di migliaia di followers con Debora Serracchiani che s'impone su tutti, mancando per un soffio la quota vertiginosa dei 300 mila seguaci su Twitter. Si ferma (ancora per poco) a 299

mila la presidente, messi insieme grazie alla sua notorietà nazionale, alimentata dall'essersi imposta prima come pasionaria del Pd, poi come numero uno della Regione autonoma e ancora tra i leader del partito.

La segue, a distanza, il giornalista Tommaso Cerno, ex condirettore de La Repubblica, oggi candidato al Senato tra le file del Partito democ. Con 60mila followers è suo il

secondo gradino del podio, mentre il terzo va a Ettore Rosato, numero uno dei democratici alla Camera.

Ultimo - tra i candidati alle Politiche in Fvg - a vantare un seguito a doppia cifra è Massimiliano Fedriga. A lui, capogruppo della Lega Nord a palazzo Montecitorio, i 10mila 800 followers valgono la medaglia di legno. Da lì in poi il seguito sfoltisce. Fino alle poche centinaia, fuori classifi-

ca, di chi al social si è affacciato di recente come l'ex presidente Fvg, Riccardo Illy: pochi followers per pochi cinguettii.

E a proposito di attività social, al netto del seguito, chi twitta di più è Massimiliano Fedriga, il primo posto per numero di interventi postati è suo: sono ben 16 mila 800 i post pubblicati dal presidente dei deputati del Carroccio. Al web, il leghista, si affaccia

più e più volte al giorno.

A differenza, tra gli altri, del numero uno uscente del Consiglio regionale, Franco Iacop, che a follower non va male, ne ha 1.668, ma a tweet decisamente scarseggia. Il candidato del Partito democratico - in lizza per un seggio al Senato - ha cinguettato dall'apertura del profilo Twitter appena 623 volte.

(m.d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

verso il voto

Liti e ironia così i candidati usano i social

Serracchiani twitta per fini istituzionali
Tondo “familiare”, Savino attacca i rivali

di Maura Delle Case

UDINE

Occhi incollati allo schermo del cellulare. Dita che corrono veloci sul display. Tra gli schiavi di smartphone e social network ci sono anche loro: i politici. Chi prima, chi dopo, la lezione l'hanno assorbita comprendendo che il web è la nuova frontiera, anche per chi vuole dedicarsi alla cosa pubblica. Luogo massimamente democratico per lo scambio di opinioni, ma ancor prima per raccogliere (e costruire) consensi. Poca fatica, massimo guadagno.

Del teorema paiono essere ormai pienamente coscienti anche i politici nostrani vista l'assidua frequentazione che molti di loro hanno con i social più gettonati, vedi Twitter e Facebook. Ma cosa scrivono? Cosa postano? Come usano il web? Per scoprirlo abbiamo spulciato i profili di alcuni di loro. Risultato: c'è molta politica stemperata da qualche concessione alla vita privata. Quel che cambia è la declinazione del racconto.

Il centrosinistra si dedica alle cose fatte o in opera, il centrodestra predilige andare all'attacco. Niente di nuovo: il social ripropone la naturale dinamica tra maggioranza e opposizione. Molto attivo su Twitter è l'ex governatore Renzo Tondo (Noi con l'Italia) che usa i 156 caratteri di un cinguettio per lanciare temi politici cari alla campagna elettorale in corso e per pizzicare gli avversari. Su tutti la presidente della giunta regionale, ancora una volta sua antagonista (a Trieste l'uno e l'altra sono candidati, su fronti opposti, al collegio uninominale per la Camera). Tra un post politico e l'altro, Tondo ci mette un pizzico di storia personale: si mostra “oste” nel suo ristorante in Carnia, insieme a un gruppo di amici. Uni-

I nuovi media usati

a cadenza regolare:

Rosato spinge il Pd,

Rizzetto “punge” Renzi

ca concessione alla vita privata, buona a stemperare un po' della patina elettorale che in questi giorni ammantava tutti i profili dei candidati. Compresi quelli più avvezzi all'uso del social.

Vedi Debora Serracchiani (Pd) proprio sul web, anni fa, ha costruito la sua fortuna. Rispetto ad allora, oggi la presidente lavora (anche) d'immagine. Taglio nuovo e rossetto ben steso. Fresca, smart, sorridente. Così si presenta su Twitter dove racconta gli ultimi atti del mandato, ricorda gli obiettivi raggiunti, progetta il futuro. Al privato come

detto concede poco. Una carezza al gatto prima di uscire, una passeggiata col cane sul lungomare della Trieste che la vede candidata. Al fuoco nemico degli attacchi risponde con parsimonia. L'occasione gliela serve Raffaele Fitto parlando a Trieste di Friuli. «Poteva spiegargli Tondo che qui siamo nella Venezia Giulia e la regione si chiama Fvg». Risposta del carnico: «Sei fortunata ad avere il tempo di guardarci dal buco della serratura, in piena campagna elettorale, da presidente della Regione e commissario di molte altre cose. Noi preferiamo concentrarci su immigrazione, sanità, famiglia e tasse. Saluti da Roiano» (motivo, il quartiere di Trieste, di un altro animato botta e risposta tra i due).

Una che nei suoi post ne ha invece per tutti è Sandra Savino (Fi). Commenta notizie, prende



posizione e ovviamente “spara” alla concorrenza. Dai 5 stelle al Partito democratico. «Oggi - scrive il 16 febbraio - @serracchiani si scopre smaniosa di incontrare la gente per ascoltarla, @S-Bolzonello vuole un movimento in-

clusivo senza simboli di partito, @riccardoilly sogna il gruppo misto. Come faceva quella canzone? Come si cambiaaaa...».

C'è poi Massimiliano Fedriga (Lega). Uno che buca il piccolo schermo tanto quando domina

C'è chi preferisce la strada

Dal Mas e Scoccimarro evitano il web. Assente anche il M5s

UDINE

L'imperativo è esserci. In tv, sui giornali, nelle piazze e naturalmente sui social. È questo il modo d'interpretare la campagna elettorale che spinge i candidati, in cerca di un posto al sole in Parlamento, a salire su camper, sfidare le gelide temperature invernali, incollare l'orecchio al telefonino e consumare gli occhi fino a tardi sullo schermo blu dello smartphone. Vale quasi per tutti.

C'è chi infatti continua ad interpretare la campagna elettorale alla vecchia maniera, quasi

avesse un'allergia per tutto ciò che non è vis, che non passa da una stretta di mano e uno scambio diretto. All'estremo opposto dei social addicted ci sono infatti candidati che si tengono a debita distanza da ogni forma di comunicazione virtuale.

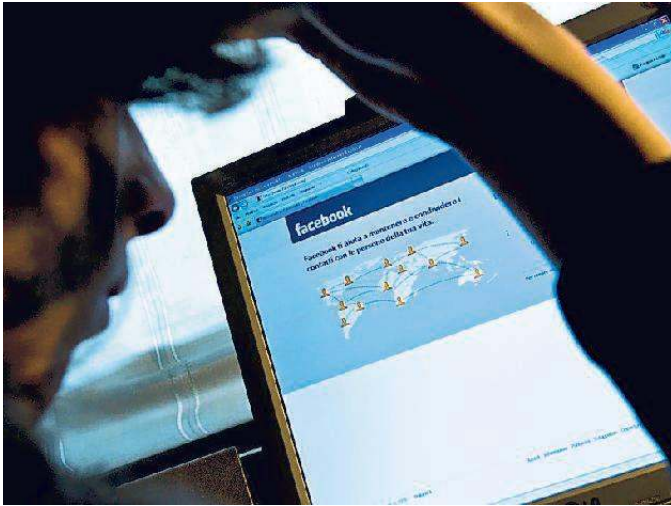
Twitter e Facebook compresi. Paolo Urbani, già sindaco di Gemona, candidato al Senato per “Noi con l'Italia” appartiene al genere. Profili non ne ha e non sembra patirne la mancanza. Si convertirà? Lo ha fatto Riccardo Illy, candidato Pd al Senato, che a Twitter si è affacciato pochi giorni fa. Incassata la candidatu-

ra, ha aperto un profilo che ieri contava 151 followers e 21 cinguettii. Lanciato in rete per spiegare le ragioni della sua discesa in campo: “Riavvicinare i cittadini alle istituzioni e combattere la disoccupazione”.

Per uno che ci prova, altri restano indifferenti all'occasione offerta dalla rete. Come Urbani molti candidati continuano a preferire la campagna vecchio stile. Non frequenta Twitter il candidato di Fi al Senato, Franco Dal Mas, anche se al suo nome rispondono non uno ma tre profili: tutti muti, senza un solo intervento. Che stia scaldando i



motori? Stessa sorte se si cerca Fabio Scoccimarro (Fdl). Il candidato di Fratelli d'Italia pare avere un suo profilo, anche in questo caso “under construction”. Niente foto, niente post, ma si rifà su Facebook il coordinatore Fvg del partito di Giorgia Meloni, candidato a palazzo Madama. Stupisce infine l'assenza



la pagina web, dosando con sapienza personaggio pubblico e privato. L'apertura del suo profilo Facebook è una sorta di manifesto: foto con signora nel giorno del matrimonio, subito sotto uno scatto con il leader del Car-



da Twitter e in generale la scarsa attività sui social di molti candidati tra le file del Movimento 5 Stelle, statutariamente il più avvezzo all'uso della rete. Se da un lato è decisiva addirittura nell'investitura dei candidati, sembra esserlo molto meno nella conduzione della campagna elettorale. (m.d.c.)

roccio Matteo Salvini.

E giù, a scorrere, tutti i temi cari alla Lega Nord: partendo naturalmente dai migranti. Walter Rizzetto (Fdi) utilizza il social come strumento per gli appuntamenti elettorali, ma se ne ha l'occasione qualche sassolino dalla scarpa se lo toglie. Con ironia. Vedi il post di Matteo Renzi che si fa un selfie con gufo. «Confronto all'americana», cinguetta Rizzetto.

Un altro frequentatore dei social è Ettore Rosato (Pd) che ne fa un uso poliedrico. Il capogruppo dem a Montecitorio mette in evidenza gli obiettivi messi a segno dal governo, commenta le cronache, tira la campana, per sé e per i dem Fvg. Un capitolo a parte merita infine Tommaso Cerno (Pd), già condirettore de La Repubblica. Il suo profilo Twitter è un vero e proprio manifesto politico. L'hashtag «Il diritto di cambiare» ne apre la pagina. Sottotitolo: «Ho raccontato l'Italia, ora cambiamola assieme». Come, Cerno lo sta spiegando nei principali salotti televisivi di cui è ospite quasi quotidiano, quindi sul social, dove rilancia le proposte. Scritte in un carattere evocativo: courier new.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CENTROSINISTRA

IN BREVE

FORZA ITALIA

Quattro incontri per gli azzurri in Friuli

■ Poker di appuntamenti elettorali, oggi, in Friuli per i candidati di Forza Italia. Si parte la mattina, con tappa al mercato di Cervignano, per continuare alle 16.30 a Udine, in sala Scrosoppi, per un confronto sulla giustizia con ospite Franco Dal Mas. Quindi, alle 18, Sandra Savino, Laura Stabile e Guido Germano Pettarin saranno all'hotel Hannover di Grado, mentre alle 20.30 l'appuntamento - cui prenderanno parte Roberto Novelli, Savino e Stabile - è "Al Fortino" di Cividale.

GIOVANI E POLITICA

Sabato il confronto di Polis Futura

■ Sabato alle 17.30 alla libreria Friuli di Udine si terrà l'incontro «#confrontiamoci, il dibattito organizzato dai giovani dell'associazione Polis Futura cui parteciperanno Paolo Coppola (Pd), Domenico Balzani (M5s), Walter Rizzetto (Fdi), Serena Pellegrino (Leu) e Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia).

MOVIMENTO 5 STELLE

I grillini: nevalgica la tutela ambientale

■ «Per quanto riguarda l'ambiente c'è ancora moltissimo da fare: il M5s ha un programma rigoroso come quello della separazione della tutela per le risorse naturali, rispetto a quella per la salute umana. Le bonifiche sono poi un punto cardine del programma» dichiarano l'eurodeputato Marco Zullo, la consigliera Ilaria Dal Zovo e la candidata all'uninominale Giovanna Scottà.

PARTITO DEMOCRATICO

Brandolin visita la nuova sede Cisl

■ Visita della nuova sede della Cisl a Monfalcone per il candidato Pd Giorgio Brandolin. «Ho visto una situazione di eccellenza, che oltre a garantire servizi ai lavoratori e cittadinanza, realizza anche investimenti molto importanti sui giovani, e questo per l'Isontino è fondamentale».

IL "CASO" RESIA

Pettarin: fiore all'occhiello del Fvg

■ «Conosco bene Resia e il suo territorio. Un unicum ricchissimo di storia e cultura che va tutelato e supportato in ogni modo. Ad esempio, valutando la possibilità di estendere anche qui la zona economica speciale, strumento già attivo in alcune Regioni del sud, che una volta a Roma farò in modo di importare in Fvg». Il candidato per il centrodestra alla Camera dei Deputati, Guido Germano Pettarin, commenta così le preoccupazioni degli abitanti della Val Resia per un confronto elettorale, quello del 4 marzo, che non vede tra i protagonisti alcun rappresentante del loro territorio.

Democrats in lista Un pacchetto di nomi scelto dalla segreteria

L'Assemblea ha definito il regolamento per le Regionali
La disponibilità a correre va manifestata entro il 9 marzo

di Mattia Pertoldi

UDINE

Le liste del Pd saranno definite entro e non oltre il 18 marzo, quindi cinque giorni prima - più che sufficienti per una formazione che non ha la necessità di raccogliere le firme per presentarsi il 29 aprile - dell'apertura della finestra temporale per il deposito degli elenchi.

L'Assemblea regionale dem, infatti, ha approvato martedì sera il cronoprogramma, e relativo regolamento, per la presentazione delle candidature. La novità principale, rispetto a quanto emerso in via informale nei giorni scorsi, riguarda il "pacchetto" di nominativi eventualmente riservati alla segreteria regionale.

Nel documento varato martedì, nel dettaglio, si legge come al momento dell'approvazione definitiva delle candidature ci sono possono essere anche quelle «eventualmente proposte dalla segreteria regionale e rispondenti a riconoscibili criteri di competenza e apertura alla società» in misura di «due per la provincia di Trieste, una per la provincia di Gorizia, tre per la provincia di Udine e due per la provincia di Pordenone». In ogni caso le liste definitive andranno varate entro e non oltre, come accennato, il 18 marzo.

Il meccanismo per la manifestazione delle disponibilità a candidarsi - opzione garantita a

tutti i consiglieri uscenti oltre ai parlamentari non entrati in lista alle Politiche oppure non eletti - vanno consegnate entro le ore 18 del 9 marzo. Ogni possibile candidato, inoltre, deve depositare la propria disponibilità con a sostegno un numero di firme di iscritti al partito nel 2017 - raccolte in almeno tre circoli - delle seguenti dimensioni: da 20 a 25 per la circoscrizione di Pordenone, da 25 a 30 per quella di Udine,

da 15 a 20 per Tolmezzo, da 15 a 25 per Gorizia, da 25 a 35 per Trieste.

Le segreterie provinciali, quindi, devono convocare entro il 14 marzo le rispettive assemblee con la lista locale che avrà bisogno di essere approvata dai due terzi dei presenti per essere inviata al regionale. In caso contrario, verrà indetta una consultazione dei circoli oppure dei coordinamenti nati a livello di Uti per la selezione dei singoli nomi. Queste dovranno svolgersi il 15 o il 16

marzo considerato come sia entro quest'ultima data che le segreterie provinciali dovranno concludere i lavori preparatori in vista del via libera del regionale. «Mentre a centrodestra sfogliano la margherita - ha commentato la segretaria Antonella Grim a margine dell'Assemblea di martedì - noi abbiamo declinato gli assi portanti del programma, perché per noi il Fvg conta: non è l'ultima fetta di torta da spartirsi dopo le Politiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonella Grim (Pd)

OGGI A PALMANOVA E UDINE

Chiti e l'appello a scegliere il Pd «È l'unico modo per essere utili»

UDINE

Votare centrosinistra significa, questa volta, scegliere soltanto il Pd perché «è l'unica possibilità consentita dalla legge elettorale per non esprimere esclusivamente un voto di rappresentanza, bensì un contributo utile a impedire che il Paese finisca nelle mani dei populistici oppure di un centrodestra a trazione lepenista».

Vannino Chiti non ha votato la fiducia alla legge elettorale - «e mi è pesato parecchio non appoggiare il Governo che continuo a sostenere» -, ma ormai che il "danno" è fatto, tira diritto e mantiene il punto. Il senatore dem sarà oggi in Fvg per tre incontri elettorali - alle 11.30 al caffè San Marco di Trieste assieme a Franco Iacop e Roberto Cosolini, nel pomeriggio a Palmanova con Iacop e Francesco Martines e alle 18 a Udine al caffè Caucigh per confronto con i giovani su democrazia e futuro - per tirare la volata ai candidati dem. «Non cambio idea - ha spiegato Chiti -». Il Rosatellum-bis è sbagliato per due motivi. In primo luogo perché se è vero che nessuna legge elettorale assicura a una parte oppure all'altra la vittoria, questa legge porta con sé il grosso rischio di uno stallo post-voto. In più, come avevo chiesto in Aula, ci sarebbe stata la necessità della seconda scheda, oppure almeno del voto di

sggiunto, per consentire, quantomeno, una sorta di desistenza a sinistra nei collegi. Oggi, però, siamo di fronte a tre scelte».

Fondamentali, secondo Chiti, per il futuro del Paese. «L'elettore può premiare un movimento - ha continuato - come il M5s che rappresenta una variante dei populismi europei. Un partito che non è in grado di governare le

città, figuriamoci il Paese. Oppure può scegliere una destra che, purtroppo, non ha le sembianze di quelle europee, ma che è trainata da due movimenti come Lega e Fratelli d'Italia fortemente lepenisti. Poi ci siamo noi che abbiamo dimostrato di saper fare rialzare la testa al Paese, trainare la ripresa economica, come si è visto negli ultimi mesi, e premere nel campo dei diritti».

Votare Pd, in altre parole, per quanto Chiti abbia in testa alcune modifiche future nel partito. «Sono davvero convinto che il Pd - ha concluso - rivesta un ruolo fondamentale nella vita italiana e delle sinistre europee, ma credo anche che a distanza di 10 anni abbia bisogno di una sorta di tagliando. E penso, in particolare, a livello di statuto e degli organismi interni per riuscire a garantire, con maggiore efficacia, spazio di reale rappresentanza, anche istituzionale, a tutti i territori del Paese».

(m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il senatore dem Vannino Chiti

VERSO IL VOTO

Regionarie M5s al via, ultima parola a Di Maio

Candidature aperte fino alle 12 di martedì. In corsa per il ruolo di papabile governatore Ussai, Luches e Capozzella

di Mattia Pertoldi

UDINE

Il M5s ha aperto la procedura di selezione per i candidati in Consiglio regionale e alla presidenza del Fvg. Ieri, infatti, sul "blog delle stelle" sono state pubblicate le indicazioni utili per manifestare la disponibilità a correre per piazza Oberdan oppure per lo scranno più alto di piazza Unità.

«Da oggi (ieri) ciascuno dei soggetti – si legge su internet – che ritenga di avere i requisiti necessari per avanzare la propria candidatura dovrà provvedere entro il termine perentorio delle ore 12 di martedì 27 febbraio ad accedere alla pagina di modifica del profilo sul sito del M5s e manifestare, secondo procedure ivi dettagliate, la propria volontà di avanzare la candidatura». Attenzione, però, perché, come sempre, non è tutto "libero" visto che «come previsto dallo Statuto, il capo politico, sentito il garante, ha facoltà di valutare la compatibilità della candidatura con i valori e le politiche del M5s, esprimendo l'eventuale parere vincolante negativo sull'opportunità di accettazione della candidatura: tale parere



IL CAPO POLITICO

Ha facoltà di esprimere parere negativo su uno o più nomi fino al momento del deposito degli elenchi previsto il 23 e 24 marzo

re vincolante può essere espresso fino al momento del deposito delle liste elettorali».

Questo significa, in altre parole, che sino al 23-24 marzo Luigi Di Maio avrà la parola finale sulla definizione delle candidature. Chi vorrà correre in Regione dovrà rispettare



ANDREA USSAI

Nel mondo pentastellato si parla del consigliere Andrea Ussai come possibile "comandante" dei grillini il 29 aprile

una serie di classici paletti del M5s. Al di là della fedina penale pulita, del non essere massoni e dell'iscrizione al movimento, nessuno deve aver partecipato a elezioni con forze politiche diverse dai grillini dalla data della fondazione del M5s (4 ottobre 2009) oppure



FABRIZIO LUCHES

L'avvocato civilista che lavora come addetto di segreteria del movimento a piazza Oberdan potrebbe guidare le truppe locali

aver svolto ruoli in giunte non pentastellate.

Per quanto riguarda le Regionali, inoltre, bisognerà risiedere nella provincia per la quale si intende avanzare la candidatura, mentre coloro che hanno ricoperto incarichi di presidente, vicepresidente, tesorie-



MAURO CAPOZZELLA

Ha garantito da tempo la propria disponibilità, ma anche lui dovrà passare il vaglio della Casaleggio associati e delle selezioni online

re oppure segretario, dovranno inviare i bilanci e gli statuti dei relativi organismi e/o enti di qualsiasi natura giuridica, pubblici o privati, commerciali oppure no profit nei quali hanno ricoperto i ruoli stessi, oltre ai relativi compensi ricevuti a qualsiasi titolo.

Sono candidabili i consiglieri uscenti, mentre non potrà presentarsi chi sta partecipando alle Politiche. Una volta completata questa fase, quindi, si passerà alle votazioni online vere e proprie. Il M5s, alla fine, procederà all'inserimento in lista dei candidati che avranno ottenuto più voti, nel rispetto della ripartizione circoscrizionale (con voto su base provinciale) e rispettando il requisito di genere del 60%. Per Udine, territorio suddiviso in due circoscrizioni elettorali, la votazione sarà su base provinciale mentre le liste per le due circoscrizioni saranno determinate individuando i candidati più votati secondo la loro residenza in una delle due circoscrizioni.

Contestualmente avverrà la votazione tra i candidati che avranno deciso di correre da presidente. E in questo senso si fanno sempre i nomi del consigliere regionale uscente Andrea Ussai – che però pare puntare maggiormente a una riconferma in Aula – oltre ai due esponenti che hanno già manifestato la loro disponibilità: Fabrizio Luches e Mauro Capozzella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ProgettoFvg

Accordo trovato tra Bini e Saro Lista unica con Regione Speciale

Gli **elenchi** nelle **cinque circoscrizioni** dovrebbero essere composti al **60 per cento** da **volti** scelti dal **presidente** di **Euro&Promos**

UDINE

Tutto come da programma e, politicamente parlando, ampiamente preventivato. Venerdì alle 11 a Udine nella sede di ProgettoFvg si alzerà infatti il sipario – con tanto di presentazione del nuovo simbolo comune – sull'operazione di "fusione" tra la creatura di Sergio Emidio Bini e Regione Speciale, l'associazione ufficialmente guidata da Emanuele Zanon, ma nata – per sostenere la candidatura di Massimiliano Fedriga alla presidenza della Regione – su input e direzione dell'ex senatore Giuseppe Ferruccio Saro.

Una mossa, quella dell'unione tra i due gruppi, logica e naturale anche, se non soprattutto, in virtù della legge elettorale in vigore per le Regionali del



Sergio Bini, presidente di Euro&Promos e leader di ProgettoFvg

prossimo 29 aprile. Ogni lista, nel dettaglio, ha bisogno di presentarsi in almeno tre circoscrizioni elettorali, ma Bini ha già detto che ProgettoFvg sarà presente in tutti e cinque i territori con, dunque, una cinquantina di candidati da mettere in campo. Non essendo entrati in Consiglio nel 2013, inoltre, sia ProgettoFvg sia Regione Speciale avrebbero l'obbligo di raccogliere le firme: poco meno di 10 mila totali in caso di corsa da separati, 4 mila e 700 in caso di presenza come lista unica.

La "fusione", dunque, agevola tutti sia sul presente – le sottoscrizioni, appunto – sia sul futuro considerato come la legge regionale fissi all'1,5% la soglia minima di preferenze da raccogliere per mandare almeno un eletto a piazza Ober-

dan. Come in ogni matrimonio societario che si rispetti, inoltre, sono già state fissate le "quote" di ingresso delle due realtà, cioè, sintetizzando al massimo il concetto, i rapporti di forza interni.

I leader di ProgettoFvg e Regione Speciale, da quello che si è appreso, hanno stabilito che all'atto della definizione delle candidature il 60% dei nomi, complessivamente, verrà deciso da Bini, mentre il restante 40% sarà a disposizione del gruppo di Zanon. Dopodiché sarà campagna elettorale con la caccia al voto civico – più o meno tale vista la presenza di diversi sindaci in entrambi i gruppi –, in competizione, nel centrodestra, con Autonomia responsabile di Renzo Tondo.

(m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pensionati

Ferone comincia la raccolta firme «Scelta di campo, va bene Riccardi»

Il **segretario regionale** del partito sostiene di avere **«poco tempo»** e di **non «poter aspettare le Politiche per partire con le sottoscrizioni»**

UDINE

La domanda, ieri, ha cominciato a circolare con insistenza: cosa ci faceva Luigi Ferone, al banchetto dei Pensionati, al mercato di Monfalcone considerato come il partito non cora alle Politiche in Fvg?

La risposta, secca, è quanto mai semplice, ma a livello politico porta con sé un paio di considerazioni e analisi non di poco conto. I Pensionati, infatti, hanno avviato la raccolta firme – obbligatoria per loro come per tanti altri movimenti – per presentarsi alle Regionali del 29 aprile. Tutto normale, quindi? Più o meno, perché la legge in vigore in Fvg prevede come all'atto della raccolta delle sottoscrizioni vada indicato il candidato presidente della coalizione.



Luigi Ferone, segretario regionale del movimento dei Pensionati

«E noi abbiamo compiuto una scelta di campo – risponde Ferone – avviando la raccolta firme con il nome di Riccardo Riccardi sui moduli perché non abbiamo tempo da perdere, non possiamo permetterci di aspettare le Politiche e soprattutto crediamo in lui come candidato governatore». Una posizione chiara, per quanto rischiosa, considerato che senza dubbio Riccardi – dopo i rumors sempre più forti che designano il Fvg come una regione dove il nome del candidato governatore sarà scelto da Forza Italia – sembra in pole position per il dopo 4 marzo, ma ancora per qualche settimana a centrodestra non ci sarà nulla di ufficiale, né sul capogruppo azzurro a piazza Oberdan né, eventualmente, su altri papabili alla corsa da presidente.

Se dovesse "saltare" Riccardi, perciò, i Pensionati dovrebbero ricominciare da capo la raccolta delle sottoscrizioni. «In quel caso – conclude Ferone – ne prenderemo atto, da un punto di vista tecnico». Cioè, alla fine, il partito potrebbe non presentare la lista. Certo, nel 2013 i Pensionati raccolsero appena lo 0,93% dei consensi pari, tuttavia, a 3 mila 733 voti. E, come noto, il centrodestra conquistò la Regione con meno di 2 mila voti di scarto rispetto al blocco conservatore. Poco o tanto che sia il valore elettorale, dunque, per il centrodestra ancora in stand-by sul candidato governatore non è una buona idea abbandonare nessuno al proprio destino. Come insegna, dolorosamente, il recente passato. (m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frontiere e strade osservati speciali Rafforzati i controlli

Ministero dell'Interno e Fvg siglano l'intesa sulla sicurezza
Verifiche più rapide con lo scambio dati tra forze dell'ordine

di Michela Zanutto

UDINE

Più sicurezza in Friuli Venezia Giulia con l'accordo Viminale-Regione siglato ieri a Roma dalla presidente Debora Serracchiani e dal ministro dell'Interno Marco Minniti. Le forze di Polizia dello Stato e Polizia locale, i Carabinieri e la Guardia di finanza potranno condividere dati e informazioni, e connettere fra loro le sale operative. È il primo

patto per il controllo integrato siglato in Italia e include anche una collaborazione più stretta con gli enti locali, la Protezione civile e i Forestali. In questo modo le Polizie locali avranno accesso alla banca dati Ced interforze, quella della Polizia di Stato, per verificare subito informazioni su eventuali veicoli rubati, lo stato dei permessi di soggiorno, identificando immediatamente le persone. Insomma, le verifiche saranno immediate

per un maggiore controllo del territorio. «Diamo una risposta istituzionale alle richieste di sicurezza che giungono dai cittadini, convinti che solo questo tipo di azione sia quella corretta – ha detto Serracchiani –, così avremo un presidio del territorio più robusto, coordinato e visibile. Così rafforziamo l'alleanza tra Stato e Regione per garantire un maggior controllo, una più pronta repressione e una più efficace prevenzione del crimi-



Il ministro Marco Minniti e la presidente Debora Serracchiani ieri a Roma

ne, che in Friuli Venezia Giulia è già in diminuzione, integrando le informazioni e coordinando al meglio i corpi di polizia locale, ma anche il Corpo forestale e la Protezione civile».

L'accordo prevede il potenziamento della rete per lo scambio dei dati tra Questure, Comandi provinciali dei Carabinieri, Guardia di finanza e Polizie locali e l'interconnessione tra le sale operative delle forze dell'ordine. I corsi di aggiornamento saran-

no unici. Il documento siglato al Viminale prevede un focus particolare sui settori in cui le forze dell'ordine operano assieme, come la polizia di prossimità, la sicurezza urbana, l'utilizzo della videosorveglianza, l'attenzione a nuove forme criminali, la comunicazione e diffusione della cultura della legalità, la disciplina dell'immigrazione, la sicurezza nel lavoro e nei cantieri edili. Per il Viminale il patto è «una scelta strategica poiché è il mo-

do migliore per garantire la sicurezza, rafforzando la collaborazione con chi opera a livello locale attraverso una vera e propria alleanza, la massima sicurezza dei cittadini».

In Fvg i reati sono in calo, ma Serracchiani non abbassa la guardia. «I crimini nuovi, come quelli informatici, ma anche gli episodi di bullismo giovanile e la violenza contro le donne – ha elencato la presidente –, richiedono che la rete dei controlli sia più stretta e che si mettano a sistema tutte le risorse. Altrettanto importanti sono le azioni di prevenzione che prevedono il coinvolgimento delle associazioni antiracket e antiusura, dato che questi fenomeni spesso sono la spia di attività di riciclaggio e quindi un inizio di penetrazione della criminalità organizzata». Serracchiani punta anche al coinvolgimento dei cittadini «attraverso le azioni della sicurezza partecipata e di vicinato che permettono di allargare il controllo del territorio. Dev'essere chiaro – ha concluso la presidente – che il Friuli Venezia Giulia non è terra conveniente per i delinquenti stanziali o di passaggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra
Carlo Cuberli, Country Manager
Fausto Pez, Growth Manager
Maurizio Croattini, Wealth Planner

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

CREDEM PUNTA SU UDINE CON UN NUOVO UFFICIO DEDICATO AI CLIENTI DI ELEVATO STANDING

PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI DELLA BANCA SUL PROGETTO DI SVILUPPO DELLA RETE DI PROFESSIONISTI COORDINATA A LIVELLO NAZIONALE DA MORIS FRANZONI.

LA SQUADRA DEI CONSULENTI FINANZIARI DEL TRIVENETO PUNTA AI 2 MILIARDI DI RACCOLTA.

CARLO CUBERLI E MAURIZIO CROATTINI ENTRANO A RAFFORZARE LA SQUADRA DEL NUOVO CREDEM POINT DI UDINE IN VIA SAN FRANCESCO, 13.

Credem, tra i principali gruppi bancari italiani quotati con 600 filiali ed oltre 6.000 dipendenti in tutta Italia, punta con decisione sullo sviluppo della rete di Consulenti Finanziari, coordinata a livello nazionale da Moris Franzoni, come elemento della strategia di crescita ed espansione delle quote di mercato. In particolare a Udine è stato recentemente aperto un Credem Point in via San Francesco, 13. La rete dei Consulenti Finanziari Credem in Triveneto, dopo aver superato brillantemente il miliardo di raccolta, punta con decisione ai 2 miliardi, anche grazie all'ingresso di 20 nuovi professionisti entro il 2018. I motivi di questo successo sono rappresentati da una squadra di ottimi professionisti che hanno come proprio punto di forza l'integrazione con le filiali Credem sul territorio.

“Credem sta puntando con decisione a crescere a Udine” ha dichiarato Moris Franzoni, responsabile rete Consulenti Finanziari Credem, “e ribadiamo con forza che continueremo ad investire sul nostro modello di business, basato sull'integrazione con le filiali sul territorio, che si è rivelato vincente anche in questi anni complessi. Con l'apertura del nostro Credem Point di Udine contiamo di attrarre clienti di elevato standing verso la nostra proposta”.

Per supportare il progetto di sviluppo nell'area, inoltre, sono stati inseriti di recente Carlo Cuberli e Maurizio Croattini che, insieme a Fausto Pez, operano a Udine e in tutto il Friuli Venezia Giulia. Si tratta di affermati professionisti provenienti dal mondo del private banking con significative esperienze nel campo del wealth management.

“Puntiamo a crescere in Friuli, e a Udine in particolare il territorio ha grandi potenzialità ed i risparmiatori sono molto ricettivi ed attenti a quanto attiene alla gestione accorta e prudente del risparmio”, ha dichiarato Giampietro Bortolato, Capo Mercato per il Triveneto dei Consulenti Finanziari Credem.

“In Friuli in particolare le soluzioni di risparmio gestito sono le più apprezzate dai nostri clienti”, ha proseguito Bortolato, “con i fondi comuni di investimento e le gestioni patrimoniali, ma anche con soluzioni assicurative che stanno sempre più raccogliendo interesse”. Credem inoltre è attiva in Triveneto con 35 filiali, 6 centri per le imprese e 7 Credem Point, con la struttura di Private Banking, la rete dei subagenti finanziari di Creacasa attiva nel collocamento di mutui, assicurazioni e finanziamenti e con gli Agenti Finanziari specializzati nella Cessione del Quinto.

TROVATO L'ACCORDO

Vittoria degli addetti del museo di Aquileia Restano ministeriali



Una delle sale del museo archeologico di Aquileia

di Elisa Michellut

AQUILEIA

I lavoratori del Museo archeologico nazionale di Aquileia continueranno a essere dipendenti ministeriali e sarà applicato il relativo contratto collettivo. Lo annuncia la Regione, dopo la protesta del personale che ha fatto seguito alla firma dell'accordo tra Stato e Regione per la valorizzazione del patrimonio culturale della città romana, siglato, nei giorni scorsi, a Roma. La Regione, in seguito all'assemblea dei dipendenti del museo e alle conseguenti dichiarazioni del segretario generale della Confis Unsa Funzioni centrali Enrico Acanfora, fa sapere che i termini dell'intesa erano stati oggetto di una comunicazione preventiva alle organizzazioni sindacali da parte del ministero. L'accordo prevede che i dipendenti, fermo restando il rapporto organico e contrattuale con il ministero, potranno scegliere di continuare a lavorare al museo gestito dalla Fondazione. Qualora non lo facessero, la nuova sede lavorativa sarà individuata dalle strutture del ministero con le modalità previste dal contratto di riferimento. Acanfora, in una nota, smentisce che la comunicazione relativa al trasferimento sia stata trasmessa ai sindacati.

«Non è stato comunicato nulla – sostiene –. Il problema del personale resta. Vogliamo sapere, attraverso un accordo sindacale e non per sentito dire, da chi dipenderanno i lavoratori per le questioni quotidiane, per esempio ordini di servizio, ferie, permessi malattie e altro». Il sindacalista ribadisce che «tutti i dubbi potranno essere scolti solo attraverso un tavolo di concertazione». Il Prefetto ha convocato le parti, il prossimo 2 marzo, per il tentativo di conciliazione previsto dalle norme vigenti. L'assessore regionale Gianni Torrenti, interpellato, replica al sindacalista. «Abbiamo avuto conferma che è stata trasmessa ai sindacati romani la comunicazione riguardante i lavoratori di Aquileia. È chiaro che, dal punto di vista funzionale, chi sceglierà di restare al museo dipenderà dalla Fondazione per quanto riguarda la parte organizzativa. La scelta è volontaria. È una questione tra il ministero e il Mibact. La Regione ritiene che la professionalità dei dipendenti statali del museo sia una grande risorsa anche per la nuova gestione e conta sull'esperienza maturata in questi anni dai lavoratori, auspicando che molti di loro continuino a fornire il proprio apporto e professionalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Maurizio Cescon**

UDINE

“Economie della bellezza”. Questo il tema della quinta edizione di Friuli Future Forum, l'evento che ha la Camera di commercio di Udine come capofila. Sarà, per la prima volta, un'iniziativa itinerante, che toccherà le città friulane patrimonio Unesco e cioè Aquileia, Palmanova, Cividale e Forni di Sopra per le Dolomiti. Dal 9 marzo al 13 aprile dialoghi, incontri pubblici e workshop sugli scenari futuri con esperti, studiosi e professionisti del patrimonio culturale. Perché la domanda principale è come far fruttare, dal punto di vista economico, cioè posti di lavoro e reddito, lo sterminato patrimonio culturale e paesaggistico che caratterizza anche il Friuli Venezia Giulia. E sulla questione cade a proposito l'inchiesta pubblicata ieri su “Repubblica” che riguarda proprio il rapporto tra economia e cultura. Se esistesse una classifica della bellezza, l'Italia sarebbe probabilmente in vetta. Il giudizio non è soggettivo, ma è giustificato dal numero di siti Unesco presenti nel nostro paese: ben 53 patrimoni dell'umanità tutelati, dalle Alpi alla Sicilia. Non c'è nessun Paese al mondo che può vantare una collezione di meraviglie simile. Al secondo posto, per intenderci, si trova la Cina, 32 volte più grande dell'Italia e 22 volte più popolata, con 52 siti. Il risultato del Belpaese, il termine casca a pennello, è quindi straordinario e giustificato da una biodiversità diffusa e da una storia millenaria nel cuore del Mediterraneo, da sempre luogo di incontri (e scontri) tra civiltà. Ma a cozzare con questa statistica positiva sono però i dati tutt'altro che lusinghieri che riguardano la percentuale degli occupati nel settore della cultura. Secondo le analisi di Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, l'Italia guadagna solo un misero 19esimo posto (su 28, Regno

GLI EVENTI

DA UDINE A CIVIDALE

UDINE

I quattro siti patrimonio Unesco, vale a dire Aquileia, Palmanova, Cividale, Forni di Sopra per le Dolomiti, oltre a Udine e Tolmezzo, saranno le sedi degli eventi di Friuli Future Forum. Decine gli ospiti locali e internazionali che discuteranno di come valorizzare in modo innovativo e proiettato al futuro le nostre preziose vestigia (monumenti, archeologia, patrimonio culturale, ambiente naturale) come volano per lo sviluppo dell'intero territorio. Gli incontri si concentreranno dunque sulla gestione e la promozione dei beni culturali, sul turismo e i nuovi modelli di comunicazione dei territori, sulle industrie creative, sul rapporto tra tutela e sviluppo locale, tra salvaguardia e nuovi modelli di valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico, architettonico, storico e naturalistico. L'evento è organizzato dalla Camera di Commercio di Udine insieme alla Regione, all'Università e ai Comuni di Udine, Aquileia, Cividale, Forni di Sopra, Palmanova e Tolmezzo; nonché in collaborazione con Mibact e Miur e con il Festival della politica di Mestre, Mecenat90, Fondazione Aquileia, Innovalp e Associazione Nova Ludica. Future Forum 2018 ha già ottenuto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, e dunque potrà usare il marchio, come iniziativa inserita nell'ambito degli eventi per l'anno europeo del patrimonio culturale.

FRIULI FUTURE FORUM » QUINTA EDIZIONE

I PRINCIPALI APPUNTAMENTI

Venerdì 9 marzo
a Udine Workshop “Economia della cultura, turismo, sviluppo”

Sabato 10 marzo
a Udine “Patrimonio pubblico. Vuol dire che è di tutti” Progettare l'accessibilità nei siti, nei musei, nella città.

Giovedì 15 e Venerdì 16 marzo
a Cividale “Dialoghi sul potere”

Dal 16 al 28 marzo
a Palmanova “La fortezza mai attaccata” Masterclass per disegnatori, illustratori, fumettisti con Frank Espinosa, Disney e Warner Brothers

Dal 22 al 23 marzo
ad Aquileia “Come cresce la città d'arte? Progettare nuova architettura in città d'arte e siti storico-culturali”

Giovedì 12 e venerdì 13 aprile
Forni di Sopra “Paesaggio come economia sociale e nuove vie per lo sviluppo sostenibile”

marzo-aprile 2018

FUTURE FORUM

• ECONOMIE DELLA BELLEZZA •

Economie della bellezza: ecco come farle fruttare

Cultura e ambiente generano 3 miliardi di valore aggiunto, ma si può fare meglio
Decine di appuntamenti dal 9 marzo al 13 aprile nelle città patrimonio Unesco

Unito incluso) per la percentuale di persone impegnate in settori legati alla cultura. I lavoratori del comparto rappresentano solo il 3,4% del totale e tra il 2011 e il 2016 (il periodo preso in analisi) il numero si è addirittura assottigliato passando dal 3,5% al dato attuale. Per lavori “culturali” l'Eurostat prende in considera-

zione anche gli impieghi economici. Il rapporto include nei “lavori culturali” tutte le persone che lavorano in un settore economico definito come “culturale”. In più, tutte le occupazioni legate all'ambito sono incluse, anche se il singolo impiegato non svolge nello specifico un lavoro culturale. Si va quindi dallo

specialista di design all'interprete, dall'archivista all'impiegato in un museo, fino al giornalista e al musicista. Inclusi nella graduatoria ci sono anche gli artisti che realizzano oggetti intagliati a mano o strumenti musicali. Ma le statistiche peggiorano scendendo più nello specifico. Il nostro Paese retrocede in terzultima

posizione se a essere analizzato è il segmento di età dei lavoratori più giovani (dai 15 ai 29 anni) e addirittura in penultima analizzando il grado di istruzione degli impiegati. L'Italia è una dei quattro paesi Ue la cui quota di laureati (ma nel conteggio sono incluse anche le persone che hanno concluso corsi di formazione professionale post-diploma, di alta formazione artistica e musicale) impegnati nel settore non supera il 50%. Gli altri sono Repubblica Ceca e Slovacchia,

mentre peggio di noi fa solo Malta. Se l'Italia retrocede nonostante il patrimonio culturale terminato, l'Europa avanza, anzi corre. Nel vecchio continente sono circa 8,4 milioni i lavoratori impegnati in attività culturali, in crescita del 7% tra il 2011 e il 2016. In testa alla graduatoria Estonia e Lussemburgo, che fanno segnare una quota rispetto agli occupati totali pari al 5,3 e al 5,1%. Fanalino di coda è invece la Romania.

È proprio per invertire questo trend negativo che Friuli Future Forum punta i riflettori sull'economia della bellezza. «Le imprese culturali - ha detto il presidente della Camera di commercio udinese Giovanni Da Pozzo - producono il 6% del Pil del Paese e danno lavoro a un milione di addetti, mentre il valore aggiunto è pari a 3 miliardi. Dobbiamo fare in modo che il nostro territorio venga riconosciuto con il suo patrimonio culturale e ambientale per dare più sviluppo e speranze di lavoro, soprattutto ai giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

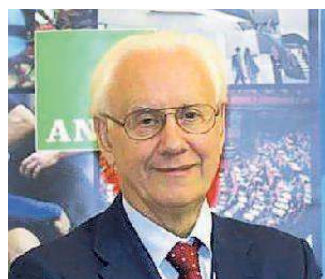
ALCUNI PROTAGONISTI



Frank Espinosa



Maguelonne Dejeant-Pons



Paolo Costa



Francesco Giavazzi



Da sinistra il presidente della Camera di commercio di Udine Giovanni Da Pozzo e il manager di FFF Renato Quaglia

FRANK ESPINOSA

Il fumettista della Disney sarà la star a Palmanova

«Future Forum 2018 vuole esplicitare il valore e le potenzialità economiche, turistico-culturali e produttive connesse alla presenza di siti Unesco sul territorio - spiega il presidente della Camera di Commercio Giovanni Da Pozzo -, anche in linea con una delle nuove competenze che le Cciao hanno ottenuto a seguito della recente riforma, ossia proprio la promozione della cultura e del turismo, in cui la Camera di Udine è stata sempre molto attiva, giocando d'anticipo». Con questo Future Forum «vorremmo offrire a interlocutori pubblici e privati - aggiunge il

project manager Renato Quaglia - informazioni, strumenti di analisi, casi ed esempi cui far riferimento, in una prospettiva di sviluppo futuro».

A Cividale che l'Unesco ha scelto con il titolo: “Cividale del Friuli, i luoghi del potere”, Future Forum indaga nelle dimen-

» La notissima “matita” dei cartoons Usa reinventerà il ruolo della “fortezza mai attaccata”

sioni contemporanee in cui si manifestano il potere e l'economia. Ad Aquileia, si rifletterà con studiosi ed esperti sui casi di scuola di Pompei ed Ercolano e la gestione dei siti archeologici e su come le città d'arte crescono intorno al patrimonio storico-monumentale. A Palmanova si approfondiranno le ragioni e i vantaggi del lavoro collaborativo e in rete, in ogni settore dell'economia e delle attività, oltre che per i siti Unesco. Si presenteranno le prospettive internazionali nell'uso delle nuove tecnologie per visitare siti e musei. Palmanova sarà anche sede

di un workshop sull'illustrazione e il fumetto, con un maestro internazionale come Frank Espinosa che, con giovani illustratori e disegnatori italiani, reinterpreterà la città fortezza mai attaccata. A Forni di Sopra (e a Tolmezzo) alcuni dei migliori esperti e protagonisti delle politiche pubbliche europee e nazionali sulla gestione e valorizzazione economica del paesaggio, presenteranno casi e buone pratiche di uso sostenibile e

» Anche Forni di Sopra, per le Dolomiti, e Tolmezzo le località coinvolte nel percorso progettuale

consapevole del patrimonio naturalistico. Si partirà da Udine, dove si incontreranno i responsabili delle politiche nazionali e regionali a favore del turismo e dei beni culturali, sulle prospettive di sviluppo nella gestione di questa nuova economia, come anche nei modelli allestitivi e contenutistici che ne aumentino i gradi di accessibilità per tutti i cittadini. Sempre nel capoluogo, si terrà l'incontro sulle nuove professioni che l'economia della cultura e del patrimonio sta richiedendo. Tra gli altri protagonisti l'ex sindaco di Venezia Paolo Costa, l'economista Francesco Giavazzi e Maguelonne Dejeant-Pons, segretario esecutivo della Convenzione europea del paesaggio del Consiglio d'Europa.

LA RIVOLUZIONE RUSSA
L'ARTE DA DJAGILEV
ALL'ASTRATTISMO

GORIZIA
PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN
FINO AL 25 MARZO 2018

Economia

IL COLOSSO SVEDESE

di Elena Del Giudice

► PORDENONE

A quattro anni dal famoso accordo, ma sono di più quelli in cui lo stabilimento di Susegana ha utilizzato gli ammortizzatori sociali, per la fabbrica veneta del Gruppo Electrolux è arrivato il momento di dichiarare chiusa questa fase. Risolta la crisi, finiti gli esuberi, affrontato anche il problema delle persone con ridotte capacità lavorative, per i contratti di solidarietà arriva la conclusione anticipata, a fine febbraio anziché a fine marzo.

Ma... Come in tutte le belle storie, c'è sempre un ma... Nel caso si tratta di una richiesta di flessibilità oraria che l'azienda ha avanzato a sindacati e lavoratori: si tratta di 56 ore che diventerebbero aggiuntive nel periodo estivo, dove la domanda è sostenuta, e in detrazione nel periodo invernale, a bassa stagionalità. E su questo il confronto è - al momento - sospeso in attesa delle assemblee in programma a Susegana nei prossimi giorni.

L'andamento di Susegana è stato, come si intuirà, quello centrale affrontato ieri a Mestre tra la direzione di Electrolux e le organizzazioni sindacali. Degli altri stabilimenti si è discusso poco, salvo per confermare che a Porcia la questione esuberi è, invece, ancora aperta e per informare che i colloqui con la Roncadin di Meduno, potenzialmente interessata ad assumere lavoratori provenienti da Electrolux, sono ancora in corso.

Questione ammortizzatori, infine, molto aperta per Solaro, lo stabilimento che produce lavastoviglie e che al momento ha un trend che resta distante dagli obiettivi di piano, stante la scadenza a fine anno dei contratti di solidarietà. Per i lavoratori lombardi i sindacati ipotizzano di fare pressing sul Governo per verificare la possibilità di prorogare l'utilizzo degli ammortizzatori, evitando così i licenziamenti.

Nulla da dire per Forlì, la fabbrica di forni piani cottura, che per prima ha chiuso in anticipo il piano di ristrutturazione.

Tornando a Susegana, la positiva notizia si scontra con il clima che si vive all'interno



L'interno dello stabilimento Electrolux

Electrolux a Susegana la crisi è alle spalle ma serve flessibilità

L'azienda chiude in anticipo i contratti di solidarietà
A Porcia si tratta con Roncadin per assorbire gli esuberi

Assemblee dei lavoratori a fine mese

A determinare la sospensione anticipata della solidarietà a Susegana è il trend dei volumi. Nel 2018 lo stabilimento veneto conta di produrre 785 mila frigoriferi, contro i 750 mila attesi. Eventuali fluttuazioni della domanda dovrebbero venire gestite con 56 ore di flessibilità: da lavorare in

più nei mesi di alta stagionalità e recuperare in quelli di bassa; se il recupero non fosse necessario, le ore aggiuntive verrebbero pagate come straordinario. L'ipotesi di accordo sarà valutata dai lavoratori in assemblea il 23 febbraio e successivamente ratificata il 7 marzo.

dello stabilimento veneto. Diciamo che il tema della flessibilità oraria non è tra quelli più amati dai lavoratori in generale, quindi l'argomento è ostico di per sé. A ciò si aggiunge il fatto che a Susegana l'azienda ha dichiarato decadute le Rsu

perché i sindacati non avevano provveduto, prima della scadenza naturale, a convocare nuove elezioni. Lo stop era stato determinato dal licenziamento di un delegato storico della Fiom, Augustin Breda, che ha però fatto ricorso con-

tro un licenziamento ritenuto illegittimo. Proprio l'attesa su questa vicenda aveva spinto i sindacati a optare per l'attesa, anziché per un nuovo voto.

Per cui pare che ieri a Mestre, la Fiom nazionale fosse orientata ad accettare la proposta dell'azienda su flessibilità oraria e stop alla situazione di crisi; non altrettanto gli ex delegati di fabbrica. Dalle assemblee arriverà l'indicazione definitiva sulla questione.

L'ultimo aspetto legato alla vicenda è quello relativo agli incentivi all'esodo che, dichiarato concluso lo stato di crisi, a questo punto non verranno più concessi, salvo a coloro che hanno già presentato richiesta e che contano di uscire entro fine febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOMINE

Piana nuovo direttore di FriulAdria al posto di Ghisellini

► PORDENONE

Dal primo marzo prossimo il manager Carlo Piana assumerà l'incarico di direttore generale di FriulAdria. La nomina è stata ufficializzata nella seduta del Cda svoltasi nei giorni scorsi. Piana subentrerà a Roberto Ghisellini che, dopo quasi tre anni, lascia la guida della banca per dedicarsi completamen-

te al ruolo di vice direttore generale retail di Crédit Agricole Italia e al nuovo progetto di integrazione nel Gruppo delle tre Casse recentemente acquisite da Crédit Agricole. Nato nel 1967 ad Acqui Terme, in provincia di Alessandria, Carlo Piana ha fatto il suo ingresso nel mondo bancario nel 1992 a Londra, dopo la maturità classica e una brillante laurea in Economia alla Bocconi di Milano. Dell'anno seguente è l'approdo alla Banca nazionale del lavoro, dove acquisisce una solida conoscenza delle strutture e dei servizi bancari, occupando posizioni di crescente responsabilità sui mercati retail e Imprese nel Centro e Nord Italia. Nel 2007 passa al Gruppo Cariparma Crédit Agricole a Milano, con l'incarico di costituire la Direzione Corporate, di cui diventa responsabile. Nel 2010 è nominato direttore centrale imprese e corpo-



Carlo Piana



Roberto Ghisellini

rate di gruppo in Italia con sede a Parma. Nel 2013 si trasferisce a Parigi alla holding del Crédit Agricole, dove assume l'incarico di direttore rischi di Credito corporate per tutto il gruppo. Dal 6 luglio 2015 è direttore generale di Crédit Agricole Carispezia, la banca del gruppo che sotto la sua guida ha conseguito brillanti risultati negli ultimi anni. Il posto di

Piana a La Spezia verrà assunto da Gianluca Borrelli, già direttore generale di Crédit Agricole Leasing.

Con la nomina di Carlo Piana alla direzione generale, Crédit Agricole FriulAdria riafferma la volontà di consolidare e rafforzare il proprio ruolo di riferimento per il mercato del Nord Est, territorio nel quale dal 2007 l'istituto presieduto dalla professoressa Chiara Mio rappresenta uno dei gruppi bancari e finanziari più solidi e diffusi al mondo. Il primo marzo Carlo Piana presenzierà con il nuovo ruolo all'inaugurazione dell'hub, ovvero della "casa", di Crédit Agricole a Verona. La struttura, situata in viale delle Nazioni, è stata pensata come un riferimento per i diversi segmenti di clientela del mercato locale, che nell'hub troveranno rappresentati tutti i mestieri di Crédit Agricole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OK DAL CDA

Generali diventerà più "green" meno investimenti sul carbone

► MILANO

Il Consiglio di amministrazione di Generali riunitosi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha approvato la strategia sul cambiamento climatico. Da tempo il gruppo sta adeguando il proprio business rendendolo sempre più sostenibile, in coerenza con l'impegno della comunità nell'affrontare le grandi sfide globali, a cominciare da quella del cambiamento climatico. La strategia approvata, a cui seguiranno specifiche policy, è in linea con i principi del Global compact,

cui Generali ha aderito da tempo, e della Paris pledge for action definita nell'ambito di Cop 21, cui Generali ha aderito nel 2015. La strategia prevede azioni su investimenti e underwriting, che rappresentano le attività core del Gruppo. Per quanto riguarda gli investimenti, Generali, aumenterà l'esposizione verso attività green, disinvestendo inoltre progressivamente dalle società legate al carbone. Rispetto all'underwriting, aumenterà l'offerta di prodotti a valenza ambientale, mantenendo un'esposizione minima al settore del carbone.

LE NOVITÀ

Villa Russiz: Chardonnay premiato e restyling

Il "Gräfin De La Tour" 2013 è stato riconosciuto come terzo miglior bianco italiano



Villa Russiz a Capriva

► CAPRIVA DEL FRIULI

Il 2018 per Villa Russiz comincia sotto i migliori auspici. Alla cerimonia di premiazione della guida dell'Annuario dei migliori vini italiani 2018 di Luca Maroni, lo Chardonnay "Gräfin De La Tour" 2013 è stato premiato come il terzo miglior bianco d'Italia, con 96 punti. Un traguardo che si accompagna ai tantissimi premi vinti nel 2017 e sottolinea l'impegno profuso in questi ultimi anni da tutte le persone che lavorano ogni giorno nell'azienda vinicola. Villa Russiz ha una storia lunga 150

anni, un anniversario fondamentale che sarà festeggiato proprio nel 2018. Una storia di sentimenti originari, che pochi conoscono e che l'azienda ha deciso di comunicare in modo più diretto, consapevole ed evoluto. Villa Russiz riesce a portare un valore aggiunto, rispetto a cantine con storie di famiglia e di territorio altrettanto lunghe e importanti, perché è capace di muovere le corde più profonde.

Il brand Villa Russiz, ispirandosi all'amore dei fondatori, ha una storia di eccellenza di prodotto, eleganza, passione. Ma

dietro al brand c'è molto di più che si esplica nella Fondazione che gestisce la Casa Famiglia per minori. Per raccontare questa storia è stato scelto il nuovo claim: "Mille ragioni per scegliere l'eccellenza. Più una". Dove il "più una" rappresenta il fil rouge che unisce tutti le anime della Fondazione. La nuova immagine coordinata di Villa Russiz, declinata in tutti i materiali commerciali e nel nuovo sito Internet www.villarussiz.it, vuole rappresentare l'unica azienda del mondo del vino italiano che fa vino d'eccellenza per fare del bene.

La super tecnologia Vda nell'hotel di lusso a Macao

L'azienda pordenonese ha fornito software e sistemi di gestione per 1.400 camere Vuan: «La nostra nuova frontiera per semplicità di installazione, utilizzo e business»

di **Michela Zanutto**

► PORDENONE

La tecnologia dell'azienda pordenonese Vda approda in Cina, a Macao, dove il gruppo ha fornito software e sistemi di gestione degli interni all'Mgm Cotai Resort, hotel extra lusso nell'ex colonia portoghese con quattro ristoranti, un acquario cilindrico alto 8 metri, un casinò e mille 400 camere. Un appalto da più di 5 milioni di euro. Tutta la tecnologia delle stanze arriva da Pordenone, dove la Vda ha messo a punto un sistema di ultima generazione per controllare tv, luci, telefono, temperatura, insomma tutta la gestione della camera con annessi servizi domotici e multimediali.

«L'elemento unico, innovativo e di rilievo risiede nel fatto che tutte queste funzioni che rendono il building "smart" sono ottenute tramite una nuova generazione di prodotti IoT controllati e guidati da un software sviluppato su piattaforma cloud che consente una facile installazione», ha spiegato Alberto Vuan, ad del gruppo. La struttura, costata 3,4 miliardi di dollari,



è dotata di mille 400 camere all'avanguardia a livello mondiale. La Vda multimedia, società pordenonese specializzata in soluzioni tecniche per l'automazione e i sistemi di gestione degli interni, ha prodotto anche il sistema wi-fi per gli ospiti e la gestione degli apparecchi audiovisivi. A Macao è stata sviluppata

un'applicazione sugli smartphone presenti in tutte le camere: con l'app il cliente ha il controllo totale della camera su luci, scenari, temperatura, tapparelle, televisore, audio e del tradizionale telefono. «Così lo smartphone diventa un super telecomando che sostituisce anche il tradizionale telefono in camera – ha pre-



Alberto Vuan, Ceo di Vda Group, e il Mgm Cotai a Macao, hotel extralusso e casinò

cisato l'amministratore delegato. Il pieno successo del progetto Mgm Cotai rappresenta la nuova frontiera raggiunta da Vda per semplicità di installazione e utilizzo, ma soprattutto per scalabilità del business. Una grande soddisfazione dopo molti anni di duro lavoro.

La Vda si era aggiudicata nel

2015 la commessa da più di 5 milioni per fornire tutta la tecnologia delle mille 400 "smart rooms" basata su una nuova generazione di prodotti con Vitrum design (l'interruttore interamente realizzato in Italia) e su architettura IoT (internet of things). «Lo sviluppo dei nuovi prodotti IoT e l'evoluzione della piattaforma Cloud di Vda hanno assorbito ingenti risorse negli ultimi tre anni – ha detto Vuan –, ma hanno nel contempo gettato le basi per una nuova era nel modo di distribuire intelligenza artificiale all'interno degli edifici e di renderla facilmente fruibile sia da parte di installatori non addestrati che da parte dei clienti dell'hotel». Per automatizzare le mille 400 camere dell'Mgm Cotai sono stati consegnati circa 17 mila prodotti wireless con design Vitrum «che hanno permesso di centrare importanti risparmi in termini di cablaggi e impianti – ha sottolineato Vuan – come pure ridurre enormemente le dimensioni del quadro elettrico di camera. Inoltre per le operazioni di installazione e configurazione sono stati guidati passo passo da un'app capace di prelevare dal cloud di Vda tutti i dati di configurazione di ogni singolo componente installato e passarli in pochi secondi al componente stesso in modalità completamente wireless». Insomma, un sistema più facile per gli ospiti, ma anche per gli installatori. E proprio l'installazione rappresenta una vera rivoluzione «che apre nuovi scenari in termini di potenzialità di crescita esponenziali nei mercati dell'ospitalità, ma anche nel molto più grande mercato residenziale», ha sostenuto Vuan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AIDDA FVG

L'avanzo di bilancio destinato agli studenti

► UDINE

Nella sede delle distillerie Noino, si è tenuta l'assemblea generale di bilancio di Aidda Fvg (Associazione imprenditrici donne e dirigenti d'azienda). È stata la presidente Lilli Samer che, giunta alla conclusione del suo primo anno di mandato, ha ricordato a tutte le socie presenti in sala gli obiettivi raggiunti e ha illustrato i dati di bilancio. Durante questo primo anno di presidenza è stato portato avanti con successo il proposito di incentivare la conoscenza tra socie e aziende attraverso la promozione di B2B tra le delegazioni delle varie regioni, e il progetto a livello nazionale del Noe, il laboratorio permanente allo studio e all'attuazione di progetti di sostenibilità dello sviluppo secondo una prospettiva femminile. L'assemblea è poi proseguita con il resoconto degli eventi organizzati e promossi da Aidda nel corso del 2017 e con la relazione del tesoriere sul bilancio 2017, chiusosi con un avanzo di gestione che verrà destinato al Fondo borse di studio per gli studenti degli Istituti tecnici professionali della nostra regione.

PASSA A CIVIBANK, PER TE C'È

IL FRUTTO DELL'ECCELLENZA ITALIANA.

**PIANO
INDIVIDUALE
DI RISPARMIO**

Scopri i fondi PIR di ARCA Fondi SGR,
diventando Cliente della Banca



Banca Popolare di Cividale

www.civibank.it



L'Europa ammonisce Embraco

La commissaria Vestager: «I fondi europei vanno usati per creare lavoro, non per trasferirlo»

di **Michele Di Branco**
► ROMA

Europa in campo contro la fuga di Embraco verso la Slovacchia. La visita del ministro per lo Sviluppo economico, Carlo Calenda, a Bruxelles sembra aver smosso le acque: ieri la commissaria Ue alla concorrenza, Margrethe Vestager, pur senza esprimere giudizi definitivi sulla vicenda, ha avvertito che «i Fondi europei devono essere usati non per trasferire posti di lavoro da uno Stato membro a un altro, ma per crearne di nuovi». Parole che suonano come il possibile inizio di una offensiva contro il governo di Bratislava, sospettato di alterare le regole sulla concorrenza attirando nel Paese aziende attraverso accordi fiscali vietati dai trattati. «Abbiamo chiesto informazioni e fino a quando non le avremo non potremo pronunciarci – ha spiegato Vestager – tuttavia stiamo prendendo la questione seriamente perché sono coinvolte risorse dei contribuenti europei. In ogni caso il livello di attenzione è alto visto che la questione è giudicata seria». La commissaria, tra l'altro, si è detta possibilista sulla richiesta, avanzata dal ministro Calenda, di creare un nuovo Fondo nazionale per intervenire a sostegno della reindustrializzazione nei casi in cui ci sia un trasferimento di attività produttive e di posti di lavoro

dall'Italia verso altri stati Ue. Anche il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, è intervenuto sulla vicenda Embraco: «Ho molta fiducia nella competenza e obiettività di Vestager. Se ci sono aiuti di Stato, come è possibile, mi aspetto che la Commissione prenda severi provvedimenti in quanto si tratterebbe di una grave violazione del mercato interno». Oggi, intanto, all'Unione industriale di Torino si terrà un vertice tra i sindacati e l'Embraco. «Ci aspettiamo che ci facciano delle proposte – ha spiegato il segretario torinese della Uilm, Dario Basso, – ma se pensano al part-time, abbiamo già detto no, ci alzeremo e ce ne andremo. Non faremo mai un

accordo che prevede licenziamenti al termine del percorso». Anche il governo, peraltro, ha ormai capito che i margini per una ricomposizione che eviti la chiusura di Chieri con il licenziamento di 500 lavoratori sono strettissimi. E infatti Palazzo Chigi si sta muovendo per cercare un'alternativa industriale. «Invitalia, la società che si occupa di attrarre gli investimenti ha incontrato un'azienda straniera che potrebbe essere interessata alla Embraco» ha annunciato Calenda. Il quale si è sfogato contro la «presa in giro» del mercato Ue. «Se fai parte di un mercato comune – ha detto il ministro – ma poi hai vantaggi giganteschi e in più ti arrivano dei fon-

di strutturali che paghiamo noi, non sta né in cielo né in terra». «L'impegno sulle delocalizzazioni industriali – ha incalzato il premier Gentiloni – ha anche questo significato: se vogliamo investire sull'avvenire e sul capitale umano, non possiamo permettere che all'interno dell'Ue ci siano forme di dumping fiscale e sociale». La vicenda, intanto, continua a offrire all'opposizione una sponda per tenere il governo sotto tiro. «Ancora un fallimento del governo Renzi-Gentiloni-Calenda: 500 posti di lavoro cancellati per l'incapacità del governo di condizionare un'impresa» ha protestato Renato Brunetta di Forza Italia.



CRIPRODUZIONE RISERVATA

Margrethe Vestager

ARRIVA IL “GLOSSARIO DELL’EDILIZIA LIBERA”

Ecco tutti gli interventi a burocrazia zero per la casa

► ROMA

Arriva il “glossario dell’edilizia libera”, elenco delle opere a burocrazia zero, che si possono avviare senza dover bussare alle porte di un ufficio pubblico. Dal rifacimento dell’intonaco all’installazione di lampioni, dalla riparazione di ascensori al tirare su un muretto in giardino. Finora la materia non era chiara, lasciata

all’interpretazione del singolo amministratore. Alla fine ogni Comune aveva la sua ricetta e spesso il cittadino che doveva fare semplici interventi si ritrovava alle prese con file e consulenze. La lista è snella, una decina di pagine per un totale di 58 voci, quindi non vuole essere esaustiva ma, questo è l’obiettivo, dare un orientamento a chi è del settore o deve fare lavori in casa,

purché sempre nel rispetto delle norme anti-sismiche, igienico-sanitarie o sulla sicurezza e delle prescrizioni urbanistiche comunali. Sbirciando il documento, la manutenzione ordinaria (riparazioni o rinnovamenti) sono svincolati se l’oggetto in questione è una grondaia, il mattonato del viale, parapetti, infissi interni o esterni. Se si deve eliminare una barriera architetto-

nica, c’è il via libera alla costruzione di rampe e montacarichi. Sono “free” anche l’installazione di pannelli solari e la messa a norma o miglioramento dell’impianto elettrico o di climatizzazione, «aree ludiche» e «elementi di arredo» nei giardini (dal barbecue in muratura alla fontana). Ammessi anche gazebo e pergolato, purché di proporzioni contenute e non fissati a terra.

LE BORSE

	Ftse Mib	22.653,01
	MILANO	-0,09%

	Ftse All Share	24.893,24
	MILANO	-0,13%

	Dow Jones *	25.050,15
	NEW YORK	+0,34%

	Nasdaq *	7.292,09
	NEW YORK	+0,80%

	Ftse 100	7.281,57
	LONDRA	+0,48%

	Cac 40	5.302,17
	PARIGI	+0,23%

	Dax	12.470,49
	FRANCOFORTE	-0,14%

	Nikkei	21.970,81
	TOKIO	+0,21%

EURO/DOLLARO		
1,2312	-0,23%	
EURO/YEN		
132,41	+0,12%	
EURO/STERLINA		
0,88463	+0,33%	
PETROLIO (brent)		
65,22	-0,05%	
ORO (euro/gr)		
35,057	-0,52%	
ARGENTO (euro/kg)		
454,2420	-0,21%	
EURIBOR 360		
3 mesi	-0,329	
6 mesi	-0,273	

*dati di metà giornata

ANSA - Centimetri

I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,595	1,88	-0,83	0,414 0,882	236
A2A	1,397	-0,96	-8,18	1,228 1,641	4414
Accia	14,520	-1,16	-6,08	11,300 17,006	3085
Acotel Group	3,460	-0,57	-21,33	3,476 7,266	15
ACSM-Agam	2,340	-1,68	1,92	1,514 2,493	181
Aedes	0,423	-2,53	-9,48	0,307 0,527	137
Aeffe	2,210	-	-0,27	1,100 2,470	236
Aeroporto di Bologna	15,720	-0,63	-1,75	9,861 19,396	572
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,270	5,14	8,28	2,537 3,457	136
Ambienthesis	0,383	-2,79	-3,06	0,377 0,448	36
Amplifon	13,420	0,30	3,87	8,625 14,483	3021
Anima Holding	6,190	-0,24	3,25	4,885 7,141	1893
Ansaldo Sts	12,120	-0,66	0,92	10,798 12,500	2431
Aquafil	12,500	-0,40	0,08	9,538 13,145	528
Ascopiave	3,280	0,92	-7,55	2,708 3,826	765
Astaldi	2,526	0,32	10,89	2,043 6,611	245
ASTM	19,820	-0,90	-16,97	10,026 25,252	1959
Atlantia	25,300	-1,48	-3,32	21,051 28,427	20970
Aut Merid	31,500	-0,63	11,23	17,854 31,874	137
Autogrill	10,750	0,37	-5,87	8,130 11,642	2709
Avio	12,980	0,62	-3,78	10,010 14,103	339
Azimut	18,000	-0,30	12,71	15,297 19,408	2574
B					
B Carige	0,008	-	-2,47	0,007 0,036	438
B Carige r	88,500	2,31	12,45	49,599 91,736	2
B Desio-B	2,200	0,92	-1,87	1,980 2,614	256
B Desio-Br r	0,45	0,45	6,23	0,369 2,372	30
B Finnat	0,457	0,44	14,14	0,345 0,478	164
B Santander	5,640	-0,19	3,11	4,751 6,143	-
B Sardegna r	6,800	-0,58	0,74	5,998 8,710	46
B&C Speakers	11,280	1,44	3,11	7,478 13,583	123
B.F.	2,700	0,75	9,22	2,360 2,785	281
Banca Farmafactoring	5,900	-4,30	-8,03	4,074 6,615	1006
Banca Generali	27,400	-0,22	0,40	22,659 30,717	3178
Banca Ifis	36,360	0,17	-7,46	24,959 49,057	1946
Banca Mediolanum	7,275	-0,21	2,68	6,185 8,002	5386
Banca Sistema	-	-1,77	-1,90	2,014 2,238	17
Banco BPM	3,121	1,55	18,04	2,204 3,515	4684
Basinct	3,760	-	0,91	3,193 4,002	231
Bastogi	1,110	-1,77	-0,53	1,037 1,586	137
BB Biotech	60,700	1,00	8,49	48,744 63,065	-
Bca Intermobiliare	0,598	-1,97	15,56	0,448 1,532	93
Bca Profilo	0,229	-	-3,74	0,172 0,286	154
BE	0,969	-0,51	-8,15	0,674 1,218	131
Beghelli	0,426	-0,47	0,40	0,367 0,521	85
Beni Stabili	0,660	-0,83	-13,61	0,518 0,790	1499
Bent Union Co.	3,200	0,63	6,67	2,957 3,473	31
Bialelli Industrie	0,515	-2,65	-2,64	0,369 0,741	56
Biancamano	0,308	-1,91	-4,38	0,134 0,463	10
Biesse	45,780	0,57	11,44	18,972 48,051	1249
Bioera	0,206	0,98	11,53	0,166 0,323	9
Borgo	19,500	-	-0,86	17,937 20,741	85
Borgos Risp	0,340	-	6,25	0,320 0,350	-
Borgosesia	0,590	-	-1,01	0,230 0,596	22
BPER Banca	4,780	0,29	14,90	3,880 5,741	2298
Brembo	11,990	-0,08	-3,54	11,527 15,097	3994
Brioschi	0,078	0,52	-4,53	0,050 0,093	61
Brunello Cucinelli	25,905	-0,58	-4,53	19,520 29,228	1768
Buzzi Unicr	12,600	-	-3,00	10,901 14,329	510
Buzzi Unicem	21,680	-0,64	-5,04	19,206 24,586	3577
C					
Cad It	5,300	0,38	23,95	3,556 5,298	48
Cairo Communicat	3,570	-0,56	-3,15	3,497 4,758	480
Caleffi	1,430	-0,35	-1,38	1,226 1,534	23
Calltagrione	3,060	-0,33	2,00	2,019 3,473	367
Calltagrione Ed.	1,390	1,46	6,92	0,724 1,472	174
Campari	6,265	0,56	-1,42	4,626 6,851	7241
Carraro	3,610	-2,43	-4,29	1,277 4,905	275
Cattolica As	10,080	2,34	11,63	5,534 10,601	1747
Cembre	21,500	-0,46	-2,80	13,876 25,572	366
Comentir Hold	7,640	0,13	2,28	3,883 8,037	1217
Centrale del Latte d'Italia	3,310	-4,83	2,777	1,150 4,150	46
Ceram. Ricchetti	0,283	-3,08	3,25	0,170 0,391	23
Cerved	11,140	-1,76	4,01	7,598 11,664	2188
CHL	0,020	-1,48	-1,48	0,019 0,045	6
CIA	0,181	0,56	-11,88	0,157 0,219	17
Cir	1,128	-0,18	-2,42	1,021 1,517	892
Class Editori	0,375	0,81	-1,16	0,319 0,445	37
CNH Industrial	11,590	-0,69	3,39	8,163 12,338	15734
Cofide	0,520	-1,33	-8,21	0,379 0,706	376
Coima Res	8,280	-0,48	7,64	6,491 9,063	301
Conafi Prestito'	0,228	-2,98	-7,58	0,228 0,283	11
Cr Valtellinese	0,103	-1,15	-42,36	0,103 0,732	1
Credem	7,430	0,13	5,32	5,682 7,849	2472

Banca

Credito Cooperativo FVG

BANCA DEL TERRITORIO

www.bancater.it

TER

TITOLO	Chiu Cleri		VAR%	2017-2018	cap. in mil di €
		leri	Inizio anno	min € max €	
CSP	0,998	-	-3,57	0,998 1,379	33
D					
D'Amico	0,233	-0,21	-9,55	0,223 0,342	152
Dada	4,000	1,14	0,30	2,452 4,907	73
Damiani	0,972	-2,41	-8,22	0,942 1,240	81
Danieli	22,650	-0,22	14,45	18,870 23,419	925
Danieli rnc	15,880	-0,50	14,41	13,074 16,918	643
Datalogic	30,850	-0,96	1,61	18,409 34,150	1810
DeLonghi	24,560	-0,08	-3,69	22,471 29,664	3662
Dea Capital	1,394	-0,14	1,64	1,068 1,495	429
Declima	-	-	-	-	-
Diasorin	69,800	0,36	-6,31	54,795 80,786	3900
Digital Bros	9,670	-0,51	-11,12	9,483 15,329	139
Dobank	12,290	0,41	-7,18	10,222 14,340	986
E					
Edison r	0,980	0,20	2,14	0,720 1,031	108
EEMS	0,086	-1,82	0,70	0,083 0,142	4
Ei Towers	45,850	-0,54	-13,57	44,885 55,751	1300
El.Ecn.	26,260	-1,28	2,54	20,932 34,074	510
Elica	2,305	0,22	-5,53	1,469 2,910	147
Emak	1,344	-1,47	-7,63	0,900 2,037	221
Enav	4,126	-1,29	-8,15	3,162 4,656	2231
Enel	4,700	-1,47	-7,93	3,863 5,571	47947
Enervit	3,120	-2,50	-10,50	2,553 3,750	56
Eni	13,712	0,03	-0,85	12,988 15,753	49781
ePRICE	2,550	-0,97	-0,39	2,528 4,406	106
Erg	16,190	-0,74	6,58	10,036 16,857	2440
Esprint	4,415	-0,67	4,87	3,852 8,098	232
Eukedos	1,060	0,47	3,52	0,868 1,147	24
Eurotech	1,410	-2,22	4,52	1,231 1,658	50
Exor	61,200	1,02	19,41	40,892 64,001	14654
Expriava	1,460	1,53	-2,60	0,684 2,066	76
F					
Falck Renewables	1,856	-1,07	-21,02	0,931 2,278	540
FCA-Fiat Chrysler Aut.	18,126	0,48	19,56	8,653 19,896	27722
Ferragamo	22,800	2,61	3,78	20,763 29,584	3806
Ferrari	105,300	0,77	20,62	55,078 104,693	20302
Fidia	8,020	-2,20	9,34	5,268 10,163	42
Fiera Milano	2,100	-1,41	9,89	1,375 2,404	151
Fila	19,520	3,39	-1,76	13,155 20,983	681
Fincantieri	1,339	-	3,80	0,470 1,520	2250
FinecoBank	9,896	1,00	17,18	5,348 10,145	5965
FNM	0,687	-0,72	2,16	0,472 0,814	299
Fulxis	1,050	1,45	-16,27	1,001 2,923	12
G					
Gabetti	0,401	-0,50	-0,96	0,386 0,583	23
Gamenet	8,200	-0,61	3,93	7,604 8,672	246
Gas Plus	2,560	-	-1,92	2,436 3,283	115
Gedi Gruppo Editoriale	0,591	-1,50	-16,53	0,572 0,877	32
Gefran	9,180	0,66	-5,94	2,865 13,643	131
Generali	15,470	0,29	3,00	13,467 16,238	24124
Geox	2,708	-0,44	-5,97	1,905 3,842	701
Gequity	0,043	-2,51	-12,68	0,029 0,130	5
Gina TT	17,420	1,16	5,90	14,846 19,121	1534
Gr. Waste Italia	0,135	-1,82	-3,57	0,120 0,172	8
H					
Hera	2,696	-1,96	-8,24	2,161 3,112	4031

LA TUA BANCA E'?



Udine

■ IL SOLE

Sorge alle 7.02 e tramonta alle 17.42

■ LA LUNA

Sorge alle 10.26

■ IL SANTO

Santa Margherita

PROVERBIO

Blancje la prime pavec,
buine dute la anade.
Bianca la prima farfalla,
buona tutta l'annata.

BANCA di UDINE
CREDITO COOPERATIVO èAPPROFITTA DELLA PROMOZIONE
FEBBRAIO 2018

■ LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

profughi in città

➔ LA NOVITÀ

Convenzione di Dublino, saranno trasferiti in Austria i richiedenti asilo arrivati da Coccau

Dopo Gorizia, anche Udine si prepara a trasferire in Austria (o negli altri stati membri di provenienza) i richiedenti la protezione internazionale la cui competenza alla trattazione delle istanze, in base alla convenzione di Dublino, ricadeva su Vienna. Lo ha confermato ieri il prefetto friulano, Vittorio Zappalorto. Il regolamento di Dublino, infatti, prevede che la richiesta d'asilo venga presentata dai migranti nel Paese d'approdo. Dal capoluogo isontino martedì sono stati trasferiti in Austria i primi profughi pachistani e afgani, identificati tra dicembre e gennaio. Fondamentale l'apporto fornito dal personale dello European Asylum Support Office che affianca da tempo gli agenti della Questura di Gorizia, anche a maggior tutela dei diritti dei richiedenti la protezione internazionale, che sono puntualmente informati della procedura alla quale vengono sottoposti nel caso in cui risulti un'impronta digitale nel sistema Eurodac, che certifica una precedente istanza di protezione internazionale in un altro stato membro (92% dei casi in provincia di



Gorizia). Intanto la Lega Nord "attacca" il nuovo bando della Prefettura e chiede al Pd cittadino di prendere posizione sui migranti ospitati alla Cavarzerani. «Il bando più volte annunciato dal prefetto (senza che per mesi l'amministrazione cittadina abbia speso una parola di disapprovazione) per "stabilizzare" 320 migranti nell'ex caserma Cavarzerani, è stato

pubblicato. Dopo che è stato approvato anche lo schema di convenzione con la prefettura per il rinnovo del progetto Aura con cui il Comune gestisce di sua iniziativa altri 350 richiedenti asilo (cui vanno aggiunte le decine del sistema Sprar e il centinaio di minori non accompagnati), ci chiediamo se il candidato sindaco del Pd, Vincenzo Martines, avrà ancora il coraggio di affermare di puntare il dimezzamento delle presenze a Udine. È così che il centrosinistra rispetta l'impegno del ministero dell'Interno affinché Udine debba farsi carico al massimo di 300 migranti?». Parole di Mario Pittoni, capogruppo della Lega a palazzo D'Aronco e capolista al Senato per il Carroccio. «Non si provi - aggiunge - a scaricare la colpa sui piccoli Comuni, che non accolgono semplicemente in quanto non attrezzati per questo tipo di servizi. Il Fvg gestisce 1.200 migranti in più rispetto all'accordo Anci-Viminale. Cosa aspettano le amministrazioni cittadine e regionali, tutte e due a guida Pd - conclude -, a chiedere a Roma che vengano riallocati fuori regione?». (d.v.)

di Davide Vicedomini

Un nuovo bando di gara in grado di soddisfare i servizi per 320 richiedenti asilo. La Prefettura di Udine ha aperto la procedura per la fornitura di beni relativi al funzionamento del centro di accoglienza nell'ex caserma Cavarzerani. La ricettività è di 320 posti mentre l'appalto a base d'asta ammonta a circa 4 milioni 300 mila euro, importo che come riporta l'avviso «per imprevedibili esigenze legate a variazioni di prezzi e/o a un incremento dei flussi d'ingresso dei migranti potrà subire modifiche» fino a un massimo complessivo di quasi 7 milioni 400 mila euro. Il bando cancella, quindi, quello precedente quando i posti disponibili erano 550 e la base d'asta si aggirava sugli 11 milioni di euro fino a un massimo di 22 milioni.

I quattro lotti

L'appalto è suddiviso in quattro lotti, «al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie»: fornitura di servizi alla persona, gestione amministrativa, assistenza sanitaria, distribuzione dei beni e servizi connessi (importo a base d'asta: 2.425.936 euro); fornitura pasti (1.365.392 euro); servizio di pulizia e igiene ambientale (139.839 euro); fornitura di effetti lettereschi, vestiario, prodotti per l'igiene e pocket money (413.472 euro). Gli operatori economici, che hanno la possibilità di costituirsi anche in rete temporanea d'impresa, potranno presentare l'offerta per tutti i lotti, ma potranno aggiudicarsene

non più di due, a loro scelta, secondo l'ordine di preferenza indicato nella domanda di pubblicazione. La durata del contratto è di 12 mesi dal primo giugno di quest'anno al 31 maggio. Le domande vanno presentate entro le ore 12 del 9 aprile alla Prefettura.

I servizi offerti

Guardaroba, cibi e servizi: sette milioni

Pubblicato il bando per l'ex Cavarzerani
Ai migranti anche un kit con l'abbigliamento

Il lotto numero uno è il più corposo e comprende nello specifico la registrazione dello straniero, il rilascio all'ospite di un badge da utilizzare per le entrate e le uscite, la comunicazione alla prefettura delle presenze giornaliere, degli allontanamenti non autorizzati e dei be-

ni erogati, la custodia dei risparmi personali dei richiedenti asilo se richiesto dall'interessato, il controllo delle utenze telefoniche, elettriche e idriche. Comprende anche l'attivazione di un presidio dei punti di accesso finalizzato ad assicurare il rispetto degli orari indi-

cati nel regolamento del centro e a segnalare eventuali violazioni. Il compito è demandato a un contingente minimo di 16 operatori (12 diurni e 4 notturni). Il servizio assicura inoltre servizi di assistenza generica alla persona con l'affiancamento di mediatori culturali

(156 ore a settimana), la presenza di assistenti sociali (36 ore a settimana) e di psicologi (72 ore a settimana), i corsi di lingua italiana (54 ore a settimana).

La novità del pocket money

Il bando stima la fornitura durante l'anno di 116.800 pasti

(lotto due) tra pranzi e cene composti da primo piatto, secondo, contorno, frutta, due panini e un litro di acqua minerale. A ogni ospite verrà fornito un kit di vestiario al momento dell'ingresso comprensivo di un paio di scarpe di ginnastica, un paio di ciabatte, due tute o pantaloni, due magliette intime, due t-shirt o camicie, un maglione, un giaccone, due pigiami in cotone, quattro paia di slip, tre asciugamani, quattro paia di calze in cotone, uno spazzolino, un pettine, un borsone da viaggio, due lenzuola e una federa.

La grande novità rispetto alla convenzione finora in vigore con il ministero dell'Interno è rappresentata dal pocket

money. Ogni richiedente asilo avrà a disposizione 2,50 euro per ogni giorno di permanenza da spendere per le piccole spese quotidiane, oltre a una ricarica telefonica di 15 euro che viene consegnata all'ingresso e per una sola volta. Complessivamente il costo pro capite per la fornitura di ogni ospite è di 36 euro iva esclusa.

Gli ospiti dell'ex caserma avranno 2,50 euro al giorno di pocket money da spendere

St. Josefstraße 35
A-9500 Villach
Tel.: 0043 4242 32 526
Fax: 0043 4242 32 550
ilge@ilge.at, www.ilge.at

Fleisch - Wurst - Feinkost aus Kärnten

VILLACH **ILGENFRITZ** LIGNANO

Via degli Artigiani Ovest, 18
33054 Lignano Sabbiadoro
Tel.: 0431 403215
ilgeitalia@ilge.at

TOP HIT!

Krainer (salsicce per cottura)

€ 6,90/kg

Vendita di carne & salumi al dettaglio e all'ingrosso!
Dall'agricoltore al consumatore. Tutti i tipi di carne, anche selvaggina, speziata e non. Carne per occasioni speciali su ordinazione.

Promozioni valide fino al 21 marzo:

Pollo busto, kg 1,3 s.v.	€ 2,95/kg
Puntine di maiale	€ 3,90/kg
Carne macinata mista fine	€ 4,40/kg
Carne macinata di vitellone	€ 5,90/kg
Scamone di vitellone refilato per tartare e carpaccio, s.v.	€ 12,90/kg
Prosciutto cotto affumicato per pasqua, 1,5 kg ca.	€ 6,50/kg

I prezzi sono comprensivi di IVA 10%!
Aperto da lunedì a venerdì: 8.00 - 13.00 e 14.30 - 18.30, sabato: 8.00 - 13.00



IL BANDO DI GARA PER LA CAVARZERANI

- **Ricettività: 320 posti** (le persone attualmente accolte sono **230**)
- **Importo complessivo appalto: 4.344.639,60 euro**
(fino a un massimo di **7.385.887,32 euro**)
- **Durata del contratto: 12 mesi** non rinnovabili
- **Periodo:** 1 giugno 2018 - 31 maggio 2019



Quattro lotti prestazionali

- **Lotto uno:** Fornitura di servizi alla persona, gestione amministrativa, assistenza sanitaria, distribuzione dei beni e servizi connessi (importo a base d'asta: **2.425.936 euro**)
- **Lotto due:** Fornitura pasti (importo a base d'asta: **1.365.392 euro**)
- **Lotto tre:** Servizio di pulizia e igiene ambientale (importo a base d'asta: **139.839 euro**)
- **Lotto quattro:** Fornitura di effetti lettereschi, vestiario, prodotti per l'igiene e pocket money (**413.472 euro**)

I costi

- **Costo giornaliero pro capite per la fornitura: 36 euro** iva esclusa
- Al momento dell'ingresso nel centro allo straniero verrà fornita una ricarica telefonica di **15 euro** e per una sola volta
- Il **pocket money** è di 2,50 euro per ogni giorno di permanenza, fino a un massimo di **7,50 euro** per ogni nucleo familiare
- **Pasti stimati: 116.800**

Personale minimo per il lotto servizi alla persona

- **12 operatori diurni**
- **4 operatori notturni**
- ☐ Orari minimi garantiti a settimana per il lotto servizi alla persona
- **Sostegno psicologico: 72 h/sett.**
- **Assistente sociale: 36 h/sett.**
- **Mediazione linguistica: 156 h/sett.**
- **Informazione linguistica: 108 h/sett.**
- **Insegnamento lingua: 54 h/sett.**

CROMASIA

«I Comuni ci aiutino a ridurre gli ospiti nell'ex caserma»

Appello del prefetto alle amministrazioni che non accolgono
«Il capoluogo non può farsi carico da solo dei nuovi arrivi»

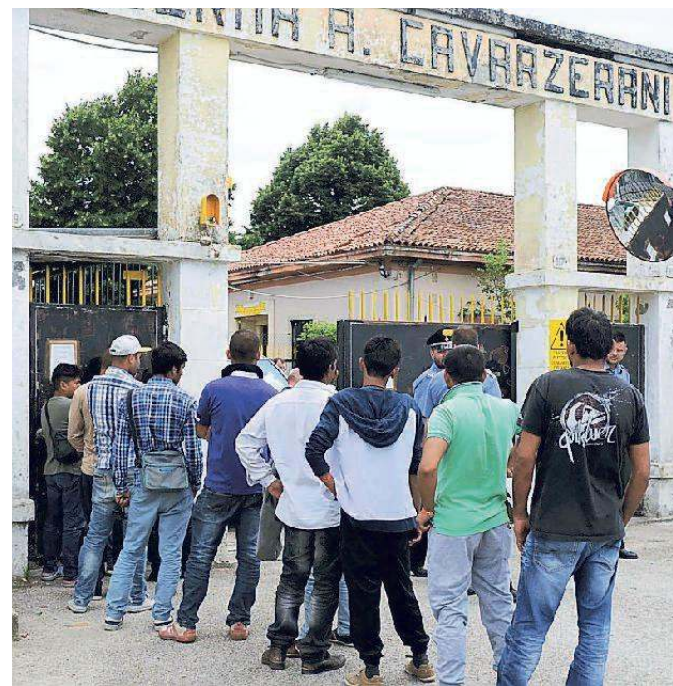
di Davide Vicedomini

«L'obiettivo è quello di ridurre e non di aumentare la presenza dei richiedenti asilo nell'ex caserma Cavarzerani. Ma per fare questo occorre che tutti i Comuni della provincia facciano la loro parte. Qualcosa si sta muovendo ma molto, troppo lentamente». Per il prefetto Vittorio Zappalorto il bando di gara per la fornitura di servizi per 320 migranti nel centro di accoglienza di via Cividale è «tarato in base alle esigenze del momento e non alle previsioni».

Attualmente nell'ex Cavarzerani ci sono 230 profughi «ma in passato siamo arrivati ad accogliere anche 1.200 persone - sottolinea il prefetto -. Ecco perché si è pensato di pubblicare un avviso per 320 ospiti. Non potevamo farlo per 50, ma neanche per 800. Non sarebbe stato realistico».

La nuova convenzione formalizzerà le condizioni stabilite con il Ministero dell'Interno attualmente in vigore sotto la gestione della Croce Rossa italiana, compresa la presenza di medici, psicologi e assistenti sociali. Inoltre ci sarà l'erogazione, non prevista finora, del pocket money di 2 euro e 50 centesimi per i piccoli bisogni quotidiani del richiedente asilo (dall'acquisto di schede telefoniche per chiamare i familiari, alle sigarette, fino ai medicinali e ai biglietti dell'autobus e altro ancora). Il sussidio, già previsto in altre parti d'Italia, non era inserito nella prima convenzione stipulata nei centri d'accoglienza udinesi. A imporlo sono stati l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati e l'organizzazione internazionale per le migrazioni in visita un anno fa nel capoluogo udinese per testare il grado di accoglienza del centro.

«Nel frattempo - spiega Zappalorto - proseguono i lavori per la costruzione dei prefabbricati che consentirà di liberare la palazzina E, che verrà



Richiedenti asilo attendono fuori dall'ex caserma Cavarzerani

In via Cividale inizieranno i lavori per ambulatori, aule e centro servizi



Il prefetto Vittorio Zappalorto

adibita a centro servizi. Qui verranno allestiti ambulatori, stanze per la degenza, aule scolastiche e laboratori artigianali».

Per il prefetto di Udine «il capoluogo friulano non può sempre farsi carico dell'arrivo dei profughi. Certo - sottoli-

nea - è lontana l'emergenza dell'estate 2016, ma Udine ha pur sempre 100 mila abitanti e 300 migranti in più rispetto a quanto stabilito dalla convenzione con il ministero dell'interno».

«La provincia invece ha 500 presenze in meno. L'accoglienza diffusa è un modello vincente e come tale deve restare, ma ognuno deve fare la sua parte. Da quando ho lanciato il mio disperato appello qualche amministrazione ci è venuta incontro. Ha dimostrato una certa sensibilità sul tema. Nell'Alto Friuli, nella Val Degano e nell'Aquileiese stanno partendo alcuni progetti molto interessanti. Ma troveranno loro realizzazione solo dopo l'estate. Qualcosa si sta muovendo ma a piccoli passi, non ancora necessari per un'integrazione dignitosa», conclude Zappalorto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUE VOLUMI PER LA FAMIGLIA

2. EREDITÀ E TESTAMENTO

Che cos'è la successione, chi ne ha **diritto**, in quale **percentuale**, come **pagare meno tasse**. Una guida per orientarsi nell'intricato mondo dell'eredità.

GIÀ IN EDICOLA



IN EDICOLA CON
Messaggero Veneto



di Giacomina Pellizzari

L'area dell'ex caserma Piave dove avrebbe dovuto sorgere l'hospice torna al Comune. La Fondazione hospice-rsa Morpurgo Hofmann-Azienda sanitaria Medio Friuli restituisce il terreno a palazzo D'Aronco. Si chiude così un capitolo aperto dalla prima giunta Honsell per riqualificare l'area dismessa. L'operazione si è arenata quando la Regione avrebbe dovuto aggiungere ai 4 milioni che la Fondazione aveva in cassa altri 600 mila euro, è stato allora che la giunta Serracchiani ha deciso di realizzare la struttura per i malati terminali nel padiglione Scrosoppi, all'interno dell'ospedale Santa Maria della Misericordia.

A seguito di quella decisione, la stessa Regione ha nominato il commissario, Alessandro Cucchini, incaricandolo di modificare l'assetto della Fondazione trovandole un'altra finalità nell'ambito dei servizi socio assistenziali. Ma considerato che tali finalità non sono più agevolmente e convenientemente perseguibili e che la Fondazione madre, la storica Morpurgo Hofmann onlus, opera nel medesimo settore con caratteristiche idonee, il commissario ha proposto la fusione per incorporazione tra la Fondazione Hospice-rsa Morpurgo Hofmann-Azienda sanitaria "Medio Friuli" e la Fondazione Morpurgo Hofmann onlus, con incorporazione della prima. Una mossa che può essere completata dopo aver restituito il terreno dell'ex Piave al Comune che ha già manifestato il proprio assenso. Oggi, alle 17, il trasferimento dell'area sarà analizzato dalla commissione consiliare

SANITÀ



La Fondazione hospice rende l'ex Piave al Comune

Dopo il passo indietro sulla costruzione della struttura il terreno torna a Palazzo D'Aronco
Stasera la discussione in commissione. Berti (Pdl): voterò a favore per risolvere il problema

Bilancio e programmazione per passare poi al vaglio del Consiglio comunale. Si tratta di un passaggio tecnico che consentirà al commissario di versare alla Fondazione madre Morpurgo Hofmann i circa due milioni incamerati dalla vendita

dell'ex clinica Santi di via Monte Grappa. L'immobile era della Morpurgo Hofmann che, come il Comune, l'aveva trasferito alla Fondazione hospice quando decisero di costruire la struttura a Udine sud. Una cifra che il nuovo Consiglio di amministra-

zione della Morpurgo Hofmann investirà nella ristrutturazione della casa delle suore di via Pracchiuso destinata a diventare la sede della onlus e del Centro di ricerca di invecchiamento attivo.

«Il passaggio in Consiglio con

la stipula del contratto prevista a inizio marzo chiude la prima fase dell'operazione», spiega il commissario lasciando intendere che per completare la fusione sarà costretto a chiedere una proroga del mandato in scadenza il 31 marzo.

Si chiude una pagina molto discussa a palazzo D'Aronco. Lo sa bene il capogruppo del Pdl, Enrico Berti, che come i colleghi del centrodestra si era sempre detto contrario alla costruzione dell'hospice nell'ex caserma Piave. «L'abbiamo sempre considerato un progetto irrealizzabile e la restituzione del terreno conferma che avevamo ragione», sottolinea Berti soffermandosi sul voto di stasera che non esita a definire «di responsabilità». Berti sa altrettanto bene che i mal di pancia sull'hospice non mancano ecco perché prevede qualche astensione. Da parte sua però «pur di risolvere un problema e consentire al nuovo Cda della Morpurgo Hofmann di realizzare i suoi programmi» è orientato a votare a favore con la maggioranza.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

1^a
settimana

Da Croatto, in via Mercatovecchio 11, a Udine

Da sabato 24 febbraio
a sabato 31 marzo

Brillanti Follie CROATTO
1901

TUTTO,
ma proprio TUTTO
dal 25 al 60%

AFFARI D'ORO in via Mercatovecchio, a Udine. Parte il mese delle Brillanti Follie Croatto, per avere tutto quello che vuoi - **ma proprio TUTTO!** - a condizioni mai viste e irripetibili, con **sconti dal 25% fino al 60%** sull'intero assortimento. Fai presto, le Brillanti Follie Croatto sono contagiose!!!

CROATTO 1901, Via Mercatovecchio 11, Udine - Tel. 0432 502248

di Laura Pigani

È in arrivo il grande freddo. Il Buri, il vento gelido proveniente dalla Siberia, è pronto a fare capolino anche in regione, così come nel resto dell'Italia. Da domenica i meteorologi dell'Arpa Fvg-Osmer prevedono temperature in picchiata: la colonnina di mercurio potrà toccare i dieci gradi sotto lo zero. La Protezione civile ha diramato, invece, un'allerta meteo – in particolare per la zona di Gorizia e Trieste – per oggi e domani a causa della previsione di raffiche di vento e nevicate.

Freddo e gelo possono nuocere alle tubature dell'acqua e, in via preventiva, dalla categoria dei termoidraulici di Confartigianato arrivano i consigli su come far fronte a questa situazione anomala evitando così disagi o danni alle abitazioni.

Aria fredda, vento e gelo

Se in questi giorni le temperature «oscillano tra lo 0 e i 6 gradi (e sono già al di sotto della media), a partire dal 25 febbraio potrebbero subire un ulteriore calo». «Al momento – confermano i previsori dell'Arpa Fvg-Osmer – tutti i modelli confermano che il vento gelido arriverà anche in regione da domenica. Si palese- rà da Nord-Est come un vento di Bora molto forte e aria gelida che porterà a un crollo delle temperature di una decina di gradi». Previsioni più precise si potranno avere nei prossimi giorni, a ridosso del «d-day». «La situazione – precisano i meteorologi – è in continua evoluzione». Freddo e gelo dovrebbero interessare il Fvg (come del resto anche l'Italia) fino a mercoledì 27 compreso, poi da giovedì 28 il quadro si dovrebbe fare meno critico.

NEVE E FREDDO

Come difendersi da tubi e impianti gelati: i consigli dell'idraulico

- 1** non spegnere la caldaia anche se si stanno utilizzando stufe e altri impianti a combustione
- 2** proteggere adeguatamente la caldaia se collocata all'esterno
- 3** scaricare l'acqua del circuito termico (radiatori, caldaia) e dalla cassetta di ri scarico del water
- 4** proteggere i rubinetti esterni con un panno
- 5** scaricare l'acqua anche dagli impianti di irrigazione dei giardini



CROMASIA

Arriva il gelo, tubi e impianti a rischio

Da domenica vento gelido dalla Siberia e temperature a picco. I consigli degli idraulici per proteggere le abitazioni

Allerta meteo e ghiaccio al suolo

In una nota la Protezione civile specifica che «l'aria fredda in quota proveniente dal Nord-Europa alimenta una depressione sull'Italia e richiama forti correnti di Bora al suolo e aria umida da Sud-Est in quota». Per oggi sono previste precipitazioni deboli o moderate con neve oltre i 200 metri. Vento di Bora, molto sostenuto su tutta la regione (sarà particolarmente forte a Trieste con raffiche intorno ai 130 km orari al mattino). Sul Carso,

oltre a qualche nevicata, sarà possibile la formazione di ghiaccio al suolo. Una spruzzata di neve potrebbe arrivare anche in pianura. Domani, durante la notte e al mattino, sono probabili precipitazioni con nevicate a bassa quota. Soffierà ancora Bora moderata in pianura, forte sulla costa. Come suggerito dalla Protezione civile, saranno predisposte tempestive misure di pronto intervento e l'attivazione del piano neve da parte dell'amministrazione comunale.

I consigli degli idraulici

Le basse temperature di questi giorni e quelle ancora più anguste che si prevedono da domenica rischiano di causare danni a impianti e tubazioni non adeguatamente protetti. La prima regola da seguire, secondo il capo categoria dei termoidraulici di Confartigianato, Giorgio Turcati, è quella di usare il buon senso. «Chi a casa utilizza impianti a combustione e stufe – spiega – molto spesso, per risparmiare, spegne l'impianto, che invece

dovrebbe rimanere acceso alle cosiddette temperature antigelo. Quando di notte scendono a picco le temperature, a causa del gelo si può rompere il circolatore della caldaia se questa è rimasta spenta». Occorre poi adottare una serie di accortezze affinché l'acqua all'interno dei tubi non si ghiacci, causando così, per la maggiore pressione, rotture e guasti. «È bene avvolgere i rubinetti esterni con un panno ed è importante – sottolinea Turcati –, soprattutto nelle seconde

case o in quelle sfitte, scaricare l'acqua del circuito termico e dalla cassetta di ri scarico del water». Le caldaie posizionate in terrazza o sui balconi «devono essere adeguatamente protette, altrimenti si possono bloccare a causa del freddo provocando la spaccatura dei tubi». Va verificato anche il contatore dell'acqua fredda: se continua a girare nonostante sia spento può significare, per esempio, che si è rotto un tubo in giardino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISEGNATA PER SORPRENDERE.



TIPO S-DESIGN.
S COME SPORTIVITÀ, S COME STILE.

LA STRADA HA PIÙ CARATTERE CON TIPO S-DESIGN. PER CHI AMA SORPRENDERSI E SORPRENDERE CON STILE.
GAMMA TIPO DA 12.750 € CON CLIMA E UCONNECT™ RADIO CON BLUETOOTH®.



fiat.it

FINO AL 28 FEBBRAIO SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

ANCHE SABATO E DOMENICA

Iniziativa valida fino al 28 febbraio 2018 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 28 febbraio. Tipo Pop 5Porte 1.4 95cv E6 benzina con pack Uconnect™ - prezzo promo 12.750 € (IPT e contributo PFU esclusi). Messaggio Pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto gamma Tipo 5Porte e SW (l/100km): 8,3 - 3,7. Emissioni CO₂ (g/km): 146 - 98.

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it
COLLALTO DI TARCENTO (UD)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO www.tecnoauto-fcagroup.it
TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661

FCA BANK

Effettuato il trapianto Elisa, rinasce la speranza

Il padre: «Ora dobbiamo aspettare cento giorni per capire come reagirà il fisico»
Festeggiato, però, un primo successo di squadra. La vicenda ha commosso l'Italia

di Laura Venerus

Trapianto di midollo effettuato. La notizia attesa da giorni, finalmente è arrivata.

Era il 17 gennaio quando, nella pagina Facebook "Salviamo Elisa", era stata annunciata l'individuazione di un donatore compatibile per la bambina di 3 anni originaria di Pordenone. Ieri la conferma dell'intervento salvavita eseguito. Un'importante battaglia in una guerra non ancora vinta, ma un passaggio fondamentale e imprescindibile.

Il trapianto è avvenuto attraverso un'infusione di cellule staminali emopoietiche prelevate dal donatore (rimasto rigorosamente anonimo) attraverso una speciale trasfusione di sangue chiamata aferesi. Poi il trasferimento nel corpicino di Elisa attraverso un'infusione durata circa un'ora e mezza. «Mia figlia sta abbastanza bene, è piena di vitalità, è positiva in tutto e non vede l'ora di uscire dall'ospedale - ha spiegato il papà -. La bambina ha subito



La piccola Elisa sul suo lettino d'ospedale

un ciclo di chemioterapia per eliminare le sue cellule malate e preparare il corpo al ricevimento di quelle sane. Per questo è dentro una camera asettica e lo sarà ancora per qualche tempo».

Dalla fase dell'euforia e della felicità per la notizia dell'individuazione del donatore, ora, per i genitori di Elisa, comincia quella dell'apprensione. «I prossimi cento giorni saranno decisivi - ha

spiegato il padre -. In questo arco temporale si verificherà come reagirà il corpo di Elisa alle nuove cellule».

Si respira, però, ottimismo, dopo ieri, nella camera dell'ospedale Bambino Gesù di Roma dove la bimba è ricoverata da 9 mesi, pur senza dimenticare le statistiche: dopo il trapianto c'è un tasso di mortalità tra il 10 e il 15 per cento, senza contare la possibilità di recidiva.

Nei prossimi giorni Elisa sarà ancora costretta a vivere in una camera speciale perché le sue difese immunitarie sono molto basse. Poi potrà uscire e tornare in reparto oppure - ed è l'ipotesi più ottimistica - trasferirsi in day hospital, una struttura adiacente all'ospedale dotata di appartamenti per le famiglie da cui quotidianamente ci si reca in ospedale per le terapie.

La strada è ancora lunga, ma è questo il momento, per i genitori di Elisa, di ringraziare quanti hanno dato una mano speciale nella comunicazione e per il sostegno della famiglia: Giovanna Mazzana,

SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

I vip mobilitati per incrementare i donatori

Quegli occhietti incavati, un po' emaciati ma incastonati in un visino sorridente, hanno fatto breccia nel cuore di oltre 50 mila persone che hanno seguito l'evoluzione della situazione di salute di Elisa. Tra i tanti che hanno condiviso gli appelli e l'invito alla tipizzazione per trovare un donatore compatibile con la bimba pordenonese anche i vip, nazionali e internazionali. Sui social network l'elenco è lungo e per ciascuno di loro il padre di Elisa ha avuto parole di ringraziamento. In particolare, tra le persone maggiormente coinvolte c'è la famiglia Tozzi, con il cantautore Umberto che in questa campagna di



sensibilizzazione ha coinvolto anche la moglie Monica e il figlio Gianluca. «Si sono messi a disposizione per aiutare Elisa. Un semplice grazie è poco, ma viene dal cuore», hanno commentato i genitori della bambina nel blog che è stato creato proprio per sensibilizzare alla donazione di midollo. Ma non finisce qui. Il caso di Elisa ha travalicato anche i confini nazionali con la cantante statunitense Anastasia che ha lanciato l'appello per trovare un donatore di midollo. E ancora, tanti volti noti della tv, dello sport, della radio: per elencarne alcuni basta ricordare i giocatori

dell'Udinese e del Pordenone calcio, Caterina Balivo, Nancy Brilli, Fiorello (nella foto), Barbara D'Urso che ha lanciato diversi appelli attraverso la trasmissione Pomeriggio 5, Fausto Leali, Mario Venuti, Paolo Conte, Paolo Ruffini, Marco Masini, Lodovica Comello, Carmen Consoli, Elisa, Gigi D'Alessio, Cesare Bocci, Paolo Ruffini, Max Blardone. Gli appelli ad aiutare la bambina hanno viaggiato anche attraverso le radio Italia, 105 e DeeJay, in particolare con La Pina. «La famiglia Tozzi, non finirà mai di ringraziarla abbastanza - scrive il papà di Elisa in un recente post - e poi Fiorello, Masini, Leali, Anastasia e tantissimi personaggi dello spettacolo e dello sport». (l.v.)

Alessandra Schievenin, Marina Furlanetto, Massimo Musci, «La partita da vincere» di Gianni Cimarosti, l'Ail di Pordenone, l'onlus Luca di Udine, Borgo Arcobaleno di Aziano Decimo e Save Moras

Italia di Verona.

Non resta, per Elisa, che attendere al suo quarto compleanno, il 27 giugno, il regalo più bello: quello di una vita nuova e finalmente serena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 ANNI
KIA
GARANZIA

kia.com

La bellezza è nelle curve,
proprio come sulla strada.

stinger

Nuova Kia Stinger. Long live driving.

Scopri-la in anteprima il 22 febbraio dalle 19.00 durante la Stinger Night.

The Power to Surprise



Gruppo Ferri

Gruppo Ferri

Via IV Novembre, 102
Feletto Umberto (Udine)

Tel. 0432.577711 - www.ferriauto.it

Limitazioni garanzia*

*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. I dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (x100 km): da 5,6 a 10,6. Emissioni CO₂ (g/km): da 147 a 244. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

© Car of the Year. All right reserved.

**La Qualità
al tuo servizio**

**NUMERI UTILI
SOTTO
CASA**

Questa Rubrica esce
il giovedì e la domenica
Info : A.Manzoni&C. spa 0432 246611

MULTISERVICE
Officina autorizzata OPEL
Codroipo (UD)

OFFICINA - CARROZZERIA - VENDITA AUTO

Officina multimarche

Via Pordenone, 70
Tel. 0432.907770 • 0432.901020 • Fax 0432.907878
multiservicesrl10@libero.it • multiservicevendita@gmail.com

**OFFICINA
del DIESEL**
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**FRATELLI
LOSCO**
www.loscofratelli.it

**35
anniversario**

**VENITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI**

REFRIGERAZIONE

CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

ReCAFFE
Sua realtà l'espresso

COMPATIBILE SISTEMA A MODO MIO*
COMPATIBILE SISTEMA NESPRESSO*
COMPATIBILE SISTEMA DOLCEGUSTO*
COMPATIBILE SISTEMA LAVAZZA BLU*
COMPATIBILE SISTEMA ESPRESSO POINT*
DIALE CARTAFILTRO

E TU DI CHE CAFFÈ SEI?

SIAMO PRODUTTORI DIRETTI DI UN'AMPIA GAMMA DI CAFFÈ IN GRANI, MACINATO, CIALDE E CAPSULE COMPATIBILI. OFFRIAMO ASSISTENZA TECNICA SULLE MACCHINE ESPRESSO. TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SONO DISPONIBILI IN 4 ESCLUSIVE MISCELE CON IN PIÙ UNA VASTA SCELTA DI INFUSI E SOLUBILI.

REGINA PRINCIPE ORO PRINCIPE ROSSO REAL DECA INFUSI E SOLUBILI

TI ASPETTIAMO NEI PUNTI VENDITA DI:

UDINE
viale Tricesimo, 15S
tel. 346 6371715
ORARI:
dal martedì al sabato
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
venerdì giornata di chiusura

CASARSA
via Pasolini, 40
tel. 346 1315941
ORARI:
dal martedì al sabato
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
venerdì giornata di chiusura

REMANZACCO
store aziendale in via Salt 59/14
tel. 0432 667530
ORARI:
dal lunedì al venerdì
8.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00
sabato giornata di chiusura

WWW.RECAFFE.COM

la furlanina

**DIVERSE
TIPOLOGIE
DI GENERATORI
ARIA CALDA**

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

NOVITÀ
Gommista fino 80 qli
Convergenze
Allineamento
assali veicoli ind.li

OFFICINA DEL BIANCO
OFFICINA E CARROZZERIA IVECO E MULTIMARCA PER AUTOVEICOLI E VEICOLI INDUSTRIALI
Via Liguria, 96/16 - UDINE - Tel. 0432 565442 - ofdelbianco@virgilio.it
SOCCORSO STRADALE 24H TEL. 320.3516222

**AUTOSCUOLA
AGOSTINIS**
Latisana-Lignano Tel. 043150684

Conseguimento CQC (Merci)
Corso RAPIDO:
dal : 13 febbraio al 23 marzo
Iscrizione possibile fino al 12 feb.

www.agostinis.com

READY TO RACE
www.ktm.com

COMING SOON!

DUE RUOTE

Pradamano (UD) - Via Nazionale 78/1
Tel. 0432 1842663
ktm.udine@due-ruote.com

CM trasporti srl
TRASPORTI CON GRU

CM TRASPORTI SRL
dispone di un vasto
parco mezzi com-
posto da camion.

- Automezzi con gru fino a 35 metri
- Mezzi per trasporti eccezionali
- Traslochi
- Montaggi industriali

Via dell'Artigianato, 11
Tarcento (UD)
Tel. 0432 877166
Fax 0432 783946
cm_trasporti@virgilio.it
www.cmtrasporti.net

DRAGCENTER
Since 1987

SUZUKI
SV650X pat. A 35KW

FANTIL
motor
CABALLERO 125/500
FLAT TRACK

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center

WWW.DRAGCENTER.EU

Chiuso il lunedì

**CONCESSIONARIO UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA**

HTC
HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato
EN ISO 9001

Seguici anche su **f**

Via Galileo Galilei 72 - Foleto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

**Professionalità e cortesia
per servirti al meglio!**

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

**AUTOSCUOLA
ZOF**
ORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

MARZO

**Stiamo organizzando
corsi rinnovo
CQC MERCI-PERSONE**

INFORMATI SUBITO!!!

**CHIAMA SUBITO AL
0432/663480**



Studenti al polo dei Rizzi

ISTRUZIONE

Parte Student Day, l'università si presenta alle matricole

Si apre domani alle 9 nell'aula A del Polo scientifico dei Rizzi in via delle Scienze 206 a Udine l'edizione 2018 dello "Student Day", l'appuntamento più importante dedicato alle future matricole dell'Università del Friuli. Un'occasione importante per entrare in contatto con la

realtà universitaria e conoscere servizi, opportunità e prospettive nel corso di due giornate di orientamento e tutorato, dedicate agli studenti delle scuole superiori, alle loro famiglie e a tutti coloro i quali sono interessati ad immatricolarsi all'Università di Udine. Si potrà cono-

scere l'offerta formativa dell'ateneo, oltre che visitare il polo dei Rizzi, una delle principali sedi dell'Università, nonché gli stand allestiti per illustrare i vari aspetti della vita universitaria e giovanile a Udine.

All'inaugurazione dello Student Day sono previsti gli

interventi del rettore Alberto De Toni, della delegata ai Servizi di orientamento e tutorato, Laura Rizzi, e dei rappresentanti degli studenti. Nel corso dello Student Day, oltre ad assistere alla presentazione dei corsi di studio dell'Ateneo e conoscerne i tutor, si potrà partecipare ai la-

boratori "LabTime" organizzati per far approfondire al meglio la realtà universitaria. Dalle 11.45 "Lab time", con prove pratiche di laboratorio e visita agli stand. Solo domani alle 14 appuntamento con le simulazioni dei test di accesso ai corsi di studio a numero programmato. Sia domani che sabato, alle 10.30 e alle 11.30 nell'aula M si terranno gli incontri "Università: istruzioni per l'uso", ovvero brevi illustrazioni dei servizi offerti agli studenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Udine non è merce di scambio La Lega decida o perderemo»

La preoccupazione degli attivisti di Forza Italia: rischiamo un'altra sconfitta E Pozzo avverte: se salta Riccardi in città va ridiscusso l'accordo su Fontanini

di Giacomina Pellizzari

«Non trasformiamo Udine in una moneta di scambio, se va avanti così perderemo». La base di Forza Italia borbotta. Gli attivisti che da cinque anni tappezzano il territorio di manifesti, raccolgo firme e registrano i disagi dei cittadini, non vedono la luce in fondo al tunnel della campagna elettorale. A cinque anni dall'ultima sconfitta, i forzisti continuano a sognare la conquista di palazzo D'Aronco, ma temono che, per l'ennesima volta, questo sogno sia destinato a rimanere tale. E il coordinatore aggiunto Andrea Pozzo avverte: «Se in Regione salta Riccardi va ridiscusso l'accordo su Fontanini».

Dopo l'addio alla politica del vice coordinatore regionale, Massimo Blasoni, la candidatura a sindaco di Pietro Fontanini è congelata. Al momento, il presidente della Provincia è solo il candidato della Lega e la base forzista scalpita, non accetta che il nodo sulle regionali finisca per far arrivare lunga la coalizione di centrodestra alla corsa verso palazzo D'Aronco. Il fatto che a Trieste, l'accordo Berlusconi-Salvini non abbia sgombrato il campo dai dubbi su Riccardi e nonostante Manuela Di Centa sia in pole position, non tranquillizza i forzisti udinesi. «Siamo tornati indietro alla Udine di sempre», borbottano nelle retrovie ricordando



Il candidato sindaco Pietro Fontanini e il segretario della Lega Franz

che, negli ultimi decenni, in città, il centrodestra sta collezionando una sconfitta dietro l'altra. «Se va avanti così perderemo anche questa volta – aggiungono sconsolati –. Il tavolo istituito per scegliere il nostro candidato era autorevole, tant'è che era emersa una candidatura al di fuori dei diktat romani e triestini. Interrompere questa convergenza è controproducente. Ora rischiamo di arrivare lunghi un'altra volta». Nessuno

lo dice apertamente, ma nel mirino ci sono i "visitors" che insistono a dettar legge in Friuli Venezia Giulia.

Il timore di arrivare lunghi è concreto anche se non manca chi si lascia andare ad analisi che, al momento, sanno tanto di fantapolitica. «E se alla fine il leghista Massimiliano Fedriga, spesso in Friuli al fianco dell'ex senatore Ferruccio Saro, darà il via libera a Riccardi in cambio del sostegno al candidato sin-

daco Enrico Bertossi?». Pozzo non risponde, ma fa notare che si tratterebbe di «un parricidio perché la Lega eliminerebbe il suo candidato che è anche un veterano della politica. Vedremo».

Sia chiaro, aggiunge il sindaco di Piasian di Prato, «Fi non sta ponendo nessun veto è la Lega a farne una questione di nomi. Noi riteniamo la candidatura Fontanini valida e se la Lega deciderà in questo senso noi il giorno dopo partiremo con la campagna elettorale». Pozzo non arretra di un millimetro: «La candidatura Fontanini è in stand by – ripete –. La Lega non può dire chiudiamo l'accordo a Udine e poi cambiare regia a Trieste». Lo sottolinea auspicando che il nodo candidature si risolva al più presto. Pur assicurando che in campo forzista non esiste alcuna pregiudiziale sul candidato leghista, Pozzo ribadisce che per la Lega, non può essere l'inverso su Riccardi. Perché in quel caso «la questione va ridiscussa». Il forzista non dimentica di ricordare che in città Forza Italia è il primo partito del centrodestra e che «Salvini, per quanto riguarda lo stop a Riccardi, deve assumersi la sua responsabilità».

Detto tutto ciò, Pozzo getta acqua sul fuoco assicurando che il fatto di arrivare lunghi in città «non metterà in difficoltà il centrodestra che parte in vantaggio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Da destra Castiglione, Aziz e Sandra presentano la lista "Alternativa"

Castiglione (Psi): "Alternativa" non è una lista di sinistra

«Alternativa o continua con i presupposti che ci eravamo dati quando ci siamo uniti oppure non è più Alternativa». Di fronte all'ipotesi di trasformare "Alternativa", la lista civica nata a palazzo D'Aronco come alternativa, appunto, alla maggioranza, in una lista di sinistra dove far confluire Si e Mdp, il socialista Andrea Castiglione, manda a dire ad Andrea Sandra (Si) che «i socialisti sono già parte integrante di "Alternativa" e quindi non hanno bisogno di alcun invito per accedere».

Questo non significa che i socialisti tentennano sulla coalizione di centrosinistra, al contrario: «L'appoggio al candidato sindaco Vincenzo Martines non viene meno – chiarisce Castiglione –. La precisazione è doverosa perché, come ho sempre sostenuto, "Alternativa" era e deve rimanere un progetto civico per la città». In effetti, Ca-

stiglione, Andrea Sandra e Hosam Aziz, quando hanno dato vita ad "Alternativa" l'hanno fatto per prendere le distanze dall'attuale maggioranza e iniziare a gettare le basi a un progetto civico. Anche in virtù delle amministrative. «Quell'idea – insiste Castiglione – va coltivata per il futuro purché il progetto mantenga l'aspetto civico che lo caratterizza da sempre. "Alternativa" non deve diventare una lista di sinistra». I socialisti, insomma, non hanno alcuna intenzione di finire nel calderone degli ex Pd e vendoliani. «Alternativa deve coltivare l'attuale progetto civico, diversamente vanno fatti ragionamenti diversi. A quel punto non sarà più Alternativa e quindi bisognerà ragionare anche sul nome». Detto in altri termini Castiglione vuole ragionare sul programma «non sulle bandierine».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ VERSO IL RADUNO NAZIONALE

Rinnovato il direttivo del Vespa Club

È stato rinnovato il direttivo del Vespa Club Udine, sodalizio che con i suoi 250 soci è il gruppo più numeroso di appassionati del mito Piaggio in provincia di Udine. Fabio Ieronutti è stato confermato alla carica di presidente, mentre vicepresidente è stato nominato Alessandro Cesare. I consiglieri sono Andrea Rossi, Vincenzo Parolisi e Daniele Gerotto. I neo eletti si sono messi subito al lavoro per organizzare il 12° raduno nazionale "Città di Udine", in programma domenica 22 aprile. Un evento a cui partecipano quasi 500 vespisti provenienti da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia, Austria con incursioni anche da Belgio,



Germania e Francia. Ancora top secret il percorso del raduno. Per gli interessati a diventare soci del Vespa Club Udine, sono aperte le iscrizioni: 20 euro per la tessera del Vespa Club Udine, 25 per quella del Vespa Club Ita-

lia, con una serie di gadget in regalo. I tesseramenti si possono fare nel negozio "Ciclo Marino Rossi" di via Tiberio Deciani 95 (dal martedì al sabato dalla 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19). Info al 392.2301304.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

AUTISTA ESPERTO patente "E" CQC. ADR cercasi per servizi Italia settentrionale telefonare 3271448858.

AZIENDA VITIVINICOLA nel Collio cerca trattorista esperto di guida in collina. Per informazioni telefonare al nr. di cellulare 333 3038368.

CERCASI AIUTO cuoco per locale Remanzacco - Telefonare al 0432 667785 in orario 10.30/11.30 e 17.30-18.30 - No perditempo.

IMPORTANTE AZIENDA commerciale cerca addetto alla distribuzione ed alla vendita di prodotti petroliferi nella bassa friulana. Per colloquio telefonare allo 0432-889666 o inviare curriculum a info@digas.it

FONDAZIONE FRIULI

Cas'Aupa e Circo all'inCirca premiati a Funder 35

I progetti delle due associazioni hanno vinto il bando: riceveranno in tutto 60 mila euro

Un circolo che propone musica, concerti dal vivo e corsi, e un gruppo di giovani artisti circensi che si sono riuniti in una compagnia stabile. Cas'Aupa e Circo all'inCirca sono le due organizzazioni culturali friulane che si sono aggiudicate, assieme alle altre 60 di tutta Italia, il bando dell'edizione 2017 di Funder35, progetto rivolto a realtà culturali senza scopo di lucro, formate perlopiù da giovani con meno di 35 anni e impegnate nella valorizzazione della produzione artistica.

I progetti delle due associa-

zioni – Cas'Aupa riceverà 25 mila euro mentre Circo all'inCirca 35 mila – sono stati presentati ieri nella sede di Fondazione Friuli (fra le promotrici del bando assieme ad altre 17 fondazioni) dal presidente e dal direttore, Giuseppe Morandini e Luciano Nonis, degli assessori Federico Pirone e Alessandro Venanzi e dei rappresentanti delle due realtà associative, Davide Perissutti (Circo all'inCirca) e Francesco Nguyen (Cas'Aupa).

Assieme a Cas'Aupa e Circo all'inCirca anche 4Frame

e Astro, entrambe con sede nel Pordenonese, hanno ricevuto la menzione e verranno avviate a un percorso di formazione.

«Sono le persone che fanno correre i progetti e ammiro Davide e Francesco per il coraggio e l'intraprendenza con cui hanno avviato le loro imprese, da esempio per altri giovani – ha indicato Morandini, spiegando che il progetto nasce dalla rete nazionale delle fondazioni e negli anni sostenuto 233 imprese giovanili che operano nell'ambito della cultura investendo oltre

10 milioni di euro –. Fondazione Friuli promuove il progetto da tre anni, nei quali è stata premiata l'attività di 10 imprese tra Udine e Pordenone e l'obiettivo è quello di togliere le imprese dall'occasionalità dei contributi e capire se, con la stabilità finanziaria che riusciamo a dare per alcuni mesi, hanno il "fisico" per riuscire a correre con le proprie gambe».

I neo-vincitori hanno raccontato la propria realtà e le prospettive future, illustrando i progetti con i quali si sono presentati e che hanno ri-



Da sinistra Perissutti, Morandini, Nguyen e Nonis

cevuto il contributo. In entrambi i casi si tratta di associazioni che vanno avanti a titolo volontaristico e che, grazie ai soldi del bando, potranno «fare di più».

Il progetto di Cas'Aupa si chiama RinnovaArchi e si pone

l'obiettivo di migliorare l'organizzazione interna e pianificare le attività del sodalizio. Il progetto di Circo all'inCirca è, invece, Circo in atto e mira a strutturarsi meglio per fornire al pubblico sempre più qualità. (g.z.)

Dai supermercati parte la raccolta fondi a sostegno dell'Andos

Presentata l'iniziativa promossa da Aspiag Service

Da sabato al 4 marzo alle casse si può lasciare un'offerta libera

di Giulia Zanello

Un'offerta per sostenere le malate di tumore al seno, perché «il mondo ha bisogno delle donne». Ed è con questo slogan che Aspiag Service (la concessionaria Despar per il Nordest) lancia la campagna di raccolta fondi in occasione della festa della donna, scegliendo, questa volta, l'associazione Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) di Udine. Da sabato al 4 marzo nei supermercati della catena Despar, Eurospar e Interspar si potrà donare alle casse un'offerta libera – che sarà consegnata proprio nella giornata dell'8 marzo all'associazione – per sostenere Andos che, attraverso le sue 560 socie, si occupa dell'assistenza psicofisica delle donne colpite da questa tipologia di cancro.

L'iniziativa è stata presentata ieri dalla presidente Mariangela Fantin, che dopo aver ringraziato il gruppo Despar per la sensibilità e la decisione di aver scelto proprio l'associazione udinese come destinataria dei fondi, ha spiegato l'impegno che quoti-



Fabrizio Cicero, Despar Fvg

dianamente mettono in campo tutte le volontarie. «Andos, oltre al supporto psicologico, offre anche le parrucche e il tatuaggio dell'aureola mammaria, non più coperto dalle spese ospedaliere, per stare a fianco delle donne che si ammalano – spiega la presidente – e sono lieta di an-

nunciare che con il 1 marzo partirà, in collaborazione con l'azienda ospedaliera e la breast unit, la borsa di studio per la ricerca del linfonodo sentinella, giunta ormai al sesto anno». Alleanze, quella in questo caso tra Andos e Despar, che per l'assessore regionale alla Salute Maria Sandra Telesca «fanno bene alle persone e oggi servono», spiegando come il rapporto con il gruppo di "lavoro" presieduto da Mariangela Fantin sia ormai consolidato. «Dove la sanità e le istituzioni non arrivano ci sono le associazioni sul nostro territorio – ha indicato Telesca – e in particolare Andos, che rappresenta un supporto per moltissime donne che vengono colpite da questa patologia. Allo stesso tempo il gruppo Despar dimostra ancora una volta – ha aggiunto Telesca – attenzione nei confronti del genere femminile, con un'altra iniziativa a favore delle donne dopo la raccolta fondi per le vittime di violenza». Due realtà importanti per la città, come ha ribadito il sindaco Carlo Giacomello: «Andos per il suo instancabile e insostituibile



Un momento della presentazione dell'iniziativa a favore delle donne colpite dal cancro al seno

impegno, tanto che se non ci fossero le associazioni poco potrebbero fare anche i più bravi amministratori, Despar per un'ulteriore operazione a sostegno della città». E proprio perché le donne rappresentano la maggioranza delle clienti e delle colleghe nel gruppo, la sensibilità di De-

spar, come spiega il direttore del centro distributivo per il Fvg Fabrizio Cicero, «è sempre molto alta, così da qualche anno abbiamo deciso di avviare in ogni regione una raccolta fondi in occasione della festa della donna. Ne abbiamo fatte diverse e sempre con molta soddisfazione, anche

perché i clienti ormai si fidano proprio per il modo in cui lavoriamo e per come cerchiamo di restituire al territorio – ha precisato assieme alla responsabile del Marketing Tiziana Pitueli – una parte di quello che ci ha dato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabbro: «Lo studio delle lingue va anticipato all'asilo nido»

di Marco Tempo

A che età si imparano meglio le lingue? Intuitivamente lo sanno tutti: da bambini. Ma forse non tutti sanno che il periodo migliore per apprendere più lingue è tra 0 a 6 anni, meglio ancora tra 0 e 3. Anticipare l'insegnamento delle lingue all'asilo nido favorisce lo sviluppo cognitivo nei bambini e porta vantaggi anche in età adulta ritardando di 4-5 anni l'insorgenza di malattie come l'Alzheimer.

A quell'età infatti le conoscenze linguistiche si fissano nella parte più interna del cervello do-

ve ha sede la nostra memoria inconscia che è chiamata procedurale, quella che usiamo per andare in bicicletta (una volta imparato non si dimentica), mentre più tardi le impariamo più dobbiamo usare la memoria consapevole che richiede più fatica al nostro cervello e con risultati che non eguaglieranno mai le abilità apprese nei primi anni di vita. Ma ne vale sempre la pena perché si può apprendere un idioma a qualsiasi età. Nei bambini inoltre il plurilinguismo contribuisce a maggiori controllo e capacità di attenzione.

Sono queste alcune scoperte

della neurolinguistica illustrate, ieri, nel convegno organizzato dalla Provincia in occasione della Giornata internazionale della madre lingua, e moderato dalla giornalista Giacomina Pellizzari del Messaggero Veneto. A parlarne, nella sala del consiglio provinciale gremita di studenti delle scuole superiori, sono stati il neuropsichiatra infantile dell'ateneo friulano, Franco Fabbro, e Barbara Tomasino ricercatrice dell'istituto "La nostra famiglia" che ha presentato i risultati di una ricerca che ha comparato e rianalizzato i dati di 91 pubblicazioni internazionali uscite dal



Gli studenti al convegno sul plurilinguismo organizzato dalla Provincia

1995 al 2016 sull'apprendimento delle lingue: uno studio, condotto da Elisa Cargnelutti, reso possibile dalla borsa di studio finanziata dalla Provincia. «Comparando i dati delle risonanze

magnetiche del cervello fatte in questi studi, abbiamo scoperto – spiega Tomasino – che chi acquisisce una o due lingue in modo precoce attiva zone cerebrali simili a chi acquisisce la lingua

in una fase più tardiva, solo che lo sforzo che fa il cervello degli adulti è maggiore». Ma oltre i tre anni come si evolve la capacità di apprendere la lingua? Nelle bambine la corteccia cerebrale che è la zona attivata nell'apprendimento della lingua in età più avanzata, cresce fino a 9 anni, nei bambini fino a 11. Le sinapsi, invece, ovvero i collegamenti del cervello, crescono fino a 8 anni. Gli studi confermano che anche la grammatica di una lingua straniera si impara meglio fino a 7/8 anni.

«In Friuli abbiamo la fortuna di vivere in un territorio dove il bilinguismo è diffuso grazie alla presenza del friulano, dello sloveno e del tedesco, occorre tutelare questa nostra peculiarità contrastando l'omologazione», hanno aggiunto Fabbro, il presidente Pietro Fontanini e l'assessore Beppino Govetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

email: agenda@messaggeroveneto.it

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/>

Tra pittura e cinema un omaggio all'arte di Giuseppe Zigaina

Domani a Casa Cavazzini si terrà un'intensa giornata di studi. Sarà analizzata la produzione di uno dei grandi del Novecento

di **Laura Pigani**

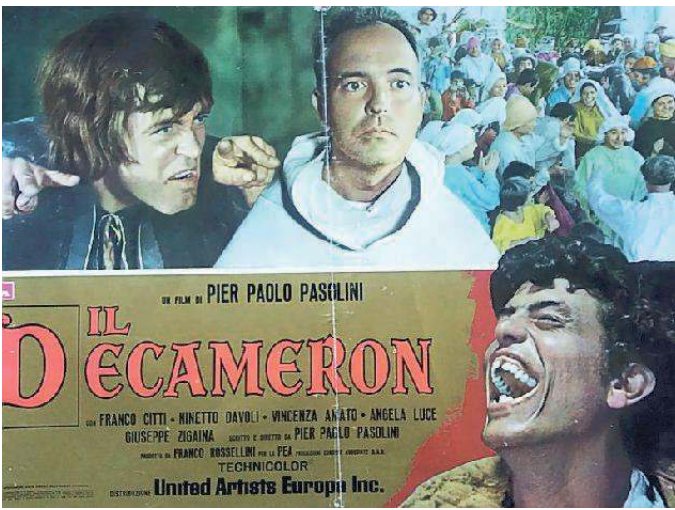
C'è il Giuseppe Zigaina pittore, l'incisore e l'attore amico di Pasolini. Un artista e intellettuale poliedrico che ha fatto della ricerca creativa il suo punto di forza. Curioso indagatore dei diversi campi espressivi, non si è mai lasciato assoggettare da schemi, facendosi invece guidare dalla sua visione personale che lo ha portato a diventare uno dei principali esponenti friulani del neorealismo. E la caleidoscopica produzione dell'artista di Cervignano domani sarà messa sotto la lente da storici e critici d'arte nel corso di una giornata di studi a Casa Cavazzini.

Un focus – aperto a tutti e intitolato “Si inizia sempre così” – voluto per omaggiare le molte facce di Zigaina e contribuire agli studi sulla sua complessa figura di intellettuale. A promuoverlo, dalle 9.30 alle 18, sono il Comune, Casa Cavazzini-Museo di arte moderna e contemporanea, l'Accademia udinese



di Scienze, lettere e arti e l'Ordine degli architetti. L'attenzione sarà posta, in particolare, sui diversi linguaggi del suo operato artistico, in rapporto alla letteratura, alla poesia, al cinema, alla contestualizzazione storico-artistica e alla persistente attualità delle sue creazioni. A riflettere a 360 gradi sulla figura di un grande protagonista del Novecento friulano saranno Francesca Agostinelli, Giuseppe Bergamini, Cesare De Michelis, Alberto Fran-

chini, Alberto Lolli, Chiara Perin, Marco Vallora e Vanja Struckelj. «L'idea – spiega la curatrice di Casa Cavazzini Vanja Gransinigh – è quella di fissare un'immagine di Zigaina che restituisca la sua poliedricità come artista e intellettuale. Era una persona con idee precise sull'arte figurativa del suo tempo – chiarisce Gransinigh, che modererà l'incontro –, con scelte radicali anche su se stesso, inserendosi nella corrente del neorealismo».



La fotobusta del film *Il Decameron*. A lato Zigaina con Pasolini e Callas

Tra le principali opere del pittore custodite a Casa Cavazzini, vi è l'“Assemblea di braccianti sul Cormòr”: sciopero a rovescio del luglio 1950, che raffigura la realtà della povera gente. Un dipinto monumentale (250x316 centimetri), presentato nel 1952 alla Biennale e ritenuto da Zigaina il proprio capolavoro. «L'artista non lo ha voluto vendere a collezionisti privati, preferendo invece affidarlo alla Galleria d'Arte moderna perché restasse patrimonio del Friuli» sottolinea Bergamini, presidente della Triennale europea dell'incisione fondata dallo stesso Zigaina. «È stato un gigante dell'arte friulana – sottolinea Bergamini – e ha avuto il merito di rimanere nel suo territorio e non cercare facile gloria altrove. L'arte contemporanea ha tratto spunto dalla sua».

Del sodalizio cinematografico tra Zigaina e Pasolini si soffermerà la critica Francesca Agostinelli, che negli ultimi mesi di vita del pittore friulano ha raccol-

to parte delle sue memorie. Il riferimento è al periodo che va dal 1968 al 75 ed è testimone «di un grande sodalizio umano e intellettuale tra i due protagonisti del Novecento». Si parte da *Teorema*, film che ha visto impegnato Zigaina nel ruolo di consulente per le tecniche pittoriche. È stato poi lo stesso artista a «far conoscere a Pasolini la laguna di Grado dove poi girerà *Medea*». Nel *Decameron* Zigaina si è cimentato come attore, interpretando il ruolo del frate che confessa Ser Ciappelletto. «Dalla loro amicizia – indica ancora Agostinelli – nasce un progetto importante, la settimana del cinema a Grado, in polemica con il festival del cinema di Venezia. Era quello il periodo in cui sull'isola arrivarono registi e attori di un certo calibro». Senza dimenticare lo scatolone con la pellicola del film *Salò* che il pittore trovò nel giardino della sua abitazione all'indomani del funerale del regista e poeta di Casarsa.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

I piatti tipici del Friuli in vetrina a Dubai

Il beker Fabrizio Nonis e la food finder carnica Veronica Defilippis sono stati protagonisti in due eventi

Il Friuli dell'enogastronomia, dei piatti tipici e degli abbinamenti, si mette in vetrina a Dubai, una delle capitali mondiali più alla moda. Dopo New York per “Identità golose”, dopo Bangkok per la settimana del cibo italiano nel mondo “The Italian taste” e dopo l'evento internazionale dedicato all'etica del gusto “Care's” in Alta Badia, il brand “Stars cooking” del noto giornalista gastronomico Fabrizio Nonis (inviato della “Prova del cuoco”, e volto noto di “Gambero rosso channel”) arriva a Dubai. Motivo di questa tappa l'evento gastronomico mondiale “Gulfood” cominciato domenica e in programma fino a oggi. Nonis ha portato il

suo brand internazionale legato al mondo del cibo italiano “Stars cooking” ed è stato affiancato in questa avventura dalla sua collega food finder Veronica Defilippis titolare della scuola di cucina “Cuciniamo con...”. A ospitare i due esclusivi appuntamenti che si sono svolti nella capitale degli Emirati sono state due prestigiose location: la prima al Grosvenor house hotel (gruppo The Ritz Carlton-Jw Marriott), nel nuovo ristorante Bellavista, la seconda a Eataly Dubai.

Durante gli eventi sono stati illustrati ingredienti, prodotti e abbinamenti che compongono ricette della tradizione sia di un territorio particolarmente voca-



Fabrizio Nonis e Veronica Defilippis hanno portato a Dubai i migliori piatti della cucina friulana e quelli tipicamente carnici: l'obiettivo è far conoscere cibi e ricette in Paesi dove finora erano poco noti al pubblico

to all'autenticità gastronomica come la Carnia, sia della tradizione italiana più in generale. Uno degli scopi di questa missione è stato quello di poter

aprire orizzonti esteri a una serie di prodotti tipici che però non sono ancora conosciuti nei mercati internazionali, soprattutto in Asia. Sviluppando

quindi un contatto diretto con i vari ospiti presenti, e facendo assaggiare le ricette preparate con questi prodotti, è stata data “voce” ai prodotti e ai loro territori, compiendo in pieno gli obiettivi della missione preposta. Oltre ai due appuntamenti coinvolgenti, in programma la visita ufficiale alla fiera “Gulfood”, dove è stata realizzata anche una puntata televisiva del noto format televisivo di Fabrizio Nonis “Beker on tour, world edition”, che andrà successivamente in onda sullo storico canale di riferimento del food italiano e internazionale Gambero Rosso channel sulla piattaforma di Sky.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINE DEGLI AVVOCATI

Giustizia e professioni confronto tra candidati

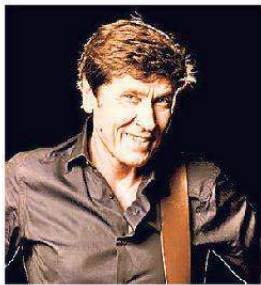
Si parlerà di “Giustizia e libere professioni” oggi, nell'incontro organizzato dall'Ordine degli avvocati di Udine, dalle 16.30 alle 18.30, in sala Scrosoppi (viale Ungheria, 22). A confronto sui programmi per la prossima legislatura Tommaso Cerno (Pd), Serena Pellegrino (Leu), Franco Dal Mas (Fi), Massimiliano Fedriga (Lega) e Domenico Balzani (M5s). Introduce l'avvocato Maurizio Conti e modera il collega Fabio Sportelli.

CINEMA			
UDINE			
Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545			
CENTRALE			
via Poscolle 8, tel. 0432 227798			
A casa tutti bene 15.05, 17.10, 19.15, 21.20			
La forma dell'acqua - The shape of water 14.40, 17.00, 19.20			
La forma dell'acqua - The shape of water 21.40 v.o. con sottotitoli in italiani			
VISIONARIO			
via Asquini 33, tel. 0432 227798			
Evento speciale: Il senso della bellezza - Arte e scienza al Cern 19.45			
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro. Ospite il regista Valerio Jalongò			
Grande Arte: Caravaggio - L'anima e il sangue 14.40 Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro.			
Il filo nascosto 15.00, 17.30, 20.00			
Figlia mia 17.00, 19.00			
The Post 16.40, 21.20			
CINE CITTÀ FIERA			
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030			
I primitivi 15.00, 16.00			
Attacco al treno 18.00, 20.00			
The Post 22.30			
50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni) 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30			
A casa tutti bene 15.00, 17.30, 20.00, 22.30			
Il filo nascosto 15.00, 17.30, 20.00, 22.30			
A casa tutti bene 15.00, 17.30, 20.00, 22.30			
Il filo nascosto 15.00, 17.30, 20.00, 22.30			
La vedova Winchester 15.00, 17.30, 20.00, 22.30			
Sconnessi 15.00, 17.30, 20.00, 22.30			
La forma dell'acqua 15.00, 17.30, 20.00, 22.30			
Black Panther 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.30			
Belle & Sebastien 15.00, 17.30, 20.00			
THE SPACE CINEMA-CINECITY			
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it			
A casa tutti bene 16.45, 17.45, 19.10, 20.10, 22.35			
Il filo nascosto 16.40, 19.25, 22.15			
La forma dell'acqua 16.55, 19.35, 22.10			
Black Panther 16.10, 16.30, 17.00, 19.30, 19.45, 21.30, 22.25			
50 sfumature di rosso 17.20, 19.20, 20.00, 21.45, 22.30			
La vedova Winchester 17.40, 20.05, 22.20			
The Post 22.30			
Sconnessi 16.25, 18.30, 20.35, 22.40			
Belle & Sebastien - Amici per sempre 16.20, 17.35, 18.25, 20.30, 22.35			
15.17 - Attacco al treno 19.50, 22.20			
DIANA			
via Cividale 81, tel. 0432 282979			
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30			
Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni			
CODROIPO			
CINEMA BENOIS DE CECCO			
Via 29 ottobre 1			
www.lumierecodroipo.it			
Made in Italy 21.00			
GEMONA			
SOCIALE			
via XX settembre 5			
www.cinematrosociale.it			
Cassa 0432 970520			
Uffici Cineteca 0432 980458			
Belle & Sebastien - Amici per sempre 16.30, 18.30			
Benedetta follia 21.00			
LIGNANO			
CINECITY			
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233			
Made in Italy 21.00			
TOLMEZZO			
DAVID			
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553			
www.cinemadavidtolmezzo.it			
info@cinemadavidtolmezzo.it			
Loveless 20.30			
TEATRI			
CERVIGNANO			
TEATRO PASOLINI			
Ore 21 <i>Giobbe, storia di un uomo semplice</i> con Roberto Angelisani. Tel. 0431 370273 www.teatropasolini.it			
MACCHINE RISPOLVERATE			
II IN SOPRINTENDENZA “Macchine per scrivere” è il tema dell'appuntamento di “Incontriamoci in Soprintendenza”, rassegna di conferenze, esposizioni, colloqui con gli autori. Oggi, alle 17, nel salone di palazzo Clabassi, sede udinese della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio, in via Zanon 22, il tema dell'incontro sarà: “Macchine per scrivere rispolverate”, dedicato a un oggetto dimenticato. Giorgio Dri e Paolo Medeossi racconteranno l'evoluzione delle macchine per scrivere.			

ITINERARIO

Borghi e sorgenti alle Terme di Comano

ALLE PAGINE II E III



MUSICA

L'amore, gli autori Morandi parte da Jesolo

A PAGINA IV



Le magie delle spezie

A Venezia va in scena il gusto con chef, pasticceri e gourmet

LA CUCINA DEL SENZA

Marcello Coronini ha lanciato a Venezia una decina di anni fa "La Cucina del Senza": niente sale, zuccheri e grassi aggiunti, ma saporita e gustosa. «Una dieta non dieta» dice il suo fautore, autore di una ventina di libri di enogastronomia «adatta a qualsiasi regime alimentare».

LA CITTÀ DEGLI AROMI

Pepe e zenzero dal Kerala, i chiodi di garofano, cannella e noce moscata dall'Arcipelago della Sonda. La repubblica marinara di Venezia deve la sua potenza economica alla leggendaria "Via delle Spezie", di cui era il crocevia. Dai porti del Mediterraneo e del Mar Nero, esportava le preziose merci destinate ai ricchi d'Europa.

di Cristiana Sparvoli

Le spezie che tra il XII e il XV secolo fecero la fortuna di Venezia, regina del Mediterraneo e dei traffici da Oriente, daranno un diverso sapore alla Cucina del Senza, la "filosofia" gastronomica lanciata da Marcello Coronini, scrittore e giornalista milanese ideatore della manifestazione Gusto in Scena, che domenica radunerà chef, pasticceri, operatori, gourmet e pubblico di appassionati degustatori nella Scuola Grande di San Giovanni Evangelista a Venezia. In omaggio alla città che dal 2008 ospita l'evento, il tema di quest'anno è "La Cucina del Senza incontra il mondo delle spezie": esotismo e aromi che raccontano di terre lontane si fonderanno nelle preparazioni realizzate nel corso delle masterclass, tenute da chef e pasticceri a partire da mezzo-

giorno di domenica, dopo l'inaugurazione (ore 10.50) a cura di Marcello Coronini e l'assegnazione del Premio Aepe Leone di Venezia alla carriera. A Gusto in Scena si esibiranno, fino al tardo pomeriggio, in sequenza Alessandro Gilmozzi, stella Michelin del ristorante El Molin di Cavalese, Alfio Ghezzi della Locanda Margon di Trento, Herbert Hintner del Zur Rose di Appiano, Gian Paolo Roschi del ristorante Guido di Miramare di Rimini e Gaetano Simonato chef patron di Tano Passami l'Olio di Milano.

Dalle 13.30 alle 15 al pubblico viene proposta la "Pausa stellata", con assaggi di risotto e pasta cucinati da Oliver Glowig, due stelle Michelin all'Aldovrandi Villa Borghese di Roma e ideatore del ristorante La Tavola, il Vino e la Dispensa al Mercato Centrale della capitale. Due i momenti di approfondi-

mento sull'abbinamento tra la "Cucina del Senza" e il vino nel pomeriggio di domenica: alle 15.25 Coronini incontra Riccardo Cotarella, uno dei più noti guru dell'enologia italiana, mentre alle 16.20 l'ospite del focus sarà Vincenzo Donatiello, restaurant manager e wine director del ristorante tristellato piemontese Piazza Duomo di Alba.

La rassegna prosegue anche lunedì con altre masterclass sull'uso delle spezie, tra cui quelle del pasticciere Raffaele Minute del Vecio Fritolin e di Luca Veritti del Met Metropole di Venezia. Questa è solo una parte del programma di Gusto in Scena di domenica, che prevede anche due esposizioni con degustazioni aperte al pubblico: "I Magnifici Vini", selezione di cantine rappresentative di quattro terroir (mare, montagna, collina e pianura) e "Seduzioni di Gola", vetrina in cui scoprire piccoli tesori

gastronomici e prodotti agroalimentari artigianali presentati direttamente dai produttori. Presenti aziende provenienti da Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Sardegna, Piemonte, Abruzzo, Calabria, Puglia, Olanda, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Ci sarà anche una postazione di Veneto Agricoltura che esporrà il paniere dei formaggi di "Caseus Veneti", in collaborazione con l'AProLaV (Associazione produttori latte del Veneto). Altre sezioni di Gusto in Scena sono il congresso di alta cucina e "Fuori di Gusto", che coinvolge diversi ristoranti e hotel della città lagunare.

Il biglietto d'ingresso a Gusto in Scena, che invita a visitare la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista (San Polo 2454), costa 25 euro per tutta domenica. Informazioni su gustoinscena.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ENRICO MARRAS

E

ALIDA PUPPO

NEI CATALOGHI DI VITTORIO SGARBI

"Un punto in comune fra Enrico Marras e Alida Puppo, (...) fondante del loro modo di fare arte: entrambi concepiscono la materia, che abbia un aspetto grezzo, ancora tutto da plasmare, o già forgiato, in attesa, quindi, di essere reinventata dall'operato dell'autore, come principio generatore di ogni successivo intervento volto a riconnotarla in senso estetico. (...)". Questo è un estratto della splendida recensione integrale del prof. Vittorio Sgarbi dedicata agli artisti Enrico Marras (pittore e poeta), noto per le sue "finestre esistenziali" astratte, e alla madre Alida Puppo, creatrice di opere uniche su materiali riciclati, di prossima pubblicazione nei cataloghi curati dalla EA Editore.





■ MESSAGGERO
VENETO

GIOVEDÌ
22 FEBBRAIO 2018

Weekend
magazine

COME ARRIVARE

In auto o in treno

■ Comano Terme è un comune sparso del Trentino sud-occidentale. Per raggiungerlo in auto, all'uscita Trento Nord o Sud dell'A22 si prende la direzione Madonna di Campiglio, e dopo 30 chilometri si è arrivati. In treno, invece, bisogna raggiungere la stazione di Trento e proseguire con l'autobus: quelli della linea Trentino Trasposti raggiungono Comano in circa cinquanta minuti (ttesercizio.it).



SUL MONTE

Il museo aperto di BoscoArteStenico

■ È un vero e proprio museo d'arte nella natura, BoscoArteStenico, facile e affascinante passeggiata attrezzata sul monte del paese di Stenico, punteggiata di opere d'arte nel bosco (visitabile tutto l'anno). Un percorso che propone un incontro con l'arte contemporanea e una riflessione sul rapporto uomo-natura grazie alle opere di numerosi artisti. Da qui è facile raggiungere il Castello di Stenico o (solo nella bella stagione) la Casa del Parco Flora del Parco Naturale Adamello Brenta (boscoartestenico.eu).



ITINERARIO

Le Terme di Comano dove l'acqua è magia

In una gola tra il Lago di Garda e le Dolomiti di Brenta sorgenti benefiche, borghi e chiesette affrescate

di Marina Grasso

Cosa ci facesse la Sibilla Cumana in una gola tra il Lago di Garda e le Dolomiti di Brenta, non lo sappiamo. Ma, secondo il poeta Giovanni Prati, proprio lì fu sorpresa e aggredita da alcuni denigratori, dai quali la mise in salvo il Conte di Castel Spine. Riconoscente, la maga volle guarire il nobile salvatore da alcune macchie rosse che aveva sul volto, invitandolo a bagnarsi nell'acqua di sorgente che sgorgava nella sua grotta. Pare anche che, in seguito, la Sibilla scomparve tra le macerie provocate da una frana e che il conte, tornato nella gola insieme al nipotino colpito da una terribile malattia, scavò a lungo per ritrovare una traccia dell'acqua miracolosa nella quale immergere il bambino, che guarì all'istante.

Leggende a parte, il medioevale Castel Spine e l'acqua che cura la pelle sono ancora lì. A Comano Terme, il cui toponimo è certo debitore alla Sibilla. Un comune sparso che si estende dall'altopiano di Lomaso a quello del Bleggio, unendosi nella località turistica di fondovalle di Ponte Arche. E dove al valore delle acque termali si aggiunge il fascino di borghi e castelli alternati a macchie di bosco, di case di pietra e chiesette affrescate, di profumo di legna ed echi di vita rurale.

L'acqua della Sibilla. Non sono leggende le proprietà be-

I castelli dominano la valle. Quello di Campo è in un **bosco che i romani considerarono luogo sacro**. Stenico fu rifugio di banditi

nefiche dell'acqua (bicarbonato-calcio-magnesica) che sgorga dalle Dolomiti di Brenta con una temperatura costante di 27 gradi e un pH vicino alla neutralità. Unica in Italia, l'acqua di Comano ha proprietà antinfiammatorie e lenitive, diminuisce il prurito, stimola la rigenerazione della pelle e migliora l'idratazione cutanea, riequilibrando il film idrolipidico di superficie. Tanto che le Terme di Comano sono un centro dermatologico d'eccellenza, il più importante centro termale italiano specializzato nella cura della pelle, fra i primi tre in Europa: primato riconosciuto dalle ricerche scientifiche che hanno documentato l'efficacia terapeutica e da migliaia di persone che ne hanno tratto beneficio.

Un grande parco per respirare. Nei suoi 14 ettari di verde, il parco termale di Coma-

no è un'oasi naturalistica punteggiata di sentieri, aree gioco e percorsi immersi nell'unica Riserva della Biosfera Unesco del Trentino Alto Adige. Ossia tra 5 milioni di alberi, 17 mila ettari di verde, di cui 12.300 ettari di bosco e 4.700 ettari di pascolo che assorbono ogni anno 1 milione di tonnellate di CO₂ e rilasciano 700 mila tonnellate di ossigeno. E dove l'anima green degli abitanti produce 26 milioni di kWh di energia pulita ogni anno in valle con fonti rinnovabili.

I castelli che dominano la valle. E non è leggenda nemmeno il già citato Castel Spine, che domina l'abitato di Vigò Lomaso. Dopo una storia insolita che ne rese anomala la fisionomia, fu trasformato nel XVI secolo in residenza di caccia, ma è stato in tempi molto più recenti che fu salvato dall'abbandono dagli attuali proprietari che vi risiedono, e non è pertanto visitabile. Ma non è il solo castello che proteggeva fin dal medioevo gli abitanti della valle. Castel Campo, tra il comune di Comano Terme e quello di Faviè è menzionato in un documento ufficiale già nel 1163 e sorge al centro di un folto bosco che i romani considerarono un luogo sacro. Ottimamente conservato, è oggi di proprietà privata e visitabile in occasione di eventi speciali, soprattutto d'estate, o su richiesta (telefono 0465.702020). Il Castello di Stenico risale al XIII secolo ma sorge in luogo di un preesistente castelliere



preistorico; è il più possente e meglio conservato della valle, sede distaccata del Castello del Buonconsiglio di Trento (buonconsiglio.it). Castel Rèstor, nel borgo di Vergonzo, era già nel 1298 sede giudiziaria e residenza di un vicario comitale. Nelle sue alterne vicende fu anche rifugio di banditi intorno ai quali sono sorte tante

leggende; ora è di proprietà del Comune di Comano Terme, ma ridotto a poche porzioni di mura e una torre quadrangolare. I ruderi di Castel Mani si raggiungono, invece, con una passeggiata da San Lorenzo in Banale, borgo costruito in gran parte con le sue pietre, dopo che le truppe napoleoniche ne segnarono il

definitivo declino.

Il salesà di San Lorenzo. Disteso su una vasta e soleggiata terrazza verde affacciata sulla valle e sorvegliato alle spalle dalle Dolomiti di Brenta, San Lorenzo in Banale è un antico borgo contadino a nord di Comano, all'imbocco della splendida Val d'Ambièz. Nato dalla fusione di sette frazioni

DIETRO
ALL'OBLÒ

Molino
Rosenkranz

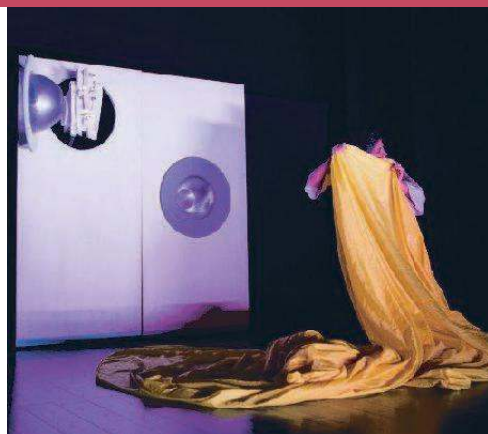
DUE ALLEGRI
VAGABONDI

Meggiorin
Artusi

BALLATA
D'AUTUNNO

Teatro nelle
Foglie

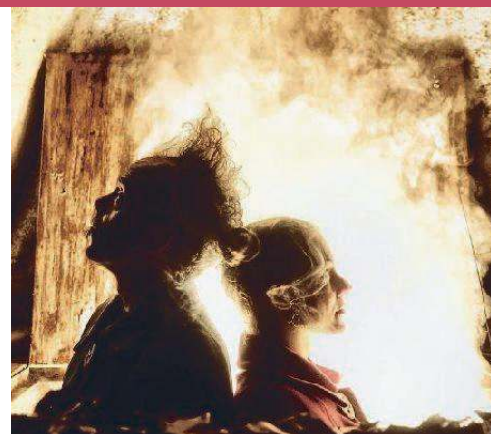
Fila a Teatro!
2017-18



Domenica 25 febbraio 16.00
Teatro di Maniago



Venerdì 2 marzo 21.00
Sala Consiliare di Arzene



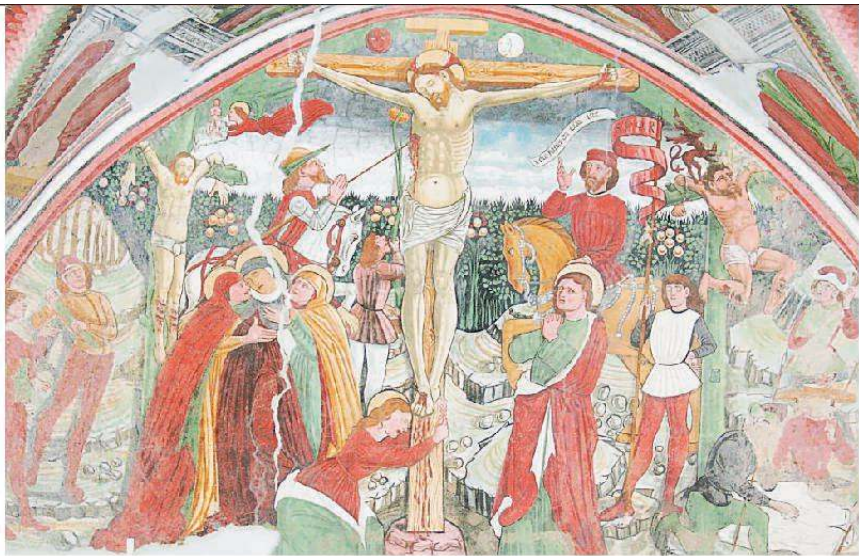
Venerdì 9 marzo 21.00
Teatro di Zoppola

PROSSIMI
APPUNTAMENTI
DA NON PERDERE...

Programma completo
rassegna di prosa e teatro ragazzi
disponibile sul sito
www.molinososenkranz.it

info e prenotazioni
0434 574459 - mr@molinososenkranz.it

organizzazione **MOLINO ROSENKRANZ**
associazione culturale



I BASCHENIS

I pittori di cimiteri montani

■ ■ I Baschenis furono una decina di pittori della stessa famiglia bergamasca, attivi tra il Quattro e il Cinquecento nelle valli trentine. Le loro opere caratterizzano i cimiteri montani, oppure sono custodite in piccole chiese circondate da case rurali o, ancora, decorano ampie superfici murarie valorizzandone il contesto. A causa della stretta collaborazione tra loro e all'uso di contenuti fissi e stereotipati, talvolta è molto difficile distinguere un Baschenis da un altro: la loro è una pittura ricca di arcaismi gotici, ma frizzante e gioiosa nei racconti, intrisa di quello stesso sentimento religioso che probabilmente li muoveva a dedicare le loro opere alle comunità rurali con l'intento di trasmettere ideali religiosi (nella foto: affresco nella chiesa di San Rocco a San Lorenzo in Banale).

L'ACQUA DI COMANO

Cure per la pelle e le vie respiratorie

■ ■ L'acqua termale di Comano, oltre alla salute della pelle e delle prime vie respiratorie, è anche alla base dei trattamenti ComanoCare: le proprietà dell'acqua termale, unite a quelle dei principi attivi anti-age, realizzano soluzioni cosmetiche per proteggere le pelli più delicate, anche quelle dei bambini. Inoltre, con la consulenza di dermatologi, le Terme di Comano offrono risposte all'avanguardia per la soluzione di inestetismi cutanei, dalle rughe alle macchie (termecomano.it).



■ MESSAGGERO
VENETO

GIOVEDÌ
22 FEBBRAIO 2018



La tradizione contadina nei piatti della Locanda Fiore



La Locanda Fiore, a Poia di Comano Terme, è gestita dalla stessa famiglia da quattro generazioni. Nella sala da pranzo dell'osteria regna un'atmosfera sapientemente d'antan, con le decorazioni murali, il pavimento in pietra e vecchi oggetti, ma anche un'accurata mise en place per gustare i piatti della tradizione contadina trentina realizzati con prodotti rigorosamente artigianali. Tre le proposte "riso en parol" con l'olio d'oliva del Garda oppure con la salsiccia, e la gustosa "na feta e en gno" (gnocchi secondo un'antica ricetta della casa) spadellati con una specialità locale: la ciuiga del Banale. Si tratta di un salume realizzato con carne suina macinata e amalgamata con le rape, che per la sua unicità è Presidio Slow Food (albergofiore.it).

Al Catenaccio la torta di noci dal sapore speziato



Era la vecchia stalla "dei careti" al centro del piccolo borgo di Rango, restaurata nel 2000 e trasformata nell'attuale osteria Il Catenaccio. Grazie al saggio intervento, ha conservato i caratteristici volti a botte e gli arredi sono impreziositi da piccole sculture in legno e dettagli tipici che, associati a un menù ispirato eminentemente al territorio, la rendono una delle "osterie tipiche trentine" certificate. Solo qui si assaggia la vera torta di noci della tradizione, realizzata solo con uova, pane grattugiato e le noci del Bleggio (presidio Slow Food), coltivate sull'altipiano fin dal 1550. Le noci hanno un gusto gradevole con una tipica nota speziata, con il guscio sottile e fragile; le dimensioni sono ridotte e la forma curiosamente allungata (catenaccio-rango.it).

Le paste fresche del Nembia in un'oasi naturale



Sapori trentini, tante paste fresche condite con prodotti rigorosamente locali e stagionali, quel tanto di eleganza che non mette in soggezione, e il sorriso aperto e accogliente di Betti e Wannj. Questo è il menù sintetico del ristorante Nembia di San Lorenzo Dorsino, inserito in un'oasi naturalistica poco fuori il paese (in direzione Moleno), con un piccolo laghetto, molti sentieri escursionistici, off road per mountain bike e panorami mozzafiato. Ma anche d'inverno, quando il "piatto forte" ambientale si gusta solo a metà, i sapori, classici o creativi, della cucina del Nembia scaldano i sensi e il cuore. Imperdibile, qui, il robusto piatto unico che comprende nientemeno che la polenta di Storo, i crauti, lo spezzatino, i funghi e il formaggio alla piastra (ristorantenembia.it).

DA SAPERE

PER LE CURE

In primavera apre la stagione termale

■ ■ Dopo la pausa invernale, lo stabilimento termale di Comano riaprirà il 24 marzo, ma per organizzare al meglio un breve weekend o un articolato soggiorno curativo (per la psoriasi e la dermatite atopica, oppure trattamenti aerosol e inalazioni - con oneri a carico del SSN) si può già contattare lo stabilimento stesso al numero 0465.701277 o compilando il form sul sito termecomano.it.

IL RITROVAMENTO

Preistoria d'Europa nelle palafitte a Fiaavè

■ ■ Pochi chilometri a sud di Comano, a Fiaavè, sono stati scoperti resti di villaggi palafitticoli databili dal 2300 al 1200 a.C. Il sito, tanto importante da costituire uno dei rinvenimenti più interessanti della preistoria d'Europa, si può ammirare percorrendo la passeggiata segnalata della zona archeologica.

A DASINDO

Il Parco del Poeta dedicato a Prati

■ ■ A Dasindo, una delle frazioni di Comano, sorge la casa natale di Giovanni Prati, poeta e politico ottocentesco che celebrò la patria, l'amore e gli umili. A lui è stato dedicato il "Parco del Poeta" che si estende sull'intero territorio del comune di Comano Terme dove, tuttora immutati, si possono ammirare molti dei luoghi cari al Prati, come il chiostro settecentesco del convento dei Padri Francescani, chiese, castelli e tutto quell'ambiente naturale che fu per lui più volte fonte d'ispirazione.

che un tempo erano piccoli nuclei a sé stanti e che hanno per la maggior parte conservato la tradizionale architettura alpina - in particolare Senaso, Berghi e Moline - è oggi uno dei Borghi più belli d'Italia: un susseguirsi di vie anguste, cortili, loggiati e piazzette pavimentate in saesà (l'acciottolato locale) percorribili solo a

piedi attraverso porticati, aie coperte e vecchi fienili al limite dei boschi.

I "portech" di Rango. Il piccolo borgo di Rango, frazione di Bleggio Superiore (anch'esso tra i Borghi più belli d'Italia) è il gioiello più prezioso dell'intera vallata, che domina dall'alto. Un pugno di case contadine perfettamente con-

servate che racconta un passato popolato di pellegrini, pastori, mercanti e viaggiatori, poiché era storicamente posto lungo la "strada imperiale" che dal lago di Garda, attraverso il passo del Ballino, portava a Tione e quindi verso la Val di Sole, una via di comunicazione essenziale, poiché la strada verso Trento fu aperta

solo nel XIX secolo (rango.info).

I murali a Balbido. Un'altra frazione di Bleggio Superiore è Balbido, all'imbocco della Val Marzia, ritenuta dalla tradizione luogo di rifugio delle streghe, considerate responsabili delle calamità naturali che spesso si abbattevano sulla zona. L'aspetto rurale

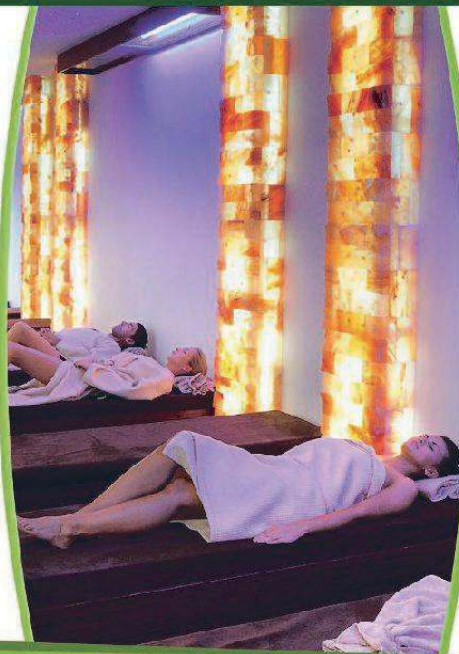
del paese è vivacizzato dalla presenza di numerosi murali (fa parte dell'Associazione Paesi Dipinti) realizzati sulle pareti esterne delle case a partire dal 1987 da vari artisti e raffiguranti scene di vita contadina, antiche leggende e vecchi mestieri (paesidipinti.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERME TOPOLŠICA PACCHETTO INVERNALE fino al 25.3.2018.

Hotel Vesna	(4 giorni / 3 notti)	(5 giorni / 4 notti)	(6 giorni / 5 notti)
	111,00 €	148,00 €	185,00 €

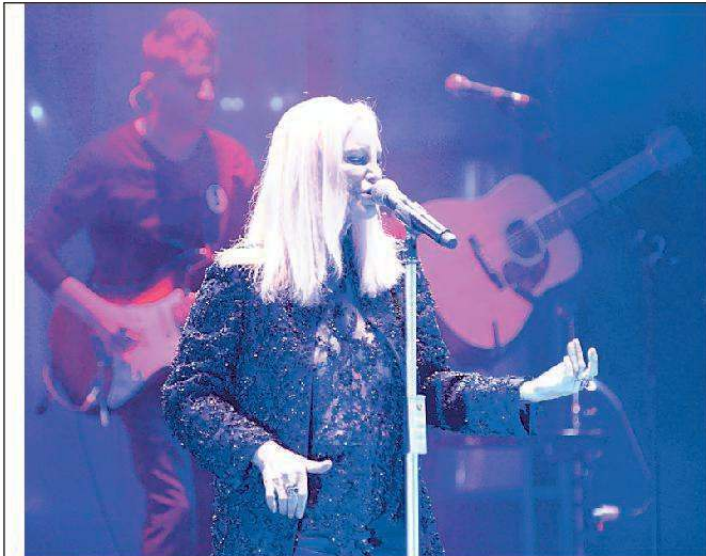
I prezzi includono: mezza pensione per persona (prima colazione e cena a buffet), ingresso illimitato in tutte le piscine con acqua, termale in hotel Vesna, uso delle 3 saune ubicate in hotel Vesna, allenamenti con l'istruttore in palestra ed in piscina in hotel Vesna (escluso la domenica), buono regalo del 20% di sconto per trattamento o massaggio nel centro benessere Zala, utilizzo dei bastoncini per "la camminata nordica", internet con connessione Wi-Fi



Terme Topolšica

Terme Topolšica d.d.
Topolšica 77
SI-3326 Topolšica,
Slovenia

T: 00 386 3 896 31 00
www.terme-topolsica.si
info@t-topolsica.si



VENEZIA

Patty Pravo in concerto alla Fenice

■ ■ «... La cambio io la vita che» Tour 2018: con questo nuovo progetto dal vivo la diva della musica italiana, Patty Pravo, è attesa sabato sera sul palco del Teatro la Fenice. Lì, dove tutto ebbe inizio: l'avventura artistica di Nicoletta Strambelli prende il via proprio da Venezia negli anni '60, per diventare la "ragazza del Piper" a Roma e infine uno dei simboli della grande musica italiana. Patty Pravo ha maturato decine di successi planetari e superato il tetto dei cento milioni di copie vendute. In questo omaggio a se stessa, l'artista nella prima parte del concerto sarà accompagnata dall'orchestra, e ripercorrerà il proprio repertorio in francese. La seconda parte, in compagnia dalla sua storica band rock, sarà un viaggio nei successi più celebri, da "La bambola" a "Ragazzo triste", da "Il Paradiso" a "Se perdo te", fino ai più recenti "L'immenso". Sabato alle 21, Teatro La Fenice di Venezia, Campo San Fantin, tel. 041.786511. Biglietti disponibili da 35 euro a 78 euro.

TREVISO

La danza dei Chicos Mambo

Un'ode alla danza, un magma effervescente di colori e visioni sfrenate che conquista il pubblico: arrivano a Treviso i Chicos Mambo i danzatori spagnoli in "Tutu". La compagnia fondata a Barcellona nel 1994 dal francese Philippe Lafeuille, mette la tecnica dei suoi sei componenti al servizio dello humor. Lo spettacolo è caratterizzato da un' irresistibile vena parodistica: travestiti da ballerine, Les Chicos Mambo danzano in "Tutu" i grandi brani del repertorio, trasformandosi con camaleontica bravura dal classico cigno alle donne in passerella e sottoveste di Pina Bausch. In 24 quadri rappresentativi sono oltre quaranta i personaggi incarnati dai sei virtuosi interpreti dello spettacolo. In un universo fantastico e teatrale si passano in rassegna le icone del balletto, della danza contemporanea, dei balli di sala, dell'acrobazia e dello sport con i loro tic e vezzi. "Tutu" è nato nel 2014 per i festeggiamenti del ventennale della Compagnia, dopo aver conquistato oltre 100.000 spettatori e realizzato oltre 250 repliche. Giovedì alle 20.45, biglietti da 12 a 32 euro, Teatro Comunale Mario Del Monaco, tel. 0422.540480.

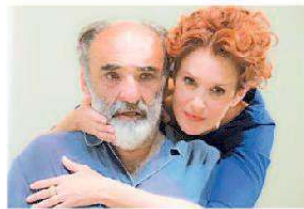


lo spettacolo. In un universo fantastico e teatrale si passano in rassegna le icone del balletto, della danza contemporanea, dei balli di sala, dell'acrobazia e dello sport con i loro tic e vezzi. "Tutu" è nato nel 2014 per i festeggiamenti del ventennale della Compagnia, dopo aver conquistato oltre 100.000 spettatori e realizzato oltre 250 repliche. Giovedì alle 20.45, biglietti da 12 a 32 euro, Teatro Comunale Mario Del Monaco, tel. 0422.540480.

TRIESTE

Haber, l'Alzheimer in scena

Il dramma dell'Alzheimer, uno dei fantasmi della terza età nell'era contemporanea: la scelta dell'autore Florian Zeller è di trasformare i disagi di tante famiglie in una storia emblematica, una delicata e ironica pièce teatrale. "Il padre", questo il titolo, è interpretato da Alessandro Haber, con Lucrezia Lante della Rovere e David Sebasti, Daniela Scarlatti, Ilaria Genatiempo, Riccardo Floris. È la storia di Andrea, un uomo anziano che si è mantenuto forte e dinamico: mostra però i primi segni del morbo di Alzheimer. La sua lucidità sfuma in momenti di spaesamento e amnesia, dando vita sul palcoscenico a un percorso doloroso e poetico al tempo stesso. L'amata figlia Anna lo ospita nell'appartamento parigino che divide con il compagno, pur di assicurargli assistenza e benessere. Tra momenti reali e distorsioni percettive, la regia di Piero Maccarinelli ha il pregio di arricchire la trama immergendo la platea nel labirinto percettivo in cui si perde il protagonista. Giovedì, venerdì e sabato alle 20.30, domenica alle 16. Ingresso da 15 a 31 euro, Sala Generali, Teatro Rossetti, Largo Giorgio Gaber, Trieste.



no che divide con il compagno, pur di assicurargli assistenza e benessere. Tra momenti reali e distorsioni percettive, la regia di Piero Maccarinelli ha il pregio di arricchire la trama immergendo la platea nel labirinto percettivo in cui si perde il protagonista. Giovedì, venerdì e sabato alle 20.30, domenica alle 16. Ingresso da 15 a 31 euro, Sala Generali, Teatro Rossetti, Largo Giorgio Gaber, Trieste.

SPETTACOLI

Eterno Gianni a Jesolo

Morandi torna sul litorale per la data zero del nuovo tour

di Matteo Marcon

«U no su mille ce la fa», cantava nel 1985: no, caro Gianni, la storia ci impone di aggiornare il ritornello. Uno su 60 milioni ce la fa. Perché di Gianni ce n'è uno solo: provare per credere, questa sera, a Jesolo per la data zero del nuovo tour intitolato, come l'ultimo album, "D'amore, d'autore". Palco che vince non si cambia: esattamente due anni fa, il 17 febbraio 2016, era partito da Jesolo il tour in tandem con Claudio Baglioni dei "Capitani coraggiosi". Oggi il Gianni nazionale sceglie nuovamente la regina del litorale veneto per dare il via al nuovo giro di valzer nei palazzetti di tutta Italia. È l'occasione per rivedere dal vivo uno degli artisti più amati della musica italiana di sempre, che nella sua lunga carriera è stato capace non solo di vendere 50 milioni di dischi, ma anche di entrare nell'immaginario comune.

La voce di Monghidoro, classe '44, è oggi un eroe del social, un volto televisivo, un testimonial di successo, instancabile maratoneta. A rendere sempre

più importante la figura di Gianni Morandi è anche la capacità di stare sul palco ancora con grande energia e di rinnovare costantemente il proprio repertorio. Il nuovo tour è legato all'uscita, il 17 novembre scorso, del disco "D'amore d'autore", il quarantesimo album, che arriva a quattro anni da "Bisogna vivere". Firmano le canzoni artisti come Elisa, Fossati, Levante, Ligabue, Meta, Paradiso, Sangiorgi, Simoni. Intanto è tornato a duettare con Baglioni come super ospite dell'ultima edizione del Festival di Sanremo.

Sul palco dell'Ariston i due capitani coraggiosi, hanno intrecciato le loro voci omaggiando Luis Bacalov sulle note "Se non avessi più te". Subito dopo, è entrato in scena Tommaso Paradiso e con Morandi hanno cantato il nuovo successo "Una vita che ti sogno": «Non se ne va questo ragazzo che porto dentro: e corre corre...». Passato e presente, uniti da un'unica passione, come solo Morandi sa fare. Giovedì alle 21, Palazzo del Turismo, Jesolo. Biglietti da 35 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonella Ruggiero in duo a Chioggia



Antonella Ruggiero, voce indimenticabile dei successi firmati Matia Bazar, è attesa a Chioggia per un concerto in duo con il fisarmonicista Renzo Ruggeri. In un connubio tra musiche occidentali e suoni d'Oriente, si potrà apprezzare il nuovo format dal titolo "Una voce, una fisarmonica", con due talenti della musica italiana. Venerdì alle 21.15, auditorium San Nicolò, Calle San Nicolò, Chioggia. Biglietti da 15 euro.

* VENEZIA, PUNTA DELLA DOGANA

Dal jazz all'industrial: le sperimentazioni sonore di Set Up!



Musica elettronica, avanguardia, performance di danza e sperimentazioni sonore: gli spazi di Punta della Dogana fanno da cornice alla seconda edizione di Set Up! Dal jazz all'industrial, dalla musica "concreta" al synth punk: il format ideato da Palazzo Grassi mette in relazione i linguaggi più innovativi della scena internazionale creando una fruizione assolutamente inedita degli ambienti. Venerdì e sabato, a

Venezia, le esibizioni di alcuni tra gli esponenti del gotha della musica elettronica di ricerca. Il primo giorno spiccano i nomi dei Mouse on Mars (dalle 24.30), la producer Laurel Halo pilastro dell'etichetta Hyperdub (22.45) e il violoncellista olandese Ernst Reijseger (nella foto) in apertura (20). Completano il quadro le incursioni di danza del Collettivo Cinetico e i suoni surreali della coppia Ooopopoiooo (21) con gli specialisti del theremin Vincenzo

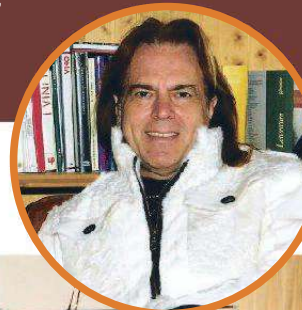
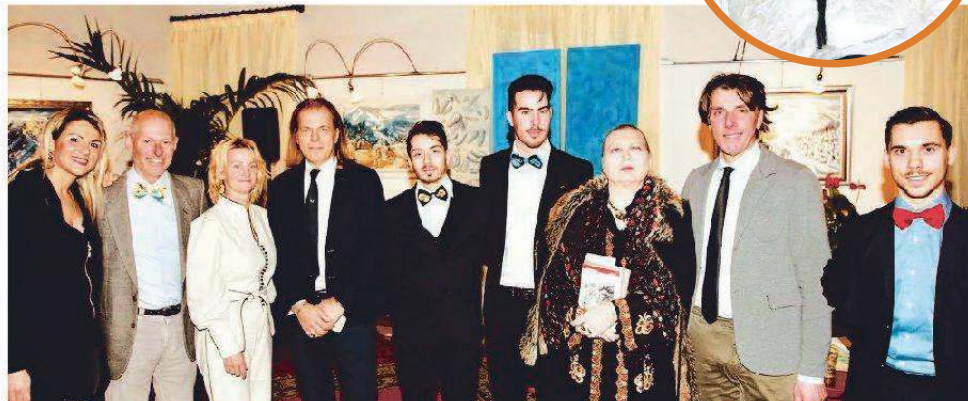
Vasi e Valeria Sturba. Sabato sono attesi i Laibach (22.30) con il loro immaginario industrial totalitario: la band è l'unica occidentale ad essersi esibita nella Corea del Nord. In programma anche il genio dell'elettronica concreta Matthew Herbert (24.30), Chris Imler (24), la band veronese Sequoyah Tiger (21.15) e la performance di Alessandro Sciarroni (20). Ingresso 18 euro. Prevedite su palazzograssi.it e vivaticket.it.

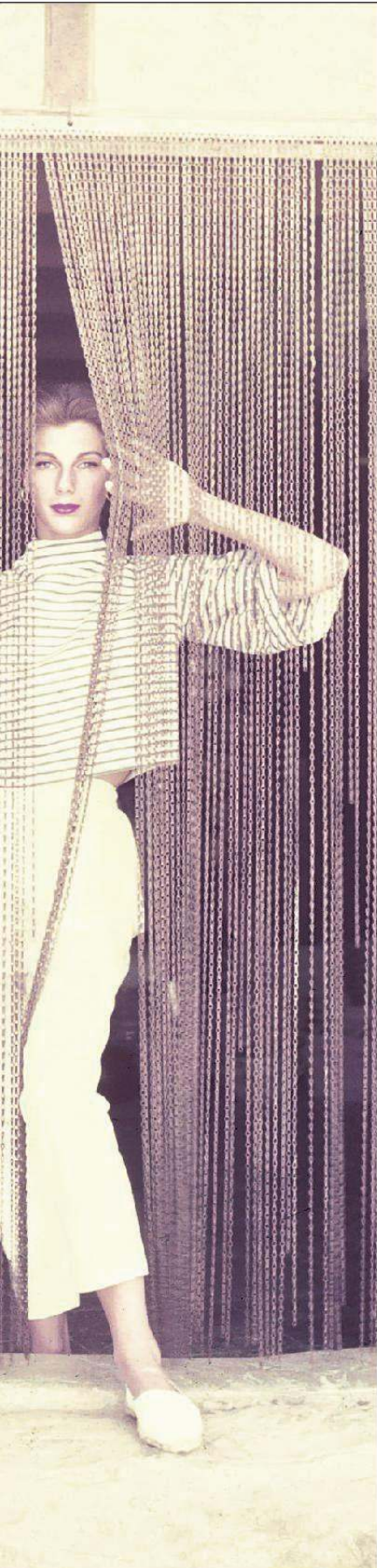


EVENTI ALLA GALLERIA D'ARTE "LA CANTINA"

di Giovanni Toniatti Giacometti - via Gen. Radaelli, 6 - 33053 LATISANA (UD)

Sabato 10 febbraio alla galleria d'Arte "La Cantina" del Maestro Giovanni Toniatti Giacometti si è svolta una serata ricca di eventi. Si è cominciato con la presentazione di liriche di Franca Valenti con libro dal titolo: **Poesie scelte** (1967-2017). Sullo sfondo della sala i quadri di neviccate dell'artista Giovanni Toniatti Giacometti, inoltre alcune opere dell'artista sardo Gianmarco Derosas. Musiche di Dj B-ONE con l'organizzazione di Mauro Diana Dettori e Simone Bertoli, sostenuta dal Club per l'Unesco (Renata Capria D'Aronco) di Udine e dall'Associazione Tutela dei Diritti del Malato di Udine. Si è svolta anche la sfilata di moda della stilista Adriana Tiron Sartor "Sarti" e sono stati indossati dalle modelle numerosi capi di abbigliamento (in seta con dipinti a mano). È seguita una degustazione della Cantina Toniatti Giacometti e come novità la Trota affumicata di Sauris "Zea" (Azienda Giuseppe Sigalotti).





UDINE

Le masse senza volto nell'arte di Spessot

Il lungo percorso artistico di Silvano Spessot in mostra nella chiesa di San Francesco di Udine, fino al 2 aprile, con "La Trentennale", che propone circa 50 opere di grandi dimensioni, tra dipinti e sculture datate dal 1984 al 2017, provenienti da collezioni private e dallo studio dell'artista stesso. Opere attraverso le quali Spessot mette in luce tutti gli aspetti creativi ed esecutivi del suo lavoro da cui emerge al primo impatto il lato estetico, poi quello tecnico e, infine, quello filosofico. Principalmente emergono i temi amati dall'artista friulano, ossia la condizione umana scarsa d'individualità, quella collettiva e massificatrice, la società attuale dominata dall'esercizio del potere di pochi. Come evidenziano i suoi "omini", creati nel 2000, che fotografano una delle caratteristiche del nostro mondo: l'apparenza. Sono "omini" senza volto, vacui e passivi, poco concentrati su ciò che li circonda ma tutti attenti al superfluo e all'effimero, come dimostra la loro immancabile cravatta (civicimuseiudine.it).



V

■ MESSAGGERO
VENETO

GIOVEDÌ
22 FEBBRAIO 2018

MOSTRE

Le stelle di Greene

A Mestre brillano le dive, a cominciare da Marilyn

di Marina Grasso

Foto, provini e riviste d'epoca realizzate da uno dei fotografi più vicini al patinato mondo degli anni d'oro hollywoodiani, per raccontare il quotidiano e lo straordinario di donne e dive. Sono gli scatti di Milton H. Greene raccolti nella mostra "Women", fino al 29 aprile al Centro Culturale Candiani di Mestre. A cominciare dall'emblema stesso della femminilità del Novecento, Marilyn Monroe, fotografata nel suo quotidiano e nei suoi momenti più belli dal fotografo americano che fu anche suo grande amico. Scatti che per la prima volta si possono ammirare in Europa, dopo che sono stati esposti solo all'Arlington Museum of Art di Dallas, e che racchiudono l'intimità della diva più diva di sempre. Ma la mostra a cura di Anne Morin, provenienti dalla collezione Elizabeth Margot e realizzata in collaborazione con diChroma Photography, espone anche il fascino di altre celebrità femminili non meno dotate di bellezza e fascino: da Marlène Dietrich a Farrah Fawcett, fino a Candice Bergen, sempre ritratte da Greene.

Quattro millenni di Cina segreta a Padova

Fino al 17 marzo, al Palazzo della Ragione di Padova la mostra "La Cina Segreta: la Città Proibita e 4.000 anni di Storia", a cura di Adriano Mădăro: percorso storico-artistico incentrato sulla storia ultra millenaria della Cina, iniziando dal mitico Imperatore Giallo per concludersi con la Dinastia manciù dei Qing, attraversando quattro millenni di vicende a noi ancora poco note (padovacultura.padovanet.it).



Che, formatosi artisticamente al Pratt Institute di Brooklyn, aveva un'innata attrazione per la fotografia che lo portò dapprima a seguire da vicino il reporter Eliot Elisofon, collaboratore di Life e uno dei fondatori della leggendaria Photo League e in seguito a essere l'assistente di Louise Dahl Wolfe, una delle colonne fotografiche di Harper's Bazaar, realizzando innumerevoli copertine su Life e tanti indimenticabili ritratti.

È da questo straordinario percorso professionale, dedicato al cinema e non solo, che nascono

le sue fotografie, ma anche scorci di paesaggi, di vita quotidiana come i vestiti stesi al sole fuori da una casa che Greene immortalò durante un suo viaggio in Italia. Un racconto di vita incredibile che al Candiani si articola in 110 immagini e che sarà anche arricchito di appuntamenti pensati per l'occasione, come la performance di musica e parole "Il principe e la ballerina - Milton, Marilyn e le altre" in programma venerdì alle 18, oltre ad un ricco programma di visite guidate (comune.venezia.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASOLO

Pop Art, Schifano e la Scuola

«Se Andy Warhol era il re di New York, Roma era di Mario Schifano». È questo l'incipit della mostra "Pop Art: Perché Roma?" al Museo Civico di Asolo. Che, fino al 2 aprile, propone un excursus sulla Pop Art - capitanata, in Italia, dal genio indiscusso di Mario Schifano - facendo dialogare le opere di arte moderna ospitate nella collezione permanente del Museo Civico con quelle di un gruppo di ricercatori che venne poi conosciuto come la Scuola romana dell'avanguardia dei pittori "maledetti". Oltre alle numerose opere di Schifano, la mostra racconta tutti gli artisti che con lui hanno stravolto prima Roma e poi il mondo dell'arte contemporanea italiana: Michelangelo Pistoletto, Tano Festa, Giosetta Fioroni, Mimmo Rotella, Renato Mambor, Mario Ceroli, Franco Angeli, Aldo Mondino, Concetto Pozzati, Lucio del Pezzo, Cesare Tacchi, Umberto Bignardi e gli altri protagonisti della Scuola di Piazza del Popolo. Artisti intrisi di quella cultura italiana che ha permesso al nostro paese di primeggiare nella pittura per secoli. La mostra è aperta il venerdì pomeriggio e le intere giornate di sabato e domenica (museoasolo.it).



FORLÌ

La nascita dell'età moderna

"L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio" ai Musei San Domenico di Forlì, mette in scena per la prima volta in maniera compiuta il fascino di un secolo compreso tra l'ultimo Rinascimento e l'età barocca. Articolata in tredici sezioni, la mostra tesse un filo storico e artistico che si intreccia per illustrare la nascita dell'età moderna attraverso un percorso che raccoglie opere di Raffaello, Rosso Fiorentino, Lorenzo Lotto, Pontorno, Sebastiano del Piombo, Correggio, Bronzino, Vasari, Parmigianino, El Greco, Barocchi, Veronese, Tiziano, Zuccari, Reni e Rubens. Oltre, che, naturalmente, dei due Michelangelo (Buonarroti e Merisi da Caravaggio). Fino al 17 giugno, nella chiesa per la prima volta utilizzata al termine del suo integrale recupero, un percorso innovativo cerca il rispecchiamento tra i valori eterni - in cui dissolve ogni idea o ideale di compiutezza umana e terrena - e quelli storici, in cui un'umanità scalza e sporca bussa per la prima volta alle porte del cielo (mostraeternoeiltempo.it).



VENEZIA, COLLEZIONE GUGGENHEIM

L'angelo della città si affaccia sul Canal Grande e "parla" con i grandi



Tra i tanti capolavori custoditi a Palazzo Venier dei Leoni, la casa veneziana dove Peggy Guggenheim ha raccolto la sua sontuosa collezione di arte contemporanea, un posto di assoluto privilegio lo occupa il grande gruppo in bronzo "L'angelo della città" realizzato da Marino Marini nel 1948, che si affaccia sul Canal Grande dalla terrazza del palazzo. E ora - fino all'1 maggio - "L'angelo della città" non sarà più solo, perché i curatori

Barbara Cinelli e Fulvio Fergonzi con Chiara Fabi propongono una lettura inedita di cinquanta opere di Marino nelle sale della Collezione Guggenheim, affiancate da una ventina di opere esemplari con le quali lo scultore toscano si è confrontato, le sue passioni visive. S'intitola proprio "Passioni Visive" il percorso che si snoda dall'antichità egizia, greco-romana, etrusca, alla scultura del medioevo e del

rinascimento fino al Novecento dei suoi contemporanei Arturo Martini e Giacomo Manzù, passando dall'Ottocento di Rodin e di Maillol, per dialogare con Henry Moore e Picasso. Lo spazio angusto delle sale favorisce una grande vicinanza, quasi un'intimità spaziale e fisica, con le sculture e consente di apprezzare maggiormente i particolari delle superfici e della plasticità delle figure (guggenheim-venice.it).



STILISTI
QUALIFICATI
ITALIANI
DAL 1998

100%
PRODOTTI
di QUALITÀ

dal LUNEDÌ
al MERCOLEDÌ
orario dalle
9:30 alle
17:30

GIOVEDÌ
e VENERDÌ
orario dalle
8:30 alle
20:30

SABATO
orario dalle
9:30 alle 17:30

PIEGA
DONNA 10 €
TAGLIO
UOMO 10 €
COLORE
20 €

Parrucchieri LOW
COST in Udine!

Salone Pianeta Taglio
Viale Venezia, 117 • 33100 Udine
Tel. 0432 233469 • Cel. 334 3512811
www.pianetataglio.it



Follow us on



COME ARRIVARE

**In macchina
sulla Statale 309**

Da Padova prendere la Statale 516 seguendo le indicazioni per Piove di Sacco; proseguire per Chioggia/Arzergrande/Codevigo; immettendosi sulla Statale 309 Romea procedere per una decina di chilometri fino a prendere l'uscita Chioggia centro. Da Trieste imboccare l'autostrada A4 uscita Mestre ovest, poi prendere la Statale 309 Romea e uscire a Chioggia Centro. In treno: da Mestre via Adria - Loreo - Chioggia.

DA SAPERE

**Aperto di domenica
o su prenotazione**

Il Museo dell'Orologio Torre di Sant'Andrea si trova in centro a Chioggia accanto alla chiesa di Sant'Andrea che sorge lungo Corso del Popolo. Il polo museale è aperto al pubblico tutte le domeniche, dalle 10.30 alle 12.30. Per le visite di gruppo infrasettimanali contattare l'associazione Torre di Sant'Andrea (per informazioni 041.405466 oppure 389.8986972). Ingresso a offerta libera con un contributo responsabile di 1,50 euro, gratuito per i bambini.

Il tempo antico nel Museo dell'Orologio

Nella Torre di Chioggia un'esposizione verticale su sei livelli, dalla storia locale alle immagini antiche

di **Valentina Calzavara**

Accadde quasi per caso. Diciotto anni fa il signor Aldo Bullo, maestro di scuola elementare, salì sulla torre accanto alla chiesa di Sant'Andrea a Chioggia e venne attratto dalla presenza del suo orologio. Era lì a misurare il tempo da secoli, ma nessuno prima di allora si era mai chiesto quale fosse la sua storia. «Aveva una meccanica così particolare, inviai delle fotografie ad alcuni esperti e iniziai a fare delle ricerche» racconta Bullo. Vecchi carteggi parlano di una riparazione nel 1424, il primo documento ritrovato risale invece al 26 febbraio 1386. «Ma l'orologio è sicuramente antecedente a quel periodo» assicura il docente. Attorno al prezioso cimelio è nato il Museo dell'Orologio Torre di Sant'Andrea. Unico e raro, il manufatto è oggi in corsa per il primato di orologio da torre più antico al mondo e si contende il titolo con il "cathedral clock" di Salisbury.

L'allestimento è concepito in verticale, bisogna salire una novantina di scalini per arrivare in cima alla torre campanaria, ma in ognuno dei sei livelli ci si può fermare per una boccata di cultura. Piccole gallerie ripercorrono la storia locale fornendo interessanti nozioni. Al primo piano immagini storiche, al secondo le mappe della città e della chiesa di Sant'Andrea dal 1520 in poi, al terzo gli ex-voto in argento dedicati alla Madonna dell'Addolorata, una raccolta di orologi da tasca

Il manufatto è oggi in corsa per il primato

di orologio da torre più antico al mondo e si contende il titolo con il "cathedral clock" di Salisbury

e l'antica stola del cardinale chioggiotto Aristide Cavallari. «Tra i pezzi più importanti abbiamo anche l'orologio di San Martino di Sottomarina del 1850, lo abbiamo fatto funzionare dopo un secolo che era fermo. E anche delle bussole a petrolio del 1800 e un'antica mappa araba del 1135, dove Chioggia viene chiamata dagli arabi "città dei fari", le uniche luci nella notte che potevano guidare i naviganti.

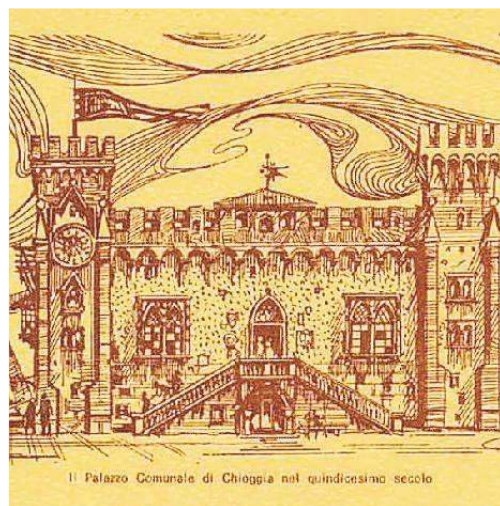


Un orologio antico e, sopra, la torre dell'orologio

Forse lo era anche la nostra torre dell'orologio, oggi di proprietà della parrocchia» sottolinea il professor Luciano Bellemo, esperto di storia locale e membro del comitato Torre di Sant'Andrea che cura il museo.

Il cuore dell'esposizione è la macchina orologiaia che, fino al 1840, si trovava

sulla torre del palazzo Pretorio di Chioggia. Si dice sia stata creata nell'officina di Giovanni Don-di ma gli studiosi non sono tutti concordi. «La storia è complessa. L'orologio potrebbe essere stato originariamente collocato in un monastero, oppure provenire da Venezia in seguito alla caduta di un campanile, ma esistono diverse ipotesi al riguar-



Il palazzo comunale di Chioggia nel XV secolo

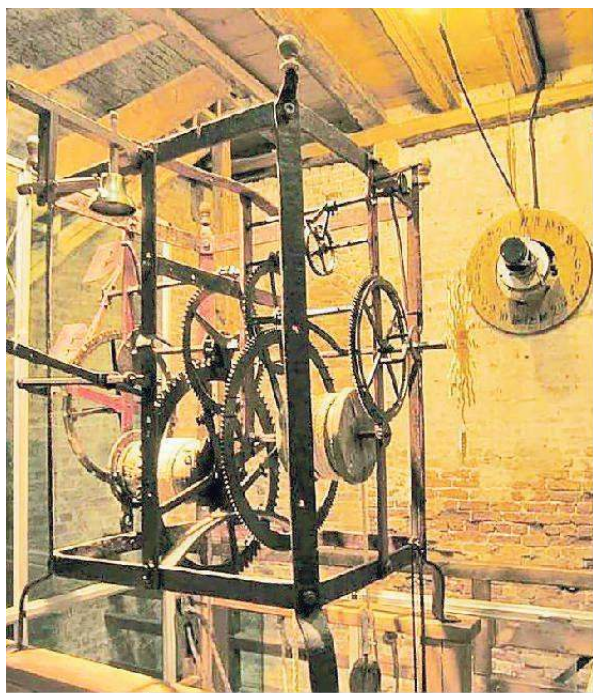
do» spiega Bullo. Sta di fatto che l'anzianità dell'orologio chioggiotto potrebbe strappare il primato a Salisbury, per questo pochi giorni fa una commissione di esperti ha fatto visita alla torre di Sant'Andrea per studiare da vicino il manufatto. «Si resta incantati a guardarlo ed è come tornare indietro nei secoli. Ha una sola lancetta per contare le

In mostra anche bussole a petrolio

del 1800 e un'antica mappa araba del 1135 in cui si parla di città "dei fari" guida per i naviganti

ore, visto che una volta non servivano i minuti per suddividere le cose da fare in giornata» aggiunge Bullo. Circondata da un grande sole con sedici raggi su sfondo blu, l'unica lancetta dell'orologio scatta sicura a ogni ora. Attirano l'attenzione anche i numeri del quadrante che non vanno da 1 a 24 bensì da 1 a 12 per poi ripetere nuovamente la stessa sequenza. «La numerologia non è casuale. Le sedici punte del sole simboleggiano un numero magico, tipico degli orologi dell'epoca, che abbinavano astronomia e astrologia. Il nostro orologio non è l'unico, ad esempio quello della basilica di Santa Maria del Fiore a Firenze ha sedici punte e addirittura una stella cometa» sottolinea il maestro. Va ricercato nel Settecento, invece, l'arcano dei numeri nel quadrante che ripetono due volte la sequenza (1-12). La suddivisione ricalca lo schema francese imposto in Italia da Napoleone. Alcune città come Padova insorsero, mentre Chioggia ha tenuto quella numerazione fino ai giorni nostri. Ogni visita riserva aneddoti inaspettati. «Mi viene in mente quando nel 1609 Galileo Galilei portò il suo cannocchiale sul campanile di San Marco e disse di aver visto Chiozza. Ma anche noi vediamo Venesia» conclude Bullo. È difficile staccare gli occhi dal panorama lagunare: bellezza senza fine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I bambini possono caricare gli ingranaggi tirando una corda

L'antico orologio resta in funzione per una quindicina di minuti, gli ingranaggi si mettono in moto e la lancetta segna l'ora nel quadrante. Lo squillo di una campanella scandisce la danza. Caricare il complesso meccanismo piace tanto ai bambini che fanno visita al Museo dell'Orologio della Torre di Sant'Andrea a Chioggia.

Dopo le spiegazioni delle guide, i più piccoli possono provare ad azionare la corda con il sasso per avviare gli ingranaggi. «Basta tirare il peso, lo si può fare in uno oppure in due e si aziona il tutto» spiega Aldo Bullo. Dopo il tour nel museo l'orologio diventa protagonista di numerosi laboratori da fare una volta rientrati in classe.

Tra i lavori più belli realizzati fino ad ora la copia in legno dell'orologio della torre campanaria ospitata alla scuola primaria cittadina "P.A. Gregorutti". L'istituto conserva infatti una fedele riproduzione in scala che gli alunni possono montare per capire come è stato progettato l'orologio e come può essere azionato a mano. «È un patrimonio cittadino che va conosciuto, preservato e amato da parte di tutti, specialmente delle giovani generazioni» aggiunge Bullo «per questo la copia per le scuole è a disposizione dei bimbi di elementari e asilo». Il museo accoglie gruppi e scolaresche previa prenotazione. Per informazioni 041.405466 oppure 389.8986972.

MASCARADE DI REMANZÂS 2018

DOMENICA 25 FEBBRAIO ORE 14.30

SFILATA DI CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI

LUNGO VIA DE GASPERI, VIA ROMA, PIAZZA PAOLO DIACONO

APPRIRANNO LA SFILATA LE

MOTO D'EPOCA

DELLA COLLEZIONE PRIVATA DEL MOTO MUSEO DI ROBERTO TONUTTI

ACCOMPAGNERANNO LA MANIFESTAZIONE

LA BANDA TITOLARE DI ORZANO

I TAMBURI DEL GRUPPO STORICO "LA DESENE"

E IL GRUPPO FOLKLORISTICO "CHEI DI BOCÂL"

TRUCCO ARTISTICO PER BAMBINI E ADULTI CON

URSUS ANIMAZIONE E SPETTACOLO

ANIMAZIONE PER BAMBINI

A CURA DEL GRUPPO BIMBIPARTY

ORE 16.30

PRESSO PIAZZA PAOLO DIACONO

PREMIAZIONE DEI CARRI E DEI GRUPPI PARTECIPANTI ALLA SFILATA

MUSICA E ANIMAZIONE PER TUTTI

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI

MIANI

IL CANTANTE DI "TU VIVI NELL'ARIA"

PRESENTA ROBERTO BAITA

INGRESSO LIBERO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI

DOMENICA 25 FEBBRAIO LA SS 54 DEL FRIULI, UDINE - CIVIDALE, RIMARRÀ CHIUSA DALLE 14.00 ALLE 19.00

TRAFFICO CONSENTITO SOLO PER ASSISTERE ALLA MASCHERATA. PARCHEGGIO LUNGO LE VIE LATERALI.

GIOVEDÌ / GORIZIA

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE AL VERDI
■ ■ La stagione del teatro Verdi prosegue stasera con il capolavoro shakespeareano “Sogno di una Notte di Mezza Estate”, nell’adattamento di Massimiliano Bruno. Sul palco, dalle 20.45, un cast stellare: Violante Placido, Stefano Fresi, Giorgio Pasotti e Paolo Ruffini saranno protagonisti di quel fine teorema sull’amore ma anche sul “nonsense” della vita degli uomini, che si inseguono e si incontrano per una serie di casualità di cui non sono padroni. Lo spettacolo sarà preceduto, alle 19.30, da una visita guidata gratuita ai quadri della pittrice Dora Bassi, nel foyer.

GIOVEDÌ / PORDENONE

SCIENZA E ARTE INSIEME PER VERITÀ E BELLEZZA
■ ■ Il cartellone del ciclo di proiezioni “Aspettando le Voci dell’Inchiesta” propone un altro documentario esclusivo per iniziare a immergersi nei temi dell’11ª edizione del festival di cinema reale in programma dall’11 aprile. Stasera, alle 20.45, sul grande schermo di Cinemazero sarà proiettato il docufilm di Valerio Jalongo “Il Senso della Bellezza”. Immagini sensazionali del Cern di Ginevra e interviste esclusive a scienziati e artisti spiegano come scienza e arte inseguono verità e bellezza rincorrendosi dialogando tra loro. In sala sarà presente il regista.

VENERDÌ / SACILE

COMIX, INCANTO E LEGGEREZZA
■ ■ Al teatro Zancaro, alle 21 di domani, approda “Comix”, lo spettacolo ideato da Emiliano Pellisari e che vedrà in scena i ballerini/acrobati della “No Gravity Dance”. I danzatori incanteranno con la magia di uno show definito un gioiello del Physical Theatre e con le caratteristiche del nouveau cirque dove le capacità atletiche circensi si mescolano con la poesia del teatro, l’armonia della danza e i giochi di luce. Si potranno ammirare corpi volare in cielo come uccelli, nuotare come pesci, scomporsi e sparire. Dal mondo dei fumetti scaturiscono tante storie fantastiche dove fisicità e comicità creano un mix di ilarità e divertimento.

VENERDÌ / FAGAGNA

LA CHITARRA DI DONATO D’ANTONIO
■ ■ “Chi t’arra?” è il titolo di una speciale serata di musica, in occasione dell’inaugurazione della sala Edwin di Villa Aurora. Il “Salotto Musicale del Fvg” per la prima volta cambia lo strumento del suo appuntamento in note: domani dal pianoforte si sposta alla chitarra. Protagonista, dalle 21, sarà l’eclettico Donato D’Antonio, chitarrista faentino di caratura internazionale che collabora con compositori come Rene Eespere, Shafer Mahoney, Azio Corghi e Hidehiko Hinohara. Eseguirà pagine per chitarra del repertorio contemporaneo e del ’900 e un omaggio al barocco. Inizio alle 21. Prenotazione obbligatoria (tel. 8027207, salottomusicalefvg@gmail.com).

VENERDÌ / UDINE

TRIBUTO AL MITO DI DAVID BOWIE
■ ■ Omaggio musicale a David Bowie e al suo estro creativo, al caffè Caucigh, in via Gemona. Domani, alle 21.30, gli “Stage Bowie” ripercorreranno i grandi classici del songbook del “Duca Bianco” interpretandoli in chiave acustica e minimale per celebrarne il pathos e la ricercata vocalità. Andrea Pegoraro (voce e chitarra), Lucia Mascari (voce e cori) e Franco Palatella (tastiere) proporranno una cavalcata dall’epopea di Ziggy Stardust a Heros, a hit come “Let’s Dance” fino ai successi dell’album prima della scomparsa “Blackstar”.

SABATO / BUTTRIO

LA MOVIDA ANNI ’90 RIVIVE PER UNA NOTTE
■ ■ I ritmi e le atmosfere degli anni ’90 e 2000 appositamente ricreati. Nella spettacolare cornice di villa Melsi a Butrio, sabato, va in scena “History”,



DON CHISCIOTTE

Il capolavoro di Cervantes diventa una commedia dell’arte



■ ■ Sul palco del teatro della Corte di Osoppo debutta sabato 24 febbraio alle 20.45 lo spettacolo “Don Chisciotte”. Tra mulini a vento ed eserciti di pecore, il capolavoro di Cervantes questa volta si trasforma in una commedia dell’arte

la serata evento ideata da Roby Stross e Simone Stardust per rivivere il divertimento di un tempo con tutti coloro che hanno reso la nightlife friulana un fiore all’occhiello. Lo star system del clubbing, tra dj, addetti ai lavori e clienti storici, si ritroverà per una attesissima “rimpatriata”. Un pubblico adulto che sa apprezzare il divertimento di un tempo, fatto di musica, ma anche di emozioni, amicizia e delle classiche quattro chiacchiere in compagnia. A mettere i dischi saranno Dante Noselli, Gianni Coletti e Tony Moses che in quegli anni hanno fatto ballare tutti. Informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook dell’evento o telefonando al 3476673122 o al 3473463737.

SABATO / PORDENONE
IN VIAGGIO DAL BAROCCO AL ROCK

■ ■ Uno straordinario viaggio nella musica inglese che si snoda attraverso originali e potenti combinazioni tra sinfonica e rock. Tutto ciò è “Dal Barocco al Rock”, il concerto diretto da Alberto Pollesell che sarà presentato, in prima nazionale assoluta, alle 21 di sabato, all’auditorium Concordia. L’Orchestra dell’Accademia Musicale Naonis eseguirà il repertorio inglese a partire dal ’700 barocco. Punta di diamante della serata sarà l’esecuzione integrale della celebre suite dei Pink Floyd “Atom Heart Mother” (1970), per la quale agli strumenti sinfonici si affiancheranno la band elettronica “Pink Size” e il Coro del Fvg istruito da Cristiano Dell’Oste. Biglietto 15 euro.

SABATO / UDINE
TEATRO IN FRIULANO PER SOLIDARIETÀ

■ ■ “Matrimonio & Patrimoni” è la divertente commedia in friulano che la compagnia “Il Tomât” porterà in scena sabato, alle 20.45, all’auditorium Zanon di Udine per sostenere la Comunità del Melograno Onlus. Cosa succederebbe se la moglie di un agiato professionista, improvvisamente finito sul lastrico, non trovasse uno stratagemma per uscire da questa triste condizione? Tra situazioni esilaranti si arriverà al lieto fine. L’incasso della serata sarà interamente devoluto alla casa famiglia per disabili intellettivi adulti gestita dalla Onlus. Biglietto intero, 10 euro (gratuito per i disabili). Per informazioni e acquisto: 043242849 e ufficiostampa@assmelograno.org.

SABATO / TAVAGNACCO
AL BON SI RIDE CON CARLO&GIORGIO

■ ■ Il duo comico Carlo & Giorgio fanno tappa con lo spettacolo “I Migliori Danni della Nostra Vita” al teatro Luigi Bon di Colugna. Come sarebbe la

nostra vita senza le nuove tecnologie? Come riuscivamo a sopravvivere prima? I due noti attori tenteranno di dare una risposta, tra risate e divertimento. Autori e interpreti dei loro spettacoli, Carlo e Giorgio rappresentano un fenomeno unico di comicità intelligente che porta lo spettatore a riconoscersi nei loro personaggi e a riflettere con leggerezza sui vizi e sulle virtù del mondo in cui viviamo. L’appuntamento è sabato, alle 20.45. Info e prevendite alla biglietteria del teatro.

SABATO / FAGAGNA
IN PARTENZA I CONCERTI DELL’ANBIMA

■ ■ Al via i concerti invernali organizzati dall’Anbima della provincia di Udine. Si comincerà sabato all’auditorium Sot dal Morâr, a Madrisio di Fagagna, con la Filarmonica Colloredo di Prato e la Società Filarmonica di Pozzuolo del Friuli. Il concerto inizierà alle 20.45 ed è a ingresso libero. “La Banda a Colori... Sfumature in Musica” sarà il filone conduttore della manifestazione, che attraverso dieci concerti permetterà a venti formazioni bandistiche di costruire un viaggio all’interno del loro repertorio facendo scoprire al pubblico nuove sfumature musicali, anche grazie alla collaborazione di musicisti e cantanti solisti o con l’inserimento di parti visuali. I concerti proseguiranno fino al 28 aprile e toccherà varie location della provincia udinese.

DOMENICA / GORIZIA
GRAN FINALE PER KOMIGO BABY

■ ■ Con lo spettacolo in lingua slovena “Cepetavček”, domenica, terminerà la rassegna teatrale per bambini “Komigo Baby - A Teatro con Mamma e Papà”, al Kulturmi Dom. Alle 11 la compagnia “Ku-Kuc Gledališče” di Beltinci condurrà gli spettatori di ogni età nel mondo della piccola Polonca e del suo miglior amico Cepetavček, un ceppo di legno che la bambina porta al museo dei giocatoli per evitare che venga bruciato. Ma i due amici vi resteranno chiusi all’interno per tutta la notte. Ingresso: bambini, 5 euro; accompagnatori, fratelli e sorelle, 3 euro. Per info: www.kulturnidom.it.

DOMENICA / LIGNANO SABBIAADORO
ANTEPRIMA DI MIGRART FESTIVAL

■ ■ Un anticipo delle atmosfere che connoteranno la seconda edizione di “MigrArt Festival: L’Arte come Incontro” si potrà assaporare domenica pomeriggio. Nella chiesa di Santa Maria del Mare a Lignano Sabbiadoro, alle 17, si svolgerà il live multimedia storytelling “Radici”, un viaggio

multisensoriale in cui le radici sono rappresentate come ciò a cui si torna quando si è smarriti se stessi. Lo spettacolo vedrà in scena l’illustratore Cosimo Miorelli con i musicisti Roberto Amadeo, Leo Virgili e Francesco Rossi. Il festival sarà inaugurato ufficialmente il 27 febbraio.

DOMENICA / PORDENONE
E PER APERITIVO, LE NOTE DI UN’ARPA

■ ■ Gli ineffabili paesaggi musicali di Bach, Debussy, Faurè, Britten, Rota e anche di Reniè e Scarlatti saranno al centro del penultimo concerto aperitivo di “Musicainsieme”, a Casa Zanussi a Pordenone. A condurre gli ascoltatori lungo suggestivi percorsi melodici, a partire dalle 11, sarà l’arpista Stefania Scapin, talentuosa studentessa dell’Università di Vienna. La rassegna “Musicainsieme”, che promuove i giovani talenti dei conservatori italiani ed europei, tornerà domenica prossima, 4 marzo, per il gran finale.

DOMENICA / MONFALCONE
SUI SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA

■ ■ È dedicata agli amanti di storia contemporanea la visita guidata al Parco tematico della Grande Guerra, sulle alture alle spalle della cittadina, che si svolgerà domenica mattina. Uno storico illustrerà ai visitatori i luoghi e le vicende accadute in questa zona di guerra da giugno 1915 a maggio 1917. Il ritrovo è fissato alle 9.30 in piazzale Tommaseo. Costo di partecipazione, 10 euro. Per ulteriori informazioni e prenotazioni: 3331411967 e p.pollanzi@alice.it.

DOMENICA / CORDENONS
SHOW DI MAGIA PER TUTTA LA FAMIGLIA

■ ■ Domenica pomeriggio a misura di famiglia e sulle ali della magia. Sul palco del centro culturale Aldo Moro di Cordenons torna per il terzo anno lo spettacolo “Magic Day” con la conduzione del mago Sirius. L’illusionista Nicola Previti e il fantasista Tino Firmiani sorprenderanno grandi e piccini con i loro abili trucchi e giochi di prestigio. Il sipario si aprirà alle 18. Sirius. Ingresso libero.

(a cura di Aurora Malta)

INSERTO A CURA DI ANNA SANDRI E SIMONETTA ZANETTI



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto dalle ore 14.30 alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre NOVITÀ

ELEGANTE ED ACCOGLIENTE



In bifamiliare, disposta su due piani, con garage e curato giardino. Spaziosa zona giorno con cucina separata e servizio; tre camere, secondo bagno e due splendidi terrazzi al piano superiore. Come nuova!
Cl. D

CODROIPO 0432 1637206

ZONA ESCLUSIVA



A Pertegada, bella villa indipendente con patio e taverna per piacevoli momenti di relax. Ristrutturata di recente, offre una zona giorno openspace con terrazzo, 2 camere e studio, dettagli ricercati.
Cl. G

LATISANA 0431 476267

COMPLETA DI TUTTO



Casa indipendente su due piani, che offre tanto spazio alla tua famiglia. Taverna e locali di servizio al piano terra; due camere, soggiorno separato ed una bella loggia al piano superiore. Scoprila!
€ 169.000 Cl. G

LATISANA 0431 476267

A 250 MT DAL MARE



A ridosso del vivace corso pedonale, in zona soleggiata, comodo appartamento abitabile tutto l'anno. Un ottimo arredo su misura permette di trasformare il soggiorno in camera, con 4 posti letto.
€ 145.000 Cl. G

BIBIONE 0431 476269

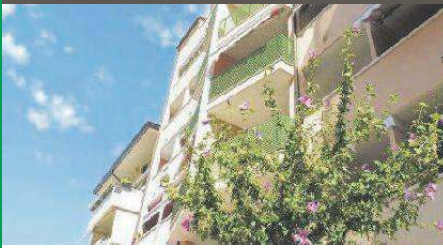
NUOVA VITA ALLA TRADIZIONE



Immersa nella campagna friulana, caratteristica casa accostata con giardino esclusivo di 750 mq. Edificata nei primi '900, offre ampie metrature ed un fienile adiacente. Da ristrutturare, con grande potenziale.
€ 110.000 Cl. G

S. VITO AL TORRE 0431 476266

RECENTE E COMPLETO



In zona pedonale, luminoso appartamento al 5° piano con ascensore. Zona living ben soleggiata con cucina separata; 2 camere e pratico guardaroba, doppi servizi e solarium. Già arredato!
€ 205.000 Cl. E

GRADO 0431 476270

CON SPENDIDI TERRAZZI



In delizioso contesto di soli 8 appartamenti, soleggiato bicamere primo ingresso di 75 mq con cantina e garage. La posizione di testa e l'ingresso indipendente regalano luminosità e privacy a tutti gli ambienti.
€ 93.000 Cl. D

CORNO DI R. 0432 1637208

MODERNO E GIOVANILE



Appartamento dalle ottime dimensioni, con giardino per rilassanti momenti spensierati. Zona living openspace e due camere accoglienti, oltre a doppi servizi. Completo di cantina e grande garage.
€ 128.000 Cl. E

CIVIDALE 0432 1637207

PANORAMICA OPPORTUNITÀ



Casa indipendente e soleggiata con strepitosa vista sulle verdi vallate. Offre, oltre alla zona giorno e due camere, un mini appartamento al piano mansardato molto comodo per ospiti o parenti.
€ 60.000 Cl. G

PAULARO 0433 786101

ACCOGLIENTE E RICERCATO



In trifamiliare, appartamento bicamere biservizi al piano primo, completo di autorimessa e posto auto. Ristrutturato in chiave moderna, è un nido intimo e confortevole per le vacanze in montagna!
€ 195.000 Cl. E

TARVISIO 0433 786101

LUMINOSO E CURATO



In posizione strategica a livello di servizi, ampio appartamento duplex di oltre 140 mq. Caminetto e scala a vista nel soggiorno, tre camere e doppi servizi. Gradevole il soleggiato terrazzo con vista panoramica!
€ 125.000 Cl. F

GEMONA 0432 1637209

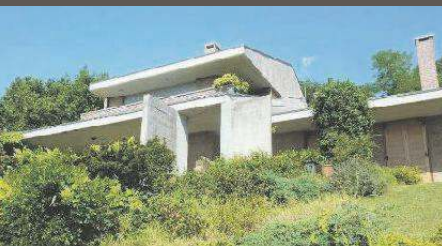
SOLEGGIATA OPPORTUNITÀ



Grande villa composta da 2 unità bicamere, entrambe su due piani. La prima, più grande, con ampia zona giorno e cucina separata, oltre ad uno scenico soppalco. L'altra, con openspace. Portico per vivere l'estate.
€ 260.000 Cl. B

NIMIS 0432 1637212

CON INVIDIABILE VISTA



Villa di pregio in posizione collinare e panoramica. Ideale anche per due nuclei, essendo divisa in due unità, bicamere e tricamere. Completa di taverna e due autorimesse, vanta una splendida piscina nel parco.
Cl. A1

MORUZZO 0432 1637210

AMBIENTI SPAZIOSI



Ampia casa indipendente con curato giardino. Soggiorno, sala da pranzo e cucina sono ambienti comodamente separati; al 1° piano le tre camere accoglienti. Spazio extra nel seminterrato.
€ 198.000 Cl. F

UDINE 0432 1637210

SPENDIDA RISTRUTTURAZIONE



Soleggiata casa in linea con giardino e dettagli rustici quali travi a vista, sasso e mattoni. Tre camere al primo piano, con il secondo bagno e pratica lavanderia; zona giorno openspace calda ed accogliente.
€ 265.000 Cl. C

CASTIONS DI S. 0432 1637211

TUTTA DA PERSONALIZZARE



Nuova villa con ampio giardino di 800 mq, dal design moderno e finiture di alto livello. Openspace con accesso al giardino, tre camere e doppi servizi oltre a rilassante porticato. Elevato risparmio energetico.
€ 260.000 Cl. A2

S. DANIELE DEL F. 0432 1637205

RISERVATA OPPORTUNITÀ



Ad Istrago, soleggiata casa di testa con annessa abitazione monocamera. Ampia e luminosa zona giorno ed intimo giardino, tre camere da letto. Interessante anche per due famiglie o per attività professionale.
€ 85.000 Cl. G

SPILIMBERGO 0427 466121

GODITI L'INDIPENDENZA



Esclusiva casa abbracciata da 1.100 mq di giardino. Ambienti funzionali, spazioso soggiorno e luminosa cucina, due ampie camere e grande ripostiglio da adibire anche a taverna. Utile il deposito esterno con lavanderia.
€ 160.000 Cl. G

S. VITO AL T. 0434 1637211

GENEROSE METRATURE



Ristrutturato di recente, spazioso appartamento in curata palazzina. Ambienti luminosi, comoda cucina separata, pratico ripostiglio e due camere accoglienti. Pronto da vivere, in zona ricca di verde.
€ 100.000 Cl. D

SACILE 0434 1696304

INTERESSANTE INVESTIMENTO



Spazioso appartamento con una camera da letto in zona Darsena. Al piano primo con luminosa zona giorno, cucina separata e terrazzo vivibile per cene all'aperto. Posto auto condominiale.
€ 94.000 Cl. G

LIGNANO 0431 476268

TAVAGNACCO 0432 1637210

LUMINOSI, MODERNI E PANORAMICI



CON AMPI TERRAZZI
Nuova palazzina di recente costruzione, a pochi passi dal centro di Colugna. Appartamenti di varia metratura, con terrazzi tutti vivibili ed ottime finiture da personalizzare. Elevati standard per il risparmio energetico! **Classe A**

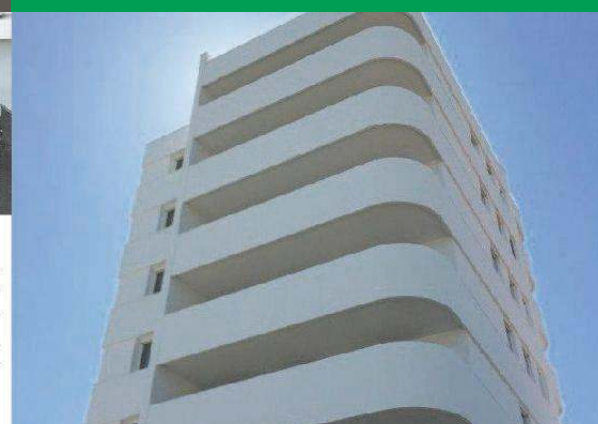


LIGNANO 0431 476268

RAFFINATI ED ELEGANTI



ALL'AVANGUARDIA
In nuova splendida palazzina in centro a Salladoro, appartamenti bicamere e tricamere con ampi terrazzi coperti e panoramici. Curate finiture contemporanee, ottima dotazione per il risparmio energetico. Possibilità di posto auto.
Classe A





I volontari del Soccorso alpino impegnati nell'esercitazione

Soccorso alpino, un'esercitazione internazionale

► PALUZZA

Esercitazioni congiunte fra il soccorso alpino italiano e quello austriaco nel fine settimana a Passo di Monte Croce Carnico. Lo scorso sabato è stata effettuata un'esercitazione di soccorso congiunta tra gli operatori italiani e quelli austriaci, una tradizione che si rinnova da diversi anni. L'esercitazione è stata organizzata dalla squadra di Paluzza – una delle

cinque afferenti alla stazione del Cnsas di Forni Avoltri – in collaborazione con la stazione di Kötschach – Mauthen.

Trenta in tutto i tecnici che hanno preso parte all'iniziativa, incentrata esclusivamente, considerato il periodo invernale, sulla ricerca di sepolti in valanga.

Le simulazioni hanno riguardato in particolare l'attuazione dei sondaggi organizzati, ovvero la ricerca dei sepolti

con l'utilizzo delle apposite sonde da valanga e con l'utilizzo di unità cinofile.

È soprattutto in questi due ambiti che l'operatività dei due sodalizi differisce leggermente. Lo scopo principale di queste esercitazioni è da sempre quello di rafforzare il legame di collaborazione tra le due realtà di confine in caso di soccorso congiunto su uno scenario invernale e migliorare l'operatività, ma soprattutto

quello di rinsaldare un rapporto umano e di fratellanza che vada al di là delle procedure formali di appartenenza territoriale.

Gli interventi in valanga sono infatti i più difficili da gestire, anche per la necessità di raggiungere in tempi molto brevi l'obiettivo ed è auspicabile che, in futuro, si possano ripristinare anche le esercitazioni su valanga per interventi di grandi proporzioni». (g.g.)

Pro loco di Tolmezzo in crisi: dall'assemblea nessun direttivo

Nonostante l'appello ai soci non sono state presentate candidature per il rinnovo dei vertici
Attività sospesa fino all'assemblea straordinaria. Sarà mantenuto solo il mercato contadino

di Tanja Ariis

► TOLMEZZO

Nuova Pro loco Tolmezzo: è fumata nera per il rinnovo dei vertici. Dall'assemblea dei soci, poco partecipata, non è uscito il nuovo direttivo.

«Non c'è stato – motiva la Pro loco – in quanto non sono state presentate un numero sufficiente di candidature, nonostante già da ottobre 2017 ci sia stato un appello ai soci per proporsi come candidati, e anche perché del direttivo uscente, in scadenza di mandato portato a termine con grande senso di responsabilità nonostante – accusa il sodalizio – le varie vessazioni subite, rispetto a quanto emerso in un primo momento, nessuno di questi ha deciso di ripresentare la propria candidatura. Il presidente dell'assemblea, Roberto Zamolo, ha fatto nuovamente appello ai soci, chiedendo se ci fosse qualcuno disponibile a impegnarsi per cercare una soluzione percorribile. Alla luce del fatto che nessuno dei presenti si è proposto per farsi carico di



Una delle recenti edizioni della festa della mela promossa dalla Pro loco Tolmezzo

tale impegno, il presidente ha informato l'assemblea che, a norma di statuto, ci si sarebbe rivisti tra un mese in assemblea straordinaria per deliberare in merito e che in questo lasso di tempo avrebbe cercato di fare il possibile per trovare una

soluzione al problema. Nel frattempo – conclude la Pro loco – il sodalizio, come condiviso dai presenti, ha sospeso la propria attività fino alla data dell'assemblea straordinaria fissata verso la metà di marzo. Fino a tale data, continuerà so-

lo la gestione del Mercato contadino per poi, se del caso, recedere anche da questo servizio».

L'assessore comunale Mario Mazzolini sulla situazione in Pro loco commenta: «Siamo rimasti spiazzati dal mancato

rinnovo del direttivo, anche se avevamo capito che c'erano forti difficoltà. Ci aspettiamo che il presidente venga a relazionare in giunta sugli esiti dell'assemblea. Ringrazio l'attuale direttivo per il contributo dato in questi anni. Non possiamo a questo punto rincorrere chi non vuole rimanere. Auspico che ci sia un avvicinamento con spirito di collaborazione. Non intendiamo restare senza una Pro loco, che è un braccio operativo di riferimento. Auspichiamo che altri volontari si attivino in tal senso e sarà nostro impegno cercare in ogni associazione tolmezzina una persona di riferimento, oltre a tutti i cittadini che vorranno spendersi nel volontariato per la città, dei suoi eventi e delle sue attività».

Intanto, viene da chiedersi che ne sarà dell'edizione 2018 di Tolmezzo in fiore, uno dei più apprezzati eventi cittadini, dato il poco tempo a disposizione (si svolge tra aprile e maggio) per organizzarla e gli adempimenti richiesti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

TOLMEZZO

Pitture di guerra a palazzo Frisacco

■ Sarà inaugurata domani alle 18 a palazzo Frisacco la mostra, "Pitture di Guerra" che sarà visitabile fino al 22 aprile. L'edificio ospiterà un'esposizione collettiva di pittura di oltre 80 opere inedite di altrettanti pittori del Triveneto. La mostra è nata da una collaborazione fra il Comune e il consiglio regionale e proseguirà in altre località del Triveneto. Un momento significativo per Tolmezzo nell'anno in cui la città passa il testimone del titolo di Città alpina a Bressanone. (g.g.)

TOLMEZZO

Una conferenza al canile

■ Il canile di Tolmezzo organizza per stasera alle 20.30 nella sala conferenze dell'Uti della Carnia l'incontro "La vita segreta del gatto: G-atto primo, chi è il gatto, percezioni, emozioni, comunicazione, punti di vista, cosa fare se..." . Martedì alla stessa ora il secondo incontro, "La vita segreta: g-atto secondo, animale solitario? Comunicazione, vita sociale, relazione con le altre specie, vecchiaia e fine vita. Gli appuntamenti saranno con l'esperta di relazione felina Elisa Vesnaver e Simona Persello di Tarsi Teatro. Info: 328 4773886. (t.a.)

Imprenditori nei guai per i pagamenti Agea

► TOLMEZZO

«Non bastavano i ritardi nei pagamenti Agea. Ora ci si mette anche l'obbligatorietà dei corsi di formazione entro il 2018. Diciamo chiaramente che si vuole far estinguere l'agricoltura in montagna». Dopo i "mal di pancia" esternati da Marino Screm, portavoce di alcuni agricoltori carnici, questa volta è Stefano Mazzolini (Lega) a puntare il dito contro le criticità che, a suo dire, attanagliano il settore nelle aree montane. «In Friuli Venezia Giulia – prosegue – ci si è sempre vantati di aver gestito al meglio le opportunità del Psr. La verità, però, è che non si presta attenzione alle necessità di chi fa agricoltura in montagna, con il rischio che le già poche aziende agricole dell'Alto Friuli spariscano. Così la montagna muore». I ritardi nei pagamenti riguardano le annualità 2016 e 2017 della gestione conservativa e integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei

vigneti, la gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica. Ritardi anche per l'agricoltura biologica e per l'indennità a favore degli agricoltori della zona montana. «La situazione è critica – rimarca Mazzolini – e quindi, per una sorta di "legge del contrappasso", mi aspetto che chi gestisce le pratiche dei pagamenti Agea resti senza stipendio come i nostri agricoltori: sono convinto che i tempi si ridurranno drasticamente. Battuto a parte, chiedo si anticipi subito l'80% delle somme dovute, per poi versare il resto nei prossimi mesi. Di recente ho visitato un'azienda agricola a Lauco dove viene allevata una specie di vacca piuttosto rara: queste sono eccellenze da tutelare e valorizzare, non da penalizzare. La programmazione delle diverse attività agricole, soprattutto per il futuro, è legata a questi contributi: si sta rimandando ciò che rappresenta un diritto degli agricoltori. La politica non può fare finta di nulla». (l.p.)

COMEGLIANS

Riapre il distributore sulla strada regionale 355

Il servizio riparte con la nuova gestione e domenica si inaugura il bar annesso "Savors"

di Gino Grillo

► COMEGLIANS

Il paese era rimasto senza distributore di carburanti dallo scorso autunno, ora dopo alcuni mesi il servizio riprende con una nuova gestione.

Accanto al distributore, nei locali dove un tempo aveva sede l'officina meccanica, si è ricavato un bar. Una buona notizia per quanti percorrono la strada regionale 355 nella Val Degano, che potranno "fare benzina" e rifornirsi nel nuovo locale pubblico che Cristina, 37 anni, e il marito Vittorio, 40 anni, inaugureranno domenica 25 febbraio. Il bar si chiamerà "Savors" come l'azienda aperta da alcuni anni dalla coppia che attualmente dà lavoro a sette persone nel negozio di alimentari aperto nel complesso dell'ex Ips De Antoni. Una dimostrazione che ancora si può fare impresa in montagna. Il piccolo negozio di alimentari, inaugurato nel



Il distributore sulla strada regionale 355 in Val Degano

2011 sotto l'insegna Crai, nel 2016 è divenuto un supermercato di 400 metri quadrati. Ora Cristina e Vittorio si lanciano in questa nuova avventura, con l'idea di dare un servizio a quanti transitano per la strada che porta al nuovo comune

friulano Sappada.

«In questi anni abbiamo potuto notare – è il parere di Vittorio – come diverse persone, per lo più rappresentanti di commercio, o motociclisti, si recassero nel supermercato per farsi fare un panino. Abbia-

mo ritenuto allora di offrire un nuovo servizio di piccola ristorazione nel bar che apriremo lungo la strada regionale 355, in modo di rendere più piacevole il transito e la permanenza degli ospiti nelle nostre terre».

Una nuova apertura che darà occupazione ad altre due persone «tutte della zona e delle vallate vicine».

Savors non si fermerà però qui, Vittorio e Cristina anticipano già che durante la prossima primavera apriranno un nuovo negozio, accanto al supermercato, di agraria e di articoli per animali. Intanto, per l'inaugurazione di domenica è stata preparata una festa aperta a tutti con pizza gratis e musica con il dj Nicola. Sul piazzale del distributore sarà presente pure la "Scrocchiar ella" di Roberto Pizza Road, il cabinato di Roberto Danelucci che proporrà, sempre gratuitamente, le pizze agli intervenuti.

Hotel Nevada di Tarvisio fissata l'asta: 1,4 milioni

Dopo il fallimento dell'azienda si tenta la vendita del complesso alberghiero
Con 140 posti letto e 62 camere ospitò le nazionali di sci e l'Udinese calcio

di Alessandra Ceschia

► TARVISIO

Alla sua inaugurazione c'era anche l'eroe di Portillo, Carlo Senorer, ex sciatore alpino italiano che nel 1966 agguantò il titolo di campione del mondo nello slalom speciale.

Per l'hotel Nevada di Tarvisio, che negli anni d'oro ha alloggiato migliaia di sciatori, la nazionale di sci e l'Udinese calcio, dopo il fallimento è arrivato l'appuntamento con l'istituto di vendite giudiziarie.

Il complesso alberghiero sarà battuto all'asta mercoledì 28, a partire da un importo minimo di 1.395.000 euro. Nella vendita, senza incanto, sarà incluso anche un altro lotto che comprende un immobile di uso abitativo con pertinenza dal valore a base d'asta di 63 mila euro.

Realizzato negli anni '60 con una pista di plastica per permettere anche lo "sci estivo", l'hotel Nevada, con le sue 62 camere e i 140 posti letto, è stato per oltre un quarantennio un punto di riferimento nel campo alberghiero, con



Un'immagine dell'hotel Nevada al tempo in cui era in auge

l'annessa pizzeria e ristorante. Fornì un'occupazione per le maestranze locali: vi lavoravano almeno una decina di persone.

Fu costruito dall'Ente delle Tre Venezie, che realizzò anche la tipica baita (poi distrut-

ta nel corso di un incendio) nella località di San Antonio e la pista plasticata per la pratica dello sci estivo.

Con la gestione della famiglia di Egildo Moro, che ne divenne poi il proprietario, il Nevada ha accompagnato la cre-

scita turistica della Valcanale. Divenne l'hotel preferito delle nazionali dello sci e anche l'Udinese vi soggiornò nei suoi ritiri.

La famiglia Moro provvide anche a migliorarne i servizi (aggiungendo gli spazi per la sauna) in occasione delle Universiadi 2003. Numerosi i cambi di proprietà e le gestioni che si sono susseguite negli ultimi anni, fino al triste epilogo.

Con la dichiarazione di fallimento la Nevada srl è stata posta in liquidazione ed è stato nominato curatore Mauro Vidrigh. Il 3 marzo del 2015 sono stati apposti i sigilli agli ingressi dell'hotel Nevada, che era chiuso già da quattro mesi.

Fu un colpo notevole per l'economia e per l'offerta turistica di Tarvisio, visto che con la chiusura del Nevada sono venuti a mancare una decina di posti di lavoro e 140 posti letto per i turisti.

Tutto ciò senza tener conto del fatto che un pezzo della storia dello sviluppo turistico della montagna friulana è venuto a mancare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla riscoperta delle antiche strade dei pellegrini

di Giancarlo Martina

► TARVISIO

Sarà presentato alla comunità tarvisiana stasera, alle 18 al centro culturale Julius Kugy, il progetto WalkArt, finanziato nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia Austria.

Si tratta di un'importante iniziativa che ha l'obiettivo di fare riscoprire le antiche vie di pellegrinaggio fra Carinzia e Friuli Venezia Giulia. Infatti, il progetto che ha concorso al bando 2016 per i contributi europei, si fonda anche su l'arte del cammino WalkArtFvg.

Un progetto che il vice presidente della Regione Sergio Bolzonello, ha definito strategico.

«Indubbiamente – ha precisato Bolzonello – rappresenta un'opportunità che va colta per dare una svolta e rafforzare il turismo legato ai cammini lungo le antiche vie di pellegrinaggio e che può contribuire a sviluppare, lateralmente, infrastrutture e servizi di accoglienza per le migliaia di persone che vogliono attraversare il nostro territorio per ritrovare sensazioni dimenticate e vivere

emozioni culturali, storiche, religiose e paesaggistiche».

Il progetto, a guida della Comunità Collinare, ha come partner Promoturismo Fvg e Kärnten Mitte (l'ente che promuove il turismo nella parte centrale della Carinzia), e può contare su un budget di circa un milione di euro.

Questa la suddivisione degli importi a disposizione: 449.421 a carico del consorzio dei quindici comuni della Collinare, 382 mila euro sono fondi europei, 67 mila euro dalla Collinare, 220 mila da Promoturismo Fvg e il rimanente imputato a Kärnten Mitte che investirà fondi propri per 82 mila euro e ne riceverà 247 mila come contributo europeo.

Le attività da attuare dovranno essere completate entro il 31 luglio 2019. Indubbiamente, il Tarvisiano, posto ai confini con Carinzia e Slovenia, è un territorio strategico per i pellegrinaggi, anche per la presenza di una meta di grande rilievo come il Santuario Mariano di Monte Lussari ed appunto, è già interessato dal percorso del Cammino Celeste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

L'architettura dell'arco alpino in mostra a Lubiana e in Carinzia

► TARVISIO

Sarà visitabile fino a tutto marzo, alla Galleria Dessa di Lubiana (Slovenia), un'importante rassegna sull'architettura dell'Arco Alpino. Si tratta di un evento organizzato dall'architetto tarvisiano Ermes Ivo Buzzi, referente unico di AAA Ordine Appc di Udine e co-prodotto con la direzione della Galleria e con l'architetto Maja Ivanic, direttrice e presidente degli architetti della Slovenia. Alla mostra, patrocinata dall'Ordine degli Appc della Provincia di Udine e dell'Associazione Aaa, in continuità con gli obiettivi di collaborazione e confronto sulle

tematiche comuni e specifiche riguardanti gli aspetti architettonico-culturali di prossimità, già da tempo esperiti con la vicina Slovenia e in particolare con la Direzione della Galleria Dessa – spiega Buzzi –, partecipano numerosi progettisti. Ed è una partecipazione coinvolta da relazioni e attività transfrontaliere, multiculturali, plurilinguistiche e pluriethniche, specifiche del comprensorio dei tre confini e della nostra regione. Dopo Lubiana, la Mostra AAA, itinerante, sarà ospitata nella vicina Carinzia (Austria), a Spittal, nella Facoltà di Architettura o a Klagenfurt, alla Casa dell'Architettura. (g.m.)

Scontro fra auto, feriti due tarvisiani

L'incidente si è verificato a San Vito al Tagliamento. Sul posto l'elicottero del 118



Un'immagine dell'incidente a San Vito al Tagliamento

► TARVISIO

Scontro fra due auto all'incrocio a San Vito al Tagliamento. Ferita in modo grave una donna, C.S., 33 anni, seduta al fianco del marito L.S., 40 anni, di Tarvisio, al volante di una Fiat Punto.

Alla guida dell'altra automobile, una Ford Focus station wagon, c'era G.F., 57 anni, residente a San Vito al Tagliamento. L'impatto è avvenuto proprio sulla fiancata del passeggero della Fiat Punto, che usciva da via Versutta. L'urto è stato così violento da sbalzare l'utilitaria nel campo limitrofo. Distrutta la parte anteriore della station wagon.

I vigili del fuoco di Spilimbergo hanno estratto la donna dalle lamiere.

Soccorso dagli operatori del 118, atterrati sul posto con l'elicottero, vista la gravità dell'incidente, la donna è stata trasportata poi in elicottero all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per accertamenti.

Il marito e il conducente della Ford sono rimasti feriti ma in modo lieve nell'urto e così sono stati accompagnati in ambulanza all'ospedale di San Vito al Tagliamento. Al vaglio della Polstrada di Pordenone, intervenuta sul posto con una pattuglia per i rilievi, la dinamica dell'incidente.

VENZONE

Aumentano i donatori di sangue

Gli iscritti sono saliti a 353. Premiati i benemeriti nell'assemblea

di Piero Cargnelutti

► VENZONE

Numeri in continua crescita per l'Afids di Venzone che nell'ultimo anno ha registrato ben 298 donazioni negli ospedali di Gemona, Tolmezzo e San Daniele ma anche grazie all'autoemoteca che durante l'anno viene messa a disposizione dell'associazione per alcune delle iniziative che vengono realizzate con fini benefici.

I numeri relativi all'attività svolta nel 2017 sono stati illustrati dal presidente dell'associazione David Pascolo nel corso

del'assemblea che si è svolta recentemente alla presenza del sindaco Fabio Di Bernardo. Attualmente l'Afids venzonese conta ben 353 iscritti, di cui ben 200 donatori attivi, e le 298 donazioni contate l'anno scorso risultano in aumento di sei unità rispetto all'anno precedente. Si tratta di numeri non indifferenti per la sezione donatori operativa in una comunità di poche migliaia di persone come Venzone. «Abbiamo lavorato molto – spiega il presidente Pascolo – per promuovere la nostra attività fra i giovani e di fatto nell'ultimo anno abbia-

mo registrato ben venti nuovi iscritti. Dall'altro, ci siamo impegnati a organizzare molte iniziative nel corso dell'anno, sia sportive ma anche di apertura della nostra sede e ricreative in collaborazione con altre realtà di Venzone, oppure diamo il nostro contributo alle più importanti manifestazioni che interessano il nostro paese».

Tra i premiati nel corso della recente assemblea, Adriano Madrassi che ha ricevuto il premio fedeltà, ma molti riconoscimenti sono stati assegnati anche a chi si è distinto per il numero di donazioni. (p.c.)

VENZONE

In treno verso i borghi più belli

Firmato un accordo per la promozione turistica e il marketing

► VENZONE

C'è anche Venzone nell'accordo sottoscritto recentemente tra Trenitalia e l'associazione dei Borghi più belli d'Italia. L'obiettivo è «promuovere un turismo semplice e sostenibile, valorizzando il grande patrimonio di storia, arte, cultura, ambiente e tradizioni presente in quei piccoli centri che rappresentano il nucleo centrale dell'Italia più autentica», come hanno spiegato la direttrice della divisione passeggeri regionale di Trenitalia, Maria Annunziata Giaconia, e il presidente dell'associazione,

Fiorello Primi. Fra le 282 località promosse dall'associazione, Venzone è una delle 23 che sono raggiungibili grazie alla rete ferroviaria e sarà la prima in regione a essere valorizzata grazie all'accordo: se nei giorni feriali i treni regionali vengono utilizzati soprattutto da studenti e lavoratori, nei fine settimana sono diventati i mezzi preferiti da chi si sposta per turismo, come risulta da un 2017 che ha visto crescere del 7% i viaggi sui treni regionali di Trenitalia. Per questo l'azienda ferroviaria ha deciso di siglare l'accordo che prevede iniziative congiunte di promozione

turistica e marketing. Le destinazioni dei Borghi più belli d'Italia saranno promosse sia sugli schermi delle self-service di Roma Termini che sul palinsesto video a bordo dei treni regionali. Parte dell'accordo prevede che gli abbonati regionali Trenitalia ricevano uno sconto di 4,90 euro sul prezzo di acquisto di 13,90 della guida ufficiale dei Borghi più belli d'Italia. Di fronte a questa buona notizia, il comitato pendolari dell'Alto Friuli sollecita il Comune prendersi in comodato la stazione, garantendo l'apertura della sala d'aspetto e dei bagni. (p.c.)



Il direttore della Riserva Martin

MORUZZO

Martin confermato alla guida della Riserva

► MORUZZO

Marino Martin è stato rieletto al vertice dei cacciatori di Moruzzo. Essendo il 31 dicembre 2017 giunti a scadenza tutti gli organi statutari delle riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, come disposto dall'articolo

14 della legge regionale numero 6 del 6 marzo 2008 anche i cacciatori di Moruzzo hanno provveduto ad effettuare la nuova elezione degli stessi.

Martin, direttore uscente, è stato confermato nel suo ruolo con il 99 per cento dei voti: praticamente si è tratta-

to di un plebiscito.

Sarà coadiuvato dai consiglieri Flavio Comuzzo, Fabiano Martin, Gianluca Rampazzo, Simone Saurino, Piras Tommj e Michele Zampieri. Il collegio dei revisori dei conti è invece formato dai soci Roberto Bertossio, Maurizio Cantoni e Luca del

Dò.

Guidati da Martin – che da oltre 40 anni è impegnato con incarichi istituzionali all'interno del mondo venatorio – i cacciatori di Moruzzo proseguiranno sulla strada tracciata dalla precedente gestione della riserva e si troveranno ad adottare la nuova normativa prevista dalla legge regionale numero 28 del 21 luglio 2017 che riguarda le nuove disposizioni in materia di risorse agricole, forestali, ittiche e di attività venatoria. (m.d.m.)

OSOPPO

Borse di studio a dieci ragazzi

► OSOPPO

Sono state assegnate anche quest'anno dal Comune di Osoppo dieci borse di studio ad altrettanti studenti particolarmente meritevoli.

Ad annunciarlo è l'assessore alle politiche giovanili Thomas Venchiarutti. La cerimonia ufficiale di consegna si terrà sabato 3 marzo, alle 17 nella sala consiliare del municipio. «Com'è ormai consuetudine – dice Venchiarutti – abbiamo voluto premiare dieci ragazzi di Osoppo che durante l'ultimo anno scolastico si sono distinti per la loro media di voti. E come nei precedenti anni abbiamo confermato le sei borse di studio da 200 euro ciascuna per i migliori studenti delle scuole secondarie superiori e quattro da 300 euro ciascuna invece per i nostri studenti universitari più capaci e meritevoli. Questa iniziativa è giunta già al quattordicesimo anno e ci fa piacere pensare di aver accompagnato tanti studenti nel loro percorso di studi». I ragazzi che hanno ricevuto le borse sono, per quanto riguarda le scuole superiori, Alba Carli, Lorenzo Cibir, le sorelle Arianna e Greta Dapit, i fratelli Davide e Lorenzo Della Giustina; per quanto riguarda l'università, Michele Miani, Alexa Rossi e i fratelli Christian e Gloria Venchiarutti. (p.c.)

Elezioni, centrosinistra in campo

Gemona: Della Marina e Venturini fra i possibili candidati. Csre, scuole e palazzo Elti nel programma

di Piero Cargnelutti

► GEMONA

In vista delle prossime comunali di fine aprile, il centrosinistra si mobilita. Lunedì, all'auditorium San Michele, si è svolta un'assemblea organizzata dal gruppo consiliare Scelgo Gemona che, in questi ultimi quattro anni, ha rappresentato il centrosinistra nei banchi di opposizione.

Si è trattato di un incontro per fare il punto sull'attività svolta dal gruppo consiliare in questo ultimo mandato che si chiude anticipatamente, ma anche per porre le basi sulla campagna elettorale che interesserà la cittadina a partire dalle settimane successive alle politiche del 4 marzo. «Servirà una coalizione ampia in grado di rappresentare

la discontinuità rispetto a quello che abbiamo visto in questi anni», ha detto il capogruppo Gian Paolo Della Marina, anticipando la volontà di Scelgo Gemona di essere ancora presenti nella prossima sfida elettorale. Certo, ora non vi è nessuna conferma su chi sarà il candidato sindaco, ma si può solo ipotizzare una possibile riproposizione dello stesso architetto Della Marina che già corse da candidato quattro anni fa, oppure quella di Sandro Venturini, attuale consigliere, ma anche segretario di circolo Pd. Nessuno si sbottona, ovviamente, ma è stato lo stesso Venturini a svelare che si sta già lavorando per fine aprile: «Abbiamo stilato un documento condiviso da tutti i circoli del gemonese e abbiamo provveduto



Il palazzo del municipio a Gemona, grandi manovre in vista delle elezioni

a consegnarlo a Sergio Bolzonello, che rappresenterà il candidato presidente della Regione per il centro sinistra», ha spiegato il consigliere ricordando le diffi-

coltà che il centrosinistra locale ha avuto in questi anni, nel confrontarsi con l'amministrazione regionale soprattutto in materia di sanità e riforma degli enti lo-

cali. Con quel documento, che contiene 32 proposte, si cerca di iniziare un percorso.

I temi che saranno proposti nel programma elettorale sono emersi lunedì: l'attenzione ai servizi e il Csre, gli asili e le scuole, lo sviluppo del centro storico con particolare attenzione al museo di palazzo Elti, la realizzazione della salita al castello e l'esposizione del Pomponio Amalteo, le modalità con le quali vengono assegnati i contributi alle associazioni e le tasse. «In questi anni – ha detto Venturini – l'Irpef è schizzato da 72 a 217 euro e ora vi è un ammanco di circa un milione di euro nelle casse del Comune per quanto riguarda i crediti che quest'ultimo ha verso i cittadini».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Superiper

BUJA

VISOTTO

ti fa risparmiare!

...le nostre offerte

dal 21 febbraio al 06 marzo 2018

ogni giorno speso bene te lo trovi a fine mese !!!!

alimentari		alimentari - carne		freschezze	
POMODORINI FIORINO GR. 400	€ 0,39	MAIONESE GOURMAYO DEVELEY KG. 5	€ 8,50	PHILADELPHIA GR. 350	€ 2,39
PELATI FIORINO GR. 400	€ 0,29	STOCCAFISSO W.MAGRO 60/80 RAGNO SOTTO VUOTO AL KG.	€ 26,70	SALMONE SCOZZESE MILAREX GR. 100	€ 2,69
OMOGENEIZZATI MELLIN ALLA CARNE GR. 80 PZ. 2	€ 1,39	SPECK PREMIUM MOSER AL KG.	€ 9,90	PASTA FRESCA RIPIENA SFOGLIAVELO GIOVANNI RANA GR. 125 ASS.	€ 0,89
SAVOIARDI VICENZOVO GR. 400	€ 1,29	FORMAGGIO ASIAGO FRESCO AL KG.	€ 5,90	YOGURT VIPITENO GR. 500 ASS.	€ 0,75
AMARETTI VICENZI GR. 200	€ 0,99	FORMAGGIO MONTASIO 018 DOP 60 GIORNI LATTERIE FRIULANE AL KG.	€ 6,90	PANCETTA A CUBETTI BERETTA DOLCE E AFFUMICATA GR. 150	€ 1,49
PASTA LUIGI TOMADINI GR. 500 ASS.	€ 0,43	BISTECCHIE DI SCOTTONA AL KG.	€ 12,50	PIZZA REGINA ALTA CAMEO MARGHERITA - WURSTEL - TONNO	€ 1,69
SUGHI BARILLA GR. 400 ARRABBIATA - BASILICO - POMODORO A PEZZI	€ 0,90	BOLLITO MISTO CON OSSO DI BOVINO ADULTO AL KG.	€ 3,90	PISELLI NOVELLI FINDUS KG. 1,10	€ 2,89
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA PREGIATO MONIGA DEL GARDA LT. 1	€ 4,90	MACINATO MISTO AL KG.	€ 4,50	SUPER PRONTO RISOTTI ESCA GR. 450	€ 2,60
CAFFE' LAVAZZA TAZZA ROSSA GR. 250 PZ. 3	€ 5,99	LINGUA FRESCA BOVINO ADULTO AL KG.	€ 5,90	GELATO CARTE D'OR ALGIDA KG. 1 ASS.	€ 2,99
GONGOLI ALLA CURCUMA E SEMI DI CHIA GR. 200	€ 1,24	SPEZZATINO DI BOVINO ADULTO AL KG.	€ 5,90		
BISCOTTI CLASSICI BALOCCO GR. 700 ASS.	€ 1,19	FUSELLI E SOVRACOSCE DI POLLO AL KG.	€ 2,50		
PEZZETTONI SANTA ROSA GR. 400 PZ. 3	€ 1,15	QUAGLIA VENETA AL KG.	€ 6,40		
PASTA VOIELLO GR. 500 ASS.	€ 0,77	CORDON BLEU DUCALE AL PZ.	€ 4,80		
NASTRINE MULINO BIANCO PZ. 6 GR. 240	€ 1,39				
UOVO DI CIOCCOLATO ANTICO CASTELLO LATTE E FONDENTE GR. 650	€ 3,99				
ORZO BIMBO SOLUBILE GR. 120	€ 0,89				
MAIONESE KRAFT ML. 200	€ 0,69				
LIQUORE BAILEYS CL. 70	€ 8,99				
BIRRA BECK'S LATTINA CL. 33 PZ. 4	€ 2,60				
SHAMPOO FRUCTIS MI 250 E BALSAMO FRUCTIS ML. 200 ASS.	€ 1,69				
DOCCIA DERMO-MED ML. 250 ASS.	€ 0,50				
DENTIFRICIO COLGATE ML. 75 MAX FRESH - PROTEZIONE CARIE - SENSATION WHITE - MAX SHINE	€ 1,35				
FAZZOLETTI FIOCCO PZ. 42 4 VELI	€ 2,54				
DETERSIVO LAVATRICE GENERAL LIQUIDO 30 LAVAGGI	€ 2,59				
SET PZ. 3 CONTENITORI QUADRATI O RETTANGOLARI ASS.	€ 2,95				
CROCCHETTE MIGLIOR GATTO KG. 2 ASS.	€ 1,98				

ORDERZO - MOTTA di LIVENZA - CORDENONS - PORTOGRUARO - S. STINO di LIVENZA - TREVISO - BUDOIA - JESOLO PAESE - CECCHINI di PASIANO VILLOTTA di CHIONS - MASERADA sul PIAVE - SAN POLO di PIAVE - CEGGIA - S. LUCIA di PIAVE - BIBIONE - PONTE di PIAVE - CAPPELLA MAGGIORE - MEDUNA di LIVENZA - BUJA - PORDENONE



di **Christian Seu**
ATTIMIS

Chissà se si sono ispirate a Jessica Fletcher, la scrittrice-detective protagonista di una fortunata serie tv, che con il suo fiuto contribuiva a mettere sulla strada buona gli inquirenti, risolvendo casi su casi. Quella, però, era finzione televisiva. Le collaboratrici parrocchiali delle chiese di Attimis e Racchiuso hanno davvero aiutato i carabinieri di Faedis a risolvere il caso dei furti di elemosine che per quasi due mesi, a cadenza regolare, venivano messi a segno tra le navate dei due edifici religiosi. Hanno fotografato l'auto del ladro, appuntato i suoi spostamenti attorno alla chiesa e fornito un identikit che si è rivelato fondamentale per arrivare alla sua identificazione. Nei giorni scorsi i militari dell'Arma hanno denunciato il responsabile dei raid ladreschi, un cinquantenne di Udine già noto alle forze dell'ordine.

Succede che da metà dicembre le offerte depositate dai fedeli nei contenitori delle due chiese spariscono. Capita una, due, cinque volte nella chiesa di Sant'Andrea, la parrocchiale di riferimento del centro della val Malina. E succede almeno altrettante volte nella chiesa di San Silvestro, a Racchiuso. Una sorta di pendolarismo truffaldino che si ripete fino a metà gennaio e che permette al ladro di incamerare complessivamente circa 200 euro.

I sospetti dei parrocchiani si concentrano su un "forestiero", notato mentre parcheggiava all'esterno delle due chiese

Le perpetue "indagano": preso il ladro delle offerte

Attimis, un 54enne di Udine denunciato per i furti nelle cassette delle elemosine. I carabinieri lo individuano grazie alle prove fornite dalle assistenti parrocchiali



La chiesa di Sant'Andrea di Attimis e, a destra, la cassetta per le offerte davanti a un altare. Sopra, la chiesa di Racchiuso e i contenitori per l'elemosina

la sua Fiat Punto. Le perpetue che danno una mano a gestire gli affari di chiesa ai due parroci, don Vittorino Ghenda e don Bruno D'Andrea, drizzano le antenne. Pizzicano l'uomo mentre si aggira furtivamente tra le navate: anziché pregare fa la spola tra i contenitori del-

le elemosine e gli altari. Le due donne, su richiesta dei carabinieri, si attivano: una annota la targa dell'auto del malvivente, l'altra riesce a fotografarlo mentre si allontana dal sagrato a bordo della sua Punto. L'attività di indagine dei militari dell'Arma, che raccolgono



la denuncia dei due sacerdoti, permette in qualche giorno di identificare il ladro, un uomo di 54 anni residente a Udine, già conosciuto dai carabinieri.

Per lui scatta la denuncia a piede libero per furto aggravato. Per le due collaboratrici delle parrocchie di Attimis e Rac-

chiuso c'è invece la soddisfazione di aver contribuito in maniera determinante a mettere la parola fine ai fastidiosi blitz ladreschi, collaborando con le forze dell'ordine. Guadagnandosi idealmente i galloni di detective ad honorem.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

TAVAGNACCO Manifesti elettorali nello spazio di altri

■ "Potere al popolo" copre "Forza nuova": il movimento nazionalista si è rivolto al Comune per fare denuncia contro ignoti per aver affisso manifesti elettorali nello spazio della lista "Italia agli italiani", guidata da Roberto Fiore. «Se pensano di fermare così la nostra campagna elettorale si sbagliano», commenta Federico Corso, candidato alla Camera nel collegio uninominale di Udine.

CIVIDALE Convegni al via sugli arazzi

■ Da oggi al Museo archeologico nazionale ciclo di convegni su "Cividale e i suoi arazzi. Vicissitudini, segreti e bellezze degli arredi tessili del duomo di Santa Maria Assunta": alle 17.30 Claudio Mattaloni parlerà di "Viaggio nelle carte d'archivio".

FAEDIS Cena vegetariana al lume di candela

■ Nell'ambito di "M'illumino di meno" Legambiente di Udine ha organizzato per domani "Notte veg", cena vegetariana/vegana al lume di candela: l'iniziativa è promossa col ristorante "Ai 9 castelli". Appuntamento alle 20 (prenotazioni: 0432 402934, 338 855155, udine@legambientefvg.it).

BASILIANO "M'illumino di meno" a villa Zamparo

■ Il Comune aderisce a "M'illumino di meno", festa del risparmio energetico. Domani alle 20.30, in villa Zamparo, Adriano Venturini intervisterà Gaia Baracetti, giovane scrittrice udinese. Dalle 20.30 alle 22 saranno spente le luci delle ecopiazze comunali e della piazza del Municipio. L'associazione Banca del tempo organizzerà un'ora di camminata: ritrovo alle 14.15 al parco di villa Zamparo (informazioni: 333 8125451).

POZZUOLO

Lampade a led per 124 punti luce Migliorie anche nelle frazioni

POZZUOLO

Illuminazione green in centro a Zugliano e lungo la Sr 353 anche a Terenzano e Pozzuolo: grazie all'accordo fra HeraLuce e Comune sono state sostituite 124 luci obsolete con nuove a led: il risparmio è di 32 mila kwh l'anno, meno il 46% rispetto ai vecchi impianti; anche le emissioni di Co2 diminuiranno di 15 tonnellate l'anno.

Avviato a fine 2017, il progetto ha permesso la sostituzione, in poco più di un mese, dei corpi luminosi di vecchia generazione a mercurio e sodio con moderni punti luce a led, lampade smart in grado di ottimizzare i consumi energetici e ridurre l'inquinamento luminoso, garantendo al tempo stesso una migliore qualità dell'illuminazione.

Inoltre, i nuovi impianti consentono di orientare la luce direttamente verso la strada, evi-



Nicola Turello, sindaco di Pozzuolo

tando la dispersione luminosa nelle aree circostanti, come le normative vigenti richiedono.

Il progetto di riqualificazione energetica ha coinvolto la piazza della chiesa a Zuliano dove sono stati eliminati gli otto lampi- pioni maggiormente energivo-

ri. L'intervento ha interessato pure la strada regionale 353 con la sostituzione di 116 apparecchi su 3,5 km: via Lignano a Zugliano, via Europa Unità a Terenzano e via IV Genova nel capoluogo. Trattandosi di strada percorsa da mezzi pesanti, si è voluto garantire un'adeguata illuminazione anche della pista ciclopeditone, per sicurezza di chi la percorre di sera.

Soddisfatto il sindaco Nicola Turello: «Il contratto di global service, stipulato per l'energia degli edifici pubblici e per l'illuminazione pubblica, ci ha consentito investimenti che, in proprio, non saremmo riusciti a fare, tra questi la riqualificazione energetica del municipio e altri edifici pubblici, oltre alla sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica. Oggi si aggiunge questo intervento in un'ottica di efficientamento energetico e modernizzazione degli impianti». (p.b.)

PAVIA DI UDINE

Velo Ok installati da dieci giorni Due abbattuti e uno imbrattato

PAVIA DI UDINE

Da una decina di giorni sono arrivati i Velo Ok anche nel territorio comunale di Pavia di Udine. E i vandali non hanno perso tempo, abbattendone due e imbrattandone un terzo.

Gli ignoti incivili hanno preso di mira un Velo Ok installato sull'ex strada provinciale 98, a Risano, uno a Lumignacco e ne hanno imbrattato un terzo in via Palmanova a Lauzacco.

Ma l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Emanuela Nonino, non arretra di un passo e anzi in questi giorni sta ricevendo richieste da parte dei cittadini di installarne altri.

A rendere nota la situazione è l'assessore Giuseppe Listuzzi, che sta seguendo in prima persona la questione.

Lo scorso anno, seguendo l'esempio di altri Comuni, anche Pavia ha deciso di sperimentare questi deterrenti per la velocità



Il Velo Ok danneggiato a Risano

eccessiva delle automobili.

E così, deliberato l'investimento, sono arrivati otto Velo Ok: a Pavia in via Udine e via Trieste, Percoto in via Marconi e via Crimea, a Risano in via Lumignacco, a Lauzacco in via Palmanova e via Persereano e a Lu-

mignacco in via Pascoli.

In questo modo, commenta l'assessore Listuzzi «abbiamo aderito alla campagna Noi sicuri per monitorare la velocità dei veicoli prima e dopo l'installazione dei box. Vogliamo innanzitutto capire a che velocità si corre nei nostri centri abitati».

E dopo una fase di primi test avvenuta a novembre del 2017, quando le colonnine arancioni non erano ancora state installate, è diventato certo quello che già si sapeva, ossia che le auto sfrecciano a velocità folli.

La velocità più alta, rileva l'assessore Listuzzi, è di 149 km/h su limite di 50 alle 19.33 del 26 novembre in via Lumignacco a Risano. La velocità media rilevata è di 118 km/h, oltre il doppio della velocità massima consentita in quel tratto. «Si tratta di incivili e incoscienti che non hanno il ben che minimo rispetto degli altri e dei cosiddetti utenti deboli della strada». (g.b.)

di Margherita Terasso

TAVAGNACCO

Una soluzione abitativa sperimentale per anziani, anche disabili non autosufficienti, a carattere residenziale e diurno, integrata con i servizi socio-assistenziali e sanitari territoriali, da realizzarsi in forma innovativa, sperimentale e coordinata. È questa, per sommi capi, la proposta del progetto "Abitare possibile".

Entra dunque finalmente nel vivo un percorso positivo, le cui linee guida sono state approvate dalla giunta Maiarelli pochi giorni fa e che intende valorizzare il contributo della rete dei servizi territoriali, l'apporto delle organizzazioni di volontariato e della cooperazione sociale.

Il Comune di Tavagnacco, attingendo a specifico finanziamento regionale e a fondi propri, ha realizzato in piazza Libertà a Feletto Umberto una serie di locali concessi all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine per la realizzazione del Centro per l'assistenza primaria, i cui servizi potranno fornire una valida rete di supporto per i residenti, e undici mini-appartamenti – di cui cinque a due posti letto e sei a un posto letto – più una serie di spazi comuni come la cucina, la sala da pranzo, il soggiorno, il terrazzo, più altri locali di servizio (ufficio, lavanderia, depositi e così via).

«La volontà del Comune, responsabile unico della sperimentazione del progetto, è quella dunque di implementare le opportune strategie ed attività finalizzate a far diventare l'«Abitare possibile» a Tava-



L'edificio destinato a ospitare il progetto "Abitare possibile", in piazza Libertà nella frazione di Feletto Umberto

“Abitare possibile”, il via nel 2018

È l'obiettivo del Comune di Tavagnacco per il progetto residenziale per anziani. Le tre fasi del piano

gnacco” patrimonio valoriale e strutturale condiviso e luogo di sintesi e sinergia di molteplici azioni e risorse di tutta la comunità», commenta il vicesindaco Moreno Lirutti.

Le fasi di realizzazione del progetto saranno tre. La prima è quella preparatoria, che prevede, oltre alla promozione e al coinvolgimento della popo-

lazione, l'adozione del regolamento per l'accesso alla struttura e per l'organizzazione, l'approvazione delle tariffe e la predisposizione del bando per il reclutamento dei residenti.

La seconda fase, quella di avvio, include la pubblicazione del bando per l'ammissione alla struttura e quindi l'accoglienza e l'inserimento dei resi-

denti. Nella terza fase ci si occuperà, tra le altre cose, della ricerca di finanziamenti per la realizzazione di progetti e attività di interesse per i residenti.

«Il prossimo passo sarà quindi l'individuazione, tramite avviso pubblico, dell'ente del terzo settore che accompagnerà il Comune nella progettualità e che predisporrà il re-

Centro di assistenza primaria al piano terra L'inaugurazione è prevista entro marzo

È quasi tutto pronto per l'apertura del Centro di assistenza primaria, che nascerà al piano terra dell'edificio in piazza Libertà a Feletto. Conclusi a fine dicembre 2017 i lavori – 230 mila euro a carico dell'Asuiud – attorno a metà marzo (la data precisa non è stata ancora definita) il Comune (nella foto il vicesindaco Lirutti) incontrerà i cittadini in un'assemblea pubblica. In quella sede saranno presentati i servizi del Cap – al quale faranno riferimento i Comuni di Tavagnacco, Martignacco e Pagnacco – e le iniziative che saranno portate avanti dai professionisti. Oltre alla guardia medica 7 giorni su 7, all'infermiere, al punto prelievi (che sarà potenziato), sarà inserito un percorso nascite che offrirà alle donne assistenza dal momento del concepimento a un anno dopo il parto. Alcuni servizi saranno legati alla continuità assistenziale vista la futura presenza, al piano superiore, della progettualità dell'Abitare possibile. Entro marzo, invece, il Cap aprirà ufficialmente le porte. (m.t.)



CRIPRODUZIONE RISERVATA

BERTIOLO

A fuoco la casetta in legno, inutili gli estintori

L'intervento dei pompieri dopo che proprietario e vicini avevano tentato di spegnere il rogo



Un vigile del fuoco impegnato nelle operazioni di spegnimento

BERTIOLO

Quando si è accorto del fumo e delle fiamme ha tentato (con l'aiuto dei vicini di casa) di fare da sé, ma due estintori e l'utilizzo di una gomma di irrigazione per bagnare il giardino non sono bastati, rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco, sul posto con i volontari di Codroipo e due squadre del Comando di Udine.

L'allarme è stato lanciato verso le 22.15 di martedì sera dal proprietario di una villetta a schiera al civico 8 di via Padre Maria Turoldo, a Bertoliolo, quando ormai divampavano nella casetta in legno posta al confine del giardino di proprietà e utiliz-

zata coime deposito per attrezzi. La presenza di materiale in plastica ha reso complesse le operazioni di spegnimento, proseguite fino all'una e mezza di notte, quando è stato possibile isolare anche gli ultimi focolai. Per riuscire, i vigili del fuoco hanno "attaccato" l'incendio da due punti, in modo da impedirne la propagazione a un'analoga costruzione (sempre in legno) posizionata in adiacenza e a un'autovettura parcheggiata nel cortile. Operazione che non è tuttavia servita per salvare la casetta in legno interessata dalle fiamme, andata praticamente distrutta. Al vaglio degli stessi vigili del fuoco le cause del rogo.

(p.b.)

PASIAN DI PRATO

Camping, il sindaco Pozzo respinge la proposta di Ursig



Il consigliere Giorgio Ursig

PASIAN DI PRATO

Ancora il caso camping al centro delle polemiche. Il consigliere Giorgio Ursig (Gruppi civici) a presentare una mozione in cui chiede al sindaco e alla giunta di convocare «una riunione urgente congiunta delle commissioni del Comune di Udine e Pasian di Prato per conoscere, esaminare e discutere il progetto per la sistemazione dell'area camping».

Ursig sottolinea che dal 2013 esiste un progetto di valorizzazione del sito e dal 2015 quello del Cafc per l'allacciamento fognario. «Desidero solo che se ne possa parlare in commissione e si possa fare chiarezza sui motivi che ostacolano la realizzazione di un'opera per rivitalizzare un'area in stato d'abbandono da 27 anni – sottolinea Giorgio Ursig –. Agli atti non risulta alcun documento con cui sia stata formalizzata al Comune di Udine la richiesta di un patto vincolante per definire la destinazione d'uso degli impianti, né tantomeno la formale richiesta per acquisire l'area».

Il sindaco ribatte: «Il Comune di Udine ha deliberato di stanziare nel camping Italia 90 le carovane dei giostrai. Scelta legittima, ma contraria alle volontà di Pasian di Prato. Perché i Gruppi civici hanno chiesto "urgentemente" una commissione finalizzata a concedere gli allacciamenti? – chiede Pozzo –. Incomprensibile. Dopo le elezioni valuteremo, assieme alle altre forze politiche, l'attualità dei confini e la possibilità di acquisire il camping per lo sviluppo sano e sociale al paese. La proposta di Ursig, pretestuosa e dannosa per la comunità, la cestiniamo». (g.z.)

MORTEGLIANO

L'ex assessore Dotto si è spento a 83 anni

MORTEGLIANO

È mancato a 83 anni Abramo Gino Dotto, imprenditore mortegliese nel settore del commercio di prodotti per agricoltura e zootecnica ed ex assessore.

Nato in una località della provincia di Treviso, i suoi genitori si sono trasferiti a Chiasiellis con i 9 figli, di cui era l'ultimo. A Mortegliano il suo nome è legato alla Sementi Dotto di via Lavariano, ceduta nell'82 assieme alla Agro-zoofarma al Gruppo Generali. Ma pochi mesi dopo Dotto ha fondato la società Terra del paradiso, con sede in via Dante, dove è sempre stato attivo fino alla chiusura, nel 2014. Nel frattem-

po ha svolto alcuni mandati da assessore con il sindaco Luigi Beltrame, delegato a urbanistica e agricoltura; è pure stato referente della Camera di commercio non solo di Udine, ma anche di Milano e Bologna, per la particolare competenza nel settore prezzi dei prodotti agricoli.

La sua forte fibra ha ceduto all'età solo da alcuni mesi: dopo alcune degenze in ospedale, si è spento nella sua abitazione, da dove oggi muoverà il corteo per l'ultimo saluto in chiesa alle 15.

Dotto lascia nel dolore profondo la moglie Clementina Tur-rini e il figlio Francesco, consulente e docente del verde, e altri parenti. (p.b.)



Abramo Gino Dotto

Teatro musicale per bambini da domani in quattro comuni

POVOLETTO

Debutterà domani mattina, a beneficio esclusivo delle scuole, e in serata per il pubblico in genere lo spettacolo di teatro musicale per bambini "Balla con me", del musicista e direttore d'orchestra olandese Jo Conjaerts.

Frutto dell'impegno di una cordata composta dall'associazione culturale musicale "Filarmonica la prime lûs 1812" di Bertoliolo, dalla Corale caminese (Camino al Tagliamento), dal Gruppo folkloristico di Passons e dall'Associazione culturale musicale "Euritmia" di Povoletto, la rappresentazione andrà in scena in prima assoluta alle 10.30

nell'auditorium comunale di Povoletto; la sera, invece, la performance sarà proposta all'auditorium di Bertoliolo (sipario alle 20.30). Seguiranno due ulteriori date, sabato all'auditorium "Venier" di Pasian di Prato (20.30) e domenica al teatro comunale di Camino al Tagliamento (16.30).

Sul palco, diretti dal regista Tommaso Pecile e con la direzione musicale di Chiara Vidoni, vi saranno tre attori, un gruppo strumentale, composto da musicisti delle associazioni aderenti al progetto e preparato da Franco Brusini e Chiara Vidoni, e un coro di bambini formato da allievi delle scuole di musica delle quattro associazioni coinvolte.



in collaborazione con



CIVICA
BIBLIOTECA
GUARNERIANA

Vieni con **Noi** a scoprire la

CIVICA BIBLIOTECA GUARNERIANA DI SAN DANIELE

SABATO 24 FEBBRAIO - ORE 10:00
PRESSO LA CIVICA BIBLIOTECA GUARNERIANA A SAN DANIELE



Se sei membro della nostra community puoi iscriverti a un **tour guidato e gratuito** che ti condurrà per la scoperta della prima biblioteca civica del Friuli, una delle prime istituzioni di lettura pubblica d'Italia. Affrettati, questa occasione è riservata, vista l'esclusività e particolarità del luogo, solo a un **numero limitato di partecipanti**.

ISCRIZIONE **GRATUITA** SU eventi.gelocal.it

Cimeli fin dal Risorgimento nel museo militare privato

Camino: la collezione di Giuseppe Zamparini arriva fino alla Seconda guerra mondiale. Divise, armi, bombe, cupole di carri armati, ma anche lettere e foto. Gli scolari in visita

FLAIBANO

Sabato il ricordo del sergente Luigi Bevilacqua



Bevilacqua morì cent'anni fa

FLAIBANO

Sabato la commemorazione del centenario della morte del sergente Luigi Bevilacqua.

Medaglia d'oro al valore militare per aver partecipato con onore alla Prima guerra mondiale, Bevilacqua nacque a Flaibano l'8 febbraio 1895. La medaglia d'oro gli fu conferita nell'ottobre 1918. Nel 1915 fu chiamato alle armi, alla dichiarazione di guerra all'Austria chiese di arruolarsi volontario al sorgere delle ostilità. Fu due volte ferito e nonostante questo non volle essere allontanato dal suo posto. Luigi Bevilacqua diede sempre prova di coraggio e determinazione nei luoghi di combattimento. Morì da valoroso a Basso Piave il 24 febbraio 1918 mentre si apprestava alla difesa in una zona di battaglia molto avanzata.

Il programma per sabato prevede una messa alla sua memoria alla chiesa parrocchiale di San Odorico, frazione di Flaibano. A seguire, alle 20.45 intervento dell'assessore alla cultura Renato Gubian e relativa commemorazione. Il docente di storia Alberto Vidon parlerà poi della Grande guerra in Friuli. Al termine la scrittrice Alessandra Rossetti presenterà il suo romanzo "Friedensturm", storia di Guido Marzuttini caduto al fronte nel 1918. (m.c.)

di Viviana Zamarian

► CAMINO AL TAGLIAMENTO

Trovati in vecchie soffitte. O in cima a un ghiacciaio. Ma anche tra gli oggetti in vendita ai mercatini dell'usato o durante le escursioni nel territorio teatro dei due conflitti mondiali.

Oppure donati da chi conosceva la sua passione per la storia. Già, perché la passione di Giuseppe Zamparini è quella di una vita. Così grande da averlo portato, nel 1992, a costruire un capannone e ad adibirlo a museo privato militare dove poter ospitare migliaia di cimeli. Lo incontriamo nel borgo di Pieve di Rosa, a Camino al Tagliamento. E subito inizia un viaggio nel passato. Dal Risorgimento fino alla Seconda guerra mondiale.

«Ogni sabato e domenica per anni sono andato ai mercatini a recuperare qualcosa – racconta –, poi ho sempre amato andare in montagna a camminare. Ecco vede, quella è una maglia indossata da un soldato italiano durante la Grande guerra con inciso sul bottone un nome di donna. L'ho trovata tutta appallottolata dentro al ghiaccio. Inizialmente riponevo tutto il materiale in quella casa, vicino al capannone, dove sono nato 70 anni fa, ma avevo riempito garage e cantine, così è stato necessario costruire un capannone; ora, però, me ne servirebbe un altro».

Descrive ogni oggetto ritrovato, vetrina dopo vetrina. E il suo entusiasmo lo si coglie in ogni parola. Ecco, dello stesso periodo, gavette, ramponi, proiettili, scarponi di un soldato austriaco, un accendino americano del 1915, un porta-rosario, lanterne da trincea, una scatola in corno per tabacco, borse e bocchette varie, medaglie, divise di soldati, baionette, cassette con caricatori per mitragliatrici, bombe a mano, sciabole da cavalleria e un telefono da campo americano usato anche da italiani.

Ma non solo, esposti ci sono anche un cucchiaino austriaco colpito da un proiettile italiano calibro 6.5 e un dente trovato fra le linee italiane e austriache; e poi bottoni, apriscatole, schegge di granate italiane.

Il viaggio continua tra i reper-



Alcune immagini del Museo militare privato allestito con passione negli anni dal 70enne Giuseppe Zamparini (nella foto sotto) a Camino al Tagliamento



ti della Seconda guerra mondiale. Ma ci sono anche un coltello tascabile del 1879 e sciabole delle divise storiche dei garibaldini. «Ho trovato molti oggetti anche nel nostro territorio – continua Giuseppe, 27 anni di lavoro alla Mangiarotti di Codroipo –, questi fucili M 91 dopo una piena sotto al Ponte del Tagliamento e questi due fucili Vetterli nel-

le campagne attorno a Codroipo. La mia passione è nata inizialmente per le armi storiche e poi si è ampliata. Guardi tutti i documenti trovati nei mercatini, le lettere, le foto, i quaderni. È un patrimonio che altrimenti andrebbe disperso e questo non lo posso permettere. Quando trovo qualcosa è sempre un'emozione unica».

All'esterno mine marine, bombe aeree tedesche e americane, cannoni e cupole di carri armati Sherman. Una passione che è stata trasmessa al figlio Roberto. «Le mie giornate libere le trascorro ancora alla ricerca di cimeli e altre testimonianze – conclude guardando il suo capannone –, Nella storia ci sono le nostre radici ed è bello con-

► CODROIPO

Due giornate dedicate al risparmio energetico

Gli amici del pedale - Fiab di Codroipo hanno aderito per il 12esimo anno all'iniziativa nazionale di risparmio energetico "M'illumino di meno" promuovendo una due-giorni di eventi con altre associazioni della zona. Domani alle 17.30, dal parcheggio del campo sportivo (ingresso al parco delle Risorgive), breve passeggiata organizzata da Asd Atletica 2000, Chei di Codroipo e (S)punti di vista, illuminati solo dalle pile per sensibilizzare al risparmio energetico. Dalle 18 alle 19 saranno spente le luci pubbliche nel centro a cura di Comune e commercianti. Sabato alle 9.30 da piazza Garibaldi si partirà a piedi o in bici verso Prati di Loreto per la visita guidata all'impianto di A&T 2000. (v.z.)

servarle e valorizzarle. Sono contento quando vengono qui in visita gli studenti delle scuole e mi rivolgono tante domande. Loro sono il nostro futuro, ma è giusto che conoscano il passato».

Il sogno? «Perché no, un secondo capannone magari», confida sorridendo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Si rovina al gioco e tormenta la ex: 20 mesi

San Giovanni, condannato un artigiano albanese: minacce di morte e pedinamenti dopo la separazione



Il tribunale di Udine

► SAN GIOVANNI AL NATISONE

Il gioco d'azzardo gli ha fatto perdere la testa. E così, nel giro di un paio d'anni, si è ritrovato senza più soldi e neppure famiglia. Di fronte alla decisione della moglie di lasciarlo, però, un cittadino di nazionalità albanese di 39 anni si è abbandonato a tali e tanti comportamenti minacciosi, da ritrovarsi in breve nei guai anche con la giustizia. Detenuto per questa causa, dopo la violazione del divieto di avvicinamento disposta dal giudice alle prime avvisaglie di stalking, l'uomo - un artigiano di cui

si omettono le generalità a tutela dell'ex moglie - è stato condannato a 1 anno e 8 mesi di reclusione, oltre che al risarcimento dei danni alla donna, costituita in parte civile con l'avvocato Samantha Zuccato, per un totale di 7 mila euro.

La sentenza è stata emessa ieri dal gup del tribunale di Udine, Matteo Carlisi, al termine del procedimento celebrato con rito abbreviato (scelta che garantisce la riduzione fino a un terzo della pena). Il pm Letizia Puppa aveva proposto che all'imputato fossero inflitti due anni. Il difensore, avvocato Roberto Miche-

lutti, aveva concluso per il minimo della pena, con riconoscimento delle attenuanti generiche, in considerazione dell'incensuratezza del proprio assistito, e la revoca della misura cautelare. Revoca che il giudice non ha concesso, per l'indisponibilità di un alloggio cui essere trasferito in regime di arresti domiciliari.

Le persecuzioni erano cominciate nel maggio del 2013, quando la moglie, ritenendo non più sostenibile il rapporto coniugale, se n'era andata di casa. Rimasto solo, l'uomo non aveva perso occasione per molestarla, pe-

dinandola, presentandosi sul posto di lavoro e telefonandole a tutte le ore. «A breve rimarrai senza la mamma e il papà», diceva alla figlia minore quando a rispondere era lei. Un incubo durato fino al 26 marzo 2015, quando era scattata la denuncia. Tutt'altro che disposto a rispettare il divieto impostogli dal giudice, in ottobre l'artigiano era tornato alla carica, entrando con la forza a casa e ricoprendola di insulti e minacce. «Ti ammazzo», la frase più ricorrente che le rivolgeva, anche durante i frequenti appostamenti.

Con conseguenze evidenti sul

suo stato psicologico, come accertato dalla consulenza che l'avvocato Zuccato aveva affidato nella precedente causa al dottor Igor Castellarin. «Il disturbo post traumatico da stress con prevalenti sintomatologie ansioso-depressive connesse alle vessazioni del marito - aveva concluso il consulente - è corroborato e ha causato plausibilmente un danno biologico di natura psichica».

A monte, a parere della difesa, un problema di «diversità culturale» nella gestione dei rapporti di genere, tanto più se interni al nucleo familiare. «Ma la situazione - ha rilevato l'avvocato Michelutti - è degenerata quando lui ha cominciato a perdere soldi al casinò. Il gioco lo ha rovinato, privandolo anche dei soldi per pagare mutuo e bollette. Comunque, appelleremo». (l.d.f.)

IL PATRIMONIO CULTURALE

I fondi del ministero “ossigeno” per Cividale

I finanziamenti saranno impiegati anche per salvare villa Cernazai Pontoni. Lavori in vista pure su duomo, campanile, chiesa di San Martino e museo

GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL MIBACT

AQUILEIA	Casa Bartoli	150.000
AQUILEIA	Basilica e Campanile	4.600.000
AQUILEIA	Ex Essiccatoio Nord, centro visite Foro (sito UNESCO)	3.500.000
AQUILEIA	Museo Paleocristiano	915.000
AQUILEIA	Aree archeologiche	2.000.000
CIVIDALE DEL FRIULI	Duomo e Campanile	2.500.000
CIVIDALE DEL FRIULI	Chiesa e campanile di S. Martino	900.000
CIVIDALE DEL FRIULI	Museo Archeologico Nazionale	3.000.000
GEMONA	Chiesa di San Giovanni	90.000
MARANO LAGUNARE	Torre civica	500.000
MOGGIO UDINESE	Chiesa Santo Spirito	600.000
PALMANOVA	Porta Udine	120.000
PALMANOVA	Intervento di consolidamento e valorizzazione del sistema fortificato della città-fortezza di Palmanova	2.000.000
PREMARIACCO	Villa Cernazai Pontoni	600.000
RUDA	Amideria Chiozza con ciminiera	1.800.000
UDINE	Chiesa di S. Chiara	500.000
UDINE	Ex Caserma Savorgnan Futura sede dell'archivio di Stato e del polo archivistico	2.200.000



CROMASIA

di Lucia Aviani

CIVIDALE

Sei milioni e 400 mila euro per i tesori cividalesi, 600 mila per la messa in sicurezza di villa Cernazai Pontoni. Il 2018 si apre con un'inattesa pioggia di contributi ministeriali sulla cittadina ducale: assegnati alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e finalizzati, tutti, ad azioni di rinforzo strutturale, i fondi sono destinati al Duomo e al campanile (nella misura di 2 milioni e mezzo di euro), alla chiesa di San Martino (900 mila euro) e al Museo archeologico nazionale, che beneficerà di 3 milioni.

Chiude l'elenco villa Cernazai, appunto, che sorge sul territorio di Premariacco e che come noto è al centro di un'eterna contesa per la proprietà fra il Comune di Cividale, il quale ha ottenuto il bene tramite lascito testamentario, e gli eredi del donatore. Difficile dire, allo stato attuale, in che proporzioni il finanziamento del Mibact (che si somma ai 100 mila euro concessi d'urgenza dalla Regione, nei mesi scorsi, per i più impellenti lavori di recupero) consentirà di rimediare al pesantissimo dissesto dell'edificio: di certo, comunque, l'opera di consolidamento – mirata a scongiurare il concreto rischio di un crollo definitivo – potrà spingersi oltre il semplice intervento tampone, assumendo dimensioni di una certa portata.

La notizia dello stanziamento è stata accolta con estremo favore soprattutto dalle componenti dell'opposizione consiliare cividalese, che della questione di villa Cernazai hanno fatto un proprio cavallo di battaglia e che adesso auspicano «il miglior impiego possibile delle risorse». «È stata dimostrata grande sensibilità verso il nostro territorio –



plaude il capogruppo del Pd, Massimo Martina –: ora bisognerà impegnarsi per un celere utilizzo del contributo. Indubbiamente esso non basterà per risolvere la faccenda in via definitiva ma consentirà, quanto meno, di mettere l'edificio al sicuro dal pericolo di un irrimediabile collasso».

Compiacimento viene espresso pure dalla consigliere di minoranza Chiabai e, ovviamente, dal sindaco Stefano Balloch, che parla di «spinta davvero preziosa» per la città: «I 6 milioni e 400 mila euro conferiti a Cividale – dichiara – ci permetteranno di dare ulteriore impulso al processo di

valorizzazione del nostro patrimonio storico-artistico. Il finanziamento, che si somma ai 2 milioni e 800 mila euro liberati dalla Regione per il monastero di Santa Maria in Valle, testimonia l'importanza delle sinergie istituzionali attivate e conferma l'attenzione verso la nostra realtà, la cui



A sinistra, il duomo di Cividale. Qui sopra, villa Cernazai Pontoni, a Ippolis di Premariacco. In alto (Foto Baronchelli), il museo paleocristiano di Aquileia

vocazione turistica è ormai indiscussa».

«Finalmente – commenta l'arciprete, monsignor Livio Carlini – potremo completare il restauro degli interni del Duomo, procedendo alla sistemazione dell'abside. Si dovrà poi porre rimedio a problemi di infiltrazioni e di stabi-

lità, a cominciare dal ponticello che collega la basilica al campanile. Speriamo solo che tutto vada a buon fine», punzecchia, ricordando il doppio sgradevole precedente della revoca di fondi statali per i ritardi nell'avvio dei cantieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Essiccatoio e aree romane nuovi interventi ad Aquileia

Lo stanziamento del Mibact permetterà di eseguire opere attese da anni
Soddisfazione anche a Ruda: un milione e 800 mila euro per l'amideria

di Elisa Michellut

► AQUILEIA

Uno stanziamento di 3 milioni e 500 mila euro che consentirà di risolvere il problema dell'Essiccatoio Nord, da anni oggetto di interventi mai portati a compimento. Il comitato tecnico scientifico del Mibact ha approvato un piano di investimenti pari a 597.058.875 milioni di euro sul patrimonio culturale italiano. «Uno stanziamento straordinario – il commento del sindaco, Gabriele Spanghero – sul maggiore sito archeologico dell'Italia Settentrionale, riconosciuto patrimonio Unesco nel 1998. Restava incompiuto il completamento dell'ex Essiccatoio Nord tabacchi. Finalmente si vede la luce in fondo al tunnel. Il progetto di riqualificazione era stato approvato in consiglio comunale nel 1997 ed era stato terminato in occasione del Giubileo 2000. Nonostante siano trascorsi 20 anni, è ancora tutto bloccato. Questo edificio avrebbe dovuto essere l'Antiquarium del Foro Romano, fungere quindi da centro visite e punto di accoglienza turistica all'entrata della cittadina. Il Comune aveva previsto e realizzato i parcheggi a supporto della struttura (un centinaio di stalli per autovetture e una dozzina per i pullman)».

L'edificio è considerato una mancata opportunità di svi-



luppo, oltre ad essere il simbolo dello spreco di risorse pubbliche. «Grazie al finanziamento del Mibact – dice soddisfatto Spanghero – si potrà portare a compimento un'opera importante per il definitivo decollo di Aquileia».

Un'altra parte considerevole di fondi è stata stanziata per la Basilica e il campanile, Casa Bertoli e le aree archeologiche. «Gli aspetti che saranno considerati – aggiunge Spanghero –

riguardano l'accessibilità, le barriere architettoniche e le problematiche collegate alla sismicità».

Soddisfatto il direttore della Società per la Conservazione della Basilica, Alberto Bergamin. «L'importante finanziamento a favore della Basilica e del campanile per la verifica e prevenzione del rischio sismico, la riduzione della vulnerabilità e i restauri conferma il concreto impegno di Regione,



A sinistra, l'amideria Chiozza di Ruda. Qui sopra, l'area della basilica di Aquileia

Ministero e Soprintendenza, istituzioni con le quali la Socoba ha instaurato un rapporto di ampia collaborazione. Conferma che il gioco di squadra, unito a un'azione di governo che ha ben chiari gli obiettivi da perseguire, premia sempre».

Anche nel Comune di Ruda è arrivata una cifra importante. «Esprimendo soddisfazione – le parole del sindaco, Franco Lenarduzzi – per la scelta di investire 1 milione e 800 mila euro per la verifica del rischio sismico, la riduzione della vulnerabilità e il restauro dell'Amideria Chiozza e della sua ciminiera. La scelta dell'amministrazione comunale di acquistare il bene, nel 1991, ha fatto in modo che fosse tutelato. Finalmente possiamo intervenire per la salvaguardia di questo sito di archeologia industriale, che arricchisce il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOS PALMANOVA

L'appello comincia a dare frutti: arrivano i soldi per i bastioni



Uno degli ultimi crolli di materiale dai bastioni di Palmanova

di Monica Del Mondo

► PALMANOVA

Salgono a dieci i milioni di euro che Palmanova potrà investire nei prossimi anni per il recupero del proprio patrimonio storico culturale. Lo Stato ha infatti stanziato martedì oltre due milioni. Il Ministero dei Beni e delle attività Culturali ha infatti deciso di destinare due milioni "tondi" per l'intervento di consolidamento strutturale e restauro del sistema della cinta fortificata e altri 120.000 euro per porta Udine, che negli anni passati aveva evidenziato diverse problematiche.

Insomma, un'altra buona notizia per la città stellata, che da luglio dello scorso anno è entrata a far parte del Patrimonio dell'Umanità riconosciuto dall'Unesco.

I primi 5 milioni sono giunti nel marzo 2016 grazie all'accordo tra Stato, Regione e Comune; di questi tre provengono dal Ministero e due dall'amministrazione regionale. Un ulteriore finanziamento del Governo pari a tre milioni di euro è arrivato nel mese di settembre 2017. Con i due appena stanziati si sale a 10 milioni a disposizione della fortezza. Gli ultimi fondi assegnati saranno destinati soprattutto al recupero e alla valorizzazione in chiave turistica dei bastioni e degli edifici legati alle fortificazioni, oltre che alla messa in sicurezza e salvaguardia degli stessi. Con le somme stanziati in precedenza si prevede di porre mano a diversi interventi: sistemazione della caserma Filzi (a cominciare dalla copertura), recupero totale della polveriera Barbaro e miglione alla polveriera Foscari (impianto di riscaldamento, insonorizzazione, servizi igienici), sistemazione di porta Aquileia (dongione e passaggio dedicato ai pedoni), prosecuzione dei lavori di recupero delle gallerie della città, miglioramenti nella caserma napoleonica Montesanto, interventi alla caserma Piave per citare solo i principali.

L'elenco delle opere da eseguire sulla cinta bastionata e sugli immobili che fanno parte del sistema difensivo della fortezza è infatti lungo, ma la strada tracciata dal Comune è quella di coniugare salvaguardia e recupero a valorizzazione e fruibilità del bene. Si pensa ad esempio



La caserma Filzi



Porta Udine

alla possibilità di illuminare il percorso lungo il fossato per renderlo fruibile anche di notte, specialmente in estate. «Mai così tanti finanziamenti – dichiara l'amministrazione comunale della città stellata – sono stati destinati al restauro della fortezza. Portare l'attenzione nazionale sul caso Palmanova è servito. Questo è un momento di vera rinascita per tutta la città, per la sua storia, per i tanti beni architettonici che qui sono conservati. Una rinascita anche economica grazie al conseguente sviluppo turistico. Come Comune siamo già all'opera per investire prima possibile questi fondi, per salvaguardare e restituire nel migliore dei modi ciò che l'Unesco ha definito Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Di tutto ciò non possiamo che ringraziare il Ministero e la Regione Friuli Venezia Giulia».

PREMI CORIMA » LA CONSEGNA

Cervignano premia i suoi sette “angeli” della solidarietà

Award 2018 a cittadini, associazioni ed esercizi commerciali
Domani alle 18 la cerimonia alla Casa della musica

D CERVIGNANO

C'è attesa per la cerimonia di consegna degli Awards 2018, uno tra gli appuntamenti più apprezzati nel capoluogo della Bassa friulana. Riflettori puntati su associazioni, studenti, attività e istituzioni. L'associazione Corima, presieduta da Luca Negro, consegnerà i riconoscimenti a chi si è distinto per aver contribuito a rendere la cittadina più equa, sostenibile e vicina alle esigenze delle persone bisognose. L'iniziativa, che si terrà domani sera, a partire dalle 18, alla Casa della Musica, presentata dalla giornalista Elisa Michellut, sarà organizzata nell'ambito della manifestazione “M'illumino di meno”, promossa da Caterpillar Rai Radio2. Alle 18 ci sarà un laboratorio per ragazzi sul tema del riciclo, a cura di Sara La RealizzaIdée. In contemporanea, laboratorio per adulti sul tema del riciclo alimentare, curato da “La dimora di Ale” di Alessia Burgnich. Alle 19 il clou dell'evento: la consegna dei “Corima Awards 2018”. Dopo l'aperitivo a chilometro zero, alle 21 è previsto un concerto a lume di candela dei “@Sdraussina 9 e tre quarti”. Si esibiranno Guida Ceretti, Massimo Zaninello, Alessandro Pahor, Fulvio Policardi e Mauro Vinzi. In programma anche la musica di Serena Finatti, Andrea Varnier e i @Sing&Feel. Per la categoria “Stili di vita virtuosi” riceveranno un riconoscimento i coniugi **Bruno Lasca e Michela Vanni**, per l'impegno profuso nelle attività di educazione e formazione dei giovani. Premio “categoria sociale” al giovane **Salvo Barbera**, che opera per avvicinare i ragazzi del Campamp al teatro. Per la categoria “diritti umani” il premio andrà alla Cervignano multietnica, rappresentata da **Tomorr Qoshja**, che si è trasferito a Cervignano dall'Albania una decina di anni fa. Il premio “sostegno a distanza/vi-



In alto, Bruno Lasca e Michela Vanni; al centro, Nadia Zorzini e il palazzo che ospita il municipio a Cervignano; qui sopra, i titolari di “La ricarica”:

cinanza” sarà assegnato alla scuola dell'infanzia Maria Immacolata, per il percorso di sostegno a distanza avviato a beneficio della comunità nepalese. Per la categoria “sostenibilità ambientale” sarà premiato il punto vendita “La Ricarica”, per l'utilizzo di materiali sostenibili e l'attenzione nei confronti del recupero e riuso, mentre per la

categoria “commercio equo e solidale” premio a “Terra di Cionna”, per il rispetto verso la terra e l'utilizzo di prodotti biologici, che sarà ritirato da **Nadia Zorzini**. Infine, il premio “politiche sostenibili” sarà consegnato al Comune di Cervignano per la sostituzione dei punti luce con la tecnologia a led, risparmio e attenzione per l'ambiente.

L'IMPEGNO SOCIALE

Salvo, il giovane che avvicina i disabili al teatro



Salvo Barbera

D CERVIGNANO

Si chiama Salvo Barbera, ha 34 anni, abita a Cervignano e gestisce l'azienda di famiglia. Per tanti anni ha fatto parte del gruppo teatrale del ricreatorio San Michele “Le Briciole”. Oggi, nel tempo libero, si dedica ancora al teatro, la sua grande passione. È autore, regista e coordinatore del gruppo teatrale “In scena per caso” del Consorzio per l'assistenza medica psicopedagogica (Campamp), che si occupa dei soggetti affetti da disabilità fisica e che ha sede legale a Cervi-

gnano. «Negli ultimi anni – fa notare il presidente dell'associazione Corima – sono stati realizzati e proposti diversi spettacoli, in tutta la regione. I ragazzi che fanno parte del gruppo sono in tutto una decina. Spesso vengono organizzate le prove: un impegno ma anche una soddisfazione». Barbera riceverà il premio “categoria sociale 2018” per l'estrema naturalezza nel coinvolgere i ragazzi del Campamp, ai quali comunica sicurezza, nelle attività teatrali finalizzate a valorizzare le loro propensioni artistiche». (e.m.)

LA CITTA' MULTIETNICA

Tomorr, l'albanese diventato imprenditore

D CERVIGNANO

La novità dei “Corima Awards 2018” è il “Premio pace e non violenza. Human Rights”, che sarà assegnato alla Cervignano multietnica. Il premio sarà consegnato all'imprenditore edile Tomorr Qoshja, conosciuto nella cittadina come Thomas, originario dell'Albania ma residente a Cervignano da oltre 10 anni. «Thomas, la cui azienda, che conta una quindicina di dipendenti, è leader nella Bassa per la posa in opera di impalcature edili – racconta Luca Negro – è riuscito ad integrarsi nel migliore

dei modi e a costruire un futuro per se stesso e per la sua famiglia. Non senza sacrificio e difficoltà, Thomas si è ritagliato il suo spazio. Ha ricevuto la cittadinanza italiana ed è stimato da tutti». Riceveranno il premio anche Addy Abdul Wahab, quarantenne iracheno, custode del palazzetto dello sport cervignanese, tre suore kenote, una donna marocchina che lavora in una grossa azienda cervignanese, un lavoratore agricolo kenota, tre imprenditori (un serbo, un curdo e un lettone) una mediatrice culturale serba e un allenatore dei Tigers. (e.m.)



Tomorr Qoshja

IL SOSTEGNO A DISTANZA

L'asilo che ha “adottato” i bimbi del Nepal



I volontari dell'asilo in Nepal

D CERVIGNANO

La scuola dell'infanzia Maria Immacolata di Cervignano sta portando avanti un progetto a favore dei bambini che abitano in Nepal. Per il quarto anno consecutivo, dal 2015, dopo il terremoto in Nepal, la scuola dell'infanzia cervignanese sostiene i bambini in difficoltà affinché possano avere una scuola e un'istruzione per il loro futuro. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'associazione Friuli Mandi Nepal Namasté, Avenal e Polivoice. Tutto è iniziato grazie a Stefa-

no Toscani, che ha coinvolto la moglie, una maestra che lavora all'interno dell'asilo parrocchiale. «La direttrice, la signora Rosi – racconta Luca Negro, presidente di Corima – ha subito sposato il progetto e si è presa a cuore la missione. Dal 2015 vengono organizzati spettacoli teatrali, in collaborazione con i genitori, per raccogliere fondi e insegnare ai più piccoli il valore della condivisione. Si tratta di un gemellaggio di solidarietà, che è diventato parte attiva delle scelte educative attuate dalla scuola». (e.m.)

PALMANOVA

Amministratore di sostegno: domani incontri sui servizi

D PALMANOVA

L'amministratore di sostegno è una figura a servizio e supporto di quelle persone che, per effetto di una malattia, un'infermità o di problemi psichici, si trovino nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi. Per capire meglio chi possa essere interessato si terrà domani a Palmanova un incontro di sensibilizzazione, organizzato dallo staff dello Sportello per la promozione e supporto all'istituto dell'Amministratore di Sostegno per i Comuni dell'Uti Agro Aquileiese. L'incontro,

moderato da Antonio Bondavalli, responsabile del centro InfoHandicap Fvg, si terrà al Centro iniziative sociali di contrada Garzoni 23, oggi, dalle 17.30 alle 19.30. La serata, gratuita e aperta al pubblico, è rivolta alla popolazione dei comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo d'Aquileia, Trivignano Udinese e Visco. (m.d.m.)

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Dalla biblioteca al teatro: domenica il viaggio dell'Ert

D FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Il Comune ha aderito all'iniziativa “La strada per il teatro passa per la biblioteca”, progetto di viaggio proposto dall'Ert nell'ambito di Piccoli Palchi 2017/2018. Il viaggio fa parte di Crescere Leggendo, progetto regionale di promozione alla lettura curato da Damatrà. Domenica si partirà dalle biblioteche del Comune di Fiumicello Villa Vicentina con direzione Grado, dove, all'Auditorium Marin, sarà possibile assistere allo spettacolo “I musicanti di Brema” della Compagnia Kosmocomico Tea-

tro di Milano, con musica dal vivo, pupazzi, figure e narrazione. Il ritrovo è alle 15.15 nella biblioteca di Villa Vicentina e, alle 15.20, nella biblioteca di Fiumicello. Alle 16.25 arrivo all'Auditorium di Grado (alle 17 inizia lo spettacolo). Ore 18.45 e 19 rientro a Fiumicello e Villa Vicentina. L'attività è a numero chiuso ed è necessaria la prenotazione al numero 0432.224214, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 (sabato e domenica, dalle 10 alle 12.30 sarà attivo il numero 334-3938220). E' possibile scrivere una mail all'indirizzo info@teatroscuola.it. (e.m.)

STELLA D'ORO
Festa della Donna
8 Marzo 2018

Antipasto tipico Stella d'Oro
Gnocchetti di patate con Peverasse
Code di Gamberi e ragù di Astice
Filetto del pescato del giorno con verdure
Dolce Mimosa
Caffè ¼ di vino della casa e ½ di acqua minerale

Il tutto a **Euro 29,00 a persona**
La serata sarà allietata con musica dal vivo e ballo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Tel. + 39 0431 67018
MARANO LAGUNARE
email: info@stelladoro.info



L'inaugurazione a Muzzana

MUZZANA DEL TURIGNANO

Concluso l'intervento, inaugurato il polo scolastico

► MUZZANA DEL TURIGNANO

È stato inaugurato, dopo i lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico, il plesso scolastico di Via Stroppagallo a Muzzana. L'intervento è stato realizzato grazie alla legge regionale sulla conversione contributiva per la quale il Comune di

Muzzana ha ottenuto risorse per 535 mila euro.

Come ha sottolineato il dirigente scolastico Roger Masotti, rivolgendosi agli studenti, «auspico che anche voi tra ventitrent'anni, se sarete diventati amministratori, vi ricordiate di fare come ha fatto questa amministrazione: rinnovare e rendere

migliore la scuola del vostro paese». Poco prima il sindaco Cristian Sedran aveva evidenziato che questa inaugurazione avveniva a quarant'anni dalla sua costruzione: ricordava inoltre che nel 2017 sono stati aperti sei cantieri a Muzzana: tre dei quali, la palestra indoor, la scuola materna e il plesso scolastico di via

Stroppagallo, sono stati già inaugurati. «È impegno di questa amministrazione investire importanti risorse in favore del mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare comunale e in particolare di quello scolastico con la convinzione del ruolo aggregante e di costruzione del tessuto sociale svolto dalla scuola

la per la nostra comunità». Ha anche ricordato la realizzazione della mensa che offre prodotti bio a km zero, e la sistemazione della viabilità per rendere sicuro il percorso di accesso al plesso scolastico. L'assessore ai Lavori pubblici Massimiliano Paravano ha evidenziato che si è trattato di un'operazione coraggiosa per la scuola, in quanto su di essa sono stati «girati» fondi destinati ad altre opere «ormai inutili». Ha ricordato che parte di queste risorse verranno destinate alla realizzazione di una piazza-giardino in centro. (f.a.)

“Vola” l’asfalto, vetri rotti È protesta a San Giorgio

Il passaggio dei numerosi mezzi pesanti fa tremare le case e crea crepe nei muri I residenti: «Da quando si lavora sulla terza corsia la situazione è peggiorata»

di Francesca Artico

► SAN GIORGIO DI NOGARO

Manto stradale dissestato, pezzi di asfalto che volano al passaggio dei mezzi pesanti e rompono i vetri della porte, vibrazioni fortissime che fanno tremare le case e producono crepe e fanno cadere le tegole dal tetto, rumori che sembrano boati.

Non ne possono veramente più gli abitanti di Chiarisacco, la frazione di San Giorgio di Nogaro divisa in due dalla Strada regionale 14 che, dopo il protocollo siglato martedì in Prefettura dall'assessore della Protezione civile Paolo Panontin inerente l'invio di volontari nei punti critici della Sr14 a seguito di incidenti sulla A4, si sentono ancora più abbandonati.

«Siamo esasperati - raccontano - la situazione già invivibile in giornate “normali”, diventa impossibile quando succedono incidenti in autostrada e il traffico si riversa sulla Sr14. Non solo, ma quando vengono effettuati i lavori in notturna per la terza corsia, ebbene quelle notti noi non dormiamo. Al Prefetto vorremmo chiedere maggiore presenza di polizia sulla strada, alla Regione o a Strade Fvg chiediamo il riassetto del fondo stradale, e il posizionamento di autovelox quale deterrente alla velocità, perché qui, soprattutto la notte si corre».

I residenti sono ormai allo stremo: la questione va avanti da diversi anni ma con i lavori



Buche sulle strade, vetrate scheggiate o rotte, crepe nei muri: ecco la situazione di una casa a Chiarisacco

per la terza corsia è peggiorata. Il transito consistente di mezzi pesanti diretti alla zona industriale e al porto che uno studio di alcuni anni fa quantificava attorno ai 4.500- 5 mila mezzi al giorno è decisamente aumentato. Quando i camion carichi passano sopra le buche del manto stradale dissestato, i pezzi di asfalto partono come schegge impazzite arrivando sugli infissi e rompendo i vetri.

Come spiega sconsolato un

residente, Giuliano, «ho fatto sacrifici per acquistare questa casa, l'ho rimessa a posto più volte ed è tutto inutile». Non solo producono boati e forti vibrazioni con le conseguenze che si possono immaginare su tegole e muri: la caduta delle tegole è all'ordine del giorno, come le crepe fortemente aumentate nell'ultimo anno.

A tutto questo vanno aggiunti i grossi problemi di sicurezza per chi deve immettersi sulla strada o solo attraversar-

la in giornate normali: impossibile nei periodi di emergenza. Ma anche per i pedoni e ciclisti: la frazione in alcuni tratti è priva di marciapiedi per cui chi si deve spostare lo fa a rischio della propria vita.

Infine le attività commerciali dislocate a Chiarisacco: «nei giorni di grande traffico possiamo chiudere. Subiamo una situazione per la quale nessuno ci rimborserà mai i mancati introiti, e questo non è giusto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Giorgio, spunta una discarica abusiva sulla Corgnolizza

► SAN GIORGIO DI NOGARO

La pulizia delle sponde della Roggia Corgnolizza rivela una discarica abusiva a cielo aperto. Biciclette, grondaie, plastica, qualche pezzo di eternit e materiali inerti sono stati scoperti dai volontari della Protezione civile di San Giorgio di Nogaro nei terreni limitrofi alla roggia ubicati sulle sponde in frazione di Zuccola.

Come spiega il consigliere comunale con delega all'Ambiente, Mauro Perfetti, «non riusciamo a capire perché la gente continua a buttare questi rifiuti speciali in un'area di pregio naturalistico (la zona fa parte del Parco del Cormor) che è patrimonio di tutti - afferma -, quando a meno di un chilometro c'è un'ecopiazza nella quale depositare questi materiali, senza nessun costo. Della scoperta della discarica (di questo ringrazio la segnalazione fattami dai volontari della Protezione civile sangiorgina) in terreni posti sotto sequestro, ho avvisato la polizia municipa-

le e il curatore fallimentare, affinché si provveda a far rimuovere e smaltire quanto rinvenuto: i costi non possono gravare sulle tasche dei cittadini». Perfetti, sottolinea inoltre che oltre a creare un danno di immagine al paese (con le sponde pulite la discarica è ben visibile dal parcheggio limitrofo alla Strada regionale 14), si provocano danni all'ambiente di non poco conto in una zona naturalisticamente straordinaria.

Da quanto si è potuto verificare tutti questi materiali si trovavano lì da qualche anno, ovvero da quando i terreni sono stati posti sotto sequestro a seguito del fallimento dell'impresa proprietaria, e nessuno si era accorto fino a lunedì quando il Consorzio bonifica bassa pianura insieme con la Pc è intervenuto per il taglio di due mastodontici pioppi sradicati dal nubifragio dell'8 agosto, dopo il quale è stata effettuata la pulizia delle sponde che ha portato all'amara scoperta. (f.a.)

GONARS

Nuove luci a led, risparmio di 110 mila euro

di Monica Del Mondo

► GONARS

Ammonta a 111.000 euro, tra minori uscite e maggiori entrate, il risparmio per le casse generato dalle scelte del Comune. Lo annuncia il sindaco Marino Del Frate: «La politica del risparmio energetico e dell'implementazione delle fonti rinnovabili sta dando i suoi frutti. Dal 2009 l'assessorato ai lavori pubblici ha intrapreso una serie di azioni atte proprio a realizzare la ristrutturazione energetica del territorio e abbassare i costi fissi delle bollette».

A fare i conti nel dettaglio è l'assessore Ivan Boemo: «Sono

state installate due centraline a regolazione di flusso e circa 700 punti di illuminazione a led nel capoluogo con conseguente risparmio annuo di 52. 000 euro, rispetto al picco di spesa registrato nel 2013. La sostituzione di tutti i corpi illuminanti di scuole medie e palestra tramite lampade a led con regolazione di luminosità ha comportato un risparmio del 50%, quantificabile in 3000 euro all'anno. La sostituzione degli infissi, il cappotto termico, la collocazione di valvole termostatiche su ogni termosifone nelle scuole medie ci ha permesso di ridurre il costo energetico di ulteriori 5. 000 euro. Ai numeri sui risparmi, van-

no aggiunti quelli relativi alle entrate derivanti dal posizionamento, a partire dal 2011, sui tetti degli edifici di proprietà comunale di impianti fotovoltaici con un introito dal Gestore dei servizi energetici pari a 51. 000 euro all'anno. Vanno anche considerati i vantaggi per l'ambiente dovuti all'utilizzo di fonti rinnovabili e alla riduzione delle emissioni dei gas serra. «In tale direzione - conclude Del Frate - va anche la decisione di posizionare le colonnine per il rifornimento delle auto elettriche nel piazzale Gandin e la recente delibera di giunta che prevede di estendere l'illuminazione stradale a led anche alle frazioni».

MARANO LAGUNARE

Sgravi per i pescatori, appello alla Regione

► MARANO LAGUNARE

«Quali azioni ha già attuato o intende attuare urgentemente la Regione per salvaguardare il settore della pesca e i suoi operatori? Intende presentare al Governo e al Parlamento la gravità della situazione derivante dalla immediata soppressione degli sgravi contributivi previsti dall'articolo 6 del Dl457/1997».

Sono queste le domande che il consigliere regionale Paride Cargnelutti ha presentato in una interpellanza alla presidente della Regione Debora Serracchiani, a fronte dello stato di agitazione degli operatori della pesca. Ricordiamo che la soppres-

sione degli sgravi contributivi colpisce, in regione, soprattutto la marineria di Marano Lagunare, la più "grossa" per numeri di imprese e uomini occupati.

«Preso atto che tali sgravi, operativi da quasi vent'anni hanno permesso alle imprese della pesca di mantenere occupazione sui territori, sono stati improvvisamente considerati degli aiuti di stato - afferma -. La legge di stabilità 2018 ha riconfermato lo sgravio sotto l'aspetto giuridico, ma una nota del Ministro del Lavoro informa che gli enti previdenziali l'obiezione sollevata dalla Ue a seguito della quale, il ministro Poletti, comunicava la sua inapplicabilità.

Come rilevato anche dall'Inail che informava anche la sospensione degli oneri contributivi con retroattività 2017, essendo considerati appunto, aiuti di Stato. Ricordo - conclude Cargnelutti - che dagli ultimi dati del 2016 gli occupati nel settore della pesca ammontano circa 25. 568 unità nella Regione, pertanto riscontro che la soppressione degli sgravi contributivi creerebbe un effetto devastante per le imprese delle pesca e di conseguenza comporterebbe la perdita del posto di lavoro per migliaia di occupati con ripercussioni gravissime sull'economia del nostro Paese/Regione». (f.a.)

Bonificato il relitto al largo di Grado Trasportava bombe e un cannone

Il battello della Marina austro-ungarica risale alla Prima guerra mondiale: a bordo armi per il fronte. Era naufragato nel 1917 a causa di una burrasca. Lunedì a Gorizia saranno presentati i risultati

► GRADO

Si sono concluse, grazie anche all'intervento del Gruppo operativo subacquei del Comando subacquei ed incursori della Marina militare, le operazioni di bonifica degli ordigni esplosivi che erano stati trovati all'interno dell'imbarcazione affondata, al largo di Grado nel 1917 (i risultati dell'operazione saranno illustrati lunedì prossimo in un incontro in Prefettura a Gorizia).

Si trattava di un trabaccolo (tipica imbarcazione da lavoro in uso nell'alto Adriatico) della flottiglia impegnata durante la Prima guerra mondiale nell'Operazione Aquädukt, il sistema di convogli che partivano da Trieste e attraversavano il golfo per rifornire le truppe austro-ungariche in prima linea sul fronte del basso Piave. L'imbarcazione trasportava un cannone da marina da 15 cm L/40 con i suoi accessori e le munizioni.

Il relitto, a circa 2,5 miglia nautiche dal porto di Grado, è stato scoperto nel dicembre scorso durante un'immersione scientifica. A seguito di un sopralluogo condotto da parte dei



I sommozzatori al largo di Grado dove nel 1917 è affondata un'imbarcazione della marina austro-ungarica

sommozzatori della Polizia di Stato, la Prefettura di Gorizia ha richiesto al Comsubin di effettuare un intervento di bonifica d'urgenza mediante l'impiego degli assetti del Gruppo operativo subacquei per rimuovere dall'imbarcazione ordigni esplosivi, residuati bellici della Prima

guerra mondiale.

Il relitto è quanto rimane di una delle piccole unità litoranee appartenenti alla Flottiglia lagunare della Marina Austro-Ungarica (Kaiserliche un Königliche Lagunenflottille). La Flottiglia, basata a Trieste, operava sotto il nome in codice di Aquädukt (ac-

quedotto) e nacque nel dicembre del 1915 su proposta del Comandante Marittimo di Trieste, ammiraglio Alfred von Kaudelka. Era destinata ad alleggerire la rete ferroviaria nella zona lagunare del Golfo di Trieste effettuando rifornimenti via mare alle truppe e alle località situate

tra la ferrovia e la costa. La flottiglia era composta di cannoniere, rimorchiatori, batterie costiere e reparti di vigilanza costiera.

A partire dalla metà del 1917 la Flottiglia Lagunare venne incaricata anche del trasporto di truppe verso il fronte e la sua attività divenne frenetica durante le operazioni offensive degli Austriaci del novembre 1917. Poiché le truppe italiane avevano distrutto alle loro spalle i ponti e le ferrovie nel corso del ripiegamento verso il Piave, gran parte dei rifornimenti necessari all'Esercito austro-ungarico in avanzata furono trasportati dai mezzi della Flottiglia lagunare. Circa 40 trabaccoli che aumentarono le capacità di trasporto di derrate e rifornimenti lungo la rete di canali interni verso il fronte.

Il 10 novembre 1917 la Flottiglia Lagunare austriaca registrò la perdita di due barconi, facenti parte di un convoglio. Una delle imbarcazioni, verosimilmente un trabaccolo, si capovoltò e affondò davanti a Grado, trascinando con sé il cannone da 150 mm che trasportava verso il fronte, con le relative munizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► GRADO

A letto con la sigaretta ustioni a volto e mani

Si addormenta a letto con la sigaretta accesa, il materasso prende fuoco e rimane ustionato. Poteva finire in tragedia l'incendio scoppiato ieri, verso le 17, in un condominio di Grado Pineta, in via dell'Acquario 14. Trasportato all'ospedale di Monfalcone il 66enne Vincenzo Ria. Dopo essersi acceso una sigaretta si era disteso sul letto per rilassarsi, ma si è addormentato. Il mozzicone è finito sul materasso e la brace ha fatto divampare le fiamme. Il calore sul volto e sulle mani e il senso di soffocamento dovuto al fumo hanno svegliato l'uomo, che è riuscito a dare l'allarme. Verso le 17.20 sono intervenuti i vigili del fuoco e l'ambulanza Grado: i sanitari hanno riscontrato ustioni al volto e alla mani, con sintomi di inalazione.

Latisana, anche la Lega aderisce «Subito un consiglio comunale»

► LATISANA

Protocolata ieri mattina la richiesta di convocazione del consiglio comunale di Latisana sottoscritta dai sei consiglieri comunali di Forza Italia, Fratelli d'Italia e della lista civica Il Ponte. Un documento che nella mattina di ieri ha visto l'adesione della Lega Nord come ha reso noto la segretaria e capogruppo in consiglio, Maddalena Spagnolo, ritenendo di sostenere la richiesta depositata dai tre gruppi. «Nonostante l'impegno assunto e le richieste pervenute, il sindaco non convoca il consiglio comunale da due mesi – commenta la Spagnolo in una

Pediatria, l'Azienda: niente degenze

Latisana: il direttore Poggiana conferma che il medico sarà nel Pronto soccorso

di Paola Mauro

► LATISANA

Conferenza dei servizi e giornata della trasparenza. E ieri pomeriggio, a Monfalcone, il comitato "Nascere a Latisana" era in prima fila, per sentire direttamente dalla voce del direttore generale dell'Azienda per l'assistenza sanitaria 2 Bassa Friulana Isontina, Antonio Poggiana, come sarà organizzato il servizio pediatrico all'ospedale di Latisana adesso che l'Aas 2 ha sottoscritto un accordo con l'azienda universitaria udinese per avere dei medici "gettonisti" che garantiscano (per l'estate in virtù della crescita di utenza legata alla presenza delle spiagge – ha ribadito

ieri il direttore generale) la guardia pediatrica sulle 24 ore.

Niente degenze – è stata la conferma di ieri – perché il pediatra sarà presente nel Pronto soccorso e se dovesse servire un bambino in osservazione saranno utilizzati o i locali del Ps o della ginecologia. «L'attività ambulatoriale e la guardia medica pediatrica sono state definite un'attivazione particolarmente importante per l'ospedale di Latisana, in considerazione del fatto che la vicinanza di Lignano Sabbiadoro vede un importante aumento del bacino di utenza nella stagione estiva. Quindi non c'è niente di nuovo, stiamo parlando della solita guardia pe-

diatrica che tutti gli anni viene attivata per fornire servizi ai turisti – ha commentato la presidente del comitato "Nascere a Latisana", Renato Zago, a margine della conferenza dei servizi –. In pratica, in estate i bambini troveranno al Pronto soccorso un pediatra gettonista, che magari li vedrà per la prima e ultima volta: questo pediatra li visiterà e, se deve trattenerli lo fa per una breve osservazione oppure li manderà a Palmanova, come sempre. Finita l'estate si tornerà al razionamento dei pediatri».

C'è poi l'aspetto economico della soluzione adottata dall'Azienda che la presidente del comitato ipotizza come particolarmente onerosa per l'Aas 2: «Ol-

tre alla regolare retribuzione è previsto anche il rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento da Udine a Latisana».

Alla conferenza dei servizi era presente anche l'assessore alla salute di Latisana, Luca Abriola, che ha seguito tutti gli interventi relativi all'ospedale cittadino senza intervenire, «la conferenza dei servizi è organizzata dall'Azienda come momento di dialogo e confronto con i cittadini ed è a loro che ho voluto lasciare spazio. Gli amministratori hanno altre sedi di discussione con l'Aas» ha concluso Abriola, anticipando che questa mattina il Dg Antonio Poggiana sarà a Latisana per un confronto con sindaco e assessore.

LIGNANO

Marketing turistico, corso per gli operatori



La Terrazza a mare di Lignano

► LIGNANO

Ha preso il via ieri la ventesima edizione del corso intensivo di marketing turistico organizzato dall'associazione culturale "Lignano nel Terzo Millennio" in collaborazione con la società di consulenza in campo turistico "Gp.Studios" di Forlì specializzata nella formazione nel settore. Al corso "full immersion" di 7 ore al giorno sono chiamati gli operatori turistici della località balneare liganese per accrescere e aggiornare le proprie conoscenze e competenze turistiche.

Le prossime lezioni sono in

programma mercoledì 7 e mercoledì 14 marzo. L'iniziativa, che gode del patrocinio e del contributo dell'assessorato al turismo del Comune di Lignano e del patrocinio del Piat (Punto di Informazione e Accoglienza Turistica) - Turismo Fvg e del contributo della Banca Popolare di Cividale, si terrà nella sede del Piat in via Latisana 42 a Lignano, dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18. Ecco gli argomenti che saranno affrontati durante le lezioni: Human to Human; Marketing del breakfast; Social al passo con i tempi. Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza. (v.z.)

IN BREVE

MUZZANA DEL TURGNANO

Convegno sul ritorno del lupo in Friuli

■ Oggi alle 20.30 a Villa Muciana di Muzzana del Turgnano, l'Associazione culturale Artetica Nature presenta una serata informatica su "Il ritorno del lupo in Friuli". Relatore sarà il dottor Luca Lapini, zoologo del Museo friulano di Storia Naturale. (f.a.)

SAN GIORGIO DI NOGARO

Lingue straniere: meeting a Villa Dora

■ Sabato dalle 14 alle 18, all'edificio Liberty di Villa Dora a San Giorgio di Nogaro, convegno su Dsa nell'apprendimento delle lingue straniere a cura del dottor Carlos Melero, vicedirettore del Gruppo Deal dell'Università Ca' Foscari di Venezia. (f.a.)

MUZZANA DEL TURGNANO

Sabato serata sui Longobardi

■ Sabato alle 17.30 a Villa Muciana di Muzzana del Turgnano serata su "I Longobardi in Friuli. Un'introduzione attraverso la ricostruzione. Dalle armi al cibo: la cultura materiale quale strumento per conoscere l'uomo", incontro sui Longobardi in Friuli e in Italia, insieme ai ricostruttori dell'associazione La Fara e al Comune. (f.a.)

CERVIGNANO

Tre appuntamenti con il Centrosinistra

■ Il consigliere regionale Pietro Paviotti ha organizzato tre incontri sul territorio per presentare i candidati della coalizione di centro sinistra alle prossime elezioni politiche nazionali; oggi, alle 18, nella sede dell'agriturismo Ballaminut di San Martino di Terzo d'Aquileia, sarà possibile incontrare Giorgio Brandolin. Domani, alle 20, nel municipio di Campolongo Tapogliano incontro con Riccardo Illy, che sarà a Cervignano sabato, alle 18, all'hotel Internazionale, per discutere di trasporti e logistica. (e.m.)

VISCO

Nuova tappa oggi di Oltreconfine

■ Oltreconfine, il progetto culturale dedicato alla Prima Guerra mondiale, fa tappa oggi, alle 20.30, a Visco, all'Ex dogana Austriaca. Tutti possono partecipare e portare il proprio contributo. Oltre al direttore artistico Francesco Accomando, interverranno gli storici Giorgio Milocco e Giulia Sattolo. Parteciperanno pure la Consulta "Giovani idee" e l'associazione culturale Donne e Armi. Il Coro parrocchiale Madonna della Neve proporrà alcuni brani musicali. (m.d.m.)

VISCO

Riunione dedicata alla grafologia

■ L'associazione culturale Donne e Armi, con il patrocinio del Comune, organizza per domani sera, alle 20.30, un incontro sul tema "Vittime e carnefici, la grafia svela il carattere". Interverrà la sociologa e grafologa Francesca Angelici per spiegare come la grafia possa aiutare ad individuare il carattere potenzialmente aggressivo. (m.d.m.)

E' mancato all'affetto dei suoi cari



ABRAMO GINO DOTTO
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Francesco con Patrizia, l'adorato nipote Gianmaria e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi giovedì 22 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Mortegliano, partendo dall'abitazione dell'estino.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Mortegliano, 22 febbraio 2018
Of Mucelli & Camponi Mortegliano-Palmanova-Manzano-Porpetto tel.0432/928362

Partecipano al lutto:
- Gervasio, Ornella, Genoveffa, Primo, Alberto, Elena e famigliari.

Professionisti, collaboratori e dipendenti dello Studio Associato Finpro ed E-Labor Srl partecipano commossi al lutto della famiglia Dotto per la perdita del caro

**Cavalier
ABRAMO GINO DOTTO**

Udine, 22 febbraio 2018

Ci ha lasciato



ROMEO VUAN

Secondo la sua volontà, lo saluteremo con semplicità, sabato 24 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine, partendo dall'ospedale civile.
L'adorata moglie Ida, i figli Debora e Rudy con Rita, Stefano ed Elia ringraziano quanti vorranno onorarne la sua memoria.
Colloredo di Prato, 22 febbraio 2018
*O.F. Mansutti Bressa 0432662071
www.onoranzemansutti.it*

E' mancato all' affetto dei suoi cari



SEVERINO CHIAROTTO

Ne danno il triste annuncio la figlia Aidi con Ervino, la nipote Elisa con Marco, i pronipoti Tommaso e Giulia e parenti tutti.
Lo salutiamo sabato 24 febbraio alle 11:30 presso l' Ospedale civile di Udine.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Pasian di Prato, 22 febbraio 2018
*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato*

ANNIVERSARIO

22 Febbraio 2017

22 Febbraio 2018

"Ovunque proteggi"



MAURIZIO BATTISTUTTA

Con amore e riconoscenza ti ricorderemo insieme nella chiesa di Zugliano, oggi alle ore 19.
Udine, 22 febbraio 2018

III ANNIVERSARIO



ROBERTO ZANINI

I tuoi cari ti ricorderanno domani venerdì, alle ore 18 nella parrocchiale di Redenzicco.
Redenzicco di Sedegliano, 22 febbraio 2018
O.F. Fabello

E' mancato ai suoi cari



SERAFINO MANCA
di 77 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Bruna, la figlia Francesca Nevea, i fratelli, le sorelle, i parenti e tutti i suoi cari amici.
I funerali saranno celebrati domani, venerdì 23 febbraio, alle ore 10.30, nella Chiesa di San Giorgio in via Grazzano, con partenza dal Cimitero Urbano di San Vito.
Seguirà cremazione.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi, giovedì 22 febbraio, alle ore 18.30, nella stessa Chiesa.
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarlo.

Udine, 22 febbraio 2018

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937*

"Nessuno muore se vive nel cuore di chi lo ha amato "

E' mancata all'affetto dei suoi cari



PIA SHAURLI ved. DOSSI

Ne danno il triste annuncio Paola, Patrizia con Walter, Gianni con Fabiana, Maurizio con Arianna, gli adorati nipoti Cristian, Matteo, Valentina e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio alle ore 11.00 nella chiesa di Basaldella, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Basaldella, 22 febbraio 2018

*O.F. Mansutti -Bressa tel.0432662071
www.onoranzemansutti.it*

Mariagiovanna e Gabriele Massarutto partecipano commossi al dolore di Claudio e Umberto per la perdita della mamma

ROSA SKINA TOGNONI

Tarvisio, 22 febbraio 2018

E' mancato



ARDUINO BERLASSO
di 94 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa di Pozzuolo del Friuli.

Pozzuolo del F., 22 febbraio 2018
O.F. Gori Pozzuolo del F. Mortegliano tel. 0432 768201

Ci ha lasciati



ANGELINA GAZZOLI ved. CALLIGARO
di 81 anni

Ne danno l'annuncio Sonia, Giorgio, i nipoti, il genero e la nuora.
I funerali avranno luogo domani venerdì 23 febbraio alle ore 15 nella chiesa di Urbignacco di Buja.
Seguirà la cremazione.

Urbignacco di Buja, 22 febbraio 2018
*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



ELISABETTA CARLINI in COLAETTA

A esequie già avvenute, per onorare la sua memoria si terrà una messa nella chiesa parrocchiale di Feletto Umberto oggi, alle ore 18.00.
Il marito, i figli e il fratello.

Udine, 22 febbraio 2018

"Ciao mamma bella"

E' mancata all'affetto dei suoi cari



MARIA FASANO ved. PAGOTTO
di 87 anni

Ne danno il doloroso annuncio i figli Gemma e Paolo, le nuore, il genero, i nipoti, le sorelle, e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 23 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Basaldella partendo dall'ospedale civile di Udine.

Basaldella, 22 febbraio 2018
*O.F. Mansutti Bressa tel. 0432662071
www.onoranzemansutti.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



VANDA PANTANALI ved. SGUASSERO
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, il fratello, la cognata e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani Venerdì 23 febbraio alle ore 15 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro. La cara Vanda giungerà dall'Ospedale Civile di Palmanova.
Un particolare ringraziamento al Dottor Iacuzzo, a tutto il personale infermieristico e alle ragazze dell'O. S. S. della Casa di Riposo G. Chiabà.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

San Giorgio di Nogaro, 22 febbraio 2018
O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

E' mancato all'affetto dei suoi cari il



CAV. CESIDIO CEDRONE
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Franco e Claudio, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio alle ore 15 nel Duomo di Palmanova, partendo dall'ospedale civile.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare al dottor Tellini.

Palmanova, 22 febbraio 2018
*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

I familiari di



ELSA MURADORE ved. PITASSI

annunciano che i funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio, alle ore 11, nella chiesa di Pradamano.
Seguirà cremazione.

Pradamano, 22 febbraio 2018
*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050*

I condomini e gli inquilini del condominio Messaggeria A-B, unitamente all'amministratore, sono particolarmente vicini alla famiglia per la scomparsa del signor

SERAFINO MANCA

Udine, 22 febbraio 2018

**Numero verde
800.700.800**
(con chiamata telefonica gratuita)

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

Serenamente, ci ha lasciati



UMBERTO BORTOLOZZO
di 85 anni

Lo annunciano le figlie Gabriela con Marco e Nadia con Mauro, i nipoti Alex, Federico e Daniel, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, venerdì 23 febbraio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di San Marco, con partenza dall'Ospedale Civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

San Marco di Mereto di Tomba, 22 febbraio 2018
*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937*

E' mancata



ANITA SPIZ ved. MATIZ
di anni 77

Ne danno il triste annuncio il figlio Franco, la nuora Loretta, i nipoti Gianni, Alessio e Cristian, la sorella Luigia, cognata e cognati, i nipoti, cugine, cugini e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 10,30 a Paularo partendo dall'ospedale di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Paularo, 22 febbraio 2018
of piazza

E' mancato all'affetto dei suoi cari



ERMES RINALDI
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio alle ore 15, presso la chiesa parrocchiale di Sedegliano.
La cara salma giungerà dall'ospedale civile di Gemona.
Riconoscenti si ringraziano quanti parteciperanno al rito funebre.

Sedegliano, 22 febbraio 2018
O.F. Tubaro Codroipo tel. 0432/906289

A.N.D.O.S. - ONLUS
Associazione Nazionale Donne Operate al Seno
Comitato di UDINE

33100 Udine - via Diaz 60
Orario: Lunedì e Giovedì pomeriggio ore 15.00/18.00
Tel./Fax 0432 - 600738
e-mail: andos.new.ud@alice.it



Sostenere l'ANDOS NON TI COSTA NULLA
destina il tuo 5 x 1000 a ANDOS onlus
Cod. Fis. 94023920302

Puoi contribuire alle attività dell'associazione anche utilizzando il conto c/c bancario presso la Banca di Udine Credito Cooperativo - Filiale di Udine IBAN: IT 83 S 08715 12302 000000713435

■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

IL PROGRESSO CI CONTINUA A SPAVENTARE

■ Egregio Gervasutti, è come perdersi nei meandri oscuri di un mondo dove niente è come sembra. Anche questa volta promesse mirabolanti. Approfittano della smemorata e della credibilità dei cittadini, ormai sempre più disillusi e delusi. Fanno annunci farlocchi, fantasmagorici e trionfanti del tipo, il peggio è passato, tutto va bene, c'è la ripresa economica e poco si

preoccupano del futuro, della tecnologia digitale e della robotizzazione che incombe e disstrugge posti di lavoro. Inutile negarlo senza per questo condannare il progresso tecnologico, che cambia con velocità impressionante. Tutto questo, già profetizzato da Maynard Keynes (uno dei più citati e influenti economisti del ventesimo secolo) 80 anni fa.

Affermava, già in quel tempo, che la tecnologia avanzava a ritmi tanto sostenuti, che l'assorbimento della manodopera risulterebbe problematica e se non guidata intelligentemente, fonderia di grossi problemi sociali. Propongono leggi azzecchate e incomprensibili. Si azzuffano per conquistare qualche voto in più, ma del domani del tutto diverso, purtroppo, poco se ne parla. Come indirizzare queste innovazioni e sconvolgenti novità un tempo solo immaginate e arginare lo strapotere delle multinazionali e della forza dei colossi finanziari, che prosperano nell'era della globalizzazione non c'è traccia. Non sono in grado di proporre soluzioni. E in questi tempi di "fake news" i mass media, che ruolo si accingono a giocare? Forse i giornalisti (molti) si illudono di cambiare il corso degli avvenimenti o magari pensano sia più saggio stare dalla parte,

che dovrebbero controllare? Sono "cani da guardia, sorveglianti di qualsiasi potere? Sono custodi della democrazia? Altrimenti, "il quarto potere" che sta a fare?

Bruno Budai
Gorizia

Le considerazioni del signor Bruno Budai sono pertinenti alle situazioni che vanno manifestandosi nel mondo in conseguenza degli straordinari sviluppi tecnologici. I veri rapporti tra produzione e strumenti per realizzarla è lungi dall'essere definito ed è anche per questo motivo che la "rivoluzione" in atto sta creando più problemi che loro soluzioni: culiamoci nella speranza che crescano in fretta moderni Keynes capaci di offrire nuovi orizzonti. Nell'attesa, caro Budai, non spariamo ai giornalisti: non meritano posti nella storia, ma neppure responsabilità troppo onerose.

L'INTERVENTO

LA PASSIONE E LA FATICA DELLE MAESTRE NON SONO ADEGUATAMENTE PREMIATE

Fra le varie mance preelettorali, per recuperare consenso, secondo il vecchio stile democristiano, il governo ha già stabilito degli aumenti a 200 mila dipendenti pubblici. Ora il ministro della Scuola Fedeli ha promesso intorno alla data delle elezioni, aumenti di salario mediamente tra i 90 e 120 euro lordi a 1 milione e 200 mila dipendenti della scuola.

Ho un salario netto pari a 1650 euro dopo 25 anni di insegnamento in ruolo. Salirà più o meno a 1700-1720 euro netti al mese. Questo dopo nove anni di blocco salariale. Insomma un pieno di benzina in più, che mi sarà utile per scorrazzare

mio figlio in auto in Friuli, senza poter offrirgli però nemmeno una pizza. Ci faremo "du' spaghi" a casa. Vabbene, meglio che niente, a qualcuno va peggio.

Vorrei tuttavia sottolineare, una beffa dentro la beffa. Per i sindacati sarà un successo, dato che ragionano con schemi ottocenteschi: lavoro per tutti, poi di che qualità sia questo lavoro non importa. Buttiamo dentro più gente possibile nella scuola, anche chi fa fatica con l'ortografia.

Volevo solo far presente più in generale una certa indignazione per questo evidente "consociativismo" sindacal-gio-

vernativo, stile anni Trenta.

In particolare sembra assurdo concedere ai docenti superiori più gettoni di mancia rispetto ai professori delle elementari.

Vi rendete conto? Sappiamo di aver delle elementari ai vertici della qualità in Europa e nel mondo, e li paghiamo meno delle secondarie, dove l'offerta formativa cala paurosamente; in parole povere, la qualità delle medie e superiori è più scadente. Lo dico contro i miei in-

teressi, come docente delle superiori.

Ho visto la passione e la fatica, anche nei rientri pomeridiani settimanali, consumare in breve tempo il volto delle giovani maestre di mio fi-

» Promesse di aumenti per chi insegna ma è assurdo concedere ai docenti superiori più gettoni di mancia rispetto ai professori delle elementari

glio.

Prendevano una prima classe a 30 anni, volti luminosi come il sole. Dopo cinque anni le loro guance erano smorte e pallide, gli occhi spenti e smarginati di rughe. Eppure, ancora con tanta volontà di far bene il loro dovere.

Andate a vederli anche voi, i volti di queste missionarie, la cui colpa è solo quella di essere troppo remissive, per non chiedere ciò che spetta loro di diritto. Il contrario di ciò che accade in Europa, dove le maestre ricevono un salario giustamente congruo alle loro fatiche.

Livio Braida
Udine



LA PROPOSTA

Reintrodurre la leva militare

■ Egregio direttore, sperando si apra un dibattito più approfondito sull'argomento, anche alla luce del progetto al quale lavora l'Associazione Nazionale Alpini, l'articolo pubblicato nella rubrica "Calma&Gesso" a firma di Enrico Galiano sull'edizione di domenica 18 febbraio del Messaggero Veneto mi sollecita le seguenti riflessioni. L'allungamento della tempistica di inserimento lavorativo dei giovani, che in passato venivano subito introdotti nel mondo del lavoro, è il problema da affrontare oggi. I tempi dilatati rischiano di disperdere le competenze acquisite. Per questo motivo ritengo che la reintroduzione di un periodo post-scolastico di formazione obbligatorio, aperto ai ragazzi e alle ragazze inseriti in ambito militare, che persegua l'insegnamento del rispetto dei ruoli, valori di solidarietà e fiducia, possa essere estremamente utile per chi cerca un lavoro. La nuova "leva militare", attraverso una moderna e ampia formazione di giovani motivati e preparati, dovrebbe creare un percorso di indirizzo verso nuovi impieghi, una "cinghia di trasmissione" tra la scuola e il lavoro, indirizzando le giovani risorse della società nei settori di nuova occupazione quali: sicurezza, sanità, protezione civile, gestione emergenze, eccetera. Come giustamente ricordato nell'articolo di cui sopra, altri Paesi si stanno muovendo in questa direzione (Paesi del Nord Europa, Germania, Francia, eccetera), consapevoli della necessità di creare sbocchi alle nuove generazioni, che rischiano di restare escluse dal lavoro a causa delle tecnologie che riducono gli spazi nelle fabbriche e negli uffici.

Come vede la questione non si limita soltanto alla mancanza di disciplina o severità, non basta "... tenere una classe turbolenta...", ma tale scelta comprende una visione diversa delle necessità formative di figure all'interno della società moderna, dove anche l'addestramento fatto dai

LE FOTO DEI LETTORI

Allegria e il piacere di ritrovarsi per gli "Amici del '54"



■ Puntuale come ogni anno ecco la festa speciale degli "Amici del '54" (nella foto inviata da Enzo Cataruzzi) a Pasian di Prato. Un appuntamento al quale ancora una volta nessuno ha voluto mancare, per ribadire il piacere di ritrovarsi a tavola in allegria anche per scambiare qualche simpatico ricordo

"nonni" tornerebbe utile.

Manlio Boccolini
Cividale del Friuli

OSPEDALE SAN DANIELE Il reparto di ortopedia è il fiore all'occhiello

■ Egregio direttore, spesso appare più evidente e sensazionale ciò che non funziona rispetto a ciò che abbiamo di buono ma non ritengo sia sempre giusto; è giusto spendere il proprio tempo anche per elogiare non solo per lamentarsi e questo è ciò che vorrei fare con queste mie poche righe. Sono stata recentemente ricove-

rata e operata per la seconda volta nel reparto di Ortopedia presso l'ospedale di San Daniele del Friuli, una delle tante eccellenze del nostro bellissimo Friuli; voglio ringraziare ed encomiare tutto il reparto per la competenza, l'umanità, la professionalità e per avermi fatto sentire bene e, per certi versi, "a casa". Vorrei indirizzare un grazie in particolare al primario dottor Andrea Covoletto e con lui a tutti i suoi assistenti ospedalieri, al personale infermieristico di reparto, al personale Oss e agli addetti alla cucina. Grazie di cuore.

Fedora Targa

FRIULI E VENEZIA GIULIA Quel trattino della discordia

■ La stampa si divide in due categorie: quella che scrive "Friuli Venezia Giulia" senza il trattino (come se fosse un nome unico, un'unica entità) e quella che scrive "Friuli-Venezia Giulia" con il trattino; il trattino serve per legare due territori distinti (cioè "Friuli e Venezia Giulia", come nella Costituzione del 1948 esisteva "Abruzzi e Molise"). Per chi non è friul-giuliano (con il trattino) sembra una questione di poca importanza, ma non è così. In passato ci sono state infi-

nite discussioni. La nostra Costituzione all'art. 131 elenca le regioni e al Friuli è legata la Venezia Giulia con un trattino (come Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige), anche se poi all'art. 116 non c'è il trattino. Anche il nostro Statuto regionale agli articoli 1 e 49 ha il trattino, benché l'istituzione non ce l'abbia. L'art. 32 scrive "Bollettino Ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia", però il bollettino non mette il trattino: e allora? La stessa Corte Costituzionale, trattando la materia, scrive sempre Friuli-Venezia Giulia con il trattino (vedasi una per tutte: sentenza n. 262 del 2016 in G.U.

n. 51 del 21 dicembre 2016). Personalmente opto per il trattino (come la Corte Costituzionale) perché ritengo che i costituenti eletti nel 1946 erano più colti, intelligenti e preparati di quelli che hanno poi fatto confusione.

Claudio Carlisi
Udine

VERSO LE ELEZIONI Nessuno merita il mio voto

■ Qualche giorno fa, seguendo due trasmissioni televisive, apprendo che in Italia ci sono 104 liste elettorali e ben 98 partiti. In una delle due trasmissioni vedo il signor Matteo Renzi che esibisce il suo conto corrente dal quale si evince che ha solo 21 mila euro di saldo, inoltre informa di aver dovuto accendere ben due mutui per la sua casa. Per non essere volgare non commento tali notizie, ma il 4 marzo, quando mi reicherò alle urne, farò mettere a verbale che "non voto perché nessuno mi rappresenta".

Giovanna Giordano

AI LETTORI

Siate brevi, la redazione si riserva la facoltà di tagliare i testi troppo lunghi. Si ricorda che le lettere inviate al giornale devono contenere il nome, l'indirizzo e un recapito telefonico dell'autore. Non saranno pubblicate lettere anonime o solo siglate.

ISY doccia sistema

TRASFORMA LA TUA VASCA DA BAGNO IN UNA COMODA DOCCIA. COMODITÀ E PRATICITÀ IN SOLE 8 ORE.

BURELLO IMPIANTI • VIA P. DIACONO, 10 • PAVIA DI UDINE • TEL. 0432 564415 • 349 0643193

Due quaderni di memorie del carnico Antonio Carlevaris (1920-2014), provetto meccanico, sono stati curati dal professor Franco Cecotti e raccolti nel volumetto "Motorista diesel. Memorie di guerra, di lavoro e di emigrazione in Europa, Africa, Asia 1938-1981", edito dal Centro isontino di ricerca e documentazione storica e sociale "Leopoldo Gasparini". Il libro sarà presentato domani, venerdì 23, alle 20.30 al Centro socio culturale di Ovaro.

di VALERIO MARCHI

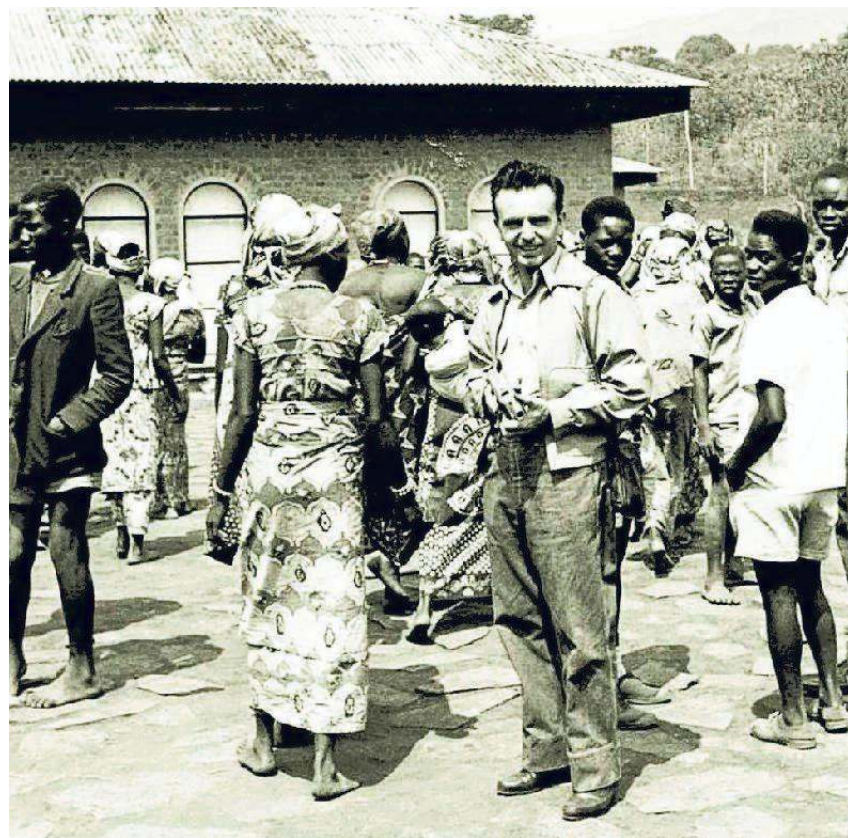
«Sono nato il 13 ottobre 1920 a Lenzone di Ovaro, provincia di Udine». Le memorie di Antonio Carlevaris, scritte nei suoi ultimi anni di vita su insistenza dei discendenti, iniziano così, nel modo più elementare. Nondimeno, la sua vita fu tutt'altro che semplice.

Parlava le lingue del mondo: l'inglese, il tedesco, il thailandese, lo swahili

Infatti, scorrendo questo diario postumo (che, peraltro, raccoglie solo in parte gli innumerevoli ricordi che condivideva con parenti, amici e compaesani) si viene proiettati in una fantasmagoria di vicende degne talora di un film o di un romanzo, attraverso epoche, luoghi, genti e ambienti naturali diversissimi. Con il corredo, inoltre, di istantanee scattate dal protagonista stesso, da compagni di lavoro e di viaggio o, più spesso, dal papà Bonifacio (che era appassionato di fotografia, oltre che un vero e proprio artista del motore): l'edizione curata dal professor Cecotti ne presenta una cinquantina, fra cui spiccano quelle del Ghetto di Varsavia e alcune relative al periodo trascorso in Congo. Ma la famiglia ne possiede molte altre, assieme a cimeli giunti dai mondi lontani che questo piccolo Ulisse carnico ha solcato sempre con acume e curiosità, spesso con l'animo di un esploratore o di un reporter, senza mai rinchiudersi all'interno di baracche o pregiudizi.

D'altronde, come si legge nella presentazione, gli abitan-

ANTONIO CARLEVARIS



Antonio Carlevaris, figura emblematica dell'emigrazione dalla Carnia: a sinistra è nel ghetto di Varsavia; a destra durante la lunga permanenza in Congo: ora si pubblicano le sue memorie

Guerra, lavoro, emigrazione: le memorie di Toni da Esso

Domani a Ovaro i quaderni biografici dell'Ulisse carnico a cura di Franco Cecotti
Ha attraversato tutti i continenti da umile meccanico e profondo osservatore



Al distributore della Esso a Ovaro

ti della Carnia hanno portato su un territorio non molto vasto «il mondo intero» tramite storie di emigranti che sono non solo esperienze di vita e conoscenza degli ambienti umani, sociali e geografici, ma altresì immersione negli usi, nelle tradizioni e nelle lingue di altri popoli. E con le lingue Antonio non aveva problemi: oltre al friulano, parlava perfettamente il francese (nel nord della Francia fu portato dai genitori nel suo primo anno di vita) e aveva imparato l'italiano, il tedesco e l'inglese; ma se la cavava anche con lingue per

noi esotiche, quali il thailandese e lo swahili.

Certo, per alcuni aspetti la sua storia è simile a quella di tanti altri emigranti dell'epoca, pronti a qualunque sacrificio per tornare un giorno a casa con una valigia di sogni realizzati. Tuttavia, non è facile trovare una quantità di elementi originali, avventurosi e insoliti come quelli che questo caso ci offre.

Antonio visse e lavorò in numerosi Paesi fra Europa, Africa, Asia (e i racconti delle sue esperienze sono tutti da gustare...), immergendosi in ogni

esperienza possibile con spirito coraggioso e ottimista, suscitando sempre rispetto per l'umiltà, la saggezza, la religiosità e la straordinaria etica del lavoro che coronavano le sue molteplici capacità, non solo quelle di meccanico. Aveva amici ovunque e riusciva sempre a trovare il buono anche nei frangenti più drammatici e pericolosi.

Quando, nel 1943, fu richiamato alle armi dall'Italia, si trovò in Sicilia allo sbarco degli Alleati, poi fu mandato in Tunisia e in Algeria. Catturato dagli americani, fu condotto come

prigioniero di guerra a New York e lì rimase tre anni, che ricordava tra i più felici. Nel 1946 rientrò per un periodo a Ovaro, lavorando tra la cartiera e un'officina meccanica, poi andò in Svizzera. Sposò nel 1951 Rita Busulini, oggi novantenne (i loro figli sono Silvia e Franco).

Rientrato di nuovo a casa nel 1953, aprì un'officina meccanica con annessa pompa di benzina, ma le difficoltà economiche dei primi anni Cinquanta lo spinsero a lavorare per lunghi anni fra Congo, Ruanda e Burundi. Nella seconda metà degli anni Sessanta si trovò invece in Thailandia, poi ancora in Africa, mentre dalla fine degli anni Settanta operò per qualche anno in Arabia Saudita. Rientrato definitivamente a Ovaro, divenne un punto di riferimento per la comunità e gestì assieme alla moglie un'officina meccanica e un distributore della Esso (ancora attivo): tutti lo chiamavano allora "Toni da Esso", e così lo si ricorda ancora oggi con ammirazione e affetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUIDA PER CHI PARTIVA

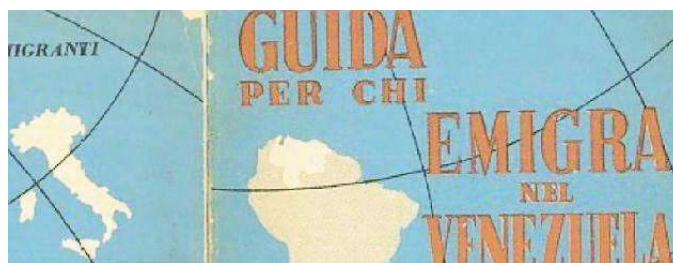
Quando il Venezuela era una speranza

di MATTEO LO PRESTI

«Il Venezuela è un paese di sicuro avvenire. Le ricchezze del suo sottosuolo (petrolio e ferro) come pure le vaste estensioni di terre fertili non ancora messe a coltura, daranno alla sua economia uno sviluppo sempre maggiore». Non sono parole che nascono dalla drammatica tempesta sociale che avvolge il paese sud-americano in questi giorni. Sono al contrario parole di una stagione felice quando, soprattutto dall'Italia si guardava a

questa terra scoperta dal genovese Cristoforo Colombo, il primo agosto 1498, in occasione del suo terzo viaggio, quando approdò nel golfo di Paria, sul grande fiume Orinoco. In quel luogo Colombo ebbe precisa la sensazione di avere toccato non la Cina, ma un nuovo continente. Sulla imboccatura del lago di Maracaibo colpito dalle case sulle palafitte esclamò: «Come a Venezia». E piccola Venezia fu battezzata in spagnolo Venezuela.

In un piccolo aureo libro



"Guida per chi emigra in Venezuela" edizione Italiani nel mondo, Roma, 1954 offerto gratuitamente dalla Società di Navigazione "Italia", si trovano tutte le istruzioni che l'emigrante doveva conoscere per affrontare le difficoltà di una traversata che durava all'incirca 15 giorni. Dai maggiori porti italiani collegati con gli uffici consolari di Roma, Milano, Genova e Napoli l'organizzazione, si direbbe oggi "logistica", cercava di tutelare migliaia di nostri emigranti. Un'umanità dolente, tantissimi friulani,

con valigie di cartone spesso. Si apprendeva dal libretto che occorreva anche il certificato di battesimo, oltre a quello penale: bisognava presentarsi nelle città sedi consolari 4 giorni prima dell'imbarco con 3 foto, per ottenere il visto gratuito. Il paese si presentava ricco di materie prime oltre a cacao, legname, zootecnia. Per le esportazioni di petrolio le riserve auree del Venezuela erano superiori a quelle di tutte le altre nazioni sudamericane. Chi nasceva in quella terra era cittadino venezuelano

(ius soli garantito!)

Dal porto di Genova i friulani che lasciavano le banchine erano migliaia. Giuseppe Chivillo detto Bepi Massac di Spilimbergo partì subito dopo la guerra. Negli anni cinquanta lo raggiunse il figlio Sandro di 23 anni. Dopo pochi mesi il giovane nel tentativo di strappare un compagno di lavoro ai fili della corrente tragicamente morì. La bara mestamente ingabbiata nella rete di una gru calò sullo stesso molo dal quale, ricco di speranze, era partito.

Arturo M. di Tauriano, aitante come sono i giovani friulani, attese in Venezuela la bella moglie che, sposata per procura, (la festa di nozze era bella e sontuosa anche se lo sposo era assente) arrivò nel fulgore delle gioventù. Non andavano d'accordo. Arturo si lasciò andare al "bevi". Guido Filipuzzi intelligente terrazziere di Provesano

trovava sempre ad aspettarlo a Genova la devota ed elegante moglie Sandrina. Guido si sbarcava dalla nave con un vestito sgargiante azzurro americano, poco in uso in Italia. La moglie sussurrò alla compagna di scuola Chiara Donda che sempre la ospitava a Genova. "Viot se color di vistic ca l'ha mitùt su" (Guarda che colore di vestito!). Qualcuno tornava con i soldi per costruire la casa. Altri più ricchi, si davano al malaffare. Un imprenditore edile finito l'appalto scappava senza pagare i manovali locali che per obbligo di legge dovevano essere il 75% del personale. La moneta, un bolivar, valeva 187 lire. Ora l'inflazione è al 1600 per cento. Undicimila bambini sono morti di malattie e di fame nell'ultimo anno. Il Venezuela del benessere è ormai racchiuso in un piccolo libro di ricordi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Antonio è un capolavoro del 1300, di impianto gotico, con un affresco del Pellegrino e sullo sfondo San Daniele. Ed è a rischio

di Anna Casasola
SAN DANIELE

«Come sarebbe che il volontario non apre e richiude la Chiesa di Sant'Antonio? Dal Comune nessuno mi ha avvertito che ha restituito le chiavi! Me le facciano avere al più presto, visto che ne esiste una sola».

Don Marco Del Fabro, parroco di San Daniele dal 2002, ha appreso con grandi stupore e incredulità la notizia che da più di un mese l'anziano che si è sempre occupato di rendere accessibile la chiesa di via Garibaldi non è più "in servizio".

A denunciare il fatto che uno dei gioielli del centro storico della cittadina collinare fosse aperta 24 ore su 24 uno dei residenti della piazza, Carlo Zardi, che, dalle pagine del nostro giornale, ha lanciato l'allarme.

Come confermato anche da alcuni avventori dei locali di via Garibaldi, da alcune settimane la porta principale della chiesa realizzata agli inizi del 1300 è sempre aperta.

«A tarda sera - ci aveva confermato il signor Zardi - ho trovato la porta aperta e, visto che mi pareva una cosa poco sicura, l'ho accostata in modo che non fosse evidente il fatto che la Chiesa fosse aperta».

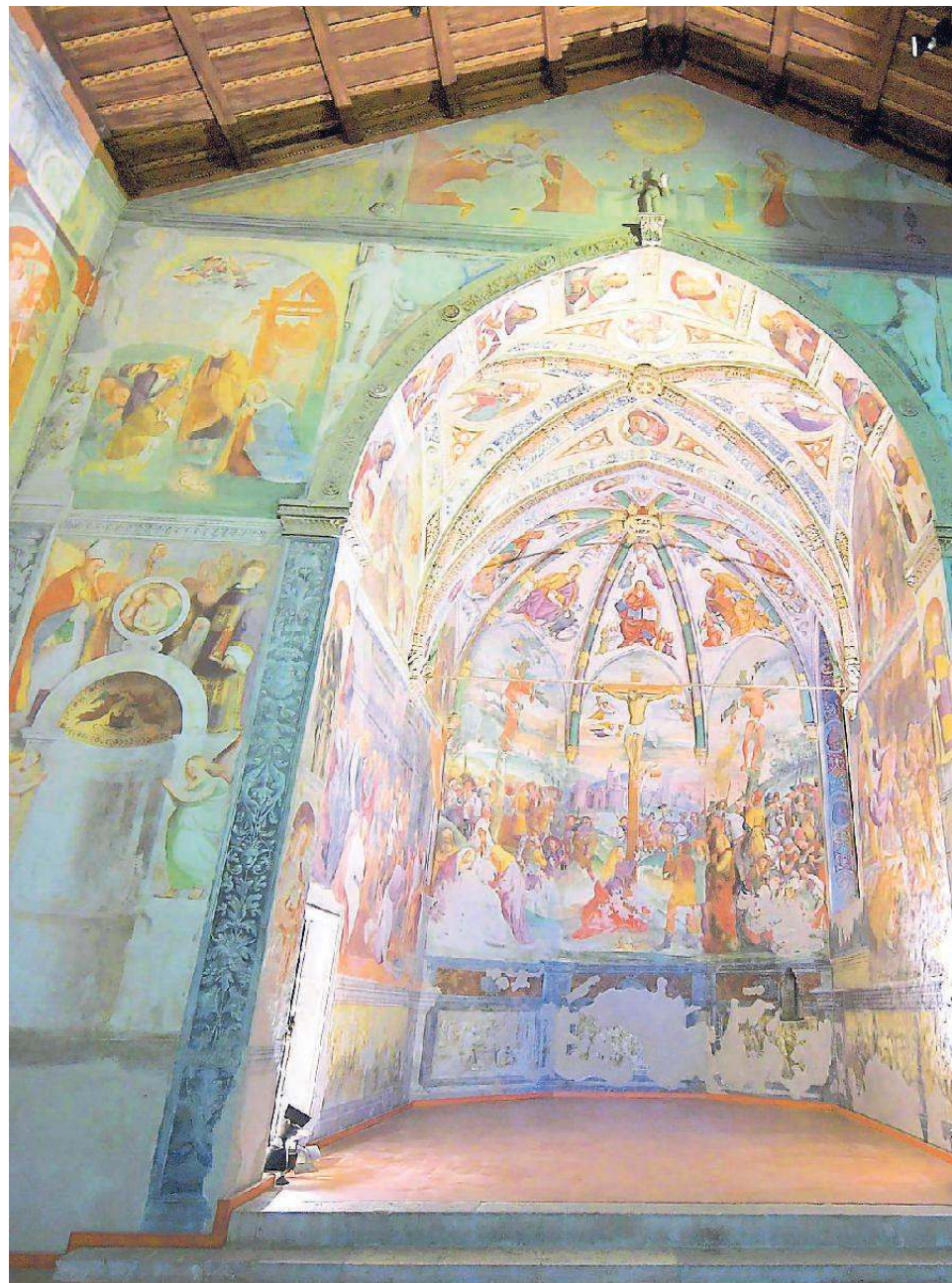
Come spiega don Marco, prima del suo arrivo nel 2002, c'era stato una sorta di accordo tra l'amministrazione comunale e un volontario che si era impegnato a effettuare il servizio. Per questo l'anziano, nell'impossibilità di continuare i propri servizi, ha restituito la chiave proprio agli uffici di Villa Serravallo.

La proprietà dell'immobile è della parrocchia di San Michele Arcangelo e la manutenzione, nell'ambito di una collaborazione tra Comune e Parrocchia, è a carico del Comune: fu il Comune a realizzare, qualche anno fa, l'intervento di restauro della copertura dell'immobile.

Ma sul fatto che le chiavi siano state rese agli uffici comunali, nemmeno gli amministratori ne sono a conoscenza: «Non sono stata informata della riconsegna delle chiavi - ha fatto sapere il vicesindaco Consuelo Zanini -. Verificheremo con monsignor Del Fabro come gestire la situazione».

Per don Marco la cosa non è complicata: «Troveremo qualcun altro che effettui il servizio. Ma il Comune mi dia le chiavi: sono io il responsabile dell'immobile». Lo stesso don Marco, dall'anno del suo arrivo, si era assicurato che le chiese della città potessero rimanere sempre aperte al fine di poter permettere a chiunque, durante il giorno, d

i entrare per una preghiera. E per la chiesa di Sant'Antonio, pur non venendo celebrata la messa, vige, dunque lo stesso criterio. Non solo: essendo un edificio sacro, so-



la Sistina del Friuli

«Salvate la chiesa incustodita»

Don Del Fabro rivuole le chiavi dal Comune dopo il ritiro del vigile volontario

no limitatissimi gli eventi che si tengono al suo interno. Rispetto agli altri santuari poi, quello di Sant'Antonio, si distingue per il grande pregio storico-artistico. «Un gioiello», come conferma lo storico sandanielese Angelo Floramo. «Si tratta di una chiesa nata da una Fraterna per l'assistenza ai mala-

ti e ai pellegrini. La Fraterna della Chiesa di Sant'Antonio era quella di Sant'Antonio di Vienne in Francia».

«L'anno della consacrazione è il 1309 - ricorda ancora Floramo -; quindi siamo in ambito gotico. Risale a molto più tardi la facciata esterna conclusa entro la prima metà del '400, compresi i fregi

del portone con intitolazione a Sant'Antonio di Padova e di Vienne e a San Giacomo. All'interno vi sono cicli di affreschi stratificati molto interessanti anche se bisogna aspettare la fine del 1400 per l'inizio del capolavoro: il Pellegrino da San Daniele comincia alla fine del 1400 e conclude nel 1522 la rappre-

sentazione della crocifissione con, nella parte retrostante, la raffigurazione di San Daniele».

«Il pregio - spiega ancora Floramo - sta dunque non solo nella fattura e nei cromatismi, ma nel fatto che si riporta l'arte all'identità vicina». Un affresco che è valso alla chiesa sandanielese il so-

pranome di "Sistina del Friuli" e che ogni anno viene visitata da migliaia di visitatori: «I beni di questo tipo - commenta Floramo - appartengono all'intera comunità: è la comunità, infatti, che li ha ricevuti e che li deve tutelare e proteggerli per chi verrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI DVD

“Il malato immaginario” è un grandissimo Tino Buazzelli

La collana “Il Teatro dall’antica Grecia al Novecento” propone il capolavoro di Molière nell’adattamento tv del 1963



L'attore Tino Buazzelli

Terzo appuntamento con i dvd della collana Il Teatro dall'antica Grecia al Novecento proposti settimanalmente ai lettori da questo giornale e da tutti i quotidiani del Gruppo Gedi (ogni uscita euro 8.90 più il prezzo del giornale). Come per tutte le uscite del progetto, si tratta di una gemma tratta da quel forziere straordinario che sono le Teche Rai: una messa in scena per la televisione di uno dei grandi classici della storia del teatro.

È la volta de “Il malato immaginario” di Molière, il grande autore del secolo d'oro del tea-

tro francese. La versione proposta è quella che vede Tino Buazzelli sul palcoscenico nei panni dell'ipocondriaco più famoso della storia del teatro, nell'adattamento per il piccolo schermo di Silverio Blasi andato in onda nel 1963.

Il malato immaginario, che fu rappresentato per la prima volta al Palais-Royal parigino il 10 febbraio 1673, interpretato dalla Troupe de Monsieur, frère unique du Roi, tra cui lo stesso Molière (al secolo Jean-Baptiste Poquelin), che morì appena calato il sipario di una delle successive rappresen-

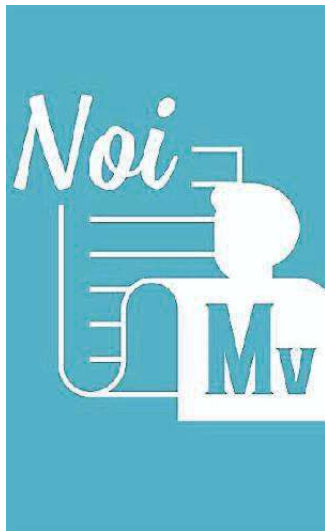
tazioni, il 17 febbraio, è una commedia impregnata di realismo in cui una comicità bonaria e immediata aiuta a raccontare il male sociale e psichico del mondo.

Nel suo testo Molière prende di mira la classe medica, ma nel mirino ha soprattutto i disvalori della società quando si tratta di vita e di morte. La vita è una malattia, qui aggravata dalla natura ipocondriaca del personaggio principale, ma che può restituire fiducia a «quelli che praticamente fanno una vita da malati per morire da sani», come cantò Enzo Jannacci. Il pro-

tagonista principale della pièce - in Francia nel XVII secolo, il termine “immaginario” indicava “pazzo” - è Argante, ossessionato in maniera nevrotica del proprio stato di salute e convinto che al mondo non ci sia nulla di più affidabile e importante della medicina.

Argante ha deciso di dare in moglie la propria figlia Angelica a un medico pasticcione, arrogante e ignorante per assicurarsi la presenza in casa a tempo pieno di un dottore, ma lei è sinceramente innamorata del bel Cleante...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ SAN DANIELE

Nel 2016, in occasione del 550° anniversario di fondazione, è stato dato il via al progetto della Teca digitale della Guarneriana. La Teca contiene informazioni e immagini del patrimonio della Civica Biblioteca Guarneriana e, in particolare, del suo ricco patrimonio manoscritto, proveniente dal lascito iniziale di Guarnerio d'Artegna e dalle donazioni successive, prima fra le quali quella di monsignor Giusto Fontanini. La libreria che Guarnerio lasciò alla Comunità di San Daniele è stata definita da Emanuele Casamassima, noto paleografo e direttore della Biblioteca Nazionale di Firenze, «uno dei fondi più coerenti dell'Umanesimo italiano» per la presenza di un'antologia significativa della letteratura classica e umanistica, che da cinque secoli e mezzo tramanda importanti testimonianze della civiltà occidentale. Era dunque naturale

LA BIBLIOTECA

Lo scrigno della Guarneriana aperto alla rete con i suoi codici

I manoscritti più preziosi e le loro magnifiche miniature sono ora consultabili. La Teca Digitale li offre a tutti e li protegge dal tempo. Ma vale la pena andarci

che la community di Noi Mv progettasse una visita, in programma questo sabato alle 10.

In occasione del 550° anniversario della morte di Guarnerio d'Artegna (10 ottobre 1466), la Biblioteca Guarneriana insieme alla Regione ha promosso la realizzazione della propria Teca Digitale che, utilizzando i sistemi informativi di tipo elettronico, mette a disposizione la digitalizzazione integrale di alcuni dei suoi più pregiati codici, con l'idea di arricchirsi, nel tempo, di nuove digitalizzazioni, procedendo in maniera graduale all'ampliamento delle informazioni sulla Guarneriana.

Il progetto ha riguardato una selezione dei documenti più rappresentativi dell'intero patrimonio della Guarneriana, individuati per la straordinarietà del loro valore storico, letterario, per il tipo di scrittura e per la bellezza dell'ornato e delle notazioni presenti. I codici individuati comprendono opere di caratte-

re religioso, filosofico, letterario, opere di autori classici latini e greci ed epistolari, e riescono a essere la summa omogenea ed esaustiva dell'intero patrimonio guarneriano, inteso nel suo complesso.

«Offrire la possibilità di "sfogliare" digitalmente online i codici - spiega la direttrice della Guarneriana Elisa Nervi -, esprime la volontà consapevole della biblioteca di elevarsi al rango di

altre importanti sedi di conservazione, nazionali e internazionali, che ormai da tempo, mettono a disposizione le riproduzioni virtuali delle loro opere manoscritte più preziose, con la convinzione che si possa così contemporaneamente perseguire il duplice obiettivo di rendere disponibili preziose risorse culturali che altrimenti rimarrebbero accessibili solo agli addetti ai lavori, e al contempo proteggerle dal deterioramento provocato

dalla fruizione manuale, riuscendo così a realizzare insieme valorizzazione e conservazione». Dal giugno 2017, la Teca Digitale si colloca nel nuovo portale della Biblioteca - www.guarneriana.it -, che ha rivisto integralmente i contenuti del vecchio sito web.

Di recente la Teca Digitale si è arricchita di un nuovo tassello. «Grazie al lavoro condotto per la propria tesi di laurea, una giovane studiosa, Caterina Vidon - prosegue la direttrice - ha realizzato un'attenta analisi sulle legature dei volumi a stampa appartenenti al fondo antico della Guarneriana, con catalogazione delle più significative carte decorate ivi contenute». La storia della Guarneriana, relativamente alle legature dei libri a stampa antichi, conduce inevitabilmente a monsignor Fontanini che nel proprio testamento fece esplicito riferimento al fatto di aver personalmente provveduto a fare rilegare i volumi. (an.ca.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sabato e domenica le visite prenotate per "Noi Mv"

San Daniele e Palmanova sono le prossime tappe della community Noi Mv che sta raccogliendo sempre maggiori consensi. Il tour guidato della biblioteca civica Guarneriana (posti esauriti) è in programma sabato 24 febbraio dalle 10 alle 11.30. Appuntamento in via Roma 10. I partecipanti a questo appuntamento gratuito riservato ai membri della community si troveranno alle 9.45 direttamente alla biblioteca. Il tour sarà guidato dalla curatrice. L'altra visita guidata alla mostra delle icone russe, in contrada Garzoni, è in programma a Palmanova domenica, 25 febbraio alle 14 (posti esauriti, ingresso gratuito). I partecipanti a questo appuntamento gratuito riservato ai membri della community si troveranno alle 13.45 direttamente alla polveriera napoleonica sede della mostra. La visita guidata durerà circa un'ora. L'esposizione riguarda le icone provenienti dal Museo d'arte e di cultura russa Andrey Rublëv e dal Museo privato dell'icona russa. Questo progetto artistico straordinario terminerà proprio domenica 25 febbraio. Sempre domenica 25 è in programma per la community di Noi Mv un'altra visita guidata alla mostra delle icone russe, dalle 15.30 alle 16.30. I partecipanti a questo appuntamento gratuito riservato ai membri della community si troveranno alle 15.15 direttamente presso la polveriera napoleonica sede della mostra.

Arte e religiosità: Palmanova ammira le icone russe

di Monica Del Mondo
PALMANOVA

Leggere un'icona significa osservarla come opera d'arte, ma anche come espressione di fede, esperienza spirituale, adesione alla tradizione e introduzione di piccoli elementi innovativi legati alla sensibilità del singolo scrittore (questa l'espressione utilizzata dalla cultura russa per parlare di questi artisti) di icone. Lo si percepisce appena valicata la porta della polveriera napoleonica di contrada Garzoni a Palmanova dove, dal metà dicembre dello scorso anno, sono esposte trentasei icone russe del Sei e Settecento, provenienti dal Museo d'arte e di cultura russa Andrey Rublëv e dal Museo Privato dell'Icona Russa. L'allestimento curato nei dettagli, con un fondo amaranto che avvolge i marroni, i gialli, i toni luminosi della foglia oro delle singole tavole, fa intuire immediatamente al visitatore di essere di fronte a opere il cui valore va ricercato non solo nel loro significato artistico. Perché l'icona è una forma di preghiera e senza tale dimensione la sua comprensione risulta incompleta. L'aspetto spirituale e religioso si affianca a quello estetico, in modo indissolubile. Dell'esposizione, che ha avuto con successo una sua prima tappa a Roma, nella sede di Palazzo Braschi, fanno parte opere del XVII e XVIII secolo:



L'allestimento della mostra di icone russe a Palmanova: la mostra si potrà visitare fino a domenica 25 febbraio

icone mariane (la Madre di Dio Odigitria di Šuja e la Madre di Dio Odigitria di Tichvin, la Madre di Dio della Passione), un ciclo cristologico (la Trasfigurazione, l'Entrata del Signore a Gerusalemme, la Resurrezione di Cristo) e anche l'Arcangelo Michele, San Nicola Taumaturgo, il Miracolo di San Giorgio e il drago, i Martiri Quirico e Giulitta, la Grande

Martire Parasceve e, infine, raffigurazioni di santi monaci russi. Sono tutti lavori eseguiti in botteghe e laboratori molto noti come il Palazzo dell'Armeria di Mosca o provengono dalle regioni del Volga, di Kargopol, del bacino del fiume Kama, territori nei quali si svilupparono scuole e maniere iconografiche locali.

Queste icone, pur non rompendo con il linguaggio tradizionale dei secoli precedenti, denotano elementi di novità rispetto a stili prima quasi immutabili. Un leggero alito di Barocco proveniente da lontano sembra essere arrivato fino alle botteghe degli iconografi e parla di contatti tra culture diverse.

» In contrada Garzoni alla polveriera napoleonica, per questa settimana ancora sarà possibile apprezzare opere del Seicento e Settecento del museo Andrey Rublëv

All'interno de "L'Icona russa e la Nuova arte" si possono ammirare anche un'opera di uno dei massimi esponenti dell'avanguardia russa Vladimir Tatlin e una scultura contemporanea di Dmitrij Gutov, entrambe appartenenti a collezioni private. Due interessantissimi esempi di come l'arte dell'icona possa arrivare a influenzare altre modalità espressive, in tempi ben più recenti.

L'evento è un'iniziativa della Fondazione Aquileia, del Comune di Palmanova, con le Ambasciate della Federazione Russa presso la Santa Sede e presso il Quirinale, con il sostegno del mecenate Mikhail Abramov. Curatrice del progetto è la direttrice della sezione di studi e ricerche scientifiche del Museo Andrey Rublev, Lilija Evseeva. Ha riscosso un successo tale che gli organizzatori hanno perfino prorogato di qualche settimana l'apertura, superando in questi giorni le 6 mila presenze.

L'esposizione sarà visitabile ancora questa settimana, tutti i giorni dalle 12 alle 18. Chiuderà i battenti infatti domenica 25 febbraio. Ed è proprio in occasione dell'ultima giornata di apertura che il Messaggero Veneto ha organizzato, per la Community dei lettori Noi Mv, due visite speciali, guidate dalla responsabile dell'ufficio cultura Gabriella Del Frate.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



SPORT

Il centravanti argentino torna titolare contro la Sampdoria visto lo stop di Perica: non segna dall'andata coi blucerchiati

di **Pietro Oleotto**
UDINE

Maxi non è più bon. Buono di fare gol. I numeri sono spietati e testimoniano le difficoltà del centravanti argentino, mai stato un vero e proprio bomber ma in netta flessione di rendimento in questo momento della stagione, un momento che richiederebbe un contributo supplementare in fase realizzativa, considerando l'assenza per infortunio di Kevin Lasagna, out fino a metà aprile per un problema muscolare. Il punto è che zero più zero – come confermerebbero anche gli appassionati di matematica – fa sempre zero e quindi è chiaro che Lopez ora dovrà cercare di far svoltare la propria stagione per il bene dell'Udinese e per cercare di strappare la riconferma a fine campionato nel ruolo di chiocciola di quel Felipe Vizeu che Gino Pozzo si è già assicurato in Brasile per trasformarlo nell'attaccante del futuro in casa bianconera. Prima tappa per il buon Maxi proprio a Marassi, dove fu protagonista cinque anni fa con la maglia del Doria, e proprio contro la Samp, l'ultima squadra che in serie A ha dovuto subire un suo gol, nel girone d'andata.

Rendimento. Il numero 20 bianconero, arrivato qui in Friuli negli ultimi giorni del mercato estivo per sostituire Thereau, finito alla Fiorentina, ha cercato di contribuire con le proprie armi. Facendo da sponda, da torre, fornendo degli assist. Tanto con l'approdo di Massimo Oddo sulla panchina dell'Udinese, l'argentino era diventato una preziosa pedina della squadra che a dicembre inanellò cinque vittorie di fila per scalare la classifica in modo deciso. Dall'inizio dell'anno solare,

L'ANALISI » ATTACCO BIANCONERO



L'ultimo gol realizzato da Maxi Lopez con la maglia dell'Udinese, il momentaneo 3-0 nella gara d'andata con la Samp; a destra l'esultanza per l'1-1 al Milan, arrivato però su autorete

GLI INTERVALLI SENZA GOL

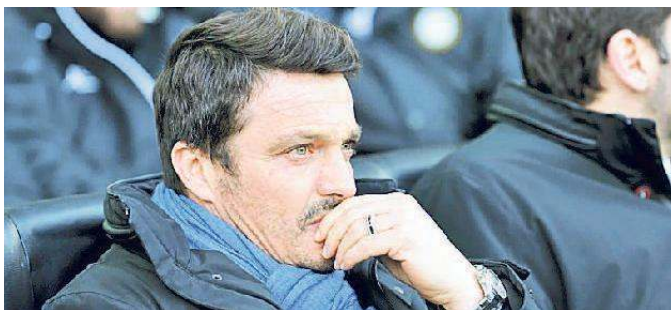
		gare a secco	giornate
■ 2010/2011	Catania	5	33a > 37a
■ 2011/2012	Milan	5	24a > 33a
■ 2012/2013	Sampdoria	8	4a > 28a
■ 2013/2014	Catania	8	1a > 11a
■ 2014/2015	Chievo	11	3a > 17a
■ 2016/2017	Torino	8	1a > 17a
■ 2017/2018	Udinese	15	8a > 26a



Maxi non è più bon: a secco da 15 gare

Deve darsi una mossa per il bene dell'Udinese e la riconferma

» In Italia Lopez non aveva mai vissuto un intervallo così lungo all'asciutto: all'inizio si dava da fare con il lavoro di sponda e negli assist adesso è calato anche lì



compagni di reparto diversi, prima Perica e poi il connazionale De Paul.

Intervallo. Ma non si tratta soltanto di sensazioni. Come abbiamo accennato, anche i numeri testimoniano il momento no di Maxi. Che non segna da 15 partite di campionato, la prossima domenica da un intero girone considerando che sono state tre le gare vissute

dalla panchina. Mai, nel corso della sua avventura italiana, vissuta tra Catania, Milan, Sampdoria, ancora Catania, Chievo e Torino negli ultimi otto anni, Lopez era rimasto così a lungo a secco di gol. Il record negativo finora era quello in maglia Chievo, nella stagione 2014-15, quando non segnò in undici occasioni. Per il resto altri periodi di

» Ha un contratto di una stagione più l'opzione per un'altra ma il numero 20 di Oddo sa che arrivando a quota 10 coppa compresa il rinnovo è automatico: finora ne ha segnati 6

astinenza lunghi (otto giornate con Sampdoria, Catania e Torino), ma non interminabili come qui a Udine. Dove la conferma del suo contratto di una stagione più la prossima scatterà se arriverà a quota 10 gol tra campionato e Coppa Italia. Finora ne ha firmati 6, ha ancora 13 giornate di serie A per garantirsi in rinnovo.

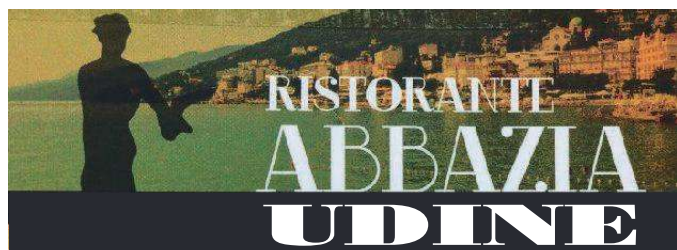
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altro che punizione l'ex Zapata graziato a Giampaolo serve



Non salterà la sfida da ex contro l'Udinese Duvan Zapata (nella foto), graziato dal tecnico Giampaolo e dalla società blucerchiata dopo il colloquio chiarificatore avuto a Bogliasco. Da quanto emerso, l'attaccante ha chiesto pubblicamente scusa ai compagni in spogliatoio, dove il tecnico ha parlato chiaro, facendogli capire che non saranno tollerate nuove plateali espressioni di disappunto al momento delle sostituzioni. Zapata era finito sotto provvedimento disciplinare da parte della società, intenzionata a comminare 10 euro di multa dopo il "cinque" non dato al compagno Caprari, subentrato a San Siro col Milan, un comportamento già visto con Torino e Verona. In serata il ds Carlo Osti ha poi annunciato che la società non mulerà il giocatore. Intanto ieri è tornato in gruppo Praet, mentre Ramirez, Sala e Verre hanno svolto seduta personalizzata. (s.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARTEDÌ CONCHIGLIE E PESCE AL FORNO - SCONTO 10%

MERCOLEDÌ PESCE FRITTO - SCONTO 10%

GIOVEDÌ CROSTACEI E PESCE AZZURRO - SCONTO 10%

**DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA
MENÙ ALLA CARTA**

Via Manin, 1/D - UDINE - Tel. 346.3770514
Chiuso il Lunedì

L'ALLENAMENTO

Barak si ferma, colpa di una botta

Interessata una caviglia. Il ds Gerolin fiducioso: «Niente di grave»

UDINE

Non solo il freddo pungente, ma anche Antonin Barak ha trasmesso un brivido bello lungo a tutti i tifosi che ieri hanno presenziato alla seduta di allenamento condotta nel pomeriggio al Bruseschi. Il centrocampista ceco si è infatti fermato nel bel mezzo della partitella condotta ad alta intensità, vittima di botta del tutto fortuita ricevuta all'altezza della caviglia, e dopo essersi avviato fuori dal campo con andatura claudicante, è rientrato negli spogliatoi sul veicolo elettrico adibito proprio al

trasporto dei giocatori. Dopo le prime preoccupazioni, in serata sono arrivate le rassicurazioni da parte della società. «Si tratta solo di una botta, niente di grave», ha fatto sapere con sofferenza il ds Manuel Gerolin, che dunque ha sgombrato il campo da quella che, in caso contrario, potrebbe essere una bella grana per Oddo, già privo ieri di Hallfredsson, allenatosi a parte anche ieri a causa dell'infiammazione al ginocchio, e di Behrami, lasciato precauzionalmente a riposo nel pomeriggio dopo una piccola contusione rimediata nella seduta mattutina.

Anche in questo caso sono arrivate le rassicurazioni del caso, con Barak e Behrami attesi nuovamente in campo per oggi, nella seduta in programma alle 14.30, quella in cui Oddo dovrebbe continuare a lavorare sulle soluzioni alternative in attacco, complice la squalifica di Perica. Nelle prove di ieri ha fatto capolino la difesa a quattro, in particolare il 4-3-3 mascherato, visto che in fase di non possesso diventa il 4-5-1 già applicato, senza costrutto, nel primo tempo della sfida al Milan.

Stefano Martorano



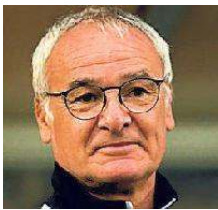
JUVE: DE SCIGLIO KO, MATUIDI C'È

Stop per Mattia De Sciglio (nella foto). Il terzino della Juventus nel corso del derby ha riportato un trauma distrattivo alla coscia sinistra. È rientrato in gruppo il francese Matuidi, a disposizione di Allegri dopo l'infortunio muscolare rimediao il 5 febbraio col Sassuolo.



INTER, ICARDI RESTA IN DUBBIO

L'Inter sta preparando la sfida di sabato sera a San Siro contro il Benevento. Icardi (nella foto) e Miranda hanno lavorato ancora a parte, Perisic, invece, si è allenato in gruppo. Il centravanti, bene che vada, potrebbe andare in panchina sabato contro i campani.



RANIERI: «PRONTO A FARE IL CT»

Claudio Ranieri (nella foto) si è detto disposto a chiedere la rescissione del contratto al Nantes in caso di chiamata per diventare il nuovo ct dell'Italia. «Qualsiasi allenatore italiano vorrebbe allenare la Nazionale italiana», ha detto il 66enne tecnico romano.



Quella volta che l'Udinese crollò senza il suo bomber

Nel lontano 2002 De Canio fu esonerato pagando caro il lungo infortunio di Muzzi
Parla il tecnico: «Lopez e Perica come Sosa e Margiotta? Non proprio, sono diversi»

di Massimo Meroi

Maxi Lopez-Perica come Sosa-Margiotta? Sì, il paragone ci sta. Come ci sta il confronto tra il velocista Lasagna e un altro specialista dello scatto come Roberto Muzzi. Gigi De Canio, che da ieri è il nuovo allenatore della Ternana, nella stagione '99-2000 si trovò nella stessa situazione di Massimo Oddo. E senza l'attaccante veloce andò in difficoltà dovendo far convivere due prime punte. E a marzo fu esonerato. «Sosa e Margiotta erano molto simili - spiega De Canio -. Perica è un po' diverso dal suo compagno, è più mobile. Maxi è inferiore nel colpo di testa rispetto alle punte che avevo io, ma tecnicamente è superiore».

Si aspettava qualcosa di più da Maxi a Udine?

«Credo che fosse lui il primo ad aspettarsi di meglio da tutta la sua carriera. Io l'ho avuto per un breve periodo, tra l'altro molto particolare, a Catania. È un bravo ragazzo, sono sorpreso non sia arrivato a livelli anco-



De Canio ha firmato per la Ternana

ra più alti».

Perica nel periodo in cui lei è tornato a Udine non ha giocato praticamente mai.

«Mi ero trovato a gestire una situazione in cui i problemi erano superiori rispetto a quanto si poteva percepire dall'esterno e ho fatto delle scelte che hanno penalizzato i giovani. Lo stesso Balic lo avrei fatto giocare già un anno e mezzo fa, ma la

L'ESCLUSIONE DI STIPE
Con me non giocò perché dovendo salvarmi penalizzai i giovani

LA CRESCITA DI ADNAN
Ha qualità tecniche e fisiche ma secondo me può migliorare ancora

situazione era particolare. Davanti avevo bisogno della fisicità e dell'esperienza di Zapata e Thereau».

Perica, però, in tre anni, è migliorato poco o niente.

«Questo lo potete dire voi che lo seguite da tempo, non io».

Un giocatore che lei ha conosciuto e che sta facendo ricordare un po' tutti è Ad-

nan. Si aspettava una crescita così repentina dell'iracheno?

«Adnan ha qualità fisiche e tecniche, ma veniva da un calcio molto diverso. Nel suo paese è la stella, qui no. All'inizio ha avuto anche un atteggiamento non molto collaborativo, adesso è cambiato. Comunque credo possa migliorare ancora parecchio».

L'Udinese ha una rosa superiore a quella degli ultimi quattro anni, però in attacco non c'è chi fa la differenza. Concorda?

«Sono i giocatori che fanno la differenza non gli allenatori. Pochi giorni fa guardavo un filmato di una sfida tra Lecce e Udinese: c'erano Handanovic, Benatia, Inler, Asamoah, Sanchez, Di Natale. Sono i giocatori che risolvono i problemi. L'Udinese è sempre stata una squadra che andava a scovare i giocatori prima che il loro prezzo lievitasse. L'esempio è Sanchez: quando tutti si tuffarono su Pato, Pozzo acquistò il cile-

no».

CHAMPIONS LEAGUE » OTTAVI DI FINALE

TERMINATE LE GARE D'ANDATA

Alla Roma non basta il solito Under lo Shakhtar rimonta nella ripresa

Finisce 0-0 il duello tra Muriel e Sanchez in Siviglia-United

Finisce senza vincitori il duello in salsa friulana tra Luis Muriel ed Alexis Sanchez, gli attaccanti scoperti e lanciati dall'Udinese e ieri protagonisti nell'andata di Champions tra il Siviglia di Vincenzo Montella e il Manchester United di José Mourinho terminata 0-0. Ai punti, per il numero di occasioni l'ha spuntata Luisito Muriel, mentre l'ex Niño Maravilla ha portato a casa un pareggio che gli consentirà di passare il turno con un solo gol all'Old Trafford. Questo il quadro dei risultati di tutte le gare d'andata degli ottavi di finale: Juventus-Tottenham 2-2; Basilea-Manchester City 0-4; Real Madrid-Psg 3-1; Porto-Liverpool 0-5; Bayern Monaco-Besiktas 5-0; Chelsea-Barcellona 1-1; Siviglia-Manchester United 0-0; Shakhtar Donetsk-Roma 2-1.

► KHARKIV

Una Roma bella a metà non riesce ad evitare un ko in casa dello Shakhtar Donetsk che lascia comunque aperta una porta per i quarti di finale di Champions. Nella gara di andata in Ucraina, i giallorossi si arrendono per 2-1 nonostante un primo tempo brillante e la rete iniziale del solito Under. Nella ripresa, invece, qualche errore di troppo e la propulsione offensiva dello Shakhtar fanno la differenza: pari di Ferreyra e definitivo 2-1 di Fred, con Peres che nel recupero evita un 3-1 che sarebbe stata una punizione troppo severa.

L'approccio dei giallorossi è quello giusto ed il match è subito intenso. Al 4' gli ucraini si rendono minacciosi con un'azione corale che Fred non riesce a finalizzare, al 6' i capitolini si divorano il vantaggio: Kolarov batte dalla bandierina, la sfera impatta su Dzeko trovando pronto Pyatov, poi Fazio si fa murare la ribattuta. Ismaily domina la corsia di sinistra ma è sempre la Roma a far la voce grossa, come al 20': ennesimo corner di Kolarov, Manolas stacca indisturbato ma non trova lo specchio. Al 34' Fred tenta un improbabile sinistro dalla distanza, gli ospiti però sono decisamente più in palla

SHAKHTAR	2
ROMA	1

SHAKHTAR DONETSK 4-2-3-1
Pyatov 6; Butko 6.5, Kryvstov 6 (48' Ordets 6), Rakitsky 6, Ismaily 6.5; Fred 7, Stepanenko 6; Marlos 6.5, Taison 6.5, Bernard 5.5 (46' st Kovalenko sv); Ferreyra 6.5. In panchina: Shevchenko, Petriak, Dentinho, Patrick, Zubkov. **All. Fonseca.**

ROMA 4-2-3-1
Alisson 6.5; Florenzi 5 (27' st Peres 6), Manolas 5.5, Fazio 6.5, Kolarov 5; De Rossi 5, Strootman 5.5; Under 6.5 (27' st Gerson 6), Nainggolan 5 (38' st Defrel sv), Perotti 5.5; Dzeko 5.5. In panchina: Skorupski, Juan Jesus, Schick, Pellegrini. **All. Di Francesco.**

Arbitro Collum (Scozia) 6.
Marcatori Al 41' Under; nella ripresa, al 7' Ferreyra, al 26' Fred.
Note Angoli: 9-8 per la Roma. Recupero: 4' e 3'. Ammoniti: Ferreyra, Perotti, Taison. Spettatori 35 mila circa.

e vanno in gol al 41': Perotti per Dzeko, il bosniaco legge il taglio di Under ed il turco dimostra di essere in un gran momento rendendo vana l'uscita di Pyatov.

In avvio di ripresa la Roma è ancora avanti con Manolas ma, nel cambio di fronte, subisce il pareggio addirittura in contropiede. Il lancione di Rakitskiy per Ferreyra trova Florenzi im-



Il giovane turco Under ha segnato anche in Champions, ma non è bastato

salta Manolas nell'uno contro uno e poi realizza l'1-1. Miracolo di Alisson all'11', allorché l'estremo brasiliano neutralizza con il braccio la botta di Marlos a colpo sicuro. Il numero 1 giallorosso, però, non è impeccabile al 26': la punizione del 2-1 di Fred è potente ma non imparabile. Di Francesco fa entrare Gerson per Under e Peres per Florenzi. Proprio Gerson prova subito la gio-

cata personale senza troppa fortuna, la Roma però è visibilmente più stanca e non riesce ad organizzare il forcing. Una volee di Stepanenko e un'altra conclusione di Gerson precedono qualche scintilla con Perotti protagonista ed un salvataggio che ha del miracoloso di Bruno Peres da terra evita un ko più pesante e tiene in corsa la Roma per la qualificazione.

EUROPA LEAGUE

Milan tranquillo Napoli, Lazio e Atalanta devono vincere

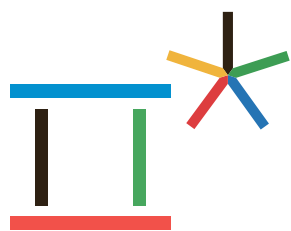
Quattro italiane di scena stasera per le gare di ritorno dei 16esimi di finale di Europa League che nell'antico ha fatto registrare la prima qualificata, il Cska che ha sconfitto per 1-0 a Mosca la Stella Rossa Belgrado.

Atalanta-Borussia (ore 21.05). A Dortmund è finita con una sconfitta di misura per 3-2. «Noi abbiamo il fattore campo, loro due risultati su tre. Diciamo il 51-49 per loro, come percentuali», ha spiegato Gian Piero Gasperini.

Milan-Ludogorets (ore 21.05). Il 3-0 per i rossoneri in Bulgaria mette la gara in discesa. Ma Rino Gattuso avverte: «La preoccupazione più grande è di sottovalutarla: non dobbiamo scherzare con il fuoco».

Lazio-Steaua (ore 19). «Vogliamo ripetere la prestazione di Bucarest ma con un risultato differente», ha confessato ieri Inzaghi che stasera all'Olimpico ripartirà dall'1-0 subito in Romania.

Lipsia - Napoli (ore 19). Dura ribaltare il 3-1 subito al San Paolo: «Dobbiamo raggiungere due obiettivi, cioè riscattare l'andata e fare un buon risultato, inutile pensare prima al terzo che è la qualificazione», ha dichiarato Maurizio Sarri.



PyeongChang 2018



SPERANZE AZZURRE

Oggi tornano la Fontana e le donne del biathlon

■ Nella notte lo slalom maschile, ma poi ci saranno nuovamente speranze di medaglia per l'Italia con Arianna Fontana nei 1.000 dello short track, nella 4x5 km maschile combinata nordica con Buzzi, Kostner, Pittin e Runggaldier, infine nel biathlon con la 4x6 km donne con Gontier, Sanfilippo, Vittozzi e Wierer (nella foto).



SNOWBOARD

La Ledecka dopo il super cerca lo storico bis

■ L'oro nel superG dello sci alpino donne pregusta quella che sarebbe una storica doppietta in due sport diversi nella stessa edizione dei Giochi invernali. La ceca Ester Ledecka (foto) ha cominciato stanotte a scendere nella qualification run e nell'elimination run del Pgs, unica gara olimpica dello snowboard alpino.



DISCESA LIBERA » MAI NESSUNA

di Guido Surza

L'Italia chiamò. E Sofia rispose: presente!

Vittoria storica e piena di significati quella della **Goggia** nella discesa libera delle Olimpiadi. La prima di un'azzurra in questa disciplina, 66 anni dopo Zeno Colò: finora era stato l'unico, ai Giochi di Oslo nel 1952. Per i tifosi italiani svegliarsi nel cuore della notte è valsa la pena.

La donna-jet è dunque "nostra": ha lasciato il bronzo all'amica americana (e favorita) **Lindsey Vonn** staccandola di quasi mezzo secondo, ha fatto venire i brividi quando la norvegese **Ragnhild Mowinckel** (già argento in superG) girava sui suoi parziali, ma alla fine 9 centesimi hanno lasciato la gloria alla Goggia. Una medaglia d'oro che ha fatto dimenticare in fretta l'uscita di scena di tutte le altre azzurre (Federica Brignone, Nadia Fanchini e Nicol Delago, tutte con errori o distrazioni) aprendo le porte a interviste, commenti, statistiche, ricordi.

Dopo Arianna Fontana nello short track e Michela Moio nello snowboard cross (stesso preparatore atletico della Goggia, Matteo Artina, con bilanciere in comune regalato dal presidente del Coni Malagò), l'Italia d'oro ai Giochi coreani continua a essere a trazione femminile, perché anche ieri non sono arrivate altre medaglie e perché **Carolina Kostner** dal sesto posto può ancora guardare con speranza al podio. Anche per questo una grande delusione è stata la coppia del fondo con **Federico Pellegrino** e **Dietmar Noeckler** soltanto quinti nella team sprint. Forse il numero due azzurro non era in piena forma a queste Olimpiadi, ma alla fine la scelta dei tecnici è caduta su di lui e il podio è sfumato nell'ultima frazione. Norvegia dominatrice assoluta davanti ai



Sofia Goggia avvolta nel tricolore bacia la neve coreana subito dopo aver vinto l'oro nella discesa libera olimpica. A fianco, la bergamasca con la medaglia alla cerimonia di premiazione

L'Ital-jet è donna con la Goggia

Sofia trionfa 66 anni dopo Zeno Colò battendo la norvegese Mowinckel e l'amica-rivale Vonn

russi e ai francesi.

Dunque Sofia Goggia. Medial e social impazziti per la sua vittoria. Lei stessa, sintetizzando le tante dichiarazioni rese nelle interviste post gara, ha voluto scrivere questo sul proprio profilo Fb: «Quella bambina che a sei anni sulle nevi di Foppolo aveva sognato di vincere le Olimpiadi...

oggi sarebbe fiera di me», aggiungendo una bandiera tricolore.

Fra i tanti commenti registrati ieri dopo questo trionfo, forse il più sensato è stato quello di un'altra grande azzurra vincitrice di tre ori alle Olimpiadi, **Deborah Compagnoni**. «Sofia Goggia piace ai giovani - ha detto -, comuni-

ca bene e non si è costruita un personaggio artificiale. Lei è una ragazza molto intelligente e questo può far sì che possa trascinare più persone, anche giovani, alla pratica dello sci. È in un momento di grande forma e quindi penso possa vincere anche la coppa del mondo, sarebbe bellissimo per tutto il movimento. Tra gli

uomini ci sono già dei precedenti, nelle donne non è mai successo per l'Italia, ma credo che Sofia abbia tutte le carte in regola».

Adesso i titoli si sprecano per lei: l'alba di una nuova era, l'Italia ha trovato una fuoriclasse, questo oro è per sempre (parole sue, per altro), Bergamo Alta e poesia, Goggia nella storia... E forse nella notte la 25enne o le sue compagne **Federica Brignone**, **Johanna Schnarf** e **Marta Bassino** ci avranno già regalato altri brividi nella combinata alpina, ultima gara del programma femminile.

L'ultima di quello maschile si disputerà invece nella notte di domani: e sarà appunto l'ultima occasione rimasta agli azzurri per sperare nella prima medaglia a questi Giochi: tra i pali stretti scenderanno **Stefano Gross** (pur se "stirato"), **Manfred Moelgg**, **Riccardo Tonetti** e il 18enne **Alex Vinatzer**. Una scommessa.

IL MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
1 Norvegia	13	11	9	33
2 Germania	12	7	5	24
3 Canada	9	5	7	21
4 Olanda	6	6	4	16
5 Stati Uniti	6	4	6	16
6 Francia	5	4	5	14
7 Svezia	4	4	0	8
8 Corea del Sud	4	3	2	9
9 Austria	4	2	4	10
10 Giappone	3	5	3	11
11 ITALIA	3	2	4	9



Il presidente del Coni Malagò: «È una bella storia italiana»



«È una bella storia italiana. Sofia ha dimostrato di essere davvero forte. L'oro alle Olimpiadi in discesa è la gara». Questo il commento del presidente del Coni Giovanni Malagò (nella foto) nel parterre della pista di Joengseon dopo la vittoria della Goggia. «Le medaglie sono tutte importanti ma lei era arrivata qui nel ruolo di

favorita», ha ricordato Malagò, «siamo molto felici, ci siamo tutti commossi». «La nostra è una squadra molto strana perché non abbiamo uno sport dove abbiamo le medaglie e non abbiamo nemmeno un atleta che da solo fa il medagliere ma abbiamo tanti atleti ben distribuiti in tante discipline».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cromasia

IL MONDO DELLA GRAFICA E STAMPA
ideando
pubblicità
www.ideandopubblicita.it



Via Santo Stefano 41, 33030 BUJA (UD) - Tel. 0432/792047
info@ideandopubblicita.it www.ideandopubblicita.it

“we
are
different”



DECORAZIONI AUTOMEZZI



DECORAZIONI MURALI



RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI



STAMPE E RICAMI



BOBA QUATTRO

Sabato tocca a Variola frenatore dell'Italia

■ Cresce l'attesa per l'esordio alle Olimpiadi di Mattia Variola (nella foto), 22enne di San Vito al Tagliamento, primo friulano a partecipare ai Giochi invernali nel bob. Variola, sabato e domenica, sarà l'ultimo dei nove atleti friulani a entrare in scena, proprio quando gli altri

saranno sull'aereo per tornare a casa. Sarà il frenatore nel bob a 4 che rappresenterà l'Italia nelle quattro discese previste. Sabato dall'1.30 si svolgeranno la prima e la seconda manche, mentre domenica alla stessa ora saranno disputate le due conclusive. Mattia Variola, Varioz per gli amici, a PyeongChang vuole fare bella figura. È ben carico per la sua prima Olimpiade che vuole

onorare con una prestazione degna d'essere ricordata. Proviene dall'atletica leggera e sul bob ha già ottenuto interessanti risultati, come il 14° posto agli Europei 2017 di Winterberg (Germania) con il bob a 2; il 24° ai Mondiali 2017 di Koenigsee (Germania) col bob a 4. In coppa del mondo 2017-2018 sono da menzionare il 10° posto di Altenberg e il 15° di Winterberg. (g.m.)



PyeongChang 2018



di Giancarlo Martina

«Ci crediamo molto e ci proveremo. La staffetta mista ha dimostrato che i sogni possono realizzarsi».

Parole di **Lisa Vittozzi**, molto fiduciosa anche alla vigilia della disputa della staffetta con cui quest'oggi il biathlon femminile conclude il programma olimpico. Salita sul podio per mettere al collo la splendida medaglia di bronzo conquistata nella staffetta mista, martedì, nella storica giornata per l'Italia, la 23enne carabiniere di Sappada medita, dunque, di offrire una prestazione notevole anche in occasione dell'ultima fatica olimpica che la vedrà impegnata ancora al lancio, in prima frazione. Per lei, non ci sono dubbi, le medaglie della staffetta odierna sono alla portata delle azzurre che promettono a tedesche, francesi, russe, scandinave e le altre, di farsi sentire in pista e al poligono.

«Non so quante energie mi sono rimaste in corpo dopo la prima frazione di martedì – fa anche sapere la determinata Lisa –, ma è certo che darò tutta me stessa per mantenere l'Italia nel vivo della lotta per il podio». E Lisa le promesse le mantiene. Tutta Sappada, il Friuli e il Cadore e tutta l'Italia farà il tifo per lei e le altre azzurre. E vederla arrivare, al ritorno a casa, probabilmente sabato (al più tardi domenica, dipende a che ora arriverà il volo a Zurigo) con al collo una seconda medaglia, è anche il bel sogno del suo Fan club che sta preparando una gran bella festa.

Grande l'attesa, dunque, per il penultimo appuntamento con il biathlon all'Alpensia Biathlon Centre L'ultimo sarà la staffetta maschile di venerdì, dove oggi, alle 12.15 italiane, scenderà in pista il quartetto azzurro composto da Lisa Vittozzi, Dorothea Wierer, Nicole Gontier e Federica Sanfilippo. Un quartetto che lo scorso 13 gennaio ha saputo classificarsi al 2° posto, dietro la Germania, mentre il fine settimana precedente, a Oberhof, pure sulle nevi tedesche, aveva chiuso 6° nella gara vinta dalla Francia sulla

Provaci ancora Lisa «Crediamo molto a un altro sogno»

Biathlon: la Vittozzi torna in gara nella staffetta femminile
Alle 12.15 la 4x6 chilometri con Wierer, Oberhofer e Gontier

Germania, seconda e la Svezia, terza. La staffetta 4x6 km, porta bene ai colori azzurri, considerando che permise a Lisa Vittozzi di conquistare, nel 2015 ai mondiali di Kontiolathi, la sua prima medaglia di bronzo con la staffetta che la vedeva impegnata in prima frazione (Karin Oberhofer, Nicole Gontier e Dorothea Wierer le altre tre). E il 13 dicembre 2015 giunse a Hochfilzen, in Austria anche la sua prima vittoria in una gara di coppa del mondo, sem-

pre in staffetta. Indubbiamente Lisa Vittozzi – quella ragazzina che è stata plasmata da Enrico Tach (un tecnico che pure ha fatto parte della nazionale italiana) alla scuola dell'Ads Camosci della presidente Francesca Pupulin, sodalizio che ha una base ideale alla Carnia arena del biathlon di Piani di Luzzana, a Forni Avoltri –, ne ha fatta di strada in breve tempo, da quando, nel febbraio del 2014, seppe conquistare due medaglie d'oro e una d'argento ai

campionati mondiali giovani di Presque Isle (Stati Uniti). E oggi sulle nevi di olimpiche Lisa Vittozzi è decisa a scrivere un'altra importante pagina. Il programma prosegue e dopo avere goduto della splendida medaglia di bronzo, i suoi fan confidano di potere vivere un'altra giornata di gloria, prima di dedicarsi ad organizzare i festeggiamenti per riservare all'atleta una degna accoglienza con tanto di sorpresa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Italia sul podio e Lisa Vittozzi a cena con il presidente del Coni Malagò

LA CENA

Medaglie azzurre brindano col Coni

A Casa Italia, in Corea del Sud, il presidente del Coni Giovanni Malagò ha "offerto" la cena ad alcuni degli atleti e delle atlete azzurre che fino all'oro della Goggia avevano vinto medaglie a queste Olimpiadi. Non è mancato il brindisi finale. Al tavolo con il numero uno dello sport italiano c'erano Carlo Mornati, vicesegretario generale del Coni, Dominik Windisch, Lukas Hofer, Dorothea Wierer, Lucia Peretti, Cecilia Maffei, Martina Valcepina e Lisa Vittozzi. Proprio la giovane sappadina (quarta e sesta nell'individuale prima del bronzo in staffetta), era seduta accanto al presidente Malagò.



Alessandro Pittin

È l'ora del riscatto per Pittin e Buzzi

Ultima occasione ai Giochi: la staffetta azzurra della combinata nordica

Oggi, con la gara della staffetta, che assegnerà il titolo al migliore team della disciplina l'occasione per la combinata nordica italiana di chiudere in maniera dignitosa le Olimpiadi di PyeongChang. Ma da quello che s'è visto nelle due Gundersen, sul trampolino normale Hs 109 e sul grande, Hs 140 metri di portata, è facile intuire, che salvo miracoli, i quattro azzurri, i friulani Alessandro Pittin e Raffaele Buzzi e gli altoatesini Lukas Runggaldier e Aaron Kostner, si ritroveranno a partire, dopo il salto, nella 4x5 km, con un ritardo incolmabile rispetto alla zona medaglie, costretti a rimontare verso un piazzamento onorevole. Il salto dal trampolino HS140 è previsto alle 8.30, mentre la 4x5 km di fondo seguirà alle 11.20. Non è stata finora una bella Olimpiade per la combinata italiana, costretta ad ammi-

rare le imprese altrui. Tutto gravava, a onore del vero, sulle spalle del finanziere di Cercivento Alessandro Pittin (il vincitore della medaglia di bronzo a Vancouver 2010 e 4° alle successive olimpiadi di Sochi), ma sui trampolini coreani non è riuscito a trovare un buon feeling (come d'altronde anche gli altri azzurri), con la conseguenza che gli è stato precluso di entrare nel vivo della corsa per le migliori posizioni. Certo le condizioni climatiche, vento in primis, hanno influito parecchio a mettere in difficoltà il campione friulano, che sul trampolino, ricordiamo, ha ottenuto un 19° posto, rimontando dal 38° del salto e sul grande, martedì, ha chiuso 27°, partendo dal 40°. Risultati non eclatanti d'accordo, che evidenziano, però, che la combinata italiana ha ancora tanto bisogno del talento di Pittin. (g.m.)

ATLETICA

La Trost ci riprova a Birmingham Mondiali? Serve una wild card



■ Dovrebbe essere al via del Mueller Indoor Grand Prix di Glasgow, in programma domenica, Alessia Trost, saltatrice in alto pordenonese fresca campionessa italiana al coperto. L'azzurra spera ancora in una wild card da parte della IAAF per poter prendere ai campionati mondiali in sala, in programma a Birmingham nel primo weekend di marzo: la 24enne delle Fiamme Gialle non è provvista del minimo di 1.97 per prendere parte alla rassegna. Quest'anno ha saltato solo 1.91. La situazione potrebbe evolversi positivamente nelle prossime ore anche se la Fidal, in questo senso, non è molto fiduciosa. (a.ber.)

BASKET

C'è un caso molestie anche nel pianeta Nba ai Mavericks

■ Commenti spinti, ma anche palpeggiamenti e altro ancora. Queste le accuse che piovono, secondo un'inchiesta di "Sports Illustrated", su Terdemia Ussery, ex presidente dei Dallas Mavericks. A puntare il dito sull'ex massimo dirigente della franchigia Nba, in carica fino al 2015, le impiegate del club che con le loro testimonianze hanno fatto partire l'inchiesta. Intanto i Mavericks hanno fatto sapere che è stata fatta partire un'indagine interna proprio sui comportamenti «inappropriati» subiti dalle impiegate negli ultimi anni. «Prendiamo molte seriamente queste accuse e abbiamo già informato la Lega e ingaggiato personale esterno per avere un'indagine esaustiva e indipendente su quanto denunciato», fa sapere la franchigia di Dallas.

CICLISMO

Kristoff, grande volata "in casa" all'Abu Dhabi Tour



■ Alexander Kristoff ha vinto allo sprint la prima tappa dell'Abu Dhabi Tour ed è una vittoria «pesante» perché è la corsa di casa per il team Uae Emirates, che ieri aveva in ammiraglia il general manager Beppe Saronni. Con una bellissima volata, il campione d'Europa ha preceduto l'italiano Andrea Guardini della Bardiani, l'australiano Caleb Ewan e l'altro azzurro Elia Viviani della Quick Step Floors. Nella top ten anche Niccolò Bonifazio sesto e il giovane Michael Bresciani del team Bresciani. Mark Cavendish invece si arrende ancor prima di iniziare. Il ciclista britannico della Dimension Data è caduto nella tappa di trasferimento.

FORMULA UNO

Oggi si svela la Ferrari 2018 Tutto in diretta su Sky

■ Tutti in pista con Sky Sport: oggi dalle 14.45 con "Speciale Race Anatomy - Presentazione Ferrari", live su Sky Sport F1 HD, Sky Sport 1 HD e Sky Sport Mix HD. In diretta da Maranello, unveiling delle monoposto 2018 e presentazione dei piloti Sebastian Vettel e Kimi Raikkonen, con le interviste a cura di Mara Sangiorgio. Approfondimenti sulla presentazione della «Rossa» nello studio condotto da Federica Masolin e Fabio Tavelli: insieme a Carlo Vanzini e Leo Turrini, ci sarà anche Luigi Mazzola, ex responsabile degli ingegneri Ferrari, per analizzare gli obiettivi e le aspettative del Cavallino per la stagione 2018, tutta in diretta solo su Sky Sport. La presentazione sarà visibile anche in live streaming su skysport.it.

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 5p Distintive 2.300,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTMm-2 120 CV DISTINCTIVE anno 2016 km 31000 colore bianco euro 14.650,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

ALFA ROMEO GT 1.9 MJT 16V Distintive 7/2005 Blu metallizzato, pelle grigio chiaro, Km 227.000 € 2.900,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A1 1.6 Attraction tdi 105 cv 3 porte anno 11/2010 km 83000 colore bianco euro 9.950,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 316d 2.0 116cv Touring aut. s.w. (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 29.000 - prezzo: 22.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CHEVROLET MATIZ 800 gpl km. 64000 , uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 4750, Gabry car's tel. 3939382435

CHEVROLET MATIZ 800 S Smile GPL Eco Logic 4/2009 Azzurro metallizzato Km 117.500 € 2.900,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX, impianto GPL installato nel 10/2015, immatricolazione 12/2005, Blu metallizzato, tetto apribile, Km 176.000, € 3.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle, bluetooth,sensori park ant./post € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3650, Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 Classique € 4.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.1 benzina 5 porte, tetto in cristallo, apribile, molto bella € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C3 Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti € 6500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C-ELYSEE BlueHdi 100 Exclusive KM 0 anno 03/2017 colore nero 11.950,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO SPORTER Zen energy 1.5 Dci, 90 cv. Emissioni Co2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 11.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti, radio e navigatore touch sceen, consumi eccezionali!! € 8500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti 4.500,00 argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DACIA SANDERO Stepway 0.9 Tce 12V 90 CV Start&Stop € 10.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT GRANDE punto 1.2 bz 5 porte nera km 60.000 clima, servo,abs. € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE punto 1.3 multijet 3 porte clima automatico, servo,abs, cruise control. € 3200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE punto rossa1.3 multijet km 145.000 clima, servo,abs, frizione nuova. € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT 500 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 11.650€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge € 9.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Pop Km 0 € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Sport NEOPATENTATI 4.800,00 azzurro 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00 bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet Living popstar (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L Living 1.3 Multijet 95 CV Pop Star 7 POSTI anno 2016 km 39000 colore argento euro 14.250,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

FIAT 500X 1.4 MultiAir pop star aprile 2015 km 28600 colore bianco euro 14.900,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

FIAT CROMA 1.9 120cv m-jet dynamic s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT G. Punto 1.3 Mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4450, Gabry car's 3939382435

FIAT GRANDE punto 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE Punto 1.3 MJT 75 3p. autocarro 2pt 1/5/2010 Bianco pastello Km 149.950 € 3.900,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GRANDE Punto 3 porte 1.3 multijet clima, servo,abs, cruise control, frizione nuova. € 3600. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE Punto 3 porte, 1.3 mjt diesel km. 85000 abs, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 4950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT IDEA 1.2 16V NEOPATENTATI!!! 2.900,00 argento 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI! 3.000,00 azzurro met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 1.6 bz/metano, abs, clima, servo, airbag frontal, fendi, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 4650, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, sedile regolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Dynamic €4.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina Lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 19.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Emotion 3.300,00 blu met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.3 MJT Autocarro 2 posti 11/2010 colore Rosso Km 108.092 € 3.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA Bpower 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT PUNTO 1.2 5p Actual clima 2.200,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO EVO 1.2 8V 5p Street km 35.000 NEOPATENTATI 7.300,00 bianco 2015. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT STILO sw 1.9 diesel, km. 198000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT ULYSSE 2.2 JTD Emotion 2004 Grigio metallizzato Km 133.000 € 4.900,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA 1.4 70cv tdcì Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia 3.100,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA Van 1.4 Tdcì anno 2013, bluetooth con comandi vocali. PREZZO più iva. € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FORD FOCUS 1.5 tdi Plus SW 120 cv anno 03/2016 Km 74.000 colore bianco euro 13.400,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

FORD FOCUS 1.8 TDCi (100CV) cat 5p. 3/2004 Grigio Argento metallizzato Km 159.000 € 3.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 TDCi 100CV 2.600,00 quarz met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS C-Max 1.6 TDCi 90CV Ghia 3/2006 Nero Km 148.000 € 4.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec 2.900,00 argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FUSION 1.4 16V 5p NEOPATENTATI 2.500,00 nero met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FUSION 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

HONDA HR-V 1.6i 16V cat 5 porte 2WD 7/2003 Blu Scuro metallizzato Km 196.000 € 2.900,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL 1.800,00 argento 2001. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI COUPE' 1.6 16V 115HP 1.300,00 argento 1999. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

KANGOO 1.5 Dci, spazioso, consumi bassissimi, con bronzine € 4900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

KIA CERATO 1.5 16V CRDi 5p. 3/2005 Blu met. Km 159.000 € 1.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA LYBRA 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi. interni in alcantara perfetta, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2450, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA LYBRA berlina JTD LX 2001 Verde metallizzato Km 169.958 manutenzione eseguita regolarmente € 1.900,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA 1.3 Mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5350, Gabry car's tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 Diva, nera, uniproprietaria. € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV Diva 2/2011 Bianco pastello Km 99.800 € 5.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina Diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina Silver (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.850€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, argento bicolor, km. 124000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435.

MAZDA 2 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI 3/2006 Verde metallizzato Km 113.100 € 3.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MAZDA 2 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

MEGANE BERLINA intense energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni Co2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Climatizzatore, cruise control, park distance control, Start/Stop automatico, cerchi in lega, Abs, Esp. Disponibile anche con cambio automatico Edc € 17.100. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MEGANE SPORTER Intense energy 1.5 Dci 110 cv. Emissioni Co2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc € 16.900. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES A150 Elegance 5p benzina 3.900,00 beige met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

MERCEDES CL. B 170 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi, navigatore, sedili riscaldati, sensori parcheggio anteriori e posteriori, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 6950, Gabry car's tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE A 1.6 bz Classic 2.500,00 quarz met. 2002. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

MERCEDES-BENZ A 160 cat Avantgarde 6/2002 Nero metallizzato Km 198.000 € 2.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MONOVOLUME MAZDA 5 7 POSTI con GANCIO TRAINO in arrivo € 7900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci s&s n-connecta - colore: grigio met. - anno: 2017 - in arrivo - Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.2 16V 3p Acenta 2.400,00 grigio met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

NISSAN MICRA 1.5 82cv diesel (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2005 - prezzo: 3.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN NOTE 1.6 16V Jive 3.200,00 grigio met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

NISSAN X-TRAIL 1.6 DTCi TEKNA 130CV 2WD VETTURA AZIENDALE novembre 2016 km 32000 argento euro 23.500,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

OPEL ASTRA 1.6 16V VVT 5 porte Cosmo 9/2006 Grigio scuro metallizzato Km 175.000 € 3.900,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 4a serie 1.0 bz 3 porte, bianca, ideale neopatentati, km 110.000 circa € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

OPEL MERIVA, 1.4 Enjoi benzina, abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435.

OPEL MOKKA 1.6 CDTi ecotec136 CV 2WD innovation anno 2017 km 7500 colore antracite euro 18.900,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

OPEL ZAFIRA 2.0 16V DTI cat Elegance 7 POSTI 7/2002 Blu Scuro metallizzato Km 219.000 € 2.900,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti abs, servo, clima, airbags, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 3950, Gabry car's tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 Hdì 70CV 5p. X Line *OK NEOPATENTATI* 2007 Nero pastello Km 150.900 € 4.500,00. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi con cambio automatico anche al volante € 10000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 307 1.4 bz 5 porte, uniproprietaria, poco più di 100.000 km, NEOPATENTATI OK € 4000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it



Davide Pascolo e Raphael Gaspardo due friulani in azzurro



LA NAZIONALE A TREVISO

Pascolo e Gaspardo giocano, Micalich organizza

► TREVISO

È agli sgoccioli il conto alla rovescia per la gara di qualificazione ai Mondiali 2019 che l'Italia disputerà domani, alle 20.15, al PalaVerde di Villorba contro i Paesi Bassi: diretta su Sky Sport. Oggi, il ct Meo Sacchetti diramerà la lista dei 12 azzurri che andranno a referto. In lizza per un posto ci sono i friulani Davide Pascolo

dell'EA7 Olimpia Milano e Raphael Gaspardo della The Flexx Pistoia. Proprio Pascolo è attualmente tra gli azzurri con più presenze, 36 per l'esattezza. «Torno con grande entusiasmo - dice il giocatore di Coseano - Non posso considerarmi ancora un veterano, ma cercherò di portare la mia qualità e di aiutare il gruppo a forgiarsi. Su questo credo che sarà facile. Cerchiamo di qualifi-

carci ai Mondiali con un gruppo di ragazzi giovani, ma vedo che tutti si sono inseriti benissimo». Dopo le prime due giornate di qualificazione, l'Italia è al primo posto solitario nel girone D grazie ai successi conseguiti contro Romania (75-70 a Torino) e Croazia (64-80 a Zagabria). I Paesi Bassi, invece, hanno prodotto un bilancio in parità avendo bat-

tuto la Croazia (68-61) e perso in Romania (75-68). non sarà rappresentato eventualmente solo da Pascolo e/o Gaspardo sul parquet perché il dirigente udinese Davide Micalich è stato designato dalla Fip e dalla Fiba quale "game director" (tradotto in italiano organizzatore dell'evento) alla luce delle sue numerose e proficue esperienze con le medesime federazioni. Micalich e il suo collaudato staff hanno fatto sinergia con i dirigenti della De' Longhi, padroni di casa, per rendere questo match unico per gli appassionati del Triveneto che riempiranno gli oltre 5 mila posti del PalaVerde. (m.f.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

La Gsa ha dato il via all'operazione Jesi

La prossima settimana doppio impegno: campionato e Coppa Italia. Col vice coach Vignola ecco la marcia d'avvicinamento

di Giuseppe Pisano

► UDINE

È ufficialmente iniziata l'operazione Jesi per l'Apu Gsa. Manca meno di una settimana alla sfida di campionato contro l'Aurora, ghiotto antipasto al quarto di finale contro Biella per la Coppa Italia. Un doppio impegno vissuto con grande entusiasmo in casa bianconera, che accedendo alle Final Eight marchigiane ha certificato un ulteriore salto di qualità nel progetto di rilancio del basket udinese.

Programma allenamenti. La compagine bianconera ha ripreso ad allenarsi ieri dopo aver goduto di due giorni di riposo lunedì e martedì. Oggi doppia seduta per Ferrari e compagni, domani allenamento pomeridiano al Benedetti per l'indisponibilità del Carnera, sabato seduta mattutina sempre al Benedetti, domenica giorno libero. Lunedì probabile un altro doppio allenamento, martedì seduta unica in mattinata, poi partenza per Jesi.

Preparazione standard. Nessun carico di lavoro straordinario o preparazione mirata per essere tirati a lucido in coppa. Il perché lo spiega l'assistente allenatore Federico Vignola: «Non ci sono state grosse modifiche al programma di lavoro abituale. Sono stati concessi due giorni di riposo all'inizio della settimana per predisporre un piano d'avvi-



Ieri la Gsa ha ripreso ad allenarsi dopo la vittoria con Verona: mercoledì c'è il campionato, venerdì Biella in Coppa

cinamento alla prossima gara più simile alla settimana tipo. C'è poco tempo per caricare e avere una reale efficacia, consideriamo questo doppio impegno ravvicinato come fosse una settimana in cui si gioca un turno infrasettimanale».

Aspetto mentale. Una caratteristi-

ca che distingue le Final Eight da un turno play-off è che si è sicuri di fare una partita e non è detto che si vada avanti nella manifestazione, in un turno play-off almeno tre gare sono garantite. «La coppa è particolare - conferma Vignola - perché se si vince si gioca ogni giorno e con avver-

sari sempre diversi. Più delle gambe conta la tenuta mentale. Nel frattempo stiamo scoutizzando Jesi e Biella».

L'attesa degli stranieri. Più s'avvicina l'appuntamento, più sale la febbre da Final Eight. «Nell'ambiente c'è molta soddisfazione, lo spirito con cui vivono l'attesa i

Breve l'avventura di La Torre con l'Apu L'ala dell'Olimpia ora giocherà a Rieti



Si separano le strade della Gsa e Andrea La Torre. Ieri l'Apu ha risolto il contratto con il giocatore di proprietà di Milano, che ha già trovato una nuova sistemazione, alla Npc Rieti nel girone Ovest di A2. Una decisione che era nell'aria da giorni: in due delle ultime tre gare disputate dalla Gsa è rimasto in panchina per 40 minuti. Dopo un avvio promettente il 15 dicembre a Bergamo, con 18 minuti d'impiego e 7 punti a referto, e una conferma

nel match successivo con Montegranaro (20 minuti in campo e ancora 7 punti), minutaggio e prestazioni sono andate in calando. La Torre vuole giocare di più, l'Apu ha fatto le sue valutazioni (con l'innesto di Bushati e gli imminenti rientri di Pinton e Benevelli la coperta è lunghissima) e ha deciso di assecondare la volontà del giocatore. Resi noti, intanto, i provvedimenti disciplinari relativi alla 22ª giornata. La Gsa ha subito un'ammenda di 500 euro per offese collettive frequenti del pubblico agli arbitri, mentre resta in sospeso la posizione del presidente Alessandro Pedone in merito alle veementi proteste con gli arbitri di Gsa-Tezenis. (g.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C GOLD» Il super derby

Questa Corno è troppo per Codroipo

La Calligaris rifila un ventello alla Bluenergy, il risultato mai in discussione

► CODROIPO

Il derby provinciale udinese della sesta di ritorno di C Gold va alla Calligaris Csb Corno di Rosazzo che espugna per 51-71 il parquet della Bluenergy Codroipo e compie il passo (forse) decisivo verso la qualificazione ai play-off, obiettivo stagionale. Viceversa, per i codroipesi, sfuma l'occasione di conquistare uno scalpo blasonato, ma in campo si vede tutta la differenza esistente in classifica tra le due formazioni.

Dopo un primo periodo sostanzialmente senza scossoni, la Calligaris produce la sgommata decisiva nel secondo quarto in cui l'asse play-pivot formata da Bacchin e Zacchetti fa pentole e coperchi con 18 punti sui 28 di squadra nel parziale. Il regista è chirurgico dall'arco dei tre punti (3/3) e il

BLUENERGY	51
CALLIGARIS	71

9-15, 25-43, 36-59
BLUENERGY CODROIPO
Rizzi, Urbani 5, Miani, Sant 2, Umberto Nobile 12, Trevisan 5, Venaruzzo 7, Nata 8, Maghet, Mozzi 2, David Gaspardo 10; non entrato: Demarchi. **Coach Portelli.**

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO
Graziani 5, Zacchetti 13, Macaro 6, Franz 9, Ballandini 3, Braidot, Munini 14, Christian Kos, Tommaso Silvestri, Bacchin 16, Accardo, Franco 5. **Coach Zuppi.**

Arbitri Bortolotto e Occhiuzzi.
Note Tiri liberi: Bluenergy 10/14. Calligaris 11/15. Rimbalzi: Bluenergy 44, Calligaris 44. Tecnico a Portelli al 9' (9-14) e Franco al 28' (34-57); antisportivo a Urbani al 16' (19-36).

lungo ex serie A dipinge una serie di canestri di alta scuola. Il Csb vola che è una meraviglia (23-43 al 19') e archivia di fatto la pratica perché nell'intera ripresa non c'è storia: 47-86 la valutazione finale.



Accardo e Nobile, capitani contro

La Bluenergy ci prova in avvio, però il problema principale tralasciando la difesa è la stitichezza offensiva già vista in via Circonvallazione Sud contro Caorle (battuta comunque 55-42) e Mestre che vinse

52-60. I codroipesi dimostrano poca energia su tutto l'arco del match salvo nei primi 4 minuti in cui toccano il loro ultimo vantaggio sul 7-6, oltre a un atteggiamento remissivo nel momento in cui la Calligaris crea lo strappo decisivo.

La situazione. Gli altri risultati: Falconstar Monfalcone (Skerbec 20 punti)-Jadran Trieste (Ban e De Petris 21 ciascuno) 76-84 dLts, San Vendemiano-Oderzo 80-64, Jesolo-Caorle 53-67, Mestre-Padova 75-60, Dueville-Bassano 72-101, Montebelluna-Riese 96-80 e Verona-Arznano oggi alle 21. La classifica: San Vendemiano 38 punti; Calligaris 32; Caorle 30; Oderzo 28; Falconstar 26; Mestre e Jesolo 24; Jadran 22; Verona* 20; Padova e Riese 18; Arznano* 17; Bluenergy 12; Montebelluna 10; Bassano 8; Dueville 4 (* 1 gara in meno).

Massimo Fontanini



Un'entrata di Zacchetti, il migliore in campo ieri sera (Foto Petrussi)

Zacchetti Mvp: «Altro passo verso i play-off»

Joel Zacchetti, anche a Codroipo, dà sfoggio al suo repertorio. Con 13 punti, 5 rimbalzi, 3 assist, 4 falli subiti e 22 di valutazione, l'ex Apu Gsa si prende la palma di Mvp nel derby provinciale udinese di C Gold. «Abbiamo vinto di squadra - dice Zacchetti - e siamo molto contenti di ciò. Abbiamo reso facile una partita che in partenza era difficile, aggredendola fin dall'inizio come voleva coach Zuppi. Se gioco bene il merito è dei miei compagni. Abbiamo fatto un altro passo verso i play-off, non so se sia quello decisivo, ma di sicuro non dobbiamo mollare la presa. Dobbiamo continuare di questo passo, già da sabato in casa contro Verona». (m.f.)

CALCIO DILETTANTI» Il punto sulla Prima categoria

Pro Fagagna di forza ma il Rive d’Arcano è rimasto nella scia

Nel girone A, tutte le prime sette hanno fatto bottino pieno Fabbro (mister del Sevegliano/Fauglis): play-off lotta serrata

di Stefano Martorano

Nella giornata in cui il Mladost è salito in vetta al girone C, approfittando della bora che ha costretto al rinvio Domio e Chiarbola, in Prima categoria è stata la Pro Fagagna l’unica capolista a fare la voce grossa, mantenendo fede alla sua dolce condanna di favorita. Il poker al Vallenoncello è stato l’ennesimo segnale di forza spedito ai naviganti, con Vajont e Rive d’Arcano brave a restare in scia.

A proposito, domenica scorsa tutte le prime sette in classifica del girone A hanno fatto bottino pieno, mentre tutte le prime quattro del girone B si sono spartite la posta nei due scontri diretti del 20° turno, risultati che hanno spinto Glauco Fabbro, tecnico del Sevegliano/Fauglis terzo in classifica, a pari punti con la Torreeanese ma a 8 dalla vetta, a un’affermazione: «Per la zona play-off la lotta è serrata, tenendo presente che Codroipo e Risanese hanno un vantaggio importante. Preferisco guardare in casa mia e il pari con la Torreeanese è stato ottimo. Stiamo facendo giocare alcuni classe 2000, chiaro che paghiamo in esperienza, ma contiamo nella veloce crescita di tutto il gruppo in previsione delle sfide consecutive con Codroipo e Risanese».

Prudenza quindi e nessun proclama alla vigilia di due partite che, se vinte, potrebbero rilanciare i ragazzi di Fabbro in zona primato. Restando sempre al girone C, occhio alla zona retrocessione, dove le ultime tre (Venzzone, Palazzolo, Rivolto) sono

LE CURIOSITÀ

Marcuzzi-Gregorutti, la coppia funziona



Peter Livon, mister del Rivignano ko a Magnano in Riviera. A destra, Andrea Ferri del Riviera

■ **Vanto giovanile.** È tutto fuorché un vezzo la scelta del Sevegliano/Fauglis allenato da Glauco Fabbro, che nel suo roster abituale ruota quattro giocatori classe 2000. Lista alla mano, domenica scorsa, nell’intensa sfida con i “volponi” della Torreeanese, il tecnico ha schierato dall’inizio il difensore Alex Vicedomini e il centrocampista Luca Monte, e a gara in corso sono stati inseriti il difensore Davide De Montis, il centrocampista Samuele Duca e l’attaccante Giacomo Boga. Risultato? Pareggio per 2-2 e un plauso al Sevegliano/Fauglis per la fiducia concessa ai giovani.

■ **Coppia d’assi.** Tutti in categoria conoscono il potenziale offensivo della Buiese, che ha nel tandem Marcuzzi-Gregorutti il suo motore. Domeni-

ca scorsa la coppia di Davide, visto che entrambi hanno lo stesso nome, è andata a segno dando la vittoria ai “torelli” in quel di Teor. I due hanno giocato insieme sette partite e in quattro di queste hanno trovato il gol insieme, incluse le due semifinali di coppa con la Risanese, oltre al derby di campionato con il Riviera.

■ **Fattore campo.** Rendono meglio fuori casa i Grigioneri di Savorgnano allenati da Stefano Bovio. Domenica scorsa a Rivolto è arrivato il quarto successo esterno della stagione, uno in più di quanto fatto a Marsure, dove Stera e compagni ne hanno vinte tre, facendosi imporre per ben sei volte il pareggio e limitando le sconfitte a un unico ko, quello con la Torreeanese (0-1) dello scorso 26 novembre. (s.m.)

uscite sconfitte, con le sole Colloredo e Azzurra andate a punti tra le ultime sette. Il grande colpo lo ha messo a segno la Forum Julii, che si è aggiudicata lo scontro diretto col Palazzolo. «Per noi è stata una vittoria molto importante in chiave salvezza – fa sapere il tecnico dei cividalesi

Ivan Cigaina – e abbiamo disputato una buona gara. Stiamo raccogliendo i frutti del buon lavoro svolto durante la pausa anche se paradossalmente sono arrivati pochi punti rispetto le buone prestazioni offerte, anche a causa di nostri errori determinanti». E il Palazzolo? Con il ko i viola



© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11

Il 43enne Dri al centro della difesa Trevisanato e Reniero in attacco

I NOSTRI 11 >> PRIMA CATEGORIA 20ª giornata

3-4-1-2		DANELUZZI (Codroipo)	All. TRANGONI (Diana)
MILLOCH (Ragogna)	BELGRADO (Maniagolibero)	DRI (Union Martignacco)	
PINZANO (Pro Fagagna)	CROATTO (Grigioneri)	FERRO (Riviera)	MARZINI (Sant’Andrea)
GREGORUTTI (Buiese)			
TREVISANATO (Rive d’Arcano)	RENIERO (Lavarian/Mortean)		

I MARCATORI

20 RETI Reniero (Lavarian/Mortean)	14 RETI Lapaine (Domio)
19 RETI Trevisanato (Rive D’Arcano)	13 RETI Paravano (Sevegliano/Fauglis),
16 RETI D. De Rovere (Vallenoncello), Sant (Sevegliano/Fauglis), Turri (Codroipo), G. Miano (Serenissima)	12 RETI Guerra (Barbeano), Bernobi (Zarja)
15 RETI Pividori (Rive D’Arcano) Rossi (Risanese)	11 RETI Garlatti (Ragogna), Calio (Tagliamento), Ruzzier (Chiarbola)

LE CLASSIFICHE

GIRONE A: Pro Fagagna 46; Vajont 42; Rive D’Arcano 40; Diana 38; Maniagolibero, Ragogna 35; Union Martignacco 33; Union Rorai 31; Barbeano 29; Bannia 25; Vallenoncello, San Daniele 23; Unione Smt 17; Tagliamento 14; Ceolini 8; Tilaventina 5.

GIRONE B: Codroipo 42; Risanese 41; Sevegliano/Fauglis, Torreeanese 34; Buiese 33; Grigioneri, Lavarian/Mortean 30; Riviera 27; Forum Julii 24; Colloredo 22; Rivignano, Teor 21; Azzurra 20; Venzzone 19; Palazzolo 17; Rivolto 16.

GIRONE C: Mladost 33; Ruda 31; Domio, Sant’Andrea, Chiarbola 30; Gradese, San Giovanni, Aquileia 29; Isonzo 27; Primorec 26; Zarja 24; Serenissima, Mariano 23; Isontina 22; Turriaco 20; Villesse 17.

Vincere in casa di una diretta concorrente per i play-off era il modo migliore per conservare il quarto posto e questo ha fatto il Diana allenato da **Devid Trangoni**. È lui il tecnico della settimana, a cui spetta di guidare la formazione dei Nostri 11, tutti segnalatisi nell’ultimo turno con una prestazione sopra le righe.

Nessuno stupore, quindi, se tra i pali c’è quel **Walter Dane-luzzi**, classe ’88, che ha messo le sue mani a difesa del primato del Codroipo, difendendolo da un paio di assalti decisi dell’inseguitrice Risanese. Avesse sbagliato, ora sarebbero i bianconeri al comando del girone. **Simone Milloch** (’86) ha invece contribuito alla difesa del successo del Ragogna nel “derby del prosciutto” col San Daniele, esattamente come ha fatto quell’immarcescibile di **Lucio Dri**, 43 anni e non sentirli, ancora baluardo nell’Union Martignacco. Non è invece una sorpresa **Elvis Belgrado**, spilungone del Maniagolibero, col vi-

zietto del gol.

In mediana, il classe ’94 **Federico Pinzano** ha fatto la sua bella parte nel poker che la Pro Fagagna ha rifilato al Vallenoncello, mentre **Andrea Ferro** (’95) ha dato il via al tris del Riviera sul Rivignano, coronando la prestazione con una partita intensa. Anche **Matteo Croatto** (’85) dei Grigioneri si è distinto in quel di Rivolto. Una prestazione sontuosa è stata segnalata anche dal girone C, dove **Gabriele Marzini** (’95), attaccante che in questo caso retrocediamo in mediana, è entrato nei gol della sfida vinta dal Sant’Andrea col Ruda.

Nel reparto offensivo, **Davide Gregorutti** ha firmato il primo gol della Buiese passata a Teor, mentre hanno esagerato **Emilio Trevisanato** (’90) e **Pietro Reniero** (’87) autori rispettivamente di due triplette con le maglie del Rive D’Arcano e del Lavarian/Mortean. Nessuna novità sulle loro qualità, ma impressiona la facilità al tiro e la frequenza realizzativa. (s.m.)

Coppa Italia: San Luigi, è un pari che sa tanto di occasione persa

TRIESTE

Ha il sapore dell’occasione persa il pareggio raccolto dal San Luigi nella gara inaugurale della fase nazionale di Coppa Italia, disputatosi in condizioni al limite della regolarità per la fortissima bora. I veronesi della Belfiorese sono infatti apparsi tutt’altro che uno spauracchio insuperabile, soprattutto nel pacchetto arretrato, ma hanno avuto la capacità di sfruttare appieno l’emergenza nell’organico dei giuliani derivante dalle assenze per squalifiche e indisposizioni di ben sei titolari. Fattore che ha imposto al friulano mister Sandrin di utilizzare ben 4 fuoriquota (tre dei quali classe 2000) tra i titolari, nonché di schierare sulla linea difensiva l’esterno alto Bertoni, ma ciò non ha impedito ai giuliani di portarsi in vantaggio al 25’ con lo splendido sinistro al volo di Mujesan sull’imbeccata di Male.

A dare una mano ai veronesi ha provveduto al 34’ la mancata

SAN LUIGI	3
BELFIORESE	3

SAN LUIGI
Furlan 7, Cassarà 5 (23’ st Peric 6), Bertoni 6, Kozmann 6,5, Villanovich 7, Male 7, Reder 5,5 (10’ st Tendindo 6,5), Cottiga 7, lanezic 6, Mujesan 7,5, Carlevaris 6,5 (41’ st Gridel sv). **All. Sandrin.**

BELFIORESE
Tinazzi 6,5, Fattori 6, Bolcato 5,5, Artuso 7, Vignaga 5 (43’ st Riolfi sv), Antolini 6,5, Zoppellaro 7, De Cao 6,5, Ballarini 8, Baltieri 7 (49’ st Ortega sv), Camparino 5,5 (21’ st Barnaba 5,5). **All. Macchi.**

Arbitro Perini di Roma 7.
Marcatori Al 25’ Mujesan, al 34’ e al 45’ Ballarini; nella ripresa al 2’ lanezic, al 46’ Ballarini, al 47’ Mujesan.
Note Angoli: 6-2 per la Belfiorese. Recuperi: 2’ e 4’. Ammoniti: Kozmann, Male e Artuso.

salita sul fuorigioco di Cassarà, che ha permesso a Ballarini di presentarsi solo davanti a Furlan depositando in rete dopo averlo aggirato in una fase in cui il San Luigi si ritrovava in 10 per l’infortunio di Kozmann. La mazzata è poi arrivata allo sca-

dere della frazione, quando ancora Cassarà ha provocato un ingenuo rigore su Ballarini in uscita dall’area consentendo ai veneti di portarsi in vantaggio sempre con lo stemiato argentino ribadendo in rete la respinta di Furlan sul suo tiro dal dischetto. Immediato il pareggio dei lupetti in avvio di ripresa firmato da lanezic sfruttando una indecisione di Vignaga sul lancio di Cottiga, ma il ribaltone non è stato poi servito per gli errori aerei sottoporta di Cassarà e Mujesan.

Nel finale sono arrivate la tripletta di Ballarini e la doppietta di Mujesan, a confezionare il 3-3 che impone ora al San Luigi di andare a cercare un largo successo mercoledì prossimo a Brunico. Confidando poi che gli altoatesini non si facciano piegare dalla Belfiorese il 7 marzo per centrare la qualificazione ai quarti. Ipotesi remota, ma è risaputo che nel calcio tutto può accadere.

Claudio Rinaldi

L’INIZIATIVA

È un’Udine United formato Real

Il club cittadino ospiterà il Camp del Madrid dal 25 al 29 giugno

Torna a Udine il Camp del Real Madrid, ospitato dalla società dilettantistica Udine United, sempre più caratterizzata dalla grande attenzione e cura dedicata al calcio giovanile. Il successo della scorsa stagione ha spinto la società udinese a bisare l’iniziativa, anche se in realtà si può tranquillamente parlare di un vero e proprio riconoscimento da parte della “casa blanca” madrilena, dal momento che il Camp viene organizzato e gestito interamente dalla Fundacion Real Madrid Clinic, in pratica la scuola calcio ufficiale del club, la stessa che la scorsa stagione siglò un accordo con il Genoa Sportcity, trasformando per una settimana l’impianto ligure de La Sciorba in una piccola Valdebebas, il grande centro tecnico del Real.

In Friuli e a Udine, precisamente, l’appuntamento sarà per giugno sul campo sportivo Capocasale (ex Peep Ovest) di Viale dello Sport, struttura che negli ultimi anni è diventata un



Foto di gruppo dei partecipanti al Camp dello scorso anno

fiore all’occhiello dell’Udine United, non a caso di supporto al Settore Giovanile e Scolastico. Il summer camp si terrà da lunedì 25 a venerdì 29 giugno, dalle ore 9.30 alle ore 16.30, e avrà la prerogativa di essere strutturato seguendo la metodologia ufficiale adottata presso l’accademia giovanile madrilista. Ecco perché ci saranno cinque tecnici abilitati Uefa, di cui due spagnoli direttamente formati dalla Fundacion Real Madrid. Lo staff sarà diretto da

Vito Cappa, allenatore del settore giovanile della Sampdoria.

L’Udine United ricorda che è previsto un numero minimo di iscrizioni (48), numero al di sotto del quale il camp non verrà organizzato. L’eventualità resta comunque remota, visto il successo della scorsa stagione, motivo per cui è stato fissato anche un tetto massimo di 96 partecipanti. Per info e iscrizioni consultare il sito www.udineunited.it (s.m.)

VOLLEY » IL PUNTO SULLA SERIE C

Doppia sconfitta e la Volleybas perde il treno buono

La Banca di Udine scivola al terzo posto in classifica
In C uomini match avvincenti, che spettacolo Villains-Vbu

di Alessia Pittoni

I due turni ravvicinati hanno creato scompiglio in cima alla classifica di serie C femminile, che parla sempre più triestino. Tra i maschi si è chiusa, invece, la prima fase e si attendono ora play-off e play-out.

Donne. La lotta per la promozione, che appena una settimana fa vedeva tre squadre in lizza, potrebbe aver perso una delle contendenti. Incassando una doppia sconfitta, per tre a zero contro il Maschio Buja nel turno infrasettimanale di giovedì e per tre a uno sabato nello scontro diretto a Trieste, la Banca di Udine Volleybas è scivolata al terzo posto in classifica, a meno sei dalla Virtus che guida al momento la graduatoria. Ad approfittare della situazione potrebbe essere



Villains festeggia dopo l'impresa con la Vbu, a destra la gioia di Buja

l'Hotel Collio Rojalkennedy, che sabato si è sbarazzato in tre set del Mossa e si trova a meno tre dalle giuliane. Le ragazze di coach Asquini contano però una partita in meno perché hanno già riposato. In quarta posizione si è attestata la Libertas Majanese, che ha battuto al tie break nel corso della settimana il Borgo Clauiano Trivignano e poi, per

tre a zero, la Logica Spedizioni Codroipo. Ruolino di marcia perfetto quello del Maschio Buja che, dopo la Banca di Udine, ha sconfitto anche la Pallavolo Sangiorgina, quest'ultima fermata oltre che dalle bujesi anche dai Rizzis lo scorso mercoledì. Rizzis che, a loro volta, hanno fatto bottino pieno anche sabato battendo il Sant'Andrea San Vito Trieste.



In chiave salvezza il Trivignano ha messo in cascina tre punti, portando al quinto il Majano e vincendo con lo stesso punteggio contro l'avversaria diretta Domovip mentre Horizon Bressa e Codroipo sono rimaste a secco. Le atlete di coach Mattia sono state fermate da Mossa e Peressini, mentre le codroipesi si sono arrese ad Arregchini e Majano.

Uomini. Se è vero che l'ultimo turno della prima fase non ha riservato sorprese in termini di classifica, le protagoniste del campionato non si sono risparmiare, regalato match avvincenti. Particolarmente combattuto il derby fra Villains Villa Vicentina e Vbu Udine, con gli udinesi capaci di portarsi avanti per due a zero e poi farsi raggiungere e battere, 16-14, al quinto set. Sono servi-

ti cinque parziali (dopo essere stata sotto di due set) anche all'Apm Mortegliano per avere la meglio sulla Libertas Fiume Veneto che affronterà ai play-off. I ragazzi del Credifriuli Ausa Pav Cervignano hanno invece strappato solo un set alla Triestina Volley, formazione che i bassaioli incontreranno anche negli spareggi per non retrocedere. Le prime sei classificate al termine della prima fase, quindi Apm, Villains, Vbu, Fiume Veneto, Gostilna Gelmo Trieste e Olympia Gorizia, affronteranno dunque i play-off che decideranno il nome dell'unica promossa in serie B, mentre le ultime quattro, Triestina, Favria, Credifriuli e Several Broker Trieste, si giocheranno ai play-out la permanenza nella categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Super Farmaderbe E con i punti c'è anche il gioco



Non è tanto il brillante sesto posto con 27 punti, al riparo da rischi legati alla zona rossa della classifica di B2 femminile, quanto la qualità del gioco espresso in occasione del derby contro Pordenone a rallegrare la Farmaderbe Villa Vicentina. Il tre a zero con il quale le ragazze della Bassa hanno superato le pordenonesi racconta infatti di una partita giocata con grande convinzione e, soprattutto, con continuità.

L'essere riuscite, in ogni set, ad accumulare subito un buon margine di vantaggio, ha permesso a Fanò e compagne di gestire la partita con tranquillità e arginare il ritorno delle ospiti che, non appena le Villadies hanno abbassato un po' la guardia, hanno provato a farsi sotto. Il successo nel derby ha consentito alla Vivil di sorpassare in graduatoria il Vispa Dolo, fermato dal Fratte Santa Giustina e ora a meno due.

E proprio a Dolo saranno attese sabato le ragazze di Fabio Sandri, in una trasferta per nulla facile visto che le avversarie sono giovani e molto agguerrite. All'andata, infatti, dopo un'iniziale vantaggio di due a zero, la Farmaderbe era dovuta ricorrere al tie break per avere la meglio sulle venete.

Con Pittoni recuperata dai guai muscolari, cui sabato è stata preferita Berzanti per dare maggior equilibrio alla squadra nei fondamentali di seconda linea, l'allenatore friulano dovrebbe avere a disposizione la rosa al completo per tentare di portare a tre il numero di vittorie consecutive. (a.p.)

TENNISTAVOLO

Rangers, continua spedita la marcia

In serie C2 la grande impresa è del Fiumicello che passa a Sistiana

UDINE

Campionato a squadre di serie C/2 e D di tennistavolo, giunto al rush finale, mentre per la serie B/2 continua la marcia spedita dei Rangers San Rocco.

Serie B/2. Quella contro il Redentore Este di Padova, è stata una autentica passeggiata per Bertolini, Pischiutti e Di Giusto; il 5-1 si commenta da sé e conferma il terzo posto per il team del presidente Mario Agarinis.

Classifica: Isontino Gorizia punti 18, Verona 16, Rangers Udine 14, S.Pancrazio Verona 10, Star TT Padova 6, Este 4, Besenello 2, Trento 2, Autohaus 0.

Serie C/2 girone A. Giornata no per le compagini friulane en-

trambe sconfitte con un risultato pesante; Udine 2000 cede per 5-2 al San Giorgio Porcia, mentre il D'Aronco Gemona viene superato 5-1 dall'Azzurra Gorizia.

Classifica: S.Marco Pordenone punti 16, S.Giorgio Porcia 14, Azzurra Gorizia 10, S.Vito Pordenone e Udine 2000 6, Gemona 2.

Girone B. Il Fiumicello compie la grande impresa e supera per 5 a 3 la capolista Sistiana, sinora imbattuta. Sconfitte per Udine 2000 e D'Aronco Gemona (a braccetto in fondo alla classifica) contro il Kras Sgonico (5-3) e Isontino (5-0).

Classifica: Sistiana punti 16, Fiumicello e Isontino 14, Kras 6, Udine 2000 e Gemona 2.

Serie D/1 girone A. Vincono facile Rangers 5-1 su un Gemona privo di stimoli e sempre più fanalino di coda.

Classifica: Astra S.Vito 14, Rangers e Sistiana /A12, San Marco Pordenone e S.Giorgio Porcia 6, Gemona 2.

Girone B. Il Kras impone la legge del più forte e Udine 2000 alza bandiera bianca (5-0), il Fiumicello, liquida il San Marco con identico punteggio e cementa il posto di leader.

Classifica: Fiumicello punti 18, Kras 14, Isontino 12, Udine 2000 6, Sistiana/B e San Marco 2.

Domenica ultima giornata di regular-season per la C/2 e D, quindi spazio ai play-off.

Roberto Cainero

ATLETICA

Domenica si corre il Trail delle Valli del Natisone

SAN PIETRO AL NATISONE

Domenica si disputa a San Pietro al Natisone la corsa podistica denominata "Trail delle Valli del Natisone". Nata nel 2012 e organizzata sapientemente da Vallimpiadi, la settima edizione si presenta ancora più avvincente con un nuovo percorso curato nei minimi particolari. La manifestazione sarà realizzata con l'importante sostegno della Fondazione Friuli e di PromoTurismo Fvg.

Due i tracciati, il primo competitivo di 25 km con un dislivello di 1.260 metri riservato agli agonisti, il secondo di 8 km e 150 metri di dislivello sarà non competitivo e dedicato

agli amatori e le famiglie.

Una corsa immersa nella natura delle Valli. Entrambi i percorsi che partiranno dal polo scolastico di San Pietro sono caratterizzati da passaggi e panorami mozzafiato. In particolare la 25 km percorrerà sentieri antichi intrisi di storia passando per la dorsale del monte "Kraguenza", al confine tra la valle del Chiavò e quella del Natisone. Il Matajur, il monte Nero, il Canin, accompagneranno i partecipanti per tutto il percorso regalando emozioni e soddisfazione.

Tutte le informazioni sulla manifestazione sulle iscrizioni si possono trovare sul sito www.vallimpiadi.it.

SCI

Della Mea e Di Francesco, lampi di classe pura

Le friulane nell'alpino si fanno onore in Austria. Salto e combinata: a Tarvisio i giovanili

Sci alpino. L'alpina Lara Della Mea ancora protagonista in campo internazionale. Ha vinto ieri lo slalom gigante Fis di Hochrindl (Austria). Dopo l'ottimo 13° posto in slalom di Coppa Europa a Bad Wiessee, ottenuto la settimana scorsa ecco una vittoria. La tarvisiana si è imposta alla località austriaca, vinto, dalla finlandese, Lara Della Mea si era classificata 5ª. Ma al 2° posto aveva concluso brillantemente Giulia Di Francesco (Fiamme Gialle),

atleta pure espressione del Comitato Fisi regionale. Per lei 23.28 punti, il suo migliore punteggio.

A Piancavallo, a cura dello Sporting Piancavallo, si è disputata la selezione regionale del Pinocchio per il Memorial Giancarlo Predieri. Successi nei ragazzi di Sofia Colombo e Mattia Del Torre; negli allievi di Jennifer Rosca e Alex Ostolodi; nei baby 1 di Sofia Carniel e Andrea Ludovico Chelleris; nei baby 2 di Maia Codan e Thomas Cinotti; nei cuccioli 1 di Anna Carboni e Alvaro Del Pino Caballero; nei cuccioli 2 di Ginevra Quinz e Si-

mone Colleselli. Sulle nevi di Piancavallo, si è disputato anche il gigante per il Trofeo Novello. Con vittorie di Sofia Carniel e Enej Kukanja, nei baby 1; di Aurora Piccinini e Giovanni Dobrigna nei baby 2; di Ginevra Quinz e Nicolò Nevierov, nei cuccioli. A Forni di Sopra, invece, s'è disputato, il gigante della fase regionale del Trofeo delle Società: per la finale nazionale (24 e 25 marzo all'Abetone) si sono qualificate le prime nove, nell'ordine Alpe 2000, Fornese, Feletto, Sci Club Due, Monte Canin, Sc 70, Cimenti, Pordenone e Monte Dauda.

Sci alpinismo. Sulle nevi di Piancavallo, la portacolori dell'Us Aldo Moro Dimitra Theocharis ha conquistato, in coppia con la trentina Martina Valmassoi, il campionato italiano di sci alpinismo a quadre in palio nella 35ª edizione della Transcavallo. Mentre Monica Sartogo Anna Finizio, terze, hanno conquistato il bronzo.

Salto e combinata. A Tarvisio, assegnati i titoli dei campionati italiani di salto e combinata nordica giovanile, nelle gare con in palio i trofei Nino de Martiis e Mario Plazzotta. In bella evidenza i lusarini, con Noelia Vuerich, neo



Giulia De Francesco e Lara Della Mea: risultati ottimi per le sciatrici friulane



campionessa italiana ragazze di salto, Martino Zambenedetti, 2° e medaglia d'argento nel salto e Marco Pinzani, 3° e bronzo sia nel salto che nella combinata. Nella promozionale nazionale,

doppio successo nelle under 10 di Ludovica Del Bianco, mentre, nelle allieve Under 14, Greta Pinzani è giunta 2ª.

Giancarlo Martina

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Don Matteo 11

Francesca ha solo 13 anni ed è già una ballerina prodigio. È disposta a tutto per difendere il suo sogno, anche a far del male alle persone che ama? Interviene don Matteo (Terence Hill). Intanto il pm e Cecchini consegnano per errore il ciondolo della “capitana” a un’anziana signora. **RAI 1, ORE 21.25**

Scelti per voi



Stracult Live Show

Stasera **Andrea Delogu** e **Fabrizio Biggio** parlano di due film italiani usciti nella giornata. Si tratta di *Sconnessi* di **Christian Marazziti** e *Figlia mia* di **Laura Bispuri**. Ospiti in studio la regista e l’attore romano **Ricky Memphis**. **RAI 2, ORE 23.00**



La grande storia

Primo di tre appuntamenti dedicati ai fatti e ai personaggi che hanno fatto la storia. Introdotti e commentati dal giornalista **Paolo Mieli**, vanno in onda i documentari *Dalle V2 alla Luna* e *La fine del terzo Reich*. **RAI 3, ORE 21.15**

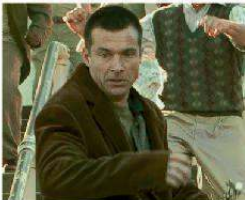


aggiornamenti su www.tvzap.it



90 Special







Ultima puntata dello show incentrato sugli anni Novanta. Sul palco salutano i telespettatori i tre conduttori, **Nicola Savino**, la comica **Katia Follesa** e la modella **Ivana Mrazova**. Tra gli ospiti, **Linus**, **Alexia** e **Max Pezzali**. **ITALIA 1, ORE 21.25**



Bad Words

Guy Trilby (Jason Bateman), quarantenne arrabbiato col mondo, partecipa a una competizione di spelling per bambini. Qui si affeziona, suo malgrado, a uno dei concorrenti: un ragazzino indiano, goffo e privo di amici. **PREMIUM C., ORE 21.20**

RAI 1	RAI 1	RAI 2	RAI 2	RAI 3	RAI 3	RETE 4	RETE 4	CANALE 5	CANALE 5	ITALIA 1	ITALIA 1	LA 7	LA 7	TV8	TV8
6.00 RaiNews24		6.00 Olimpiadi invernali Gare		6.00 RaiNews24		6.00 Harry's Law Serie Tv		6.00 Prima pagina Tg5		8.10 Mila e Shiro Cartoni		6.00 Meteo		14.15 Speranza mortale	
6.30 Tg1		10.30 Tg2 Lavori in corso		7.00 TGR Buongiorno Italia		6.40 Tg4 Night News		7.55 Traffico		8.35 Chicago Fire Serie Tv		6.30 Traffico		16.00 Come un padre Film ('13)	
6.35 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati		Attualità		7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità		7.30 A-Team Serie Tv		8.00 Tg5 Mattina		10.25 Chicago P.D. Serie Tv		7.00 Omnibus News Attualità		17.45 Vite da copertina Doc.	
6.45 UnoMattina Attualità		10.55 Riunione straordinaria della Corte Costituzionale e incontro con la stampa Attualità		8.00 Agorà Attualità		8.35 Monk Serie Tv		8.45 Mattino Cinque Attualità		11.25 Dr. House Serie Tv		7.30 Tg La7		18.30 Alessandro Borghese Kitchen Sound Rubrica	
10.00 Storie italiane Rubrica		12.00 I fatti vostri Varietà		10.00 Mi manda Raitre Attualità		10.40 Ricette all'italiana Rubrica		10.55 Tg5 - Ore 10		12.25 Studio Aperto		7.55 Meteo Rubrica		18.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
11.05 Buono a sapersi Rubrica		13.00 Tg2 Giorno		10.45 Tutta salute Rubrica		11.30 Tg4 - Telegiornale		11.00 Forum Court Show		13.00 L'isola dei famosi Real Tv		8.00 Omnibus dibattito Attualità		19.45 Cuochi d'Italia Cooking	
11.50 La prova del cuoco Cooking Show		13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è Rubrica		11.20 Messaggi autogestiti Elezioni Politiche		12.00 The Mentalist Serie Tv		13.00 Tg5		13.15 Sport Mediaset Rubrica		9.40 Coffee Break Attualità		20.30 Gol Collection Rubrica	
13.30 Telegiornale		13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica		11.30 Chi l'ha visto? 11.30		13.00 La signora in giallo Serie Tv		14.00 Uomini e donne People Show		14.15 I Simpson Cartoni		11.00 L'aria che tira Rubrica		21.00 Calcio: Milan - Ludogorets (Ritorno) UEFA Europa League	
14.00 Zero e Lode Quiz		14.00 Detto fatto Tutorial Tv		12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg		14.00 Lo sportello di Forum Court Show		16.10 L'isola dei famosi Real Tv		14.40 The Big Bang Theory		13.30 Tg La7		23.00 Gol Collection Rubrica	
15.15 La vita in diretta Attualità		16.40 Castle Serie Tv		12.45 Quante storie Rubrica		15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv		16.20 Amici di Maria Real Tv		15.15 2 Broke Girls Sitcom		14.00 Tg La7 Cronache Attualità			
16.30 Tg1		17.25 Madam Secretary Serie Tv		13.15 Passato e Presente		16.50 Nick mano fredda Film drammatico ('67)		16.30 Il segreto Telenovela		16.15 How I Met Your Mother Sitcom		14.20 Tagadà Attualità			
16.40 Tg1 Economia Rubrica		18.10 Tg2 Flash L.I.S.		14.00 Tg Regione / Tg3		18.50 Tg4 - Telegiornale		17.10 Pomeriggio Cinque Attualità		17.05 La vita secondo Jim Sitcom		16.30 The District Serie Tv			
16.50 La vita in diretta Attualità		18.15 Tg2		15.15 Il commissario Rex Serie Tv		19.35 L'almanacco di Retequattro		18.45 Avanti un altro! Quiz		18.00 Due uomini e mezzo Sitcom		17.30 "Rancori secolari" Serie Tv			
18.45 L'eredità Quiz		18.30 Rai Tg Sport		16.00 Aspettando Geo Doc.		19.50 Tempesta d'amore Telenovela		20.00 Tg5		18.25 Love Snack Sitcom		17.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv			
20.00 Telegiornale		18.50 Magazine Olimpico Rubrica di sport		17.10 Geo Documenti		20.30 Dalla vostra parte verso il voto Attualità		20.40 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza Tg Satirico		18.30 Studio Aperto		19.15 Var Condicio Attualità			
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show		19.40 NCIS Serie Tv		18.25 #cartabianca Attualità		21.15 Quinta colonna Attualità		21.10 Taken - La vendetta Film azione ('12)		19.15 L'isola dei famosi Real Tv		20.00 Tg La7			
21.25 Don Matteo 11 Serie Tv		20.30 Tg2 20.30		19.00 Tg3 / Tg Regione		0.30 Il commissario Schumann Serie Tv		23.10 L'intervista Talk Show		19.25 Mai dire Isola - Polpette		20.35 Otto e mezzo Attualità			
23.40 Tg1 - 60 Secondi		21.00 Elezioni 2018 Conferenza stampa Attualità		20.00 Blob Videoframmenti		1.45 Tg4 Night News		0.35 X-Style Rotocalco		19.35 CSI Miami Serie Tv		21.10 Piazzapulita Attualità			
23.45 Porta a porta Attualità				20.20 Non ho l'età Attualità		2.25 Il pirata del diavolo Film avventura ('64)		1.15 Tg5 Notte		20.35 CSI Serie Tv		0.50 Tg La7			
1.20 Tg1 - Notte				20.40 Un posto al sole Soap		3.50 Due per tre Sitcom		1.55 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza Tg Satirico		21.25 90 Special Show		1.00 Otto e mezzo Attualità			
1.55 Cinematografo - Speciale Festival di Berlino Rubrica						4.20 Cantiamo insieme Musicale		2.30 Uomini e donne People Show		0.40 Willy, il principe di Bel Air Sitcom		1.40 L'aria che tira Rubrica			
2.25 Helena Cortometraggio								4.30 Tg5		1.05 Genitori in blue jeans		4.00 Tagadà Attualità			
2.45 Segui le ombre Film drammatico ('03)										1.55 Grimm Serie Tv					
4.10 Da Da Da Videoframmenti										2.40 Studio Aperto La giornata					
5.15 RaiNews24										2.55 Premium Sport Rubrica					

RAI 4 21 	IRIS 22 	RAI 5 23 	RAI MOVIE 24 	RAI PREMIUM 25 	CIELO 26 	PARAMOUNT 27 	TV2000 28 
6.40 Doctor Who <i>Serie Tv</i> 8.20 Scorpion <i>Serie Tv</i> 9.50 24 <i>Serie Tv</i> 11.25 The Good Wife <i>Serie Tv</i> 12.55 Senza traccia <i>Serie Tv</i> 14.25 Vikings <i>Serie Tv</i> 15.55 Falling Skies <i>Serie Tv</i> 17.25 Scorpion <i>Serie Tv</i> 19.00 24 <i>Serie Tv</i> 20.35 Lol - :) <i>Sitcom</i> 21.00 Welcome to the Punch <i>Film azione ('13)</i> 22.40 The Sweeney <i>Film azione ('12)</i> 0.45 24 <i>Serie Tv</i>	8.15 Un dollaro d'onore <i>Film western ('59)</i> 11.05 Un amore americano <i>Film sentimentale ('94)</i> 13.15 Respiro <i>Film dramm. ('02)</i> 15.15 7 uomini e un cervello <i>Film commedia ('68)</i> 17.10 Cielo d'ottobre <i>Film ('99)</i> 19.20 Miami Vice <i>Serie Tv</i> 20.05 Walker Texas Ranger <i>Serie Tv</i> 21.00 Elizabeth - The Golden Age <i>Film storico ('07)</i> 23.25 L'altra donna del re <i>Film drammatico ('08)</i>	14.15 Tree Stories - Alberi che raccontano <i>Doc.</i> 15.05 Wild Italy <i>Doc.</i> 15.55 America tra le righe <i>Doc.</i> 16.55 Il genio dimenticato dell'arte inglese <i>Rubrica</i> 17.55 Save the date <i>Rubrica</i> 18.25 Rai News - Giorno 18.30 The Sense Of Beauty <i>Documentario</i> 20.15 America tra le righe <i>Doc.</i> 21.15 Mahler e Beethoven per l'orchestra <i>Rai</i> 22.25 Turn it up! A Celebration of the Electric Guitar <i>Doc.</i>	9.40 Sex and the City <i>Film commedia ('08)</i> 12.05 Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana <i>Film western ('70)</i> 13.50 Il giurato <i>Film dramm. ('96)</i> 15.55 Solstice <i>Film horror ('08)</i> 17.30 La battaglia di Maratona <i>Film storico ('59)</i> 19.05 Piedone a Hong Kong <i>Film commedia ('75)</i> 21.10 Gigolò per caso <i>Film commedia ('13)</i> 22.40 Diario di uno scandalo <i>Film drammatico ('06)</i>	9.05 Donna detective <i>Serie Tv</i> 10.50 Heartland <i>Serie Tv</i> 12.25 FuoriClasse - Capitolo secondo <i>Miniserie</i> 14.15 La squadra <i>Serie Tv</i> 16.05 Il maresciallo Rocca <i>Miniserie</i> 17.40 Un medico in famiglia 2 <i>Miniserie</i> 19.30 L'ispettore Coliandro <i>Miniserie</i> 21.20 Miss Fisher - Delitti e misteri <i>Serie Tv</i> 23.15 Coco Chanel <i>Film Tv biografico ('08)</i>	12.45 MasterChef USA <i>Talent Show</i> 13.45 MasterChef Italia 3 <i>Fratelli in affari Doc.</i> 16.15 Buying & Selling <i>Doc.</i> 18.15 Love It or List It <i>Prendere o lasciare DocuReality</i> 19.15 Affari al buio <i>DocuReality</i> 20.15 Affari di famiglia <i>Doc.</i> 21.15 True Justice <i>Miniserie</i> 23.15 Bella di giorno moglie di notte <i>Film commedia ('71)</i> 0.45 Anna, quel particolare piacere <i>Film dramm. ('73)</i>	8.40 I Jefferson <i>Sitcom</i> 9.40 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 13.40 Una nuova vita per Cassie <i>Film Tv comm. ('11)</i> 15.40 Miss Marple <i>Serie Tv</i> 17.40 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 19.40 La spada della verità <i>Serie Tv</i> 21.10 Timeless <i>Serie Tv</i> 22.30 The Mexican <i>Film avventura ('01)</i> 0.30 La legge dei narcos <i>Film azione ('16)</i>	15.00 La corocina della Divina Misericordia <i>Religione</i> 15.20 Siamo noi <i>Attualità</i> 16.00 Topazio <i>Telenovela</i> 17.30 Il diario di papa Francesco <i>Rubrica</i> 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo <i>Attualità</i> 19.30 Sconosciuti <i>DocuReality</i> 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi <i>Religione</i> 21.05 Io sono David <i>Film drammatico ('03)</i> 22.45 Karamazov Social Club 23.10 Buone notizie <i>Attualità</i>
LA7 D 29 	LA 5 30 	REAL TIME 31 	ITALIA 2 35 	GIALLO 38 	TOP CRIME 39 	DMAX 52 	RAI SPORT HD 57 
6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta <i>Cooking Show</i> 12.25 Cuochi e fiamme <i>Game Show</i> 13.30 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 16.10 I menù di Benedetta <i>Cooking Show</i> 18.15 Tg La7 18.25 The Dr. Oz Show 19.30 Cuochi e fiamme 21.30 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 1.15 La Mala EducaXXion <i>Talk Show</i> 2.40 The Dr. Oz Show	9.40 Beautiful Soap Opera 10.00 Una vita <i>Telenovela</i> 10.35 Il segreto <i>Telenovela</i> 11.40 Ultime dall'Isola 11.50 L'isola dei famosi <i>Extended Edition Reality</i> 16.00 Pretty Little Liars <i>Serie Tv</i> 16.55 The O.C. <i>Serie Tv</i> 18.50 Royal Pains <i>Serie Tv</i> 19.50 Uomini e donne <i>People Show</i> 21.10 Before We Go <i>Film sentimentale ('14)</i> 23.15 Uomini e donne <i>People Show</i>	8.00 Crimini del cuore <i>Real Crime</i> 10.55 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA <i>DocuReality</i> 12.55 Love Dilemma <i>Real Tv</i> 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.55 Vendo casa... disperatamente <i>Real Tv</i> 16.55 Abito da sposa cercasi 19.10 Take Me Out <i>Dating Show</i> 21.10 In-attesa <i>DocuReality</i> 23.05 Il bambino nato senza cervello <i>Doc.</i> 0.05 Life Shock <i>Real Tv</i>	14.00 Premium Sport News 14.30 Calcio: Una partita <i>Champions League</i> 16.25 One Piece <i>Cartoni</i> 17.15 Chuck <i>Serie Tv</i> 19.00 Premium Sport News 19.30 The Big Bang Theory <i>Sitcom</i> 21.10 Chissà perché... capitanò tutte a me? <i>Film fantastico ('80)</i> 23.15 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre <i>Film commedia ('79)</i>	6.00 Disappeared <i>Real Crime</i> 7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino <i>Serie Tv</i> 11.40 Law & Order <i>Serie Tv</i> 15.32 Lie to Me <i>Serie Tv</i> 17.20 Law & Order <i>Serie Tv</i> 21.05 I misteri di Brokenwood <i>Serie Tv</i> 23.00 Law & Order <i>Serie Tv</i> 2.50 Disappeared <i>Real Crime</i> 4.45 Wolff, un poliziotto a Berlino <i>Serie Tv</i>	6.25 Distretto di polizia 6 <i>Serie Tv</i> 8.05 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 9.45 The Closer <i>Serie Tv</i> 11.30 Bones <i>Serie Tv</i> 13.30 CSI New York <i>Serie Tv</i> 15.25 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 17.25 Bones <i>Serie Tv</i> 19.25 The Closer <i>Serie Tv</i> 21.10 Bones <i>Serie Tv</i> 22.50 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 0.35 Coming Soon <i>Rubrica</i> 0.40 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i>	14.05 Parking Wars <i>DocuReality</i> 15.00 Mountain Monsters 15.55 Wild Frank: animali da salvare <i>DocuReality</i> 16.55 River Monsters <i>Doc.</i> 17.50 Lupi di mare <i>DocuReality</i> 18.45 Affari a quattro ruote <i>Real Tv</i> 19.35 Macchine da soldi <i>DocuReality</i> 20.30 Affari a quattro ruote 21.25 Fast N' Loud <i>Real Tv</i> 22.20 Meccanici allo sbando <i>DocuReality</i> 23.15 Iron Garage <i>DocuReality</i>	9.40 No Limits <i>Rubrica di sport</i> 10.00 Olimpiadi invernali 13a giornata <i>Gare</i> 13.40 Tg Sport 14.00 Ciclismo: 2a tappa - Yas Island Abu Dhabi <i>Tour</i> 16.00 Magazine Chelsea 18.30 Tg Sport 19.00 Memory <i>Rubrica di sport</i> 19.50 L'uomo e il mare <i>Rubrica</i> 20.20 Pallavolo: Biosi Indexa Sora - BCC Castellana Grotte Lega <i>Unipol Sai</i> 22.30 Radiocorsa <i>Rubrica</i> 23.30 Speciale Tg Sport

RADIO		Pay	SKY PREMIUM	RADIO LOCALI		CANALI LOCALI		
RADIO 1	DEEJAY	SKY CINEMA		Radio 1	Radio Regionale	TELEFRIULI	UDINESE TV	
18.55 Zona Cesarini. Europa League 20.53 Ascolta si fa sera 21.05 Europa League: Milan - Ludogorets; Atalanta - Dortmund 23.05 Tra poco in edicola	15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della sera 20.00 Via Massena 21.00 Say Waaad? 22.00 Dee Notte 24.00 Ciao Belli	21.15 Sleepless-II giustiziere Film azione Sky Cinema Uno 21.15 The Hours Film drammatico Sky Cinema Hits 21.00 Notte prima degli esami Oggi Film commedia Sky Cinema Comedy 21.00 Martian Child - Un bambino da amare Film Sky Cinema Family		7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.08 Vuè o fevelin di: di pui di ving agns le storie de A.S.D. Chiarcosso - Help Haiti e le leade ae ativitat organizative tal setôr de biciclete e a une mission di solidarietà 11.18 Chiaro e tondo: da pochi mesi gli odori molesti sono per legge agenti inquinanti. 11.50 Fermenti a Nordest 12.30 Gr FVG 13.29 Piccolo compendio dell'universo: la valorizzazione dell'offerta gastronomica quale mezzo di promozione del nostro territorio 14.05 Riverberi: il gruppo The Enema Bandits presenta una personale interpretazione del repertorio anni '70 di Frank Zappa 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fevelin di: il cartelon di Note Nuove propon lis trasformazioni de musiche moderne a confront in FVG 18.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle 7 alle 19 GR Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30 Meteo Sempre dopo GR loc.. Rass, stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 05.05 09.05 14.05 17.05 19.05 Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di- retta, 15 e 00.20 R Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 14.15, 14.45, 17.45, 18.45 Lo- candina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Friulane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; 10 Rutas Ar- gentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnui Tomasin; 12 In- ternazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siard; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliss; 14 13.30 Consumador ocio - La Vòs dai calamitâts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bear- zot; 17 Le ore dal Te - Leturiss e mu- siche; 18 Mutations - Dario France- scutto; 19 Ti plâs che robe li - Dj Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzsella - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.	6.45 Inni 6.45 Un nuovo giorno. Un pispin par vue 7.00 Ore 7 8.15 Un nuovo giorno. Un pispin par vue 8.30 Ore 7 10.45 Sportello pensioni 12.15 Family benessere 12.45 Manca il sale 13.00 Telegiornale Fvg 13.45 Telegiornale Fvg 14.15 Elettroshock 15.45 Telefruts, cartoni animati 17.45 Telefruts, cartoni animati 18.45 Camminando 19.00 Telegiornale Fvg 19.45 Focus 20.00 Effemotori 20.30 Ritratti - Storie dal Friuli Occidentale 20.45 Telegiornale Pordenone 21.00 Lo sapevo 22.15 A tutto campo il meglio 22.45 L'uomo delle stelle 23.15 Community Fvg 23.45 Telegiornale Fvg	7.00 Buongiorno Friuli 8.05 Videonews Tg 8.25Tg Montecitorio 8.30 Buongiorno Friuli 9.35 Videonews Tg 10.00 Orizzonti bianconeri 11.30 Buongiorno Friuli 11.40 Tmwn news 12.00 Friuli is cooking 12.30 Rubrica Adn Kronos 12.45 Speciale Udinese - Roma 13.30 Tg Udinevs pranzo 13.50 Su il sipario 14.15 Pillole Village 14.30 Tg Udinevs pranzo 14.55 Detto da voi con Caterina Collovati 16.00 Eccellenze in Fvg 16.30 Storia - le grandi famiglie Bertoli 17.00 Sampdoria - Udinese Serie A Tim 2014/2015 18.40 Story "Sampdoria" 19.00 Tg Udinevs sera 19.35 Viceressa 20.00 In comune - Focus 20.25 Tg Udinevs sera 21.00 L'agenda di Terraso 22.30 Tg Udinevs sera 22.35 Viceressa 23.30 Tmwn news 23.55 Tg Montecitorio	7.05 Il Tg del Nord Est 9.00 Agorà trasmissione politica 10.00 Delitti e misteri 12.00 Rubrica 12.30 Cartoni animati 15.30 Cartoni animati 17.00 Programma musicale 18.15 Programma musicale 19.00 Il Tg del Nord Est 21.00 Agorà 22.00 Nuovi orizzonti 23.20 Il Tg del Nord Est 1.20 Nuovi orizzonti
RADIO 2	CAPITAL	PREMIUM CINEMA					VIDEOREGIONE 1	
18.00 I Provinciali 18.30 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.30 Me Anziano YouTuberS 0.30 Rock and Roll Circus	14.00 Master Mixo 17.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodici79 23.00 Maryland 24.00 Capital Gold	21.20 Bad Words Film commedia Cinema 21.20 Nini Tirabuscio la donna che inventò la mossa Film Cinema 2 21.20 Unknown Senza identità Film thr. Cinema Energy 21.20 L'ultimo inquisitore Film biografico Cinema Emotion					7.00 Telegiornale Fvg 11.30 Supersa 15.00 Cartoni animati 18.00 Telegiornale Udine 17.58 Telegiornale Veneto 18.20 Telegiornale Trieste 18.35 Telegiornale Pordenone 19.30 Mondo crociera 20.15 Telegiornale Fvg 21.00 Mondo crociera 22.00 Hard Trek	
RADIO 3	M20							
18.00 Sei gradi 19.00 Hollywood Party 21.00 Il Cartellone. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Musiche di Mahler e Beethoven 23.00 Il Teatro di Radio3	16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution							



KM 0 DA PRENDERE AL VOLO

FIAT PANDA

NUOVA - 1.2 POP
CLIMA, ESP

LISTINO € 11.340

PREZZO SINA € 7.950

SCONTO
32%



FIAT PUNTO

KM0 - 1.2 69CV STREET BZ
CLIMA, ESP, RADIO

LISTINO € 15.021

PREZZO SINA € 8.550

SCONTO
45%



FIAT 500

KM0 - 1.2 POP BZ
CLIMA, ESP, RADIO

LISTINO € 14.881

PREZZO SINA € 9.950

SCONTO
34%



FIAT 500L

1.4 POP STAR 95CV BZ, CLIMA,
RADIO TOUCHSCREEN, CERCHI IN LEGA

LISTINO € 19.421

PREZZO SINA € 15.450

SCONTO
21%



LANCIA YPSILON

KM0 - 1.2 69CV SILVER
CLIMA, ESP

LISTINO € 13.390

PREZZO SINA € 9.500

SCONTO
32%



ALFA ROMEO MITO

KM0 - 1.4 78CV, CLIMA, ESP,
RADIO TOUCHSCREEN, BLUETOOTH

LISTINO € 16.970

PREZZO SINA € 10.450

SCONTO
40%



ALFA ROMEO GIULIETTA

KM0 - 1.4 TURBO 120CV, SUPER BZ
CLIMA BIZONA, RADIO TOUCHSCREEN

LISTINO € 26.900

PREZZO SINA € 16.900

SCONTO
37%



500 ABARTH

KM0 - 1.4 145CV

LISTINO € 21.626

PREZZO SINA € 15.900

SCONTO
26%



JEEP RENEGADE

KM0 - 1.6 110CV SPORT, CLIMA,
RADIO TOUCHSCREEN, BLUETOOTH

LISTINO € 21.950

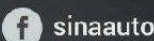
PREZZO SINA € 16.950

SCONTO
22%



Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO2 da 112 a 150 g/km. Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 28/02/2018. Nuovo-immatricolato-aziendale. Ipt, spese Pra e intestazione escluse. Prezzi con permuta o rottamazione.

sinaauto.it



sinaauto

*Abbuono già compreso per le auto del Gruppo FCA fino a 1.000 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank tan da 5,95% e TAEG in base a importo e durata. Prezzo di listino comprensivo di Estensione di Garanzia 3 anni/45.000km. Comprensivo di polizze servizi (dna-/i-gap-prestito protetto, Mini Collision) escluse le spese e salvo approvazione pratica.

PORDENONE
via Venezia 73
tel. 0434 505911

SPIILIMBERGO
via Ponte Roitero 1
tel. 0427 598111

SACILE
via S. Giovanni del T. 99
tel. 0434 70821

PORTOGRUARO
via Campeio 2
tel. 0421 1791111

VENEZIA
via Orlanda 6/B
tel. 041 8947611

